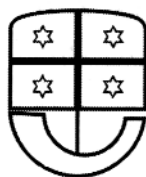


REPUBBLICA ITALIANA



BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LIGURIA

Direzione, Amministrazione: Tel. 010 54.851
Redazione: Tel. 010 5485663 - 4974 - Fax 010 5485531
Abbonamenti e Spedizioni: Tel. 010 5485363

Internet: www.regione.liguria.it
E-mail: abbonati@regione.liguria.it
E-mail: burl@regione.liguria.it

PARTE SECONDA

Genova - Via Fieschi 15

CONDIZIONI DI VENDITA: Ogni fascicolo € 3,00. "La vendita è effettuata esclusivamente in Genova presso la Libreria Giuridica-Galleria E. Martino 9."

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO: Con decorrenza annuale:

Canone globale: € 160,00 - Parte I: € 40,00 - Parte II: € 80,00 - Parte III: € 40,00 - Parte IV: € 35,00 - Sconto alle librerie: 10% - È esclusa la fatturazione. I Supplementi Straordinari (Leggi finanziarie, Ruolo nominativo S.S.n., ...) non sono compresi nei normali canoni di abbonamento, il singolo prezzo viene stabilito dall'Ufficio di Presidenza; degli atti in essi contenuti ne viene data notizia sul corrispondente fascicolo ordinario. Il costo dei fascicoli arretrati è il doppio del prezzo di copertina. I fascicoli esauriti sono prodotti in fotocopia il cui prezzo è di € 0,13 per facciata. I fascicoli non recapitati devono essere richiesti entro 30 giorni.

CONDIZIONI DI PUBBLICAZIONE E TARIFFE: Tutti gli annunci e avvisi dei quali si richiede la pubblicazione sul B.U.R.L. devono essere prodotti in originale, redatti in carta da bollo nei casi previsti dal D.p.r. 26.10.1972 n. 642 e s.m., con allegate due fotocopie, firmati dalla persona responsabile che richiede la pubblicazione, con l'indicazione della qualifica o carica sociale. Il costo della pubblicazione è a carico della Regione quando la pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti regionali - Alle richieste di pubblicazione onerosa deve essere allegata la ricevuta del versamento sul c/c postale dell'importo dovuto, secondo le **TARIFFE** vigenti: diritto fisso di intestazione € 5,00 - Testo € 2,00 per ciascuna linea di scrittura (massimo 65 battute) o frazione, compresa la firma dattiloscritta. Sconto del 10% sui testi anticipati per posta elettronica.

TERMINI DI PUBBLICAZIONE: Si pubblica di regola il mercoledì, se coincidente con festività, il primo giorno successivo non festivo. Gli annunci, avvisi e bandi di concorso da pubblicarsi entro i termini stabiliti devono pervenire alla Redazione del B.U.R.L. Via Fieschi 15 - 16121 Genova, entro le ore 12 dei due mercoledì precedenti l'uscita del Bollettino, la scadenza indicata deve essere di almeno 15 giorni dalla data di pubblicazione, pena la mancata pubblicazione.

CONDIZIONI DI PAGAMENTO: Il pagamento degli abbonamenti e delle inserzioni deve avvenire esclusivamente mediante versamento sul c/c postale N.00459164 intestato al Bollettino Ufficiale Regione Liguria, Via Fieschi, 15 - 16121 Genova indicando a tergo del certificato di allibramento, la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Poligrafica Ruggiero s.r.l. - Nucleo Industriale Pianodardine AVELLINO

Pubblicazione settimanale - "Poste Italiane S.p.A. - Spedizioni in A.P. - 70% - DBC Avellino - n. 181/2005

PARTE SECONDA

Atti di cui all'art. 4 della Legge Regionale 24 Dicembre 2004 n. 32

SOMMARIO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07.12.2007 N. 1456

Sostituzione di un membro della commissione regionale per l'edilizia residenziale (C.R.E.R.) della Provincia di Genova (art. 7 legge regionale n. 10/04).

pag. 8

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07.12.2007 N. 1458

Criteri, procedure e modalità per concessione contributi in conto capitale a favore della pesca e dell'acquacoltura marittima ai sensi della l.r. n. 23/1996 - Integrazione alla DGR 29/12/2006 n. 1661 per l'anno 2008.

pag. 8

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07.12.2007 N. 1463

Contributi per interventi di manutenzione e riqualificazione nei porti di interesse regionale. Approvazione della ripartizione dei fondi per l'anno 2007, ai sensi della DGR n.1068/2007. Importo euro 910.000,00.

pag. 9

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07.12.2007 N. 1475

Individuazione capitoli nell'ambito delle unità previsionali di base previste dalla l.r. 13/08/2007, n. 30 "Norme regionali per la sicurezza e la qualità del lavoro".

pag. 20

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07.12.2007 N. 1476

Individuazione capitoli nell'ambito delle unità previsionali di base previste dall'art. 20 della l.r. 3/7/2007 n. 23 "Disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi".

pag. 21

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07.12.2007 N. 1477

Variazioni per euro 1.046.363,83 al bilancio 2007 ai sensi art.7 l.r. 03/04/2007, n.16 fondi statali per il portale "Italia.it" - l. 3/2003 (32° provvedimento).

pag. 23

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07.12.2007 N. 1478

Variazioni per euro 7.750,00 al bilancio 2007 ai sensi art. 7 l.r. 03/04/2007, n.16 progetto "Sperimentazione di un sistema di sorveglianza di popolazione sui progressi nelle aziende sanitarie per la salute in Italia" - l. 138/2004 (35° provv.).

pag. 25

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07.12.2007 N. 1479

Variazioni per euro 74.317,96 al bilancio 2007 ai sensi art.7 l.r. 03/04/2007, n.16 fondi per attività trasfusionali e produzione nazionale di emoderivati - l. 219/2005 (33° provvedimento).

pag. 27

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07.12.2007 N. 1480

Variazioni per euro 210.735,77 al bilancio 2007 ai sensi art.7 l.r. 03/04/2007, n.16 fondo per il diritto al lavoro dei disabili anno 2007 - l. 68/1999 (34° provvedimento). pag. 29

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07.12.2007 N. 1481

Variazioni per euro 16.770.000,00 al bilancio 2007 ai sensi art. 7 l.r. 03/04/2007, n.16 fondi statali per l'apq "Interventi per la mobilita' sostenibile - IV integrativo - Viabilita' di Monte Scarpino" - Del. Cipe 135/2006 (36° provvedimento). pag. 30

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07.12.2007 N. 1482

Variazioni per euro 150.000,00 al bilancio 2007 ai sensi art.7 l.r. 03/04/2007, n.16 fondi dall'Emilia Romagna per il progetto SIGMA-TER - Convenzione del 17/09/2007 (37° provvedimento). pag. 32

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07.12.2007 N. 1483

Variazioni per euro 392.975,25 al bilancio 2007 ai sensi art. 7 l.r. 03/04/2007, n. 16 fondi progetto Robin Wood - iniziativa comunitaria Interreg 3C Sud (38° provvedimento). pag. 34

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07.12.2007 N. 1486

Procedura di VIA regionale. Progetto per i lavori di rispristino degli impianti di risalita del Monte Bue in Comune di Santo Stefano D'Aveto (GE). Proponente Comune di S. Stefano d'Aveto (GE). Parere positivo con prescrizioni. pag. 36

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07.12.2007 N. 1487

Approvazione modalita' operative per l'accertamento dei risultati annuali di raccolta differenziata raggiunti nei Comuni liguri. pag. 39

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07.12.2007 N. 1489

Aggiornamento dei canoni concessori 2008 relativi all'utilizzo del demanio idrico. pag. 44

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07.12.2007 N. 1492

Assegnazione finanziamento FIR 2007 - area omogenea di intervento "Edilizia pubblica e scolastica". Individuazione degli Enti beneficiari pag. 44

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07.12.2007 N. 1493

Artt. 25 e 32 l.r. N° 33/1977 e s.m.i.. Rinnovo in sanatoria della concessione mineraria per lo sfruttamento di acque minerali "Tre cannoni", in Comune di Ne (Ge) e trasferimento titolarita' a favore della societa' Minerali Investimenti S.R.L.. pag. 47

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07.12.2007 N. 1497

L.R. 26/2002 - "Piano degli interventi per la tutela del consumatore anno 2007". pag. 52

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07.12.2007 N. 1499

Approvazione Schema Patto territoriale per la sicurezza tra Regione Liguria, Prefettura Savona, Provincia ed Comune Savona, diretto a garantire la sicurezza dei Comuni compresi nel territorio provinciale. Impegno e liquidazione euro 314.000,00. pag. 66

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07.12.2007 N. 1500

Approvazione Schema Patto territoriale per la sicurezza tra Regione Liguria, Prefettura Savona, Provincia ed Comune Savona, diretto a garantire la sicurezza dei Comuni compresi nel territorio provinciale. Impegno e liquidazione euro 314.000,00. pag. 70

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07.12.2007 N. 1501

Approvazione Schema Patto territoriale per la sicurezza tra Regione Liguria, Prefettura La Spezia, Provincia e Comune La Spezia, diretto a garantire la sicurezza dei Comuni compresi nel territorio provinciale. Impegno e liquidazione euro 245.000,00. pag. 74

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07.12.2007 N. 1503

L.r. 20 agosto 1998 n. 28 "Interventi per la cooperazione allo sviluppo, la solidarietà internazionale e la pace". Programma per la cooperazione 2007-2009. Approvazione proposte d' interesse regionale. Impegno di spesa Euro 250.000,00. pag. 78

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07.12.2007 N. 1504

L.r. 28/98 "Interventi per la cooperazione allo sviluppo, la solidarietà internazionale e la pace". Liquidazione delle domande di contributo e approvazione della Convenzione con FILSE S.p.A. per un importo di spesa di Euro 670.600,00.=. pag. 80

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07.12.2007 N. 1505

L.r. 20.08.98 n. 28 Interventi per la cooperazione allo sviluppo la solidarietà int.le e la pace. Approvazione Bandi di concorso e relativa modulistica e convenzione con FILSE. Impegno Euro 202.000,00.=. pag. 102

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE - SETTORE VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE 10.12.2007 N. 464

Procedura di verifica screening ex l.r.38/98. Progetto definitivo per la realizzazione di un impianto eolico nel Comune di Erli (SV). Proponente TERSIA Srl. No VIA con prescrizioni. pag. 148

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE - SETTORE VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE 10.12.2007 N. 465

Procedura di verifica screening ex l.r. 38/98. Progetto per la realizzazione di un parco eolico nel territorio del comune di Pontinvrea (SV) - Loc. Ghingherina - Proponente FERA Srl -No VIA con prescrizioni. pag. 149

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE - SETTORE VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE 10.12.2007 N. 466

Procedura di verifica screening ex lr 38/98. Progetto esecutivo stazione di trasferimento rifiuti solidi urbani in Via Caravaggio (SV). Proponente ATA Spa. No VIA con prescrizioni. pag. 151

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI ALLE IMPRESE AGRICOLE 21.11.2007 N. 3684

Attuazione DGR n. 849/2007: approvazione graduatoria Bando. Impegno a favore dell'ATS - Azienda Agricola Dimostrativa di Sarzana (Euro 111.250,00). pag. 151

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE 20.11.2007 N. 3687

Autorizzazione variante programma coltivazione cava di serpentino e diaspro denominata "Ponte nuovo" in Comune di Rocchetta di Vara (La Spezia), a favore della ditta Viti Escavazioni S.p.A.. pag. 154

DECRETO DEL DIRIGENTE UFFICIO PRODUZIONI AGROALIMENTARI 29.11.2007 N. 3699

Reg. (CE) n. 1019/02, art. 9. Riconoscimento ed identificazione alfanumerica di imprese nel settore oleario. Oleificio Polla NicolòLoano SV - cod. SV06. pag. 155

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE ECOSISTEMA COSTIERO
04.12.2007 N. 3791**

Art. 109 D.Lgs 152/06 - Autorizzazione alla Società Libeccio s.r.l. all'immersione in mare di inerti e materiali geologici inorganici per la realizzazione di un pennello a difesa dello stabilimento balneare "Baia Zen".

pag. 157

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DEL SISTEMA PRODUTTIVO 04.12.2007 N. 3792

L.r. 10/2003 - Revoche, riduzioni e rinunce relative ai contributi concessi con decreto dirigenziale n. 1261 del 29/5/2006.

pag. 158

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE GIOVANILI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO 05.12.2007 N. 3838

Albo regionale di Servizio civile - 2^a parte - 1^a e 2^a sezione Istituto con Regolamento regionale 17 novembre 2006, n. 3. Iscrizione enti servizio civile regionale.

pag. 164

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE FORMAZIONE, ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE DIPENDENTE E CONVENZIONATO 18.12.2007 N. 3964

Approvazione graduatoria regionale definitiva, ai sensi del vigente Accordo Collettivo Nazionale per la pediatria di libera scelta, valevole per l'anno 2008, per il conferimento di incarichi ai medici pediatri di libera scelta.

pag. 165

PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE AREA 05 - URBANISTICA E PIANIFICAZIONE GENERALE E DI SETTORE DELLA PROVINCIA DI GENOVA 4.12.2007 N. 6675/142486

Comune di Lavagna. 'Progetto Colore' per un ambito del Centro storico del capoluogo - zona RE-A residenziale di salvaguardia ambientale di P.R.G., comportante variante integrativa alla Disciplina paesistica di livello puntuale.

Zona parzialmente vincolata agli effetti paesaggistici ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i..

pag. 181

PROVVEDIMENTO DIRIGENTE AREA 05 - URBANISTICA E PIANIFICAZIONE GENERALE E DI SETTORE DELLA PROVINCIA DI GENOVA 4.12.2007 N. 6676/142523

Comune di Sori. 'Progetto Colore' relativo al nucleo antico capoluo-

go, parte BA - Nucleo antico e BS - Centro capoluogo, e K - 'Fronte mare - zona a progetti speciali' del P.R.G., comportante variante integrativa alla Disciplina paesistica di livello puntuale.

Zona vincolata agli effetti paesaggistici ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i..

pag. 181

PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE AREA 05 - URBANISTICA E PIANIFICAZIONE GENERALE E DI SETTORE DELLA PROVINCIA DI GENOVA 12.12.2007 N. 6808/145532

Comune di Santa Margherita Ligure Variante al Piano Regolatore Generale per l'introduzione della disciplina del colore - 'Progetto Colore' - quale parte integrante della Disciplina Paesistica di Livello puntuale, relativamente agli edifici del Centro Capoluogo attestati su Salita san Giacomo, Via 3 Novembre, Via Bottaro, Via Favale, Via Ruffini, Piazza F.lli Bandiera.

pag. 182

PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE AREA 05 - URBANISTICA E PIANIFICAZIONE GENERALE E DI SETTORE DELLA PROVINCIA DI GENOVA N. 17.12.2007 N. 6866/146989

Comune di Busalla. Varianti al Piano Regolatore Generale, concernenti le zone G, FP7, E1*, F.vi.8 e le Norme di Attuazione per l'introduzione dell'art. 17 bis e la modifica dell'art. 21.

pag. 184

PROVINCIA IMPERIA

Ditta: Giordano Katia. Domanda per concessione derivazione acqua. pag. 185

AUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO E TUTELA AMBIENTALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA 29.11.2007 N. 8509

Richiedente Società Telecom Italia S.p.A. - Corso d'acqua Torrente Teiro - Località Pero (Ponte Cartiera) in Comune di Varazze. Autorizzazione temporanea per il mantenimento di attraversamento con linea telefonica ancorata a fune in acciaio sul ponte esistente ed un tratto passante dentro canaletta aggraffata al muro d'argine in sponda sinistra. Pratica n. 05/06 - Identificativo: I0600012.

pag. 186

PROVINCIA DELLA SPEZIA

Ditta: Desiderio Gianfranco. Domanda per concessione derivazione acqua.

pag. 186

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**07.12.2007****N. 1456**

Sostituzione di un membro della commissione regionale per l'edilizia residenziale (C.R.E.R.) della Provincia di Genova (art. 7 legge regionale n. 10/04).

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- di nominare, per quanto esposto in premessa, il sig. Roberto Simoncelli - designato dal Sunia di Genova - membro nella C.R.E.R. per quanto concerne l'ambito territoriale della Provincia di Genova (Genova - Tigullio) in qualità di rappresentante delle associazioni dell'utenza (S.U.N.I.A), in sostituzione del sig. Gianmaria Margutti;
- di pubblicare per estratto, il presente provvedimento sul BURL.

IL Segretario
Mario Martinero

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**07.12.2007****N. 1458**

Criteria, procedure e modalità per concessione contributi in conto capitale a favore della pesca e dell'acquacoltura marittima ai sensi della l.r. n. 23/1996 - integrazione alla DGR 29/12/2006 n. 1661 per l'anno 2008.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'articolo 3 comma 1 della legge regionale 20 maggio 1996, n. 23 "Incentivazione e consolidamento delle attività di pesca e acquacoltura marittima" modificata con legge regionale 7 agosto 1997, n. 30, secondo il quale la Regione eroga, nei limiti delle disponibilità di bilancio, contributi in conto capitale per l'incentivazione delle seguenti iniziative:

- a) per le attività di pesca marittima: 1) acquisto installazione e sostituzione delle obbligatorie attrezzature di navigazione e di sicurezza ivi compresi i sistemi propulsivi nonché le attrezzature di controllo delle operazioni di pesca; 2) acquisto installazione e sostituzione degli impianti di bordo per la conservazione del pescato; 3) costruzione acquisto ed ampliamento di opere ed attrezzature per la conservazione e la lavorazione dei prodotti;
- b) per le attività di acquacoltura marittima: 1) costruzione acquisto ed ampliamento di opere impianti ed attrezzature;
- c) per le attività sia di pesca che di acquacoltura marittime: 1) installazione di attrezzature informatiche; 2) acquisto di mezzi di trasporto isotermitici per la distribuzione dei prodotti; 3) adeguamento delle imbarcazioni da pesca che intendono effettuare il pescaturismo.

VISTO l'articolo 4 comma 1 della l.r. n. 23/96 sopracitata concernente le disposizioni sulle modalità di presentazione delle domande per accedere ai contributi in conto capitale di che trattasi, che stabilisce che le domande volte ad ottenere i contributi di cui all'articolo 3 devono pervenire alla Regione entro il 30 aprile di ogni anno, corredate della documentazione indicata al medesimo comma 1 dell'articolo 4;

VISTO l'articolo 5 comma 1 della legge regionale medesima, che stabilisce che la Giunta regionale provvede annualmente nei limiti dello stanziamento di bilancio all'assegnazione dei contributi privilegiando le iniziative che: a) assicurino la più ampia affidabilità dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura sotto il profilo dell'igiene alimentare; b) favoriscano la sicurezza delle operazioni di bordo ivi comprese quelle di navigazione; c) favoriscano una efficiente organizzazione ed economicità di gestione delle aziende interessate; d) prevedano l'impiego di tecnologie avanzate;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1661 del 29 dicembre 2006 "Criteri, procedure e modalità di contributi in conto capitale per l'incentivazione ed il consolidamento delle attività della pesca e dell'acquacoltura marittima ai sensi della l.r. 23/1996", che fissa, fra l'altro, i punteggi da attribuire a ciascuna tipologia di iniziative di cui al comma 1 del medesimo articolo 5;

CONSIDERATO che al punto C) della suddetta D.G.R. le domande di contributo ritenute ammissibili ancorché non finanziabili in relazione alle risorse disponibili, possono essere considerate valide anche per l'anno successivo a quello di riferimento, previa conferma da parte del richiedente ed eventuale aggiornamento dei costi, che deve avvenire entro il 30 aprile, e che le stesse concorrono con le nuove domande pervenute alla formazione della graduatoria senza alcun titolo di priorità;

CONSIDERATO che in data 20/11/2007 il Comitato Tecnico Regionale della Pesca, di cui all'art. 8 della Legge Regionale medesima, ha espresso parere favorevole all'assegnazione di priorità solo per l'annualità 2008 per le pratiche ammesse a finanziamento ma non finanziabili nell'anno 2007 per carenza di fondi, qualora le stesse siano riconfermate, in considerazione dell'importanza degli interventi proposti;

Su proposta dell'Assessore incaricato all'Agricoltura, Protezione civile e Pesca;

DELIBERA

1. di integrare, per quanto in premessa specificato, il punto C) della Deliberazione della Giunta regionale n. 1661 del 29 dicembre 2006 "Criteri, procedure e modalità di contributi in conto capitale per l'incentivazione ed il consolidamento delle attività della pesca e dell'acquacoltura marittima ai sensi della l.r. 23/1996", prevedendo l'inserimento in graduatoria delle pratiche ritenute ammissibili ma non finanziabili per l'anno 2007, per carenza di fondi, con priorità per l'annualità 2008, qualora le stesse siano riconfermate, in considerazione dell'importanza degli interventi proposti;
2. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione;
3. di dare atto che contro il presente atto può essere presentato ricorso al TAR LIGURIA o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla data di comunicazione del presente provvedimento.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

07.12.2007

N. 1463

Contributi per interventi di manutenzione e riqualificazione nei porti di interesse regionale. Approvazione della ripartizione dei fondi per l'anno 2007, ai sensi della DGR n.1068/2007. Importo euro 910.000,00.

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamati:

- l'articolo 5 della legge regionale 9 settembre 1974, n. 37, che prevede, al fine di agevolare la costruzione, il completamento, l'ampliamento, la ristrutturazione, il miglioramento e la sistemazione delle opere pubbliche di interesse dei Comuni, attinenti fra l'altro ai porti e agli approdi, che la Regione possa intervenire mediante la concessione di contributi in misura variabile dal 50% al 100% della spesa riconosciuta ammissibile;
- la legge 28 gennaio 1994, n. 84, di riordino del sistema portuale e, in particolare, l'articolo 4, che suddivide i porti in categorie e classi, individuando nella categoria II, classe III, i porti o le specifiche aree portuali di rilevanza economica regionale e interregionale;
- l'articolo 105 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112, che ha conferito alle Regioni le funzioni relative alla programmazione, pianificazione, progettazione ed esecuzione degli interventi di costruzione, bonifica e manutenzione dei porti di rilievo regionale e interregionale e delle opere edilizie al servizio dell'attività portuale, nonché l'attività di escavazione dei fondali nei porti medesimi;
- la legge regionale 28 aprile 1999, n.13, recante la disciplina delle competenze in materia di porti che, in attuazione dell'articolo 105 del D.lgs. 112/1998 e successive modifiche, ha attribuito:
 - *alla Regione le competenze relative alla programmazione portuale riferita agli scali di rilievo regionale e interregionale, attraverso il piano territoriale della costa e gli altri strumenti di programmazione regionale (articolo 8);*
 - *ai Comuni le competenze relative, fra l'altro, alla progettazione ed esecuzione degli interventi di costruzione, bonifica e manutenzione, fatta eccezione per attività di escavazione di spettanza dei concessionari dei porti suddetti, nonché delle opere di edilizia a servizio dell'attività portuale (articolo 10);*

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 14.9.2007, n. 1068, che, in riferimento all'importo di Euro 910.000,00 disponibili sul capitolo di spesa n. 1398, competenza 2007, del Bilancio regionale, approva la procedura per l'assegnazione di contributi ai Comuni per operazioni di manutenzione o rinforzo strutturale, nonché per interventi di ammodernamento e riqualificazione funzionale dei porti e degli approdi di interesse regionale, pubblici o gestiti da società pubbliche, nella quale si prevedono:

- l'inquadramento degli interventi nelle due categorie, Cat.A e Cat.B, consideranti: la prima, interventi manutentivi di tipo tradizionale sulle strutture, quali rifiorimento delle scogliere, dragaggio del fondale, ripristino delle funzionalità delle banchine, etc., la seconda interventi di manutenzione e di ammodernamento delle strutture edilizie, dei servizi e delle reti tecnologiche, caratterizzati da un apporto qualitativo più rimarcato;
- la destinazione delle risorse contributive, suddivise in euro 450.000 per gli interventi di Cat.A e in euro 460.000 per la Cat.B, con facoltà di ridestinare le risorse residue da una categoria all'altra, nell'eventualità di carenza delle relative richieste;
i criteri di ammissibilità;
- la selezione delle richieste, sulla base dei punteggi da assegnare in rispondenza ai richiamati cinque elementi:

I.) Intervento a sostegno della nautica sociale.

	Livello basso	Livello medio	livello elevato
	Punti 1 - 2 - 3 - 4	5 - 6 - 7 - 8	9 - 10

II.) Percentuale di cofinanziamento.

	< 35%	35%	40%	45%	50%
--	-------	-----	-----	-----	-----

35% = 0 punti	50% = 15 punti	Escluso	0 (*)	5	10	15
---------------	----------------	---------	-------	---	----	----

(* è assegnato un punto per ogni unità in più, rispetto al valore di soglia del 35% = 0 punti, secondo gli esempi di seguito indicati : 38% → 3 punti, 46% → 11 punti

III.) Stadio di definizione progettuale dell'intervento - livello di progettazione ai sensi della legge n. 109/94 e ss.mm.e ii e del D.P.R. 554/1999.

	Proposta da Formalizzare	Progettazione preliminare	Progettazione definitiva	Progettazione esecutiva
	Punti 4	Punti 6	punti 10	Punti 12

IV.) Capacità di eliminare, contrastare, contenere disfunzionalità, ovvero di migliorare la fruibilità del transito dei diportisti o dei traghetti turistici.

	Livello basso	Livello medio	livello elevato
	Punti 1 - 2 - 3 - 4	5 - 6 - 7 - 8	9 - 10

e, per i soli interventi inquadrati nella **Cat. B:**

V.) Contenuti di innovazione qualitativa.

	Livello basso	Livello medio	livello elevato
	Punti 1 - 2 - 3 - 4	5 - 6 - 7 - 8	9 - 10

- le modalità di determinazione delle quote contributive:

Dato atto che, entro il previsto termine temporale e con le modalità prestabilite, sono pervenute le sotto elencate richieste di contribuzione:

Comune	Cat.	Ambito portuale	Descrizione intervento	Costo intervento	% Contrib.ne regionale	Contributo richiesto (Euro)
Laigueglia	A	NO	Pontile a mare per ormeggio stagionale nautica minore.	200.000,00	65	130.000,00
Moneglia	A	NO	Potenziamento della banchina del molo di accosto per il transito dei diportisti e dei battelli turistici.	150.000,00	65	97.500,00
Framura	A	SI	Interventi di riqualificazione e miglioramento funzionale del porticciolo in località Ciamia.	200.000,00	65	130.000,00
Ameglia	A	SI	Riqualificazione tratto terminale sponda sx fiume Magra - Stralcio funzionale tratti "c" e "d" inerente il ripristino funzionalità banchina darsena per la nautica sociale di Fiumaretta.	200.000,00	60	120.000,00
Savona	B	NO	Riqualificazione dell'area attrezzata per la nautica sociale denominata "Scaletto dei pescatori delle fornaci".	180.000,00	65	117.000,00
S.Stefano al Mare	A	SI	Intervento di rinforzo delle scogliere e messa in sicurezza delle strutture di protezione del porticciolo turistico comunale. 2° lotto funzionale.	140.000,00	60	84.000,00
Alassio	A	NO	Interventi di ripristino e protezione dei pilastri portanti del pontile Bestoso per l'attracco dei battelli turistici.	200.000,00	63	126.000,00
Diano Marina	A	SI	Rinforzo delle scogliere protettive dei moli.	200.000,00	64	128.000,00
Vernazza	A	SI	Messa in sicurezza della parete rocciosa sovrastante lo specchio acqueo e riordino funzionalità della darsena.	199.540,00	50	99.770,00
Pieve Ligure	B	NO	Interventi di consolidamento e riqualificazione dello scalo d'alaggio per la nautica minore in località Torre.	50.000,00	65	32.500,00
Rapallo	B	SI	Sostituzione catenaria e corpi morti e realizzazione nuovo impianto di illuminazione punto d'approdo "Bagni".	90.000,00	50	45.000,00

Deiva Marina	B	NO	Completamento struttura di alaggio e varo a servizio della nautica minore.	200.000,00	65	130.000,00
Genova Nervi	A	SI	Completamento intervento di riqualificazione del porticciolo di Nervi.	107.500,00	65	69.875,00
Genova Quinto	A	NO	Sistemazione rampa di accesso al mare e scalo d'alaggio presso il depuratore di Quinto.	199.600,00	50	99.800,00
Lerici	A	NO	Interventi di ricostruzione di scogliere aderenti e di dragaggio di fondali in località S.Terenzo.	200.000,00	60	120.000,00
Taggia	A	SI	Realizzazione molo a protezione area rimessaggio presso approdo turistico per la nautica da diporto in località Arma.	200.000,00	65	130.000,00
Finale Ligure	B	SI	Realizzazione nuova sede circolo nautico e attrezzaggio del pontile di pertinenza per l'utilizzo da parte di portatori di handicap.	200.000,00	50	100.000,00
S.Lorenzo al Mare	B	SI	Completamento funzionale del porticciolo comunale, mediante sistemazione edificio di ricovero attrezzature e sede sociale dell'Associazione che gestisce la struttura nautica.	58.000,00	57	33.060,00
Riva Ligure	B	SI	Completamento funzionale del porticciolo turistico: realizzazione nuova sede sociale.	130.000,00	60	78.000,00
Monterosso al Mare	A	SI	Intervento di adeguamento e messa in sicurezza dei percorsi sulla banchina interna del molo.	133.400,00	60	80.000,00
Sestri Levante	A	SI	Sistemazione banchina portuale con realizzazione isola ecologica per oli esausti.	65.000,00	65	42.250,00
Totale complessivo contributi richiesti: Euro 1.992.755,00						

Atteso che, secondo quanto previsto al punto 1.3 della citata D.G.R. n. 1068/2007, l'importo residuale derivante dall'applicazione della procedura può essere destinato anche ad altri interventi a sostegno della nautica sociale su aree costiere in ambito non portuale;

Considerata ciascuna richiesta pervenuta sulla base della rispondenza alle finalità e alle condizioni di ammissibilità definite dalla richiamata D.G.R. n. 1068/2007, nonché della coerenza con eventuali altre proposte all'esame in Regione, in ordine a differenti programmi di intervento in ambito costiero, e dei possibili condizionamenti derivanti da procedimenti autorizzativi non ancora definiti, inerenti alla tutela ambientale, alla disponibilità delle aree, alla sicurezza della navigazione o altro;

Rilevato, in particolare, che l'applicazione dei suddetti criteri alla proposta presentata dal Comune di Laigueglia, riguardante la costruzione ex novo di un pontile in legno lungo 70 metri, che si proietta in mare perpendicolarmente alla costa, pone in evidenza le seguenti criticità:

- che la prevista ubicazione del pontile, in un punto distante oltre un chilometro dal centro urbano, è in un tratto d'arenile ristretto praticamente alla sola battigia, con immediatamente alle spalle la strada litoranea che non presenta opportunità di parcheggio;
- che la struttura appare poco adatta ad assolvere agli obiettivi, specificati dal proponente, di fornire un valido attracco ai battelli turistici e dare risposta alla domanda d'ormeggio temporaneo stagionale, in ragione della localizzazione decentrata, della mancanza di area utile, e dell'esposizione completamente aperta alle turbolenze marine, in caso di maltempo;

- che tutta la fascia costiera limitrofa si presenta in buon ordine, già utilizzata per l'attività balneare e, pertanto, che l'intervento non potrebbe propriamente intendersi quale opera di manutenzione, ovvero di riqualificazione di area dedicata all'attività nautica;

Ritenuto per quanto sopra rilevato, di non poter ammettere a concorrere ai benefici contributivi qui considerati, la proposta presentata del Comune di Laigueglia;

Ritenuto, a seguito di favorevole istruttoria esperita sulle altre proposte pervenute, di poterle ammettere a concorrere ai benefici contributivi qui considerati, secondo lo schema di seguito riportato, che effettua un riordino secondo la categoria di intervento e la collocazione se in ambito portuale o meno, agli effetti di quanto disposto al punto 1 della D.G.R. n.1068/2007:

Cat. A: Opere in ambito portuale

% Contr. Contr. richiesto (€)

		% Contr.	Contr. richiesto (€)
Framura	Interventi di riqualificazione e miglioramento funzionale del porticciolo in località Ciamia.	65	130.000,00
Ameglia	Riqualificazione tratto terminale sponda sx fiume Magra - Stralcio funzionale tratti "c" e "d" inerente il ripristino funzionalità banchina darsena per la nautica sociale di Fiumaretta.	60	120.000,00
S.Stefano al Mare	Intervento di rinforzo delle scogliere e messa in sicurezza delle strutture di protezione del porticciolo turistico comunale, 2° lotto funzionale.	60	84.000,00
Diano Marina	Rinforzo delle scogliere protettive dei moli.	64	128.000,00
Vernazza	Messa in sicurezza della parete rocciosa sovrastante lo specchio acqueo e riordino funzionalità della darsena.	50	99.770,00
Genova Nervi	Completamento intervento di miglioramento del porticciolo di Nervi.	65	69.875,00
Taggia	Realizzazione molo a protezione area rimessaggio presso approdo turistico per la nautica da diporto in località Arma.	65	130.000,00
Monterosso al Mare	Intervento di adeguamento e messa in sicurezza dei percorsi sulla banchina interna del molo.	60	80.000,00
Sestri Levante	Sistemazione banchina portuale con realizzazione isola ecologica per oli esausti.	65	42.250,00
Sommatoria contributi richiesti:			Euro 883.895,00

Cat. A: Opere su aree costiere in ambito non portuale

% Contr. Contr. richiesto (€)

		% Contr.	Contr. richiesto (€)
Moneglia	Potenziamento della banchina del molo di accosto per il transito dei diportisti e dei battelli turistici.	65	97.500,00
Alassio	Interventi di ripristino e protezione dei pilastri portanti del pontile Bestoso (attracco battelli turistici).	63	126.000,00
Genova Quinto	Sistemazione rampa e scalo di accesso al mare presso il depuratore di Quinto.	50	99.800,00
Lerici	Interventi di ricostruzione di scogliere aderenti e di dragaggio fondali in località S.Terenzo	60	120.000,00
Sommatoria contributi richiesti:			Euro 443.300,00

Totale contributi richiesti Cat. A:	Euro 1.327.195,00
--	--------------------------

Cat. B: Opere in ambito portuale

% Contrib. Contr. richiesto (€)

Rapallo	Sostituzione catenaria e corpi morti e realizzazione nuovo impianto di illuminazione punto d'approdo "Bagni".	50	45.000,00
Finale Ligure	Realizzazione nuova sede circolo nautico e attrezzaggio del pontile di pertinenza per l'utilizzo da parte di portatori di handicap .	50	100.000,00
S.Lorenzo al Mare	Completamento funzionale del porticciolo comunale, mediante sistemazione edificio di ricovero attrezzature e sede sociale dell'Associazione che gestisce la struttura nautica.	57	33.060,00
Riva Ligure	Completamento funzionale del porticciolo turistico: realizzazione nuova sede sociale .	60	78.000,00

Sommatoria contributi richiesti: Euro 256.060,00

Cat. B: Opere su aree costiere in ambito non portuale

% Contrib. € Contr. richiesto

Savona	Riqualificazione dell'area attrezzata per la nautica sociale denominata "Scaletto dei pescatori delle fornaci".	65	117.000,00
Pieve Ligure	Interventi di consolidamento e riqualificazione dello scalo d'alaggio per la nautica minore in località Torre.	65	32.500,00
Deiva Marina	Completamento struttura di alaggio e varo a servizio della nautica minore.	65	130.000,00

Sommatoria contributi richiesti: Euro 279.500,00

Totale contributi richiesti Cat. B : Euro 535.560,00

Considerato che, sulla base delle valutazioni effettuate in istruttoria, le sopra specificate proposte hanno conseguito i punteggi di merito di seguito riportati, determinanti le posizioni di graduatoria indicate nella colonna di destra delle rispettive tabelle:

Cat. A: Ambito portuale

Punteggi assegnati

Comune	Elem. I	II	III	IV	Somma	Posizione di Graduatoria
Framura	8	0	6	4	18	6°
Ameglia	4	5	10	4	23	3°
S.Stefano al Mare	8	5	12	6	31	1°
Diano Marina	4	1	6	5	16	7°
Vernazza	2	15	6	2	25	2°
Genova Nervi	8	0	8	6	22	4°
Taggia	6	0	4	6	16	7°
Monterosso al Mare	4	5	6	6	21	5°
Sestri Levante	4	0	4	8	16	7°

Cat. A : Ambito non portuale **Punteggi assegnati**

Comune	Elem. I	II	III	IV	Somma	Posizione di Graduatoria
Moneglia	2	0	6	6	14	13 °
Alassio	2	2	6	6	22	11 °
Genova Quinto	8	15	4	2	29	10 °
Lerici	6	5	6	2	19	12 °

Cat. B: Ambito portuale **Punteggi assegnati**

Comune	Elem. I	II	III	IV	V	Somma	Posizione di Graduatoria
Rapallo	7	15	4	6	7	39	3 °
Finale Ligure	8	15	10	8	8	49	1 °
S.Lorenzo al Mare	10	8	12	4	4	38	4 °
Riva Ligure	10	5	12	5	10	42	2 °

Cat. B: Ambito non portuale **Punteggi assegnati**

Comune	Elem. I	II	III	IV	V	Somma	Posizione di Graduatoria
Savona	9	0	6	2	6	23	7 °
Pieve Ligure	8	0	6	6	8	28	5 °
Deiva Marina	9	0	6	4	8	27	6 °

Considerato, in relazione alle sopra riportate posizioni di graduatoria e ai criteri stabiliti per calcolare le quote di contribuzione, di poter provvedere alla ripartizione di seguito specificata:

Cat.A:

Comuni aventi titolo	Posizione di Graduatoria	Quote di contribuzione assegnate (Euro)
S.Stefano al Mare	1°	84.000,00
Vernazza	2°	99.770,00
Ameglia	3°	120.000,00
Genova Nervi	4°	69.875,00
Monterosso al Mare	5°	76.355,00
		Totale: Euro 450.000,00

Cat.B:

Comuni aventi titolo	Posizione di Graduatoria	Quote di contribuzione assegnate (Euro)
Finale Ligure	1°	100.000,00
Riva Ligure	2°	78.000,00
Rapallo	3°	45.000,00
S.Lorenzo al Mare	4°	33.060,00
Pieve Ligure	5°	32.500,00
Deiva Marina	6°	130.000,00
Savona	7°	41.440,00
		Totale: Euro 460.000,00

Totale complessivo: Euro 910.000,00
--

nonché di provvedere alla relativa autorizzazione alla spesa e all'impegno dei singoli importi, ai sensi dell'art. 79 della l.r. 42/1977 e ss.mm. e ii., sul cap. 1398 del corrente esercizio finanziario;

Visto il comma 5 dell'articolo 86 della legge regionale 26 marzo 2002, n. 15;

DELIBERA

per tutto quanto indicato nelle premesse, che si intendono integralmente richiamate:

1. di ammettere a concorrere ai benefici contributivi qui considerati, le proposte presentate dai sottoelencati Comuni, per le opere e nella misura da essi indicati, come sotto riportato:

Comune	Cat.	Ambito port.le	Descrizione intervento	Costo intervento (Euro)	Contribuzione regionale (%)	Contributo richiesto (Euro)
Moneglia	A	NO	Potenziamento della banchina del molo di accosto per il transito dei diportisti e dei battelli turistici.	150.000,00	65	97.500,00

Framura	A	SI	Interventi di riqualificazione e miglioramento funzionale del porticciolo in località Ciampia.	200.000,00	65	130.000,00
Ameiglia	A	SI	Riqualificazione tratto terminale sponda sx fiume Magra - Stralcio funzionale tratti "c" e "d" inerente il ripristino funzionalità banchina darsena per la nautica sociale di Fiumaretta.	200.000,00	60	120.000,00
Savona	B	NO	Riqualificazione dell'area attrezzata per la nautica sociale denominata "Scaletto dei pescatori delle fornaci".	180.000,00	65	117.000,00
S.Stefano al Mare	A	SI	Intervento di rinforzo delle scogliere e messa in sicurezza delle strutture di protezione del porticciolo turistico comunale, 2° lotto funzionale.	140.000,00	60	84.000,00
Alassio	A	NO	Interventi di ripristino e protezione dei pilastri portanti del pontile Bestoso per l'attracco dei battelli turistici.	200.000,00	63	126.000,00
Diano Marina	A	SI	Rinforzo delle scogliere protettive dei moli.	200.000,00	64	128.000,00
Vernazza	A	SI	Messa in sicurezza della parete rocciosa sovrastante lo specchio acqueo e riordino funzionalità della darsena.	199.540,00	50	99.770,00
Pieve Ligure	B	NO	Interventi di consolidamento e riqualificazione dello scalo d'alaggio per la nautica minore in località Torre.	50.000,00	65	32.500,00
Rapallo	B	SI	Sostituzione catenaria e corpi morti e realizzazione nuovo impianto di illuminazione punto d'approdo "Bagni".	90.000,00	50	45.000,00
Deiva Marina	B	NO	Completamento struttura di alaggio e varo al servizio della nautica minore.	200.000,00	65	130.000,00
Genova Nervi	A	SI	Completamento intervento di riqualificazione del porticciolo di Nervi.	107.500,00	65	69.875,00
Genova Quinto	A	NO	Sistemazione rampa di accesso al mare e scalo d'alaggio presso il depuratore di Quinto.	199.600,00	50	99.800,00
Lerici	A	NO	Interventi di ricostruzione di scogliere aderenti e di dragaggio di fondali in località S.Terenzo.	200.000,00	60	120.000,00
Taggia	A	SI	Realizzazione molo a protezione area rimessaggio presso approdo turistico per la nautica da diporto in località Arma.	200.000,00	65	130.000,00
Finale Ligure	B	SI	Realizzazione nuova sede circolo nautico e attrezzaggio del pontile di pertinenza per l'utilizzo da parte di portatori di handicap.	200.000,00	50	100.000,00
S.Lorenzo al Mare	B	SI	Completamento funzionale del porticciolo comunale, mediante sistemazione edificio di ricovero attrezzature e sede sociale dell'Associazione che gestisce la struttura nautica.	58.000,00	57	33.060,00
Riva Ligure	B	SI	Completamento funzionale del porticciolo turistico: realizzazione nuova sede sociale.	130.000,00	60	78.000,00
Monterosso al Mare	A	SI	Intervento di adeguamento e messa in sicurezza dei percorsi sulla banchina interna del molo.	133.400,00	60	80.000,00
Sestri Levante	A	SI	Sistemazione banchina portuale con realizzazione isola ecologica per oli esausti.	65.000,00	65	42.250,00

Totale complessivo contributi richiesti:	Euro 1.862.755,00
---	--------------------------

2. di non ammettere la proposta del Comune di Laigueglia;
3. di approvare, relativamente a ciascuna categoria di intervento, in applicazione di quanto stabilito al punto 3 del dispositivo della D.G.R. n. 1068/2007, i punteggi di merito di seguito riportati e le conseguenti posizioni di graduatoria:

CAT.A: Ambito portuale **Punteggi assegnati**

Comune	Elem. I	II	III	IV	Somma	Posizione di Graduatoria
Framura	8	0	6	4	18	6 °
Ameglia	4	5	10	4	23	3 °
S.Stefano al Mare	8	5	12	6	31	1 °
Diano Marina	4	1	6	5	16	7 °
Vernazza	2	15	6	2	25	2 °
Genova Nervi	8	0	8	6	22	4 °
Taggia	6	0	4	6	16	7 °
Monterosso al Mare	4	5	6	6	21	5 °
Sestri Levante	4	0	4	8	16	7 °

CAT.A: Ambito non portuale **Punteggi assegnati**

Comune	Elem. I	II	III	IV	Somma	Posizione di Graduatoria
Moneglia	2	0	6	6	14	13 °
Alassio	2	2	6	6	22	11 °
Genova Quinto	8	15	4	2	29	10 °
Lerici	6	5	6	2	19	12 °

CAT. B: Ambito portuale **Punteggi assegnati**

Comune	Elem. I	II	III	IV	V	Somma	Posizione di Graduatoria
Rapallo	7	15	4	6	7	39	3 °
Finale Ligure	8	15	10	8	8	49	1 °
S.Lorenzo al Mare	10	8	12	4	4	38	4 °
Riva Ligure	10	5	12	5	10	42	2 °

CAT. B: Ambito non portuale **Punteggi assegnati**

Comune	Elem. I	II	III	IV	V	Somma	Posizione di Graduatoria
Savona	9	0	6	2	6	23	7 °
Pieve Ligure	8	0	6	6	8	28	5 °
Deiva Marina	9	0	6	4	8	27	6 °

4. di approvare, in applicazione di quanto stabilito al punto 4 del dispositivo della D.G.R. n. 1068/2007, la ripartizione in quote di seguito riportata:

Per la contribuzione degli interventi di Cat. A:

Comuni aventi titolo	Posizione di Graduatoria	Codice fiscale	Quote assegnate (Euro)

S.Stefano al Mare Intervento di rinforzo delle scogliere e messa in sicurezza delle strutture di protezione del porticciolo turistico comunale, 2° lotto funzionale.	1°	00247360084	84.000,00
Vernazza Messa in sicurezza della parete rocciosa sovrastante lo specchio acqueo e riordino funzionalità della darsena.	2°	00181120114	99.770,00
Ameiglia Riqualificazione tratto terminale sponda sx fiume Magra - Stralcio funzionale tratti "c" e "d" inerente il ripristino funzionalità banchina darsena per la nautica sociale di Fiumaretta.	3°	81001430115	120.000,00
Genova Completamento intervento di riqualificazione del porticciolo di Nervi.	4°	00856930102	69.875,00
Monterosso al Mare Intervento di adeguamento e messa in sicurezza dei percorsi sulla banchina interna del molo.	5°	00192420115	76.355,00
Totale:			Euro 450.000,00

Per la contribuzione degli interventi di Cat. B:

Comuni aventi titolo	Posizione di graduatoria	Codice fiscale	Quote assegnate (Euro)
Finale Ligure Realizzazione nuova sede circolo nautico e attrezzaggio del pontile di pertinenza, per l'utilizzo da parte di portatori di handicap .	1°	00318330099	100.000,00
Riva Ligure Completamento funzionale del porticciolo turistico: realizzazione nuova sede sociale .	2°	00248350084	78.000,00
Rapallo Sostituzione catenaria e corpi morti e realizzazione nuovo impianto di illuminazione punto d'approdo "Bagni".	3°	83003750102	45.000,00
S.Lorenzo al Mare Completamento funzionale del porticciolo comunale, mediante sistemazione edificio di ricovero attrezzature e sede sociale dell'Associazione che gestisce la struttura nautica.	4°	00246170088	33.060,00
Pieve Ligure Interventi di consolidamento e riqualificazione dello scalo d'alaggio per la nautica minore in località Torre.	5°	83003730104	32.500,00
Deiva Marina Completamento struttura di alaggio e varo a servizio della nautica minore.	6°	00215760117	130.000,00
Savona Riqualificazione dell'area attrezzata per la nautica sociale denominata "Scaletto dei pescatori delle fornaci".	7°	00318690096	41.440,00
Totale:			Euro 460.000,00

Totale complessivo:	Euro 910.000,00
----------------------------	------------------------

5. di individuare come soggetti attuatori degli interventi relativi alle opere pubbliche in ciascun sito nautico, i Comuni nel cui territorio sono localizzati tali strutture, ferma restando la copertura della restante quota percentuale a carico delle Amministrazioni beneficiarie;
6. di autorizzare la spesa complessiva di Euro 910.000,00;
7. di impegnare, ai sensi dell'art. 79 della legge regionale 4/11/1977, n. 42 e ss.mm.ii., la predetta somma di Euro 910.000,00, sul capitolo di spesa n. 1398, competenza 2007, U.P.B. 5203000 del corrente esercizio finanziario, secondo le quote individuali riportate al precedente punto 2;
8. di demandare a successivi provvedimenti l'erogazione dei contributi, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 1068/2007, al punto 5 del dispositivo;
9. di fare salve, per ciascun intervento ammesso a cofinanziamento, le procedure di cui alla legge regionale n. 38/1998 e ogni altra eventuale autorizzazione e approvazione ai sensi delle vigenti leggi;
 - di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

07.12.2007

N. 1475

Individuazione capitoli nell'ambito delle unità previsionali di base previste dalla l.r. 13/08/2007, n. 30 "Norme regionali per la sicurezza e la qualità del lavoro".

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 13/08/2007, n.30 "Norme regionali per la sicurezza e la qualità del lavoro";

Vista la legge regionale 26 marzo 2002, n.15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria";

Rilevato che ai sensi dell'art. 16 della legge di contabilità, formano oggetto di specifica approvazione del Consiglio Regionale le previsioni di bilancio articolate in unità previsionali di base e che, ai sensi del successivo art. 17, ai fini della gestione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli con provvedimento della Giunta Regionale, sulla base delle previsioni di bilancio approvate dal Consiglio Regionale;

Che analogamente con provvedimento della Giunta Regionale, qualora una legge di spesa richiami ai fini della copertura finanziaria previsioni e stanziamenti di unità previsionali di base esistenti in bilancio, occorre individuare nell'ambito delle stesse i pertinenti capitoli ai fini della gestione e rendicontazione;

Vista la legge regionale 03/04/2007, n. 16 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2007";

Visto il documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2007" allegato alla deliberazione della Giunta Regionale n. 350 del 03/04/2007 "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2007";

Ritenuto opportuno, ai fini della gestione e rendicontazione, procedere alla individuazione dei capitoli delle unità previsionali di base dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale indicate nella norma finanziaria della citata l.r. n.30/2007, cui imputare le spese previste;

Su proposta dell'Assessore all'Organizzazione, Risorse Umane, Finanziarie Strumentali e Informatica

DELIBERA

1. di apportare le seguenti variazioni allo stato di previsione della spesa del Bilancio regionale per l'anno finanziario 2007:

U.P.B. 18.107 "Fondo speciale di parte corrente":

prelevamento di quota di euro 500.000,00 (cinquecentomila/00) in termini di competenza e di cassa dal capitolo 9500 "Fondo speciale di parte corrente";

U.P.B. 18.207 "Fondo speciale di conto capitale":

prelevamento di quota di euro 350.000,00 (trecentocinquantomila/00) in termini di competenza e di cassa dal capitolo 9530 "Fondo speciale di conto capitale";

U.P.B. 11.104 "Spese per la promozione dell'occupazione, della sicurezza della qualità del lavoro"

- è istituito il capitolo 4611 "Contributi a Enti della Amministrazione locale per iniziative finalizzate a promuovere la qualità del lavoro" con lo stanziamento di euro 300.000,00 (trecentomila/00) in termini di competenza e di cassa

l.r. 13/08/2007, n. 30 articoli 8, 10, 11, comma 3, 13, 18 e 19;

- è istituito il capitolo 4612 "Contributi ad altri soggetti per iniziative finalizzate a promuovere la qualità del lavoro" con lo stanziamento di euro 130.000,00 (centotrentamila/00) in termini di competenza e di cassa

l.r. 13/08/2007, n. 30 articoli 8, 10, 11, comma 3, 13, 18 e 19;

- è istituito il capitolo 4613 "Contributi per progetti volti a favorire l'assunzione di responsabilità sociale" con lo stanziamento di euro 40.000,00 (quarantamila/00) in termini di competenza e di cassa

l.r. 13/08/2007, n. 30 articolo 14,

- è istituito il capitolo 4614 "Spese per promuovere la sicurezza e la qualità del lavoro" con lo stanziamento di euro 30.000,00 (trentamila/00) in termini di competenza e di cassa

l.r. 13/08/2007, n. 30.

U.P.B. 11.204 "Interventi per l'occupazione, la sicurezza e la qualità del lavoro"

- è istituito il capitolo 4044 "Contributi alle imprese per la realizzazione di investimenti finalizzati alla sicurezza sul lavoro" con lo stanziamento di euro 350.000,00 (trecentocinquantomila/00) in termini di competenza e di cassa

l.r. 13/08/2007, n. 30 articolo 11, comma 2.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul Bollettino ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

07.12.2007

N. 1476

Individuazione capitoli nell'ambito delle unità previsionali di base previste dall'art. 20 della l.r. 3/7/2007 n. 23 "Disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi".

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 03/07/2007 n. 23 “Disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi”;

Vista la legge regionale 26 marzo 2002, n.15 “Ordinamento contabile della Regione Liguria” ;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 16 della legge di contabilità, formano oggetto di specifica approvazione del Consiglio Regionale le previsioni di bilancio articolate in unità previsionali di base e che, ai sensi del successivo art. 17, ai fini della gestione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli con provvedimento della Giunta Regionale, sulla base delle previsioni di bilancio approvate dal Consiglio Regionale;

Vista la legge regionale 03/04/2007, n. 16 “Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2007”;

Visto il documento “Bilancio per capitoli – esercizio finanziario 2007” allegato alla deliberazione della Giunta Regionale n. 350 del 03/04/2007 “Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2007”;

Ritenuto opportuno, ai fini della gestione e rendicontazione, procedere alla individuazione dei capitoli delle unità previsionali di base dello stato di previsione dell'entrata e dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale indicate nella norma finanziaria di cui all'art. 20 della l.r n.23/2007, cui imputare le entrate e le spese previste;

Su proposta dell'Assessore all'Organizzazione, Risorse Umane, Finanziarie Strumentali e Informatica

DELIBERA

1. Nello stato di previsione dell'entrata del bilancio regionale alle unità previsionali di base indicate all'art. 20 sono individuati i seguenti capitoli:

U.P.B. 1.1.1 “Imposte”

- capitolo 30 “Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi”
l.r. 03/07/2007, n.23, articoli 2 e 8, comma 4;

U.P.B. 3.4.1 “Entrate di natura varia”

- capitolo 2300 “Entrate varie ed eventuali ”

2. Nello stato di previsione della spesa del bilancio regionale alle unità previsionali di base indicate al citato art. 20:

a) sono istituiti i seguenti capitoli:

- U.P.B. 1.104 “Rapporti con gli enti locali”

Capitolo 528 “Trasferimento alle Province della quota del 10% del gettito del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi”- per memoria

l.r. 03/07/2007, n. 23 art. 15;

-U.P.B. 4.101 “Interventi e studi in materia di tutela ambientale”

Capitolo 2045 “Spese per l'attività di supporto tecnico in materia ambientale” – per memoria

l.r. 03/07/2007, n. 23 art. 17;

b) sono individuati i seguenti capitoli:

- U.P.B. 4.201 "Interventi nel settore dell'ambiente"

Capitolo 2065 "Fondo per interventi in materia di tutela ambientale corrispondenti al 20 % del gettito del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi al netto della quota spettante alle Province"

l.r. 03/07/2007, n. 23 art. 16;

Capitolo 2067 "Trasferimenti in conto capitale a Enti delle Amministrazioni locali a valere sul fondo per interventi in materia di tutela ambientale corrispondenti al 20 % del gettito del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi al netto della quota spettante alle Province"

l.r. 03/07/2007, n. 23 art. 16;

Capitolo 2068 "Trasferimenti in conto capitale ad altri soggetti a valere sul fondo per interventi in materia di tutela ambientale corrispondenti al 20 % del gettito del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi al netto della quota spettante alle Province"

l.r. 03/07/2007, n. 23 art. 16;

Capitolo 2069 "Trasferimenti in conto capitale ad imprese a valere sul fondo per interventi in materia di tutela ambientale corrispondenti al 20 % del gettito del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi al netto della quota spettante alle Province"

l.r. 03/07/2007, n. 23 art. 16.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul Bollettino ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

07.12.2007

N. 1477

Variazioni per euro 1.046.363,83 al bilancio 2007 ai sensi art.7 l.r. 03/04/2007, n.16 fondi statali per il portale "Italia.it" - l. 3/2003 (32° provvedimento).

LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'art.27, commi 1 e 2, della legge 16/01/2003, n.3 secondo il quale il Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie sostiene progetti di grande contenuto innovativo, di rilevanza strategica, di preminente interesse nazionale, finanziandoli con l'istituzione del "Fondo di finanziamento dei progetti strategici nel settore informatico";

Considerato che il 16/03/2004 il Comitato dei ministri per la società dell'informazione ha approvato il progetto "Scegli Italia", riguardante la realizzazione di una Piattaforma digitale interattiva dell'offerta turistica, culturale ed ambientale nazionale, denominata portale "Italia.it";

Considerato altresì che il 03/08/2006 la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome ha approvato il piano di riparto tra le Regioni dei fondi stanziati e che alla Regione Liguria è stato destinato il finanziamento della somma di euro 1.046.363,83;

Vista la "Convenzione per il cofinanziamento dei progetti destinati alla realizzazione di contenuti digitali di interesse turistico nel portale "Italia.it"" tra il Dipartimento per l'Innovazione e le tecnologie e

la Regione Liguria sottoscritta il 21/05/2007, con la quale è assegnata alla Regione Liguria la somma di euro 1.046.363,83 per la realizzazione del suddetto progetto;

Considerato che è previsto un cofinanziamento al carico del bilancio regionale pari ad euro 116.262,65, e che detto cofinanziamento è stato stanziato all'U.P.B. 17.201 capitolo 8454 dello stato di previsione della spesa del bilancio 2007;

Visti la legge regionale 3/4/2007, n.16 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2007" nonché il Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2007" allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale 3/4/2007, n.350 "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2007";

Rilevato che dagli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio 2007 e, di conseguenza, del Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2007", non risulta iscritta la suddetta assegnazione;

Considerato che con nota del Settore Politiche Turistiche n.2342 del 17/10/2007 si richiede di apportare le necessarie variazioni agli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio per l'anno finanziario 2007;

Visto l'art.37, comma 1, lett.a) della legge regionale 26/3/2002, n.15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria";

Visto l'art.7 comma 1, lett.a) della suddetta l.r. 16/2007

Ritenuto pertanto di dover iscrivere nel bilancio 2007, nello stato di previsione dell'entrata e corrispondentemente nello stato di previsione della spesa la somma di euro 1.046.363,83 per accogliere e destinare la suddetta assegnazione;

Ritenuto altresì che ricorrano le condizioni per poter provvedere alla iscrizione della predetta assegnazione con atto amministrativo negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio per l'anno finanziario 2007, con conseguente variazione agli stati di previsione dell'entrata e della spesa del Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2007";

Su proposta dell'Assessore all'Organizzazione, Risorse Umane, Finanziarie Strumentali e Informatica;

D E L I B E R A

a) di apportare le seguenti variazioni al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007, in termini di competenza e di cassa:

• Variazione allo stato di previsione dell'entrata:

U.P.B. 4.2.15

"Altri trasferimenti in conto capitale"

+ 1.046.363,83 euro

• Variazioni allo stato di previsione della spesa:

U.P.B. 17.201

"Interventi promozionali per il turismo"

+ 1.046.363,83 euro

b) di apportare le seguenti variazioni al Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2007", in termini di competenza e di cassa:

- Variazioni allo stato di previsione dell'entrata:
 - U.P.B. 4.2.15 - è istituito il capitolo 1637 "Fondi provenienti dallo Stato per il finanziamento di progetti strategici nel settore informatico"
L. 16/01/2003, n. 3, art.27
con la previsione di euro 1.046.363,83 (unmilionequarantaseimilatrecentosessantatre/83);
- Variazioni allo stato di previsione della spesa:
 - U.P.B. 17.201 - è istituito il capitolo 8468 "Trasferimento dei fondi per la realizzazione del progetto "Italia.it" a valere sui fondi provenienti dallo Stato per il finanziamento di progetti strategici nel settore informatico (Convenzione tra il Dipartimento per l'Innovazione e le tecnologie e la Regione Liguria siglata il 21/05/2007)"
L. 16/01/2003, n. 3, art.27
con lo stanziamento di euro 1.046.363,83 (unmilionequarantaseimilatrecentosessantatre/83).

Il presente provvedimento è pubblicato per esteso sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

07.12.2007

N. 1478

Variazioni per euro 7.750,00 al bilancio 2007 ai sensi art. 7 l.r. 03/04/2007, n.16 progetto "Sperimentazione di un sistema di sorveglianza di popolazione sui progressi nelle aziende sanitarie per la salute in Italia" - l. 138/2004 (35° provv.).

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il decreto-legge 29/03/2004, n.81 recante "Interventi urgenti per fronteggiare situazioni di pericolo per la salute pubblica" convertito, con modificazioni, nella legge 26/05/2004, n.138, che all'art.1, comma 1, lettera a) istituisce, presso il Ministero della Salute, il Centro nazionale per la prevenzione e il Controllo delle Malattie (CCM);

Considerato che l'Istituto Superiore di Sanità (ISS) ha stipulato con il CCM in data 06/07/2006 un accordo di collaborazione per la realizzazione della "Sperimentazione del sistema di sorveglianza di popolazione sui progressi delle aziende sanitarie per la salute in Italia (PASSI)";

Considerato altresì che nell'accordo quadro di collaborazione tra la Conferenza delle Regioni e Province Autonome e il Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute (CNESPS) dell'ISS del 12/07/2006, è previsto l'avvio a livello nazionale, a partire dal 2007 e per la durata di due anni della sperimentazione del sistema di sorveglianza PASSI e che questa sorveglianza rientra nei programmi del CCM del Ministero della Salute;

Preso atto che la Regione Liguria ha aderito al suddetto progetto in data 09/07/2007;

Visto l'Accordo di Collaborazione tra l'ISS - CNESPS e la Regione Liguria per la fornitura di risorse ai partecipanti al progetto PASSI siglato l' 11/09/2007, con il quale l'ISS si impegna a versare alla Regione Liguria un contributo biennale pari ad euro 3.875,00, per complessivi euro 7.750,00;

Visti la legge regionale 3/4/2007, n.16 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finan-

ziario 2007” nonché il Documento “Bilancio per capitoli – esercizio finanziario 2007” allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale 3/4/2007, n.350 “Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione della Regione Liguria per l’anno finanziario 2007”;

Rilevato che dagli stati di previsione dell’entrata e della spesa del bilancio 2007 e, di conseguenza, del Documento “Bilancio per capitoli – esercizio finanziario 2007”, non risulta iscritto il suddetto contribu-
to;

Considerato che con nota del Settore Prevenzione, Igiene e Sanità Pubblica n.1871 del 18/10/2007 si richiede di apportare le necessarie variazioni agli stati di previsione dell’entrata e della spesa del bilancio per l’anno finanziario 2007;

Visto l’art.37, comma 1, lett.a) della legge regionale 26/3/2002, n.15 “Ordinamento contabile della Regione Liguria”;

Visto l’art.7 comma 1, lett.a) della suddetta l.r. 16/2007

Ritenuto pertanto di dover iscrivere nel bilancio 2007, nello stato di previsione dell’entrata e corrispondentemente nello stato di previsione della spesa la somma di euro 7.750,00 per accogliere e destinare il suddetto contributo;

Ritenuto altresì che ricorrano le condizioni per poter provvedere alla iscrizione del predetto contributo con atto amministrativo negli stati di previsione dell’entrata e della spesa del bilancio per l’anno finanziario 2007, con conseguente variazione agli stati di previsione dell’entrata e della spesa del Documento “Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2007”;

Su proposta dell’Assessore all’Organizzazione, Risorse Umane, Finanziarie Strumentali e Informatica;

D E L I B E R A

a) di apportare le seguenti variazioni al bilancio di previsione per l’anno finanziario 2007, in termini di competenza e di cassa:

• Variazione allo stato di previsione dell’entrata:

U.P.B. 2.2.6

“Altri trasferimenti per attività sanitarie di parte corrente”

+ 7.750,00 euro

• Variazioni allo stato di previsione della spesa:

U.P.B. 9.109

“Servizi di igiene e veterinaria”

+ 7.750,00 euro

b) di apportare le seguenti variazioni al Documento “Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2007”, in termini di competenza e di cassa:

• Variazioni allo stato di previsione dell’entrata:

– U.P.B. 2.2.6 – è istituito il capitolo 1699 “Fondi provenienti dallo Stato per la realizzazione del progetto “Sperimentazione del sistema di sorveglianza di popolazione sui progressi delle aziende sanitarie per la salute in Italia” (Accordo tra l’Istituto Superiore di Sanità e la Regione Liguria dell’11/09/2007)”

con la previsione di euro 7.750,00 (settemilasettecentocinquanta/00);

- Variazioni allo stato di previsione della spesa:
 - U.P.B. 9.109 istituito il capitolo 4834 "Trasferimento dei fondi provenienti dallo Stato per la realizzazione del progetto "Sperimentazione del sistema di sorveglianza di popolazione sui progressi delle aziende sanitarie per la salute in Italia" (Accordo tra l'Istituto Superiore di Sanità e la Regione Liguria dell'11/09/2007)" con lo stanziamento di euro 7.750,00 (settemilasettecentocinquanta/00).

Il presente provvedimento è pubblicato per esteso sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

07.12.2007

N. 1479

Variazioni per euro 74.317,96 al bilancio 2007 ai sensi art.7 l.r. 03/04/2007, n.16 fondi per attività trasfusionali e produzione nazionale di emoderivati - l. 219/2005 (33° provvedimento).

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 21/10/2005, n.219 recante "Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati";

Visto in particolare l'art.6 che prevede che con uno o più accordi tra Governo, regioni e province autonome sanciti dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, venga promossa l'individuazione da parte delle regioni, in base alla propria programmazione, delle strutture e degli strumenti necessari per garantire un coordinamento intraregionale ed interregionale delle attività trasfusionali, dei flussi di scambio e di compensazione nonché il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi in relazione alle finalità di cui all'articolo 1 ed ai principi generali di cui all'articolo 11 della medesima legge, autorizzando a tal fine la spesa di 3.500.000 euro per l'anno 2005 per oneri di impianto e di 2.100.000 euro annui a decorrere dall'anno 2006 per oneri di funzionamento;

Considerato che in data 14/12/2006 è stato sottoscritto l' "Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome, ai sensi dell'art.6, comma 1, lett. c) della legge 21 ottobre 2005, n.219, concernente la ripartizione dei fondi per gli oneri di funzionamento, per l'anno 2006, delle strutture individuate per garantire il coordinamento intraregionale e interregionale delle attività trasfusionali";

Visto il decreto del Ministero della Salute - Dipartimento della Prevenzione e della Comunicazione - Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria - Uff. VIII del 18/12/2006 che, per gli oneri di funzionamento di cui alla predetta legge 219/2005, autorizza la spesa di euro 2.100.000,00, assegnando alla Regione Liguria la somma di euro 74.317,96;

Visti la legge regionale 3/4/2007, n.16 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2007" nonché il Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2007" allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale 3/4/2007, n.350 "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2007";

Rilevato che dagli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio 2007 e, di conseguenza, del Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2007", non risulta iscritta la suddetta assegnazione;

Considerato che con nota del Settore Assistenza Ospedaliera e Specialistica n.1960 del 16/10/2007 si richiede di apportare le necessarie variazioni agli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio per l'anno finanziario 2007;

Visto l'art.37, comma 1, lett.a) della legge regionale 26/3/2002, n.15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria";

Visto l'art.7 comma 1, lett.a) della suddetta l.r. 16/2007

Ritenuto pertanto di dover iscrivere nel bilancio 2007, nello stato di previsione dell'entrata e corrispondentemente nello stato di previsione della spesa la somma di euro 74.317,96 per accogliere e destinare la suddetta assegnazione;

Ritenuto altresì che ricorrano le condizioni per poter provvedere alla iscrizione della predetta assegnazione con atto amministrativo negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio per l'anno finanziario 2007, con conseguente variazione agli stati di previsione dell'entrata e della spesa del Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2007";

Su proposta dell'Assessore all'Organizzazione, Risorse Umane, Finanziarie Strumentali e Informatica;

D E L I B E R A

a) di apportare le seguenti variazioni al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007, in termini di competenza e di cassa:

• Variazione allo stato di previsione dell'entrata:

U.P.B. 2.2.6 "Altri trasferimenti per attività sanitarie di parte corrente" + 74.317,96 euro
Variazioni allo stato di previsione della spesa:

U.P.B. 9.107 "Finanziamento in materia di trapianti e attività trasfusionali - ridenominata" + 74.317,96 euro

b) di apportare le seguenti variazioni al Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2007", in termini di competenza e di cassa:

• Variazioni allo stato di previsione dell'entrata:

– U.P.B. 2.2.6 – è istituito il capitolo 1238 "Fondi provenienti dallo Stato per il coordinamento intraregionale ed interregionale delle attività trasfusionali – oneri di funzionamento"
L. 21/10/2005, n.219, art.6
con la previsione di euro 74.317,96 (settantaquattromilatrecentodiciassette/96);

• Variazioni allo stato di previsione della spesa:

– U.P.B. 9.107 – è istituito il capitolo 5191 "Trasferimento a enti delle amministrazioni locali di fondi provenienti dallo Stato per il coordinamento intraregionale ed interregionale delle attività trasfusionali – oneri di funzionamento"
L. 21/10/2005, n.219, art.6
con lo stanziamento di euro 74.317,96 (settantaquattromilatrecentodiciassette/96).

Il presente provvedimento è pubblicato per esteso sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**07.12.2007****N. 1480****Variazioni per euro 210.735,77 al bilancio 2007 ai sensi art.7 l.r. 03/04/2007, n.16 fondo per il diritto al lavoro dei disabili anno 2007 - l. 68/1999 (34° provvedimento).**

LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'art.13, comma 4, della legge 12/03/1999, n.68 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", che istituisce il Fondo per il diritto al lavoro dei disabili con apposita dotazione finanziaria, di lire 40 miliardi per l'anno 1999, euro 37 milioni per l'anno 2007 ed euro 42 milioni a decorrere dall'anno 2008;

Visto il Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale - Direzione Generale del Mercato del Lavoro - Div. III del 19/07/2007 che ripartisce tra le Regioni e le Province autonome l'importo di euro 37.000.000,00, assegnando alla Regione Liguria la somma di euro 1.410.735,77, per l'anno 2007;

Rilevato che nello stato di previsione dell'entrata del bilancio 2007 all'U.P.B. 2.2.11 capitolo 1716 e corrispondentemente nello stato di previsione della spesa all'U.P.B. 11.104 capitolo 4650 è stata iscritta la somma di euro 1.200.000,00 relativa al Fondo per il diritto al lavoro dei disabili per l'anno 2007;

Visti la legge regionale 3/4/2007, n.16 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2007" nonché il Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2007" allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale 3/4/2007, n.350 "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2007";

Rilevato che dagli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio 2007 e, di conseguenza, del Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2007", non risulta iscritta la somma di euro 210.735,77, a completamento della suddetta assegnazione;

Considerato che con nota del Settore Politiche e Servizi per l'Occupazione n.3423 del 19/10/2007 si richiede di apportare le necessarie variazioni agli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio per l'anno finanziario 2007;

Visto l'art.37, comma 1, lett.a) della legge regionale 26/3/2002, n.15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria";

Visto l'art.7 comma 1, lett.a) della suddetta l.r. 16/2007

Ritenuto pertanto di dover iscrivere nel bilancio 2007, nello stato di previsione dell'entrata e corrispondentemente nello stato di previsione della spesa la somma di euro 210.735,77 per accogliere e destinare la suddetta assegnazione;

Ritenuto altresì che ricorrano le condizioni per poter provvedere alla iscrizione della predetta assegnazione con atto amministrativo negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio per l'anno finanziario 2007, con conseguente variazione agli stati di previsione dell'entrata e della spesa del Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2007";

Su proposta dell'Assessore all'Organizzazione, Risorse Umane, Finanziarie Strumentali e Informatica;

D E L I B E R A

- a) di apportare le seguenti variazioni al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007, in termini di competenza e di cassa:

• Variazione allo stato di previsione dell'entrata:

U.P.B. 2.2.11 "Trasferimenti per l'attuazione di politiche attive
del lavoro e formazione professionale" + 210.735,77 euro

• Variazioni allo stato di previsione della spesa:

U.P.B. 11.104 "Spese per la promozione dell'occupazione" + 210.735,77 euro

b) di apportare le seguenti variazioni al Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2007", in termini di competenza e di cassa:

• Variazioni allo stato di previsione dell'entrata:

U.P.B. 2.2.11 - al capitolo 1716 "Quota regionale del fondo nazionale per il diritto al lavoro dei disabili"

L. 12 marzo 1999, n. 68, art.13

la previsione è aumentata di euro 210.735,77 (duecentodiecimilasettecentotrentacinque/77);

• Variazioni allo stato di previsione della spesa:

U.P.B. 11.104 - al capitolo 4650 "1716 "Ripartizione della quota regionale del fondo nazionale per il diritto al lavoro dei disabili"

L. 12 marzo 1999, n. 68, art.13

lo stanziamento è aumentato di euro 210.735,77 (duecentodiecimilasettecentotrentacinque/77).

Il presente provvedimento è pubblicato per esteso sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

07.12.2007

N. 1481

Variazioni per euro 16.770.000,00 al bilancio 2007 ai sensi art. 7 l.r. 03/04/2007, n.16 fondi statali per l'apq "Interventi per la mobilita' sostenibile - IV integrativo - Viabilita' di Monte Scarpino" - Del. Cipe 135/2006 (36° provvedimento).

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Deliberazione CIPE n.34 del 25/05/2005 recante "Ripartizione generale delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate - quadriennio 2005-2008";

Visto in particolare il punto 14 secondo il quale "Le risorse di cui al punto Q.2.2, pari a 112,50 milioni di euro, relative ad interventi ricadenti nel centro-nord, sono accantonate per essere successivamente destinate ad integrare le risorse ordinarie messe a disposizione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per il finanziamento unitario di interventi che siano di immediata attuabilità o che, già avviati, presentino una linea di finanziamento incompleta.";

Vista la Deliberazione CIPE n.135 del 17/11/2006 recante "Programma di accelerazione nel centro-nord (delibera CIPE 34/2005) - assegnazione definitiva di una prima quota di euro 83.575.430 a favore delle regioni Emilia-Romagna, Liguria e Lombardia" che assegna l'importo di euro 16.770.000,00 in via definitiva a favore del progetto relativo alla "Realizzazione di una viabilità alternativa di accesso alla discarica di Monte Scarpino", presentato dalla Regione Liguria;

Vista l'Intesa Istituzionale di Programma tra il Governo della Repubblica Italiana e la Regione Liguria - Accordo di Programma Quadro "Interventi per la mobilità sostenibile - IV integrativo - viabilità di monte Scarpino" stipulato in data 11/10/2007, che prevede quale fonte di copertura finanziaria la somma di euro 16.770.000,00 sui fondi assegnati dalla suddetta deliberazione CIPE 135/2006;

Visti la legge regionale 3/4/2007, n.16 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2007" nonché il Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2007" allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale 3/4/2007, n.350 "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2007";

Rilevato che dagli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio 2007 e, di conseguenza, del Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2007", non risulta iscritta la suddetta assegnazione;

Considerato che con nota del Settore Pianificazione e Valutazione Interventi n.753 del 29/10/2007 si richiede di apportare le necessarie variazioni agli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio per l'anno finanziario 2007;

Visto l'art.37, comma 1, lett.a) della legge regionale 26/3/2002, n.15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria";

Visto l'art.7 comma 1, lett.a) della suddetta l.r. 16/2007

Ritenuto pertanto di dover iscrivere nel bilancio 2007, nello stato di previsione dell'entrata e corrispondentemente nello stato di previsione della spesa la somma di euro 16.770.000,00 per accogliere e destinare la suddetta assegnazione;

Ritenuto altresì che ricorrano le condizioni per poter provvedere alla iscrizione della predetta assegnazione con atto amministrativo negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio per l'anno finanziario 2007, con conseguente variazione agli stati di previsione dell'entrata e della spesa del Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2007";

Su proposta dell'Assessore all'Organizzazione, Risorse Umane, Finanziarie Strumentali e Informatica;

D E L I B E R A

a) di apportare le seguenti variazioni al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007, in termini di competenza e di cassa:

• Variazione allo stato di previsione dell'entrata:

U.P.B. 4.2.11 "Trasferimenti per accordi di programma quadro" + 16.770.000,00 euro

• Variazioni allo stato di previsione della spesa:

U.P.B. 2.215 "Finanziamento intese istituzionali di programma e patti territoriali"

+ 16.770.000,00 euro

b) di apportare le seguenti variazioni al Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2007", in termini di competenza e di cassa:

• Variazioni allo stato di previsione dell'entrata:

U.P.B. 4.2.11 - è istituito il capitolo 1584 "Fondi provenienti dallo Stato per il finanziamento dell'accordo di programma quadro "Interventi per la mobilità sostenibile - IV integrativo - viabilità di monte Scarpino" - quadriennio 2005-2008"

Deliberazione CIPE 17/11/2006, n.135

con la previsione di euro 16.770.000,00 (sedecimilionisettecentosettantamila/00);

• Variazioni allo stato di previsione della spesa:

U.P.B. 2.215 - è istituito il capitolo 8783 "Trasferimento a imprese dei fondi provenienti dallo Stato per il finanziamento dell'accordo di programma quadro "Interventi per la mobilità sostenibile - IV integrativo - viabilità di monte Scarpino" - quadriennio 2005-2008"

Deliberazione CIPE 17/11/2006, n.135

con lo stanziamento di euro 16.770.000,00 (sedecimilionisettecentosettantamila/00).

Il presente provvedimento è pubblicato per esteso sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

07.12.2007

N. 1482

Variazioni per euro 150.000,00 al bilancio 2007 ai sensi art.7 l.r. 03/04/2007, n.16 fondi dall'Emilia Romagna per il progetto sigma-ter - Convenzione del 17/09/2007 (37° provvedimento).

LA GIUNTA REGIONALE

Considerato che con decreto del Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie del 14/11/2002 è stato approvato il progetto "SIGMA-TER: Servizi Integrati catastali e Geografici per il Monitoraggio Amministrativo del TERritorio", nell'ambito del piano "e-government";

Che tale progetto viene realizzato dalla Regione Emilia Romagna, con ruolo di coordinamento del Gruppo Guida, e da altri 24 partner tra cui la Regione Liguria;

Che in particolare la Regione Liguria assume il ruolo di capofila degli interventi interregionali di manutenzione e conduzione continuativa del nucleo condiviso di componenti del sistema SIGMA-TER per il triennio di durata dell'accordo stesso;

Vista la "Convenzione per la realizzazione di attività di gestione operativa del Gruppo Guida previsto nell'accordo interregionale di partenariato SIGMA-TER e di supporto operativo alle attività di promozione e assistenza tecnica nella estensione dei servizi territoriali integrati SIGMA-TER alle regioni del sud, previste nella convenzione fra CNIPA e regione Emilia Romagna" siglata in data 17/09/2007, con la quale la Regione Emilia Romagna assegna alla Regione Liguria la somma complessiva di euro 150.000,00;

Visti la legge regionale 3/4/2007, n.16 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2007" nonché il Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2007" allegato alla

Deliberazione della Giunta Regionale 3/4/2007, n.350 "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2007";

Rilevato che dagli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio 2007 e, di conseguenza, del Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2007", non risulta iscritta la suddetta assegnazione;

Considerato che con nota del Settore Sistemi Informativi e Telematici Regionali n.6345 del 29/10/2007 si richiede di apportare le necessarie variazioni agli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio per l'anno finanziario 2007;

Visto l'art.37, comma 1, lett.a) della legge regionale 26/3/2002, n.15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria";

Visto l'art.7 comma 1, lett.a) della suddetta l.r. 16/2007

Ritenuto pertanto di dover iscrivere nel bilancio 2007, nello stato di previsione dell'entrata e corrispondentemente nello stato di previsione della spesa la somma di euro 150.000,00 per accogliere e destinare la suddetta assegnazione;

Ritenuto altresì che ricorrano le condizioni per poter provvedere alla iscrizione della predetta assegnazione con atto amministrativo negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio per l'anno finanziario 2007, con conseguente variazione agli stati di previsione dell'entrata e della spesa del Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2007";

Su proposta dell'Assessore all'Organizzazione, Risorse Umane, Finanziarie Strumentali e Informatica;

D E L I B E R A

a) di apportare le seguenti variazioni al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007, in termini di competenza e di cassa:

• Variazione allo stato di previsione dell'entrata:

U.P.B. 4.2.11 "Trasferimenti per accordi di programma quadro" + 150.000,00 euro

• Variazioni allo stato di previsione della spesa:

U.P.B. 2.215 "Finanziamento intese istituzionali di programma e patti territoriali" + 150.000,00 euro

b) di apportare le seguenti variazioni al Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2007", in termini di competenza e di cassa:

• Variazioni allo stato di previsione dell'entrata:

- U.P.B. 4.2.11 - è istituito il capitolo 1590 "Fondi provenienti dalla Regione Emilia Romagna per la realizzazione del progetto SIGMA-TER (Convenzione tra la Regione Liguria e la Regione Emilia Romagna del 17/09/2007)"
D.M. 14/11/2002
con la previsione di euro 150.000,00 (centocinquantamila/00);

• Variazioni allo stato di previsione della spesa:

- U.P.B. 2.215 - è istituito il capitolo 8870 "Realizzazione del progetto SIGMA-TER"
D.M. 14/11/2002

con lo stanziamento di euro 150.000,00 (centocinquantamila/00).

Il presente provvedimento è pubblicato per esteso sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO

Mario Martinero

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

07.12.2007

N. 1483

Variazioni per euro 392.975,25 al bilancio 2007 ai sensi art. 7 l.r. 03/04/2007, n. 16 fondi progetto Robin Wood - iniziativa comunitaria Interreg 3C Sud (38° provvedimento).

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il "Programma di iniziativa Comunitaria Interreg 3C Sud approvato, con decisioni della Commissione europea del 28/5/2002 C(2002) 789 e del 26/2/2003 C(2003) 49 e, nella sua ultima versione, con decisione della Comunità europea C(2004) del 01/7/2004;

Considerato che il Comitato di sorveglianza ha esaminato positivamente il complemento di programmazione per l'iniziativa Comunitaria Interreg 3C con decisione dell'8/7/2003;

Preso atto che con decisione del Comitato di Programmazione Interreg IIIC Sud, trasmessa con comunicazione n.15072 del 2/8/2004, è stato approvato il progetto Robin Wood "Riqualificazione delle zone rurali e montane mediante la sperimentazione di modelli di sviluppo sostenibile incentrati sulla gestione dei boschi";

Considerato che con propria deliberazione n.1018 del 17/9/2004 si è preso atto dell'approvazione del programma di iniziativa comunitaria Interreg IIIC Sud Robin Wood, di cui la Regione Liguria è capofila;

Dato atto che "...il cofinanziamento regionale non incide in nessun modo sul bilancio regionale, essendo a carico degli enti locali beneficiari del finanziamento di previsti sottoprogetti;"

Vista la lettera di notificazione del 15/10/2007 con la quale il Comitato di Programmazione Interreg 3C Sud ha comunicato la concessione alla Regione Liguria di un ulteriore finanziamento pari ad euro 229.775,25;

Considerato che pertanto la quota di cofinanziamento statale ammonta ad euro 67.200,00;

Visti la legge regionale 3/4/2007, n.16 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2007" nonché il Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2007" allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale 3/4/2007, n.350 "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2007";

Rilevato che dagli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio 2007 e, di conseguenza, del Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2007", non risulta iscritto il suddetto finanziamento;

Considerato che con nota del Settore Affari Comunitari e Relazioni Internazionali n.937 del 25/10/2007 si richiede di apportare le necessarie variazioni agli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio per l'anno finanziario 2007;

Visto l'art.37, comma 1, lett.a) della legge regionale 26/3/2002, n.15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria";

Visto l'art.7 comma 1, lett.a) della suddetta l.r. 16/2007

Ritenuto pertanto di dover iscrivere nel bilancio 2007, nello stato di previsione dell'entrata e corrispondentemente nello stato di previsione della spesa la somma di euro 296.975,25 per accogliere e destinare il suddetto finanziamento;

Ritenuto altresì che ricorrano le condizioni per poter provvedere alla iscrizione del predetto finanziamento con atto amministrativo negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio per l'anno finanziario 2007, con conseguente variazione agli stati di previsione dell'entrata e della spesa del Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2007";

Su proposta dell'Assessore all'Organizzazione, Risorse Umane, Finanziarie Strumentali e Informatica;

D E L I B E R A

a) di apportare le seguenti variazioni al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007, in termini di competenza e di cassa:

• Variazione allo stato di previsione dell'entrata:

U.P.B. 4.1.15 "Trasferimenti per cofinanziamento Interreg IIIC" + 296.975,25 euro

Categoria 6.1 "Partite di giro" + 96.000,00 euro

• Variazioni allo stato di previsione della spesa:

U.P.B. 2.218 "Finanziamento del programma Interreg III C" + 296.975,25 euro

"Partite di giro" + 96.000,00 euro

b) di apportare le seguenti variazioni al Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2007", in termini di competenza e di cassa:

• Variazioni allo stato di previsione dell'entrata:

- U.P.B. 4.1.15 - al capitolo 1945 "Fondi provenienti dalla UE-FESR per interventi finalizzati alla realizzazione dell'iniziativa comunitaria Interreg IIIC"

la previsione è aumentata di euro 229.775,25 (duecentoventinovemilasettecentosettantacinque/25);

Reg. UE 21/06/1999, n.1260

Reg. UE 28/07/2000, n.1685

FESR

- U.P.B. 4.1.15 - al capitolo 1946 "Fondi provenienti dallo Stato per interventi finalizzati alla realizzazione dell'iniziativa comunitaria Interreg IIIC"

la previsione è aumentata di euro 67.200,00 (sessantasettemiladuecento/00);

Reg. UE 21/06/1999, n.1260

Reg. UE 28/07/2000, n.1685

- Categoria 6.1 - al capitolo 5039 "Riscossione dallo stato delle quote FESR-Interreg IIIC relative ai progetti Robin Wood e ABCD"

la previsione è aumentata di euro 96.000,00 (novantaseimila/00);

Variazioni allo stato di previsione della spesa:

- U.P.B. 2.218 - al capitolo 9367 "Quota comunitaria (FESR) per interventi finalizzati alla realizzazione dell'iniziativa comunitaria Interreg IIIC"
lo stanziamento è aumentato di euro 96.000,00 (novantaseimila/00);
Dec. UE 28/05/2002, n.789
Dec. UE 26/02/2003, n.49
- U.P.B. 2.218 - al capitolo 9369 "Trasferimento ai partners delle quote relative al progetto "Robin Wood" nell'ambito dell'iniziativa comunitaria Interreg IIIC"
lo stanziamento è aumentato di euro 133.775,25 (centotrentatremilasettecentosettantacinque/25);
- U.P.B. 2.218 - al capitolo 9372 "Quota statale per interventi finalizzati alla realizzazione dell'iniziativa comunitaria Interreg IIIC"
lo stanziamento aumentato di euro 67.200,00 (sessantasettemiladuecento/00);
Dec. UE 28/05/2002, n.789
Dec. UE 26/02/2003, n.49

Partite di giro - al capitolo 9918 "Versamento provvisorio al ministero dell'economia e delle finanze delle quote FESR-Interreg IIIC relative ai progetti Robin Wood e ABCD"
lo stanziamento aumentato di euro 96.000,00 (novantaseimila/00);

Il presente provvedimento è pubblicato per esteso sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

07.12.2007

N. 1486

Procedura di VIA regionale. Progetto per i lavori di ripristino degli impianti di risalita del Monte Bue in Comune di Santo Stefano D'Aveto (GE). Proponente Comune di S. Stefano d'Aveto (GE). Parere positivo con prescrizioni.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1. di esprimere pronuncia positiva di compatibilità ambientale in merito a lavori di ripristino degli impianti di risalita del Monte Bue in Comune di Santo Stefano d'Aveto (GE), con l'esclusione dell'impianto di innevamento e delle opere connesse che vengono rinviati a successiva Valutazione d'Impatto Ambientale, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:
 - a) il Comune dovrà stipulare un accordo con l'Azienda Trasporti Provinciale per il potenziamento dei collegamenti pubblici da e per Rocca d'Aveto e prevedere incentivi per gli sciatori che ne faranno uso al fine di minimizzare l'incremento del traffico privato;
 - b) dovrà prevedersi la valutazione fonometrica da effettuarsi ad impianto installato, possibilmente prima dell'apertura al pubblico, a verifica dell'effettivo impatto sul clima acustico ed eventuale introduzione di misure volte a diminuire il disturbo arrecato dal rumore sia in fase di cantierizzazione sia in fase di gestione dell'impianto;

- c) dovranno essere rispettate e adottate tutte le misure mitigatorie previste dallo Studio d'Incidenza e dal SIA;
- d) lo smantellamento di plinti in cemento armato lungo i tracciati dell'impianto di risalita rimasto incompiuto e della vecchia cabinovia e il conseguente ripristino ambientale è da prevedersi in tutti i casi in cui tale intervento possa essere eseguito senza la realizzazione di ulteriori piste di accesso e dovrà essere effettuato contestualmente alla cantierizzazione delle opere previste (porzione di valle in prima fase e tratto a monte del Prato della Cipolla in seconda).
- e) lo smantellamento della stazione di valle dell'impianto incompiuto e il conseguente ripristino ambientale dell'area dovrà essere attuato anch'esso in prima fase;
- f) il Comune di Santo Stefano, eventualmente anche tramite la Società che dovesse sostituirsi nella gestione degli impianti, si farà carico di produrre e presentare ogni due anni alla Regione Liguria e alla Provincia di Genova gli esiti di un Piano di monitoraggio relativo a: (i) frequentazione dell'area, presenze turistiche stagionali nel comprensorio turistico; (ii) giornate di apertura dell'impianto e numero di biglietti venduti; (iii) monitoraggio floro-faunistico secondo un programma da concordare entro 120 gg dall'accettazione delle presenti prescrizioni con i competenti uffici della Regione Liguria; (iv) precipitazioni nevose e stato della neve attraverso apposita strumentazione meteo da installare sul versante sud del M. Bue entro 180 gg dall'accettazione delle presenti prescrizioni, in accordo con ARPAL;
- g) il monitoraggio delle specie dovrà essere affiancato da un monitoraggio degli habitat Natura 2000 a contatto con le opere in previsione, con particolare attenzione, oltre a quelli idrofili, al 91E0 (prioritario). Ciò al fine di verificare gli effetti positivi delle misure mitigatorie volte ad evitare un'erosione degli habitat in fase di esercizio a causa della frequentazione antropica. Dovranno inoltre essere previste idonee e tempestive modalità di intervento nel caso si rilevassero fenomeni di degrado, con riferimento sia alle specie sia agli habitat. E' importante sottolineare che, ai fini di un vantaggioso e corretto utilizzo dei risultati del monitoraggio, si rende necessario che tutti i parametri previsti vengano rilevati già in questa fase, prima dell'inizio dei lavori, in modo da disporre di dati a cui fare riferimento per il confronto con i rilievi successivi; il programma di dettaglio del monitoraggio dovrà essere concordato preventivamente con il Settore VIA della Regione Liguria;
- h) gli interventi di tutela della zona umida e di compensazione del disboscamento dovranno essere realizzati contestualmente alle opere di prima fase;
- i) dovrà prevedersi la regolamentazione della frequentazione dell'area, anche con eventuali ordinanze sindacali, da attuarsi con cartellonistica ed attraverso un effettivo presidio del territorio da concordare con gli Enti competenti, al fine di garantire: (i) la chiusura al transito veicolare non autorizzato di tutte le piste presenti all'interno del SIC; (ii) attività ciclo escursionistica (mountain bike) consentita soltanto lungo le vie ed i sentieri segnati, con assoluto divieto di divagazione al di fuori dei tracciati ed in particolare lungo le piste da sci; (iii) divieto di svolgimento di attività fuoristradistica sia con autoveicoli che motocicli;
- j) dovranno essere apposti e regolarmente mantenuti non meno di quattro cartelli indicatori, dotati di apposita bacheca e struttura protettiva, indicanti le valenze del SIC, le modalità di fruizione dell'area, secondo le indicazioni che verranno fornite dall'Ufficio biodiversità della Regione Liguria;
- k) le nuove piste da sci, o modifiche al tracciato delle piste attuali, dovranno essere sottoposte a procedura VIA;
- l) si dovrà provvedere al posizionamento e alla regolare manutenzione di appositi segnalatori e dissuasori sulle superfici trasparenti della seggiovia a contenimento dell'impatto sul volo dell'avifauna;
- m) il ripristino del rifugio del Prato della Cipolla non dovrà comportare alcun movimento terra, né un avvicinamento della struttura alla zona umida;
- n) si dovrà provvedere, in seconda fase, alla demolizione dell'edificio che ospitava l'arrivo della vecchia cabinovia e del vicino deposito in lamiera;
- o) le opere di inerbimento e regimazione idrogeologica delle piste da sci, da realizzarsi preferibilmente in prima fase, dovranno comunque precedere la realizzazione del secondo lotto della seggiovia (Prato della Cipolla M. Bue); qualora quest'ultimo intervento non trovi attuazione, entro tre anni dalla data di accettazione delle presenti prescrizioni;
- p) la realizzazione delle opere a verde dovrà essere affidata a ditte specializzate e appositamente qua-

lificate e avvenire sotto la sorveglianza agronomico-forestale in affiancamento alla Direzione Lavori;

- q) dovrà essere predisposto un piano di pascolamento dell'area, fermo restando l'interdizione della zona umida;
- r) in fase di cantierizzazione dovranno essere verificate puntualmente e direttamente, a cura di tecnico responsabile della Direzione Lavori per la parte geologica e geotecnica, le caratteristiche dei terreni interessati dai plinti di fondazione delle opere di sostegno della linea dell'impianto e delle due stazioni di partenza e di arrivo; in base alle condizioni litostratigrafiche, idrogeologiche e geotecniche del terreno rilevate dovranno essere verificati dimensioni e posizionamento delle opere fondazionali, nonché l'esigenza di eventuali ulteriori accorgimenti tecnici utili a garantire nel tempo la stabilità delle opere;
- s) la ristrutturazione dell'ex stazione di partenza e del rifugio di M. Bue dovrà prevedere: (i) isolamento con finestre a triplice finitura; (ii) ammodernamento del sistema di riscaldamento in modo da garantire la massima efficienza e l'utilizzo di biomassa locale;
- t) le porzioni di suolo che saranno asportate dovranno essere accumulate nei pressi dei siti di intervento, possibilmente in linea, per essere riposizionati nel più breve tempo possibile (10-15 gg) nel sito originario. Il terreno dovrà essere conservato in condizioni tali da permetterne il mantenimento della componente microbiologica e della porzione organica. Il ripristino della copertura erbacea manomessa verrà effettuato tramite il reimpianto delle piote erbose previamente asportate e stoccate localmente per brevi periodi in posizione riparata o ricoperte con teli ombreggianti. L'eventuale idrosemina o la semina a spaglio sarà attuata previo miglioramento del terreno, qualora eccessivamente compattato o alterato, e con miscugli di semina compatibili con le specie locali (fiorume disponibile in zona proveniente dallo sfalcio di prati limitrofi).
- u) la progettazione esecutiva delle opere dovrà essere preceduta dalla trasmissione al Settore VIA della Regione Liguria della documentazione richiesta dalla DGR 878/06, comprensiva della caratterizzazione prevista al punto A3 dell'allegato 1 ai criteri regionali per l'utilizzo e la gestione delle terre e rocce da scavo;
- v) al fine di garantire la salvaguardia della zona umida e delle specie di pregio, la localizzazione dei cantieri, delle piste di servizio e dei depositi temporanei, dovrà essere concordata con gli uffici regionali;
- w) al termine dei lavori e precedentemente alla messa in funzione dell'impianto di risalita, il Comune di Santo Stefano d'Aveto dovrà trasmettere alla Regione Liguria Settore VIA: (i) una completa documentazione fotografica, anche in formato digitale, delle fasi realizzative dei lavori, dello stato dei luoghi a seguito dell'intervento e delle fasi di affermazione della vegetazione a seguito delle opere di recupero, mitigazione e compensazione ambientale; (ii) il collaudo delle opere a verde a firma di tecnico abilitato; (iii) la relazione geologica di fine lavori a firma di tecnico abilitato;
- x) precedentemente all'inizio dei lavori dovranno essere richieste garanzie finanziarie di tipo assicurativo in relazione alla possibilità del ripristino ambientale a fine esercizio delle opere o in caso di cessazione delle attività.

2. di stabilire che, ai sensi dell'art. 15, comma 1, della ridetta legge regionale, la medesima pronuncia avrà validità di tre anni a far data dalla sua pubblicazione sul B.U.R.L.;

A fronte di quanto sopra il proponente:

- a) entro 30 giorni dalla data di ricevimento del presente atto dovrà provvedere alla formale accettazione delle prescrizioni di cui sopra;
- b) dovrà, successivamente, comunicare al Dipartimento Provinciale ARPAL la data prevista per l'avvio dell'attività, ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo e verifica di cui all'art.14 della l.r. 38/98.

La presente deliberazione è pubblicata, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Contro il presente provvedimento può essere inoltrato ricorso in opposizione, ai sensi dell'art. 18 della legge regionale 30 dicembre 1998 n. 38, entro trenta giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.L., fermo

restando la possibilità di ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro 60 giorni o alternativamente di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO

Mario Martinero

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

07.12.2007

N. 1487

Approvazione modalità operative per l'accertamento dei risultati annuali di raccolta differenziata raggiunti nei Comuni liguri.

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATE:

- La L.R. n.20 del 4 agosto 2006 "Nuovo ordinamento dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure e riorganizzazione delle attività e degli organismi di pianificazione, programmazione, gestione e controllo in campo ambientale", che all'art. 36 prevede l'istituzione dell'Osservatorio regionale sui rifiuti, avente il compito di supportare la predisposizione degli atti di programmazione regionale in materia di rifiuti, assicurando efficacia, continuità ed omogeneità all'analisi e verifica dei flussi di rifiuti;
- La L.R. n.23 dell'11 luglio 2007 "Disciplina regionale del tributo per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi", ed in particolare :
l'art. 5 che prevede :
 - a) al comma 1 che, nel caso in cui a livello di ambito territoriale ottimale non vengano raggiunti gli obiettivi minimi di raccolta differenziata previsti dall'art.205 del d.lgs.152/2006, venga applicata l'addizionale del 20% prevista dal comma 3 del medesimo articolo 205;
 - b) al comma 2 che l'accertamento sulle quote di raccolta differenziata sia effettuato su base annua dall'Osservatorio Regionale sui rifiuti, in collaborazione con gli Osservatori istituiti presso le Province e con Arpal, sulla base dei dati contenuti nelle dichiarazioni rese dai Comuni ai sensi del successivo comma 3;
 - c) al comma 3 che ai fini della determinazione delle quote di raccolta differenziata raggiunte, ciascun Comune della Liguria comunichi alla Regione i risultati raggiunti nell'anno precedente entro il termine del 31 marzo tramite compilazione ed invio del modello definito ed approvato dalla Regione;
 - d) al comma 6 che la Giunta regionale determini, con proprio provvedimento, procedure e modalità applicative per le attività ivi previste .
- La d.g.r. n. 1624 del 29.12.2006 con la quale è stato approvato il "Metodo di calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani" con la finalità di introdurre un riferimento oggettivo ed omogeneo per la determinazione dei risultati conseguiti da ciascun Comune;
- La d.g.r. n.1337 del 9.11.2007 che, in attuazione del citato art.36 della L.R. 20/2006, determina le modalità organizzative e funzionali dell'Osservatorio regionale sui rifiuti;

CONSIDERATO CHE:

- nell'anno in corso, in parallelo con le attività volte alla organizzazione dell'Osservatorio sui rifiuti

di cui all'art.36 della L.R. n.20/2007, è stata effettuata a titolo sperimentale, in collaborazione fra Regione, Province, Arpal e Comuni liguri, esclusivamente al fine di verificare le più opportune modalità operative, una prima applicazione del metodo di cui alla citata d.G.R. n.1624/07, per la determinazione dei risultati di raccolta differenziata a livello comunale;

- l'attività svolta ha consentito di individuare con puntualità le modalità operative per l'elaborazione dei dati e di valutare l'adeguatezza dei ruoli da ricoprire da parte dei diversi soggetti pubblici in una delle principali funzioni assegnate dalla L.R. 23/2007 all' Osservatorio regionale sui rifiuti, ovvero l'analisi e verifica dei flussi di rifiuti, fornendo un utile corredo di esperienze per la determinazione delle modalità organizzative ed operative dell'organismo;
- nell'ambito delle attività rivolte allo sviluppo del portale Ambiente in Liguria è stata prevista una specifica banca dati, denominata Censimento rifiuti urbani, che deve essere implementata da ciascun Comune ligure con i dati inerenti la produzione di rifiuti urbani e la raccolta differenziata effettuata nel proprio territorio;

RITENUTO PERTANTO OPPORTUNO:

- definire in modo puntuale, in attuazione di quanto previsto dall'art. 5 - comma 6 - della L.R. n.23/2007 e sulla base dei risultati conseguiti con la citata sperimentazione, strumenti e modalità operative dell'attività volta all'accertamento dei risultati di raccolta differenziata a livello comunale, riepilogati nella "Procedura per la gestione dei flussi di dati relativi al Censimento rifiuti urbani" riportata in allegato alla presente deliberazione;
- prevedere che tali strumenti e modalità operative costituiscano i riferimenti metodologici per la determinazione degli importi del tributo per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi, secondo la modulazione prevista dall'art. 5 della L.R. n.23/2007;
- individuare il ruolo dei diversi soggetti pubblici - Comuni, Province, Regione e Arpal, coinvolti nell'attività di elaborazione dei dati funzionali all'accertamento, tenendo conto dei compiti assegnati dalla L.R. n.23/2007 all'Osservatorio regionale sui rifiuti;
- fare salva la possibilità di eventuali successivi adeguamenti a seguito di una verifica sul primo anno di applicazione delle modalità operative;

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Ambiente

DELIBERA

- di approvare, quale modalità operativa per l'accertamento dei risultati di raccolta differenziata conseguiti in ciascun Comune ligure, la "Procedura per la gestione dei flussi di dati relativi al Censimento rifiuti urbani" riportata in allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che tale modalità operativa costituisca il riferimento metodologico per la determinazione degli importi del tributo per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi, secondo la modulazione prevista dall'art. 5 della L.R. 23/2007;
- di fare salva la possibilità di eventuali successivi adeguamenti a seguito di una verifica sul primo anno di applicazione delle modalità operative.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

La presente deliberazione sarà pubblicata integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria ai sensi dell'art. 4 primo comma lettera b) della l.r. 28.12.1988 n.75.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

(segue allegato)

ALLEGATI

Procedura per la gestione dei flussi di dati relativi al Censimento rifiuti urbani**• Fase 1 – Caricamento dati comunali**

L'acquisizione dei dati comunali, relativi ai rifiuti solidi urbani prodotti e raccolti nell'anno precedente, avviene tramite caricamento, da parte di ciascun Comune, dei dati nella Banca dati Rifiuti – Censimento rifiuti urbani tramite la funzione “Gestore censimento rifiuti urbani” – dal portale Ambiente in Liguria all'indirizzo Internet: www.ambienteinliguria.it

Il caricamento va effettuato da ciascun Comune, anche nel caso in cui questo abbia delegato alla Comunità montana o Consorzio l'esercizio delle competenze in materia di rifiuti.

Sottoscrizione e presa d'atto dei dati caricati

Il Responsabile tecnico del Comune o il soggetto incaricato di inserire i dati nella Banca dati Catasto rifiuti viene identificato tramite indicazione del proprio nome e cognome nell'apposito campo “Referente per la compilazione del questionario” Una volta effettuate le operazioni di caricamento, verifica ed eventuale correzione dei dati caricati, (vedi successiva fase 3) il Comune provvederà ad inviare alla Regione Liguria - Dipartimento Ambiente - Settore Gestione Integrata Rifiuti, una nota riportante la seguente dicitura a firma del Responsabile tecnico:

“Il sottoscrittoResponsabile tecnico del Comune diattesta che i dati inseriti nella scheda censimento rifiuti del Portale Ambiente in Liguria alla data del... corrispondono alla effettiva gestione dei rifiuti urbani dell'anno”

nonché la seguente dicitura a firma del Sindaco:

“Il Sindaco del Comune diprende atto che i dati riportati nella scheda censimento rifiuti del Portale Ambiente in Liguria alla data del saranno utilizzati ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 23/2007, per l'accertamento del risultato della raccolta differenziata comunale, finalizzato alla determinazione del tributo di conferimento dei rifiuti in discarica, istituito dall'articolo 3, comma 24, della legge 28 dicembre 1995, n. 549”.

• Fase 2 - Trasmissione dati comunali

Entro il 31 Marzo di ciascun anno ogni Comune dopo il caricamento dei dati li rende visibili e disponibili a tutti i soggetti abilitati all'interno della Banca dati, ovvero Regione, Province e Arpal, evidenziando l'apposito flag di validazione “Conferma dati Comune”,

Da questo momento i dati diventano definitivi e non sono più modificabili da parte dei Comuni, salvo intervento di ripristino, da parte degli Enti preposti, tramite la funzione Validatore Osservatorio .

• Fase 3 - Controllo dati comunali.

La Regione, le Province ed Arpal, tramite l'Osservatorio regionale sui rifiuti, provvedono al controllo dei dati eseguendo le seguenti operazioni:

Le Province:

- possono assistere i Comuni nella fase di caricamento dei dati tramite la funzione Gestore censimento rifiuti urbani;
- provvedono ad una verifica pre-validazione relativa alla congruità dei dati riportati nelle sche-

de, anche in base all'andamento storico nonché alle attività degli osservatori provinciali, tramite la funzione Visualizzatore osservatorio comunicando l'esito all'Osservatorio regionale;

- qualora i Comuni non abbiano adempiuto all'obbligo di caricamento dei dati entro il termine del 31 marzo, provvedono a sollecitare l'operazione in forma scritta anche, ove possibile, tramite posta elettronica, attribuendo ai Comuni il termine di 30 giorni per adempiere.

l'Osservatorio regionale rifiuti (Regione ed Arpal):

- Sulla base degli esiti della verifica pre-validazione, in caso vengano ravvisate incongruenze o errori sia relativi ai dati quantitativi che ad altri dati, segnala al Comune interessato la necessità di una rettifica dei dati, ripristinando lo stato del flag di validazione "Conferma dati Comune", tramite la funzione Validatore osservatorio. Tale operazione rende i dati nuovamente modificabili da parte del Comune e indisponibili per gli altri Enti.

Correzione dati

A seguito della segnalazione dell'Osservatorio effettuata in forma scritta anche, ove possibile, tramite posta elettronica, i Comuni interessati provvederanno a correggere /integrare i dati segnalati entro il termine massimo di 15 gg. e ad evidenziare nuovamente il flag di validazione.

L'Osservatorio regionale ha la facoltà di correggere i dati d'ufficio, previa comunicazione al Comune interessato, nel caso in cui il Comune, nonostante la segnalazione dell'Osservatorio, non abbia provveduto in tempo utile a correggere i dati segnalati.

Le operazioni di caricamento dei dati aggiornati/corretti devono concludersi entro il 31 maggio.

Dopo avere ricevuto comunicazione di conferma della validazione dei dati da parte dell'Osservatorio tramite posta elettronica, entro la data del 31 maggio, ogni Comune deve provvedere a spedire all'Osservatorio la prevista nota a firma del Responsabile tecnico e del Sindaco.

I Comuni che non provvedano entro il termine assegnato a caricare i propri dati saranno considerati inadempienti ai sensi e con gli effetti di cui all' articolo 5 comma 5 della l.r. 23/2007;

- Fase 4 - Accertamento dei risultati di raccolta differenziata

L'Osservatorio regionale, a conclusione delle operazioni suddette, e previa verifica conclusiva con le Province, provvede quindi a:

- apporre l'apposito flag di validazione "Conferma dati Validatore Osservatorio regionale", che renderà i dati stessi non più modificabili;
- accertare in modo definitivo i singoli risultati comunali sulla base del metodo approvato dalla d.G.R. n. 1624 del 29.12.2006;
- redigere elenco dei Comuni con i rispettivi risultati di raccolta differenziata.

Le operazioni di accertamento devono concludersi entro il 10 giugno.

La Giunta regionale, sulla base dell'accertamento effettuato, entro il termine del 30 giugno approva, su proposta del Settore regionale Gestione integrata rifiuti, una deliberazione che riporta, per ciascun Comune, la relativa quota di raccolta differenziata raggiunta ai fini della determinazione dell'importo tributario dovuto.

Le note sottoscritte da Sindaco e Responsabile tecnico comunale vengono custodite presso l'archivio dell'Osservatorio regionale rifiuti /Settore Gestione integrata rifiuti.

Supporto transitorio per la fase di avviamento

Al fine di agevolare i Comuni nelle operazioni di caricamento dei dati e fornire un supporto permanente in tutta la fase di prima applicazione dell'accertamento dei risultati annuali di raccolta differenziata, saranno previste le seguenti misure:

- attività di formazione al personale comunale incaricato del caricamento dei dati da svolgersi entro il mese di febbraio 2008 a cura dell'Osservatorio Regionale sui rifiuti in collaborazione con le Province. Per gli anni successivi al 2008 la necessità di ulteriori azioni formative propedeutiche al caricamento dei dati saranno valutate in base ai risultati conseguiti;
- disponibilità di una postazione informatica per il caricamento dei dati presso la sede centrale di Arpal a Genova, e, ove possibile, presso le sedi delle Province, per i Comuni che non siano forniti degli adeguati strumenti informatici ;
- assistenza permanente ai Comuni per la fase di caricamento dei dati garantita da Province, Arpal (sede centrale) e Regione.

Riferimenti di servizio

Gli indirizzi di riferimento per le attività in oggetto sono i seguenti :

<p>Provincia di Genova Area 08 – Ambiente Via Largo Cattanei, 3 16147 GENOVA tel. pastrovicchio.m@provincia.genova.it</p>	<p>Provincia di Savona Settore Tutela Ambientale Via Sormano, 12 17100 Savona tel. osservatorio.rifiuti@provincia.savona.it</p>
<p>Provincia di Imperia Ufficio Unità di progetto r.s.u. Viale Matteotti, 147 18100 IMPERIA tel. assante999@provincia.imperia.it ;</p>	<p>Provincia di La Spezia Ufficio dell'Osservatorio Provinciale sui Rifiuti Via Vittorio Veneto 2 19124 La Spezia tel.0187/742374 provsp.osservatorio@provincia.sp.it</p>
<p>Regione Liguria Settore Gestione integrata rifiuti Via D'Annunzio 111 16145 Genova tel.010/5485326 andrea.baroni@regione.liguria.it</p>	<p>Arpal Direzione scientifica Via Bombrini 8 16149 Genova tel.010/6437286 censimentoru@arpal.org</p>

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**14.12.2007****N. 1489****Aggiornamento dei canoni concessori 2008 relativi all'utilizzo del demanio idrico.**

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATI

- la D.G.R. 18 novembre 2005 n.1412 recante "Artt. 91 e 101 l.r. n.18/1999. Definizione dei canoni di concessione relativi alle aree e pertinenze del demanio idrico e modalità di pagamento dei canoni relativi al demanio" e, in particolare, il punto 7 del deliberato, dove si prevede che la Giunta regionale aggiorni i canoni relativi all'utilizzo del demanio idrico, entro il 31 dicembre di ogni anno, tenendo conto del tasso d'inflazione programmato;
- la D.G.R. 2 dicembre 2005 n.1534 concernente "Definizione ed aggiornamento dei canoni 2006 per le utenze di acqua pubblica";
- la D.G.R. 17 novembre 2006 n.1266, recante "Aggiornamento dei canoni concessori 2007 relativi all'utilizzo del demanio idrico";
- il "Documento di Programmazione Economico-Finanziaria per gli anni 2008-2001", deliberato dal Consiglio dei Ministri il 28 giugno 2007, che individua nel 1,7% il tasso d'inflazione programmato per l'anno 2008;

RITENUTO di aggiornare i canoni 2008 relativi all'utilizzo del demanio idrico applicando un aumento del 1,7%, pari al tasso d'inflazione programmato, ai canoni correnti nell'anno precedente e che quelli per l'utilizzo del demanio idrico assumono gli importi indicati nell'Allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Su proposta dell'Assessore all'Ambiente

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa

1. di aggiornare i canoni 2008 relativi all'utilizzo del demanio idrico applicando un aumento del 1,7%, pari al tasso d'inflazione programmato, ai canoni correnti nell'anno precedente e che quelli relativi alle utenze di acque pubbliche assumono gli importi indicati nell'Allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE****07.12.2007****N. 1492****Assegnazione finanziamento FIR 2007 - area omogenea di intervento "Edilizia pubblica e scolastica". Individuazione degli Enti beneficiari**

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Legge regionale n. 15 del 3 aprile 2007 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Liguria" ed in particolare:

- l'articolo 14 che disciplina il Fondo per gli investimenti regionali (FIR) per il finanziamento di programmi d'investimento comunitari, nazionali e regionali;
- l'articolo 22 che prevede il definanziamento automatico nel caso in cui i soggetti attuatori di investimenti finanziati o cofinanziati con risorse a carico del bilancio regionale non abbiano proceduto alla consegna dei lavori entro ventiquattro mesi dalla data di assunzione dell'impegno; il termine in questione è sospeso per il periodo di tempo relativo all'attuazione delle procedure di esproprio;

ATTESO che il comma 1 del citato articolo 14 determina in 39 milioni di euro la misura del Fondo per gli investimenti regionali per il 2007 e che il comma 2 dispone che il fondo stesso sia destinato al finanziamento degli investimenti per lo sviluppo economico, sociale e infrastrutturale della Regione;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio regionale n. 36 del 9 ottobre 2007 con cui, in una logica di priorità programmatica e tenuto conto delle esigenze e degli equilibri settoriali e territoriali, la Regione Liguria ha approvato la ripartizione FIR 2007 in aree omogenee di intervento, tra le quali si evidenzia per l'ambito "Edilizia pubblica e scolastica" la somma di Euro 4.300.000,00;

CONSIDERATO che, ai sensi della citata D.C.R. n. 36/07, le scelte progettuali finanziabili devono rispondere alle seguenti caratteristiche, individuate sulla base dei principi adottati nell'ambito dei precedenti programmi di finanziamento e dei vincoli derivanti dal bilancio:

- a) valenza strategica per l'economia e la società ligure, nel quadro degli indirizzi programmatici vigenti;
- b) piano finanziario dell'intervento sopra la soglia di euro 250.000 ovvero di euro 125.000 ma a fronte di un cofinanziamento che copra fino a tale soglia minima;
- c) appartenenti ad uno degli ambiti di intervento riconosciuti come "investimenti" dall'articolo 3, comma 18 della legge 24 dicembre 2003 n. 350 (legge finanziaria 2004);
- d) aventi come beneficiario finale degli interventi Enti della Pubblica Amministrazione, come individuati nell'Elenco 1 della legge 30 dicembre 2004 n. 311 (legge finanziaria 2005), aggiornato annualmente con comunicato ISTAT;
- e) livello di progettazione almeno "preliminare";

RICHIAMATE, altresì, le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 1236/07 concernente: "Approvazione del Quarto Piano Generale Triennale degli interventi per l'edilizia scolastica" in attuazione di quanto previsto dall'articolo 1, comma 625 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (legge finanziaria 2007);
- n. 1237/07 concernente "Approvazione dei criteri di selezione per la formazione del Primo Piano annuale 2007 degli interventi di edilizia scolastica", con cui sono stati individuati i criteri e i relativi punteggi ai fini della formazione del Piano Annuale degli interventi per l'edilizia scolastica relativo all'anno 2007;
- n. 1238/07 concernente "Approvazione del Primo piano Annuale -annualità 2007- in attuazione del Piano Generale Triennale degli interventi di edilizia scolastica"

DATO ATTO, in particolare, che con l'approvazione del Piano Annuale 2007 degli interventi di edilizia scolastica si è provveduto a cofinanziare gli interventi di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia, volti alla conservazione del patrimonio di edilizia scolastica e diretti ad adeguare l'edificio alle norme vigenti in materia di agibilità, sicurezza, igiene ed eliminazione delle barriere architettoniche;

RITENUTO che in fase di applicazione del FIR 2007, nell'ambito dell'area omogenea di intervento "Edilizia pubblica e scolastica", si rende opportuno sostenere gli interventi di ampliamento, completamento e nuova costruzione del patrimonio pubblico di edilizia scolastica, al fine di realizzare strutture idonee e funzionali all'uso scolastico, anche assecondando operazioni immobiliari di dismissione di edifici vetusti, per i quali ipotesi di recupero rappresenterebbero interventi economicamente non sostenibili e, per contro, rappresentano significative forme di autofinanziamento del nuovo intervento;

CONSIDERATO che quanto evidenziato nel capoverso precedente costituisce adeguata risposta a quanto richiesto dagli enti locali titolari di edifici scolastici, in occasione della rilevazione dei fabbisogni effettuata dalla competente struttura regionale al fine di predisporre la suddetta programmazione regionale in materia di edilizia scolastica;

RITENUTO che:

- in attuazione dei suddetti criteri, alcuni interventi oggetto di cofinanziamento sono individuabili tra quelli considerati ammissibili ai sensi e per gli effetti del Piano Generale Triennale per gli Interventi di Edilizia Scolastica approvato con DGR n. 1237 del 19 ottobre 2007;
- altri interventi, seppur non inseriti nel suddetto Piano Generale Triennale, siano finanziabili in presenza delle seguenti caratteristiche:
 1. rivestano carattere di particolare urgenza o criticità;
 2. siano riferiti a situazioni di specifico disagio;
 3. per la loro specificità e complessità, comportino una programmazione negoziata tra Regione e più Enti direttamente coinvolti;
 4. siano di carattere sperimentale, secondo quanto indicato al paragrafo 4.3. lett. d) del citato Piano;

CONSIDERATO che in relazione alle suddette tipologie di intervento, la valutazione della sostenibilità energetico-ambientale degli edifici scolastici, in sintonia peraltro con la recente normativa regionale sull'efficienza energetica, si pone in termini di obiettivo primario, in funzione di conseguire risparmi intesi sia come riduzione dei consumi, sia come contenimento delle emissioni in atmosfera;

RITENUTO, pertanto, di:

- promuovere la realizzazione di interventi che garantiscano l'effettivo raggiungimento di standard di efficienza energetica, attraverso un coordinamento ed una regia a carattere regionale che verranno successivamente definiti;
- individuare sulla base degli indirizzi previsti dalla citata DCR n. 36/2007, nonché degli ulteriori elementi di valutazione richiamati nel presente provvedimento, gli interventi da ammettere a cofinanziamento a valere sui fondi FIR 2007 per un importo complessivo di Euro 4.300.000,00;
- rinviare l'assunzione del relativo impegno di spesa e le modalità di liquidazione del finanziamento regionale ad un successivo provvedimento;

SU PROPOSTA dell'Assessore competente alle Politiche Abitative e Lavori Pubblici

DELIBERA

- di approvare, ad integrazione dei criteri generali di cui alla citata D.C.R. n. 36/07, gli ulteriori criteri rinvenibili nel vigente Piano Generale Triennale per gli Interventi di Edilizia Scolastica di cui alla DGR n. 1237/2007, nonché i criteri aggiuntivi, riportati nelle premesse del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente richiamati;
- di approvare l'elenco degli interventi sotto riportati e la relativa quota di cofinanziamento a valere sul "Fondo investimenti regionali", ambito "Edilizia pubblica e scolastica, per l'importo complessivo di euro 4.300.000,00;

richiedente		titolo progetto	beneficiario	costo intervento o lotto (€)	cofinanziamento regionale (€)
pr	Comune				
IM	Cipressa	Restauro con ampliamento plesso scolastico	Comune di Cipressa	1.150.966,58	600.000,00
IM	Comunità Montana Intemelja	Interventi di edilizia scolastica	Comuni di Pigna e Perinaldo	390.026,32	330.000,00
SV	Albenga	Ristrutturazione con ampliamento plesso scolastico	Comune di Albenga	1.000.000,00	400.000,00
SV	Stellanello	Costruzione plesso scolastico	Comune di Stellanello	1.000.000,00	430.000,00
GE	Busalla	Costruzione plesso scolastico	Comune di Busalla	1.200.000,00	480.000,00

GE	Mezzanego	Costruzione plesso scolastico	Comune di Mezzanego	2.328.959,70	600.000,00
SP	Brugnato	Costruzione plesso scolastico	Comune di Brugnato	792.000,00	400.000,00
richiedente		titolo progetto	beneficiario	costo intervento o lotto (€)	cofinanziamento regionale (€)
pr	Comune				
SP	Riomaggiore/ Vernazza	Costruzione plesso scolastico	Comune di Riomaggiore	680.000,00	460.000,00
SP	Varese Ligure	Ampliamento e adeguamento antisismico plesso scolastico	Comune di Varese Ligure	988.372,00	600.000,00
Totale				9.530.684,60	4.300.000,00

- di disporre che i suddetti interventi devono rispondere ai requisiti minimi prestazionali relativi agli aspetti energetico-ambientali degli edifici da determinarsi con successivo provvedimento;
- di rinviare l'assunzione del relativo impegno di spesa e le modalità di liquidazione del finanziamento regionale ad un successivo provvedimento secondo le procedure per la gestione e l'erogazione dei cofinanziamenti pubblici previste dalla citata DGR n. 1237/07;
- di dare atto che, ai sensi dell'articolo 22 della l.r. n.15/07, è previsto il definanziamento automatico nel caso in cui i soggetti attuatori di investimenti finanziati o cofinanziati con risorse a carico del bilancio regionale non abbiano proceduto alla consegna dei lavori entro ventiquattro mesi dalla data di assunzione dell'impegno; il termine in questione è sospeso per il periodo di tempo relativo all'attuazione delle procedure di esproprio.

Il presente provvedimento deve essere trasmesso al Bollettino Ufficiale della Regione Liguria per la sua pubblicazione.

IL SEGRETARIO
Giuseppe Putignano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

07.12.2007

N. 1493

Artt. 25 e 32 l.r. N° 33/1977 e s.m.i.. Rinnovo in sanatoria della concessione mineraria per lo sfruttamento di acque minerali "Tre cannoni", in Comune di Ne (Ge) e trasferimento titolarità a favore della società Minerali Investimenti S.R.L..

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATA la legge regionale 11 agosto 1977, n° 33, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Disciplina delle acque minerali e termali", ed, in particolare, gli artt. 25 e 32, che disciplinano, rispettivamente, il trasferimento, per atto tra vivi, della concessione di sfruttamento dei giacimenti di acqua minerale, nonché il rinnovo della concessione stessa;

PREMESSO che:

- con deliberazione della Giunta regionale n° 3244 del 25 giugno 1987, veniva rilasciata - per anni venti - alla Ditta Fonti del Tigullio Bognanco S.p.A., la proroga della concessione mineraria per lo sfruttamento di acque minerali denominata "TRE CANNONI", in Comune di Ne (Genova), su una superficie di ha 58, a. 12 e ca. 62;
- con deliberazione della Giunta regionale n° 3429 del 12 settembre 1997, è stato concesso il nulla-

osta al trasferimento della citata concessione mineraria "TRE CANNONI", alla Ditta Sorgenti S.p.A., con sede in Aprilia (Latina), con contestuale volturazione, in capo a quest'ultima, delle autorizzazioni sanitarie vigenti;

- con deliberazione della Giunta regionale n° 856 del 21 luglio 2003, è stato concesso il nulla-osta al trasferimento della concessione mineraria in argomento a favore della Ditta Sorgenti San Paolo S.p.A., con sede in Roma, con contestuale autorizzazione alla volturazione, in capo a quest'ultima, delle autorizzazioni ad imbottigliare e vendere acqua minerale, già intestate alla Ditta Sorgenti S.p.A.;

CONSIDERATO che:

- in data 14 dicembre 2005 - con nota prot. n° 1587, la Sorgenti San Paolo S.p.A, titolare della concessione, ha presentato l'istanza di rinnovo della concessione mineraria "TRE CANNONI", in Comune di Né (Genova), per un periodo di anni venti, con decorrenza dalla data di scadenza del 21 aprile 2006;
- l'istanza è stata pubblicata nei modi di rito;

PRESO ATTO che:

- il Comune di Né, nell'ambito del procedimento istruttorio, con nota pervenuta in data 13 febbraio 2006 - prot. n° 555, ha chiesto alla Regione Liguria di attivare tutti gli strumenti a sua disposizione, affinché, nell'eventuale rinnovo della concessione richiesta per un periodo di anni venti, si inseriscano concrete condizioni di salvaguardia dello stabilimento, attivando immediatamente la produzione e garantendo i livelli occupazionali;
- la Comunità Montana Valli Aveto, Graveglia, Sturla, con nota pervenuta in data 7 marzo 2006 - prot. n° 862, ha trasmesso copia della deliberazione della propria Giunta Esecutiva n° 16 del 16 febbraio 2006, che, relativamente all'istanza di rinnovo della concessione mineraria, osserva che la Regione Liguria nel procedimento relativo tenga, nel dovuto conto, lo stato occupazionale in cui attualmente si trova lo stabilimento S. Rita, in Comune di Né (Genova), ed eventualmente subordini detto rinnovo alla prestazione di idonee garanzie sul piano occupazionale da parte dei gestori;
- il Comune di Né, con nota pervenuta in data 8 marzo 2006, prot. n° 877, ha inviato copia della deliberazione della propria Giunta Comunale n° 14 in data 15 febbraio 2006, di contenuto analogo a quello della citata deliberazione della Giunta Esecutiva della Comunità Montana Valli Aveto, Graveglia, Sturla;

PRESO ATTO, altresì, che la Sorgenti San Paolo S.p.A.:

- con nota pervenuta in data 30 gennaio 2006, prot. n° 337, ha comunicato di essersi trasformata in Società a responsabilità limitata, assumendo la denominazione "Sorgenti San Paolo S.r.l.";
- con nota pervenuta in data 27 ottobre 2006, prot. n° 3903, ha comunicato che nel mese di luglio si è verificato il cambio dell'assetto proprietario della Società attraverso l'alienazione di quote sociali e che l'attività di imbottigliamento risulta sospesa dal 10 dicembre 2005, con ricorso al trattamento straordinario della cassa integrazione per tutte le maestranze, ad eccezione dei responsabili di stabilimento e degli impianti di produzione, occupati per l'ordinaria attività gestionale, amministrativa e manutentiva, richiedendo, nel contempo, una sospensione dell'attività istruttoria, al fine di produrre gli atti, documenti ed altri elaborati, che occorressero per la definizione positiva del procedimento;

CONSIDERATO, altresì, che:

- la Società Agricola Libiola S.r.l., corrente in Malgrate (Lecco), con nota del 31 gennaio 2007, ha presentato istanza di intervento nel procedimento di rinnovo, che ha fatto seguito all'accesso agli atti del procedimento, in data 23 gennaio 2007, da parte dell' Amministratore Unico della "Agricola Libiola S.r.l.", mediante presa visione della documentazione agli atti dell'ufficio e successiva estrazione di copie;
- nella predetta istanza di intervento e nella successiva memoria integrativa, la Società Agricola Libiola S.r.l., in particolare, si è opposta al rinnovo della concessione mineraria;

RILEVATO, peraltro, che le opere contestate dalla Società Agricola Libiola S.r.l. non sono state realizzate dall'attuale concessionario, bensì dalla Società "Fonti del Tigullio Bognanco S.r.l.", che da tempo non è più titolare della concessione mineraria;

RITENUTO che la domanda di rinnovo della concessione mineraria sia stata regolarmente presentata, data l'ordinarietà del termine di cui all'articolo 32, comma 2, della l.r. n° 33/1977, citata;

EVIDENZIATO che non si ravvisano i presupposti per richiedere apposita cauzione di cui all'art. 13 della l.r. n° 33/1977, a favore della Società Agricola Libiola S.r.l., essendo le opere per la captazione e il trasporto della risorsa idrica, realizzate, a seguito di autorizzazione con decreto dirigenziale n° 525 del 7 maggio 1992, da circa quindici anni;

DATO ATTO che la deliberazione di Giunta regionale n° 3244 del 25 giugno 1987, contenente la proroga della concessione a favore della Società "Fonti del Tigullio Bognanco" S.r.l., risulta notificata per pubblici proclami ai proprietari dei beni immobili compresi nell'area della concessione con provvedimento autorizzativo del Presidente del Tribunale di Chiavari in data 20 ottobre 1987, per cui risulta regolarmente notificato il titolo da cui discendono le eventuali limitazioni poste a carico delle proprietà immobiliari private, nell'interesse pubblico al miglior sfruttamento della risorsa mineraria;

CONSIDERATO, inoltre, che eventuali opposizioni condotte sul presupposto della proprietà di beni immobili, nella specie terreni, compresi nell'area della concessione non può in alcun modo ostacolare o impedire il corso normale dell'istanza di concessione, essendo le acque minerali soggette al regime pubblicistico cui sono soggette le miniere, a norma del R.D. n° 1443/1927, citato, quali beni rientranti nel patrimonio indisponibile delle Regioni;

RITENUTO, pertanto, di non accogliere le richieste della Società Agricola Libiola S.r.l.;

ESAMINATA la documentazione tecnica prodotta a corredo dell'istanza di rinnovo, relativa alla delimitazione dell'area di concessione, alla descrizione idrogeologica dell'area interessata, alle opere di captazione delle sorgenti, nonché agli esiti delle analisi chimiche e batteriologiche effettuate sull'acqua minerale;

PRESO ATTO che i problemi occupazionali sopra citati sono stati definiti con accordo sindacale, sottoscritto a Roma in data 14 febbraio 2007, al quale ha fatto seguito uno specifico accordo, intercorso tra la "Sorgenti San Paolo S.r.l." e i sindacati di categoria, sottoscritto a Ne (Genova), in data 27 febbraio 2007, con il quale la Società titolare della concessione ha determinato i nominativi del personale da assumere e le modalità di svolgimento dell'attività lavorativa;

RITENUTO, pertanto, alla luce delle argomentazioni sopra svolte, di procedere al rinnovo della concessione di che trattasi a favore della società Sorgenti San Paolo S.r.l. per la durata di anni venti.

CONSIDERATO, inoltre, che:

- in data 26 aprile 2007, con nota prot. n° 1625, la Società "Sorgenti San Paolo S.r.l." ha chiesto il

trasferimento della concessione mineraria a favore della "Minerali Investimenti S.r.l.", corrente in Roma, istanza contenente la sottoscrizione per accettazione di quest'ultima;

- l'istanza è stata pubblicata nei modi di rito senza dar luogo ad opposizioni;
- la Prefettura di Genova, con nota in data 23 agosto 2007, prot. n° 3092, ha comunicato che a carico della Società "Minerali Investimenti S.r.l." ed a carico dei componenti dell'organo di amministrazione, non sussistono cause di decadenza, di divieto o di sospensione, ai sensi del D.P.R. n° 252 del 3 giugno 1998;

VISTA la documentazione allegata all'istanza di trasferimento, nonché la documentazione successivamente pervenuta ad integrazione della stessa e, in particolare, il programma generale di coltivazione, allegato al presente provvedimento, dal quale risulta che è in corso l'elaborazione di un piano di tutela delle risorse idriche, riguardante le condotte di captazione delle sorgenti Santa Rita (Ceppi) 2 e Santa Rita (Ceppi) 3, per ottenere lo sfruttamento di tutte le scaturigini e l'assenza di irregolarità nei parametri microbiologici dell'acqua minerale imbottigliata, con impegno della Società Minerali Investimenti S.r.l. ad attuare tutte le opere necessarie per ottenere la completa funzionalità delle sorgenti;

CONSIDERATO che:

- il predetto intervento di risanamento appare imprescindibile ai fini del rinnovo della concessione, in considerazione dell'interesse pubblico al miglior sfruttamento della risorsa idrica;
- dal programma generale di coltivazione si evince che la Società "Minerali Investimenti S.r.l." intende sostenere un rilevante impegno economico, al fine di ottenere l'ottimale sfruttamento della risorsa idrica;
- il programma appare adeguato alla rilevanza del giacimento minerario e che la predetta Società si presenta idonea all'attuazione dello stesso;
- l'Azienda Sanitaria Locale N° 4- Chiavarese, con nota del 2 novembre 2007, prot. n° 844, si è espressa nel senso di ritenere che la "Minerali Investimenti S.r.l. possa procedere con il piano di indagine, bonifica e protezione delle sorgenti denominate 'S. Rita 2' e 'S.Rita 3', presentato alla stessa A.S.L., prevedendo: a) un termine massimo di sei mesi per l'ottenimento dei risultati di indagine; b) il successivo obbligo - per la Società - di presentare un piano di bonifica alla stessa A.S.L.; c) l'obbligo, per la Società, di provvedere, entro il 2008, alla bonifica dei dreni risultati contaminati, con piena operatività di tutte le sorgenti relative alla concessione mineraria denominata "TRE CANNONI";

RITENUTA, da parte del responsabile del procedimento, la sussistenza - in capo alla Società "Minerali Investimenti S.r.l." - della capacità tecnica ed economica necessaria a condurre l'impresa;

VISTA la documentazione cartografica agli atti dell'ufficio;

RICHIAMATI i precedenti atti autorizzativi, anche per quanto riguarda la delimitazione dell'area oggetto di concessione;

DATO ATTO che è stato regolarmente corrisposto il canone dovuto ai sensi della l.r. n° 33/1977, citata;

RITENUTO, pertanto, che sussistono i presupposti per autorizzare il trasferimento della concessione mineraria a favore della Società "Minerali Investimenti S.r.l." alle condizioni stabilite nel presente provvedimento;

SU PROPOSTA dell'Assessore allo Sviluppo Economico, Industria, Commercio, Artigianato, Tutela dei consumatori, Renzo Guccinelli;

D E L I B E R A

Per i motivi indicati in premessa di:

1. Di disporre, ai sensi dell'art. 32 della l.r. n° 33/1977, il rinnovo in sanatoria della concessione mineraria, denominata "TRE CANNONI", nel territorio del Comune di Ne (Genova), relativamente ad un'area pari a ettari 58, are 12, centiare 62, a favore della Sorgenti S. Paolo S.r.l., in persona del legale rappresentante p.t. , corrente in Roma, via Costantino Morin, n° 45, per una durata di anni venti, già assentita con deliberazione della Giunta regionale n° 3244 del 25 giugno 1987.
2. Di autorizzare, ai sensi dell'art. 25, della l.r. n° 33/1977, il trasferimento a favore della Società "Minerali Investimenti S.r.l.", in persona del legale rappresentante pro-tempore, corrente in Roma, via Australia, 23, Codice fiscale 09352471008, in considerazione del programma di coltivazione e degli investimenti economico-finanziari che intende sostenere, della concessione per lo sfruttamento del giacimento di acqua minerale denominata "TRE CANNONI" in Comune di Ne (Genova), per un'area di concessione pari ad ettari 58, are 12, centiare 62, secondo le planimetrie agli atti dell'ufficio, con annesso stabilimento di imbottigliamento nel Comune di Né (Genova), fermo restando quanto previsto all'art. 38 della l.r. n° 33/1977.
3. Di stabilire che la "Società Minerali Investimenti S.r.l." è tenuta:
 - a) a corrispondere alla Regione Liguria, a norma dell'articolo 23 della l.r. n° 33/1977, citata, il canone annuo anticipato di euro 301,49= (trecentouno//49), pari al diritto proporzionale annuo di euro 5,11 (cinque//11) per ettaro o frazione di esso, come previsto dal decreto dirigenziale n. 175 del 25 gennaio 2005, nonché il diritto fisso di euro 833,56= (ottocentotrentatre//56), quale taxa regionale inerente il trasferimento per atto tra vivi della concessione per la coltivazione di giacimenti di acque minerali e termali;
 - b) ad eseguire il programma generale di coltivazione, trasmesso ai sensi dell'art. 16 della l.r. n° 33/1977, allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;
 - c) ad eseguire, ogni sei mesi, alla presenza di un dipendente della Regione, la misura della portata delle singole sorgenti;
 - d) a procedere, almeno ogni cinque anni, su campioni prelevati alla presenza di un dipendente regionale, all'esecuzione delle analisi fisiche, chimico-fisiche, farmacologiche e cliniche, nonché – almeno una volta all'anno – all'effettuazione delle analisi batteriologiche;
 - e) a comunicare periodicamente alla Regione i dati statistici e le informazioni che venissero richieste, nonché a fornire, ai dipendenti regionali incaricati, i mezzi necessari ad ispezionare i luoghi dei lavori;
 - f) ad osservare le norme di carattere igienico-sanitario e ad attenersi alle prescrizioni impartite dalla Regione, nel corso dell'esercizio della concessione, per il regolare sfruttamento del giacimento di acqua minerale;
 - g) ad osservare le vigenti norme in materia mineraria;
 - h) a notificare il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 17 della l.r. n° 33/1977, citata, ai proprietari ed ai possessori dei fondi interessati dall'area della concessione mineraria, entro trenta giorni dalla data di consegna del provvedimento stesso;
 - i) a far pervenire alla Regione, entro tre mesi dalla data di consegna del presente provvedimento, copia autenticata della nota certificante l'eseguita trascrizione del predetto atto alla competente

conservatoria dei registri immobiliari, in conformità con la previsione dell'art. 21, comma 1, della l.r. n° 33/1977 citata;

- l) a comunicare, nel termine di sei mesi dal rilascio della concessione, alla Azienda Sanitaria Locale N. 4 - Chiavarese, i risultati dell'indagine relativa al piano di tutela delle risorse idriche, riguardante le condotte di captazione delle sorgenti denominate 'S. Rita 2' e 'S. Rita 3', presentando, successivamente, alla stessa A.S.L., un piano di bonifica e protezione delle precitate sorgenti ed a provvedere - altresì - entro il 31 dicembre 2008, alla bonifica dei dreni risultati contaminati, con piena operatività di tutte le sorgenti relative alla concessione mineraria denominata "TRE CANNONI".
4. Di stabilire, altresì, che l'efficacia del presente provvedimento sia subordinata alla produzione, alla Regione Liguria, Servizio Attività Estrattive, Via D'Annunzio 113, Genova, dell'accordo stipulato tra le parti sulle condizioni e patti relativi al trasferimento della concessione.
5. Il presente provvedimento sarà pubblicato, per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro sessanta giorni dalla data di comunicazione del presente provvedimento ovvero, nel termine di centoventi giorni dalla comunicazione, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per motivi di legittimità.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

07.12.2007

N. 1497

L.R. 26/2002 - "Piano degli interventi per la tutela del consumatore anno 2007".

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 2 luglio 2002, n. 26, dettante "Norme per la tutela dei consumatori e degli utenti" e in particolare l'articolo 6 comma 1 il quale prevede che la Giunta regionale approvi annualmente il Piano degli interventi per la tutela del consumatore che individua le iniziative e i progetti per la tutela dei consumatori e degli utenti nonché gli sportelli di informazione e di assistenza ai cittadini nella loro qualità di consumatori e di utenti, gestiti da associazioni iscritte nell'elenco regionale;

CONSIDERATO che la citata legge all'art. 6 comma 2 prevede che l'attuazione degli interventi ricompresi nel piano, da effettuarsi anche in collaborazione con enti pubblici o privati, siano affidati prioritariamente alle associazioni dei consumatori e degli utenti iscritte nell'Elenco regionale istituito ai sensi dell'articolo 2 della stessa legge;

VISTO l'Elenco regionale delle associazioni dei consumatori e degli utenti pubblicato sul B.U.R.L. n. 15 parte 2° in data 11.4.2007 nel quale risultano iscritte le seguenti Associazioni:

1. ACU
2. ADICONSUM
3. ADOC
4. ASSOUTENTI

5. CITTADINANZA ATTIVA
6. FEDERCONSUMATORI
7. LEGA CONSUMATORI
8. MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO
9. MOVIMENTO CONSUMATORI
10. ALTROCONSUMO
11. SPORTELLI DEL CONSUMATORE
12. LA CASA DEL CONSUMATORE

PRESO ATTO che non è pervenuta dall'Associazione ALTROCONSUMO la documentazione di cui all'art. 2 comma 4 della L.R. 26/2002 nonché la dichiarazione di permanenza dei requisiti per l'iscrizione nell'elenco regionale delle associazioni dei consumatori e degli utenti;

RITENUTO, anche sulla base del parere positivo espresso dal Comitato regionale per i problemi del consumo e dell'utenza nella riunione del 1 ottobre 2007, di dover assicurare operatività per l'anno 2007 alle attività di sportello, di cui all'art.6 comma 1 lettera b) della suddetta legge regionale;

CONSIDERATO che la Legge Regionale 26/2002, all'art. 6 comma 2 lettera b), individua gli sportelli come strumento per la realizzazione degli obiettivi dei programmi in materia di tutela del consumatore e come uno dei criteri per la distribuzione delle risorse;

CONSIDERATO che l'attivazione della Rete degli sportelli di informazione ed assistenza ai cittadini nella loro qualità di consumatori e di utenti ha avuto inizio nel 2002 con l'attuazione della citata Legge regionale 26/2002 ed è stata implementata negli anni successivi con il contributo del Ministero dello Sviluppo economico ed in particolare con le risorse assegnate ai sensi del D.M. 3 luglio 2003 e D.M. 23/11/2004;

RITENUTO necessario, nell'ottica di promozione dell'operatività degli sportelli, al fine di consolidare e migliorare la qualità del servizio offerto dagli stessi, anche su richiesta del Comitato regionale per i problemi del consumo e dell'utenza, di approvare requisiti minimi prestazionali indicati nell'allegato A) al presente provvedimento che devono essere posseduti dagli sportelli al primo gennaio 2008 e sulla base dei quali si procederà all'accreditamento degli stessi;

RITENUTO, in prima applicazione, che le domande per l'accreditamento degli sportelli per l'anno 2008, vengano presentate utilizzando il modello di cui all'allegato A), entro dieci giorni dalla comunicazione del presente provvedimento una volta approvato e che con successivo provvedimento della Giunta regionale si procederà, sulla base delle domande presentate e dell'istruttoria svolta, all'accreditamento degli sportelli di informazione e di assistenza gestiti dalle Associazioni di consumatori;

CONSIDERATO che con D.G.R. n. 528 del 25 maggio 2007 è già stata impegnata e liquidata dall'Economo della Giunta regionale sul cap. 8217 "Spese per l'attuazione del piano degli interventi per la tutela dei consumatori e degli utenti" del bilancio 2007 la somma pari a EURO 20.000 per l'organizzazione del Convegno sulle discipline bionaturali per il benessere;

ATTESO che occorre provvedere alla definizione dei criteri per il riparto della quota di EURO 130.000,00 destinata a finanziare l'attuazione del Piano degli interventi per la tutela dei consumatori e degli utenti per l'anno 2007 per le attività svolte dagli sportelli gestiti dalle Associazioni di consumatori secondo la seguente tabella e con le modalità successivamente descritte:

PIANO CONSUMATORI 2007	QUOTA (A)	QUOTA (B)	QUOTA (C)	QUOTA (D)
130.000,00	39.000,00	65.000,00	13.000,00	13.000,00

RITENUTO di dover ripartire la QUOTA (A) in parti uguali tra le Associazioni iscritte nell'elenco regionale di cui all'art. 2 della L.R. 26/2002 al fine di contribuire alle spese di mantenimento delle associazioni stesse, con l'esclusione della Associazione ALTROCONSUMO conseguente alla perdita dei requisiti di cui all'art. 2 comma 4 della suddetta Legge regionale, impegnando la relativa somma pari a EURO 39.000,00 sul cap. 8216 «Contributi alle associazioni per l'attuazione del piano di interventi per la tutela dei consumatori e degli utenti» del bilancio 2007, gestione competenza, che verrà liquidata ai sensi dell'art. 83 della L.R. n. 42 del 4.11.77 e ss.mm., a favore delle Associazioni di seguito indicate, per le somme accanto riportate:

CREDITORE	IMPORTO EURO
ACU - Via Assarotti 50/3 - 16122 GENOVA - C.F. 97081020154	3.545,46
ADICONSUM - Piazza Campetto, 10 - 16123 GENOVA - C.F. 95017600107	3.545,46
ADOC - Piazza Colombo 4/6 - 16121 GENOVA - C.F. 95065850109	3.545,46
ASSOUTENTI - Via Colombo 7/5 - 16121 GENOVA - C.F. 95059540104	3.545,46
CASA DEL CONSUMATORE - Piazza De Marini 3/72 - 16123 GENOVA - C.F. 97280690153	3.545,46
CITTADINANZA ATTIVA - Corso Millo, 4 - 16043 CHIAVARI (GE) - C.F. 90045530103	3.545,45
FEDERCONSUMATORI - Galleria Mazzini 7/6 - 16121 GENOVA - C.F. 95069570109	3.545,45
LEGA CONSUMATORI - Piazza Chiodo 8 - 19121 LA SPEZIA - C.F. 91025920116	3.545,45
MOVIMENTO CONSUMATORI - Piazza Cattaneo 26/11 - 16128 GENOVA - C.F. 95031010101	3.545,45
MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO - Via Caffa 3/5 - 16129 GENOVA - C.F. 95064930100	3.545,45
SPORTELLO DEL CONSUMATORE - Via del Colle 64R - 16128 GENOVA - C.F. 95040330102	3.545,45
TOTALE	39.000,00

RITENUTO di ripartire la QUOTA (B), in via transitoria e di prima applicazione, tra le singole Associazioni di consumatori iscritte nell'elenco regionale proporzionalmente al numero degli sportelli dichiarati nelle domande di accreditamento pervenute dalle Associazioni stesse nel termine sopra stabilito, somma che verrà impegnata con separato provvedimento sul cap. 8216 «Contributi alle associazioni per l'attuazione del piano di interventi per la tutela dei consumatori e degli utenti» del bilancio 2007, gestione competenza, e stabilendo altresì che alla successiva liquidazione si provvederà solo dopo l'esito positivo dell'istruttoria relativa all'accREDITAMENTO di detti sportelli;

RITENUTO di assegnare la QUOTA (C) a servizi a sistema, ripartiti proporzionalmente tra le Associazioni di consumatori iscritte nell'Elenco regionale delle associazioni dei consumatori e degli utenti che attuino tali servizi. I servizi dovranno essere proposti da almeno due associazioni e dovranno trovare parere favorevole dal "Comitato regionale per la tutela dei diritti dei consumatori e degli utenti";

CONSIDERATO altresì che per l'anno 2007 tali servizi a sistema non sono stati individuati, l'importo della QUOTA (C) confluisce nella QUOTA (A) e di conseguenza viene ripartito in parti uguali tra le Associazioni iscritte nell'elenco regionale di cui all'art. 2 della L.R. 26/2002, con l'esclusione della Associazione ALTROCONSUMO conseguente alla perdita dei requisiti di cui all'art. 2 comma 4 della sud-

detta Legge regionale, impegnando la relativa somma pari a EURO 13.000,00 sul cap. 8216 «Contributi alle associazioni per l'attuazione del piano di interventi per la tutela dei consumatori e degli utenti» del bilancio 2007, gestione competenza, che verrà liquidata ai sensi dell'art. 83 della L.R. n. 42 del 4.11.77 e ss.mm., a favore delle Associazioni di seguito indicate, per le somme accanto riportate:

CREDITORE	IMPORTO EURO
ACU – Via Assarotti 50/3 – 16122 GENOVA – C.F. 97081020154	1.181,82
ADICONSUM – Piazza Campetto, 10 – 16123 GENOVA – C.F. 95017600107	1.181,82
ADOC – Piazza Colombo 4/6 – 16121 GENOVA – C.F. 95065850109	1.181,82
ASSOUTENTI – Via Colombo 7/5 – 16121 GENOVA – C.F. 95059540104	1.181,82
CASA DEL CONSUMATORE – Piazza De Marini 3/72 – 16123 GENOVA – C.F. 97280690153	1.181,82
CITTADINANZA ATTIVA – Corso Millo, 4 – 16043 CHIAVARI (GE) – C.F. 90045530103	1.181,82
FEDERCONSUMATORI – Galleria Mazzini 7/6 – 16121 GENOVA – C.F. 95069570109	1.181,82
LEGA CONSUMATORI – Piazza Chiodo 8 – 19121 LA SPEZIA – C.F. 91025920116	1.181,82
MOVIMENTO CONSUMATORI – Piazza Cattaneo 26/11 – 16128 GENOVA – C.F. 95031010101	1.181,82
MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO – Via Caffa 3/5 – 16129 GENOVA – C.F. 95064930100	1.181,81
SPORTELLO DEL CONSUMATORE – Via del Colle 64R – 16128 GENOVA – C.F. 95040330102	1.181,81
TOTALE	13.000,00

VISTE le note pervenute in data 6/12/2007 prot. n. 157189-157191-157192-157194-157198 con le quali le Associazioni ACU, ADICONSUM, ADOC, CASA DEL CONSUMATORE, CITTADINANZA ATTIVA, LEGA CONSUMATORI, MOVIMENTO CONSUMATORI, MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO hanno richiesto di erogare le quote di loro competenza riferite alla precedente tabella di riparto alla Associazione ASSOUTENTI;

CONSIDERATO che si rende necessario utilizzare la QUOTA (D) di EURO 13.000,00 sull' U.P.B. 15.101 cap. 8217 “Spese per l'attuazione del piano degli interventi per la tutela dei consumatori e degli utenti” del bilancio 2007 per spese inerenti le attività di sostegno alla gestione del Piano, attivando le necessarie procedure;

RITENUTO di applicare i criteri di riparto riferiti alle singole quote come definiti dal presente provvedimento al progetto “Informaconsumatori Liguria” finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico sulla base del D.M. 18 dicembre 2006;

CONSIDERATO che si deve procedere alla nomina di un nucleo di controllo per la verifica della permanenza dei requisiti di accreditamento degli sportelli di cui all'allegato A) della presente deliberazione;

VERIFICATA la corrispondenza del presente piano annuale degli interventi per la tutela del consumatore con le finalità di cui all'art.1 della legge regionale 2 luglio 2002 n. 26 nonché con quanto dettato dall'articolo 6 comma 1;

DATO ATTO che si rende necessario approvare il Piano degli interventi per la tutela del consumatore per l'anno 2007 e i requisiti minimi prestazionali nonché le linee guida per l'accreditamento degli sportelli di cui all'allegato A) alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;

VISTO il comma 5 dell'art. 86 della legge regionale 26 marzo 2002 , n. 15;

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, il "Piano degli interventi per la tutela dei consumatori per l'anno 2007", comprendente:
 - a) mantenimento e consolidamento degli sportelli presenti sul territorio ligure accreditati per l'anno 2008 sulla base dei requisiti di cui all'allegato A) del presente atto per un importo complessivo di euro 130.000,00;
 - b) organizzazione Convegno discipline bionaturali per il benessere di cui alla D.G.R. n. 528 del 25 maggio 2007;
- 2) di approvare i criteri di accreditamento degli sportelli secondo le disposizioni di cui all'allegato A) del presente atto, che costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso, criteri che saranno utilizzati anche ai fini del riparto di cui al progetto "Informaconsumatori Liguria" finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico sulla base del D.M. 18 dicembre 2006;
- 3) di dare atto che la spesa pari a EURO 130.000,00, troverà copertura nel bilancio 2007, U.P.B. 15.101, gestione competenza e che la spesa di EURO 20.000,00 è già stata approvata con D.G.R. n. 528 del 25 maggio 2007 ed impegnata con Decreto n. 195 del 25 giugno 2007 dell'Economo della Giunta regionale;
- 4) di approvare i criteri di riparto per la spesa complessiva di EURO 130.000,00 destinata a finanziare l'attuazione del Piano degli interventi per la tutela dei consumatori e degli utenti per l'anno 2007 per la parte riguardante le attività di sportello svolte dalle Associazioni regolarmente iscritte nell'Elenco regionale delle associazioni dei consumatori e degli utenti, secondo la seguente tabella di riparto:

PIANO CONSUMATORI 2007	QUOTA (A)	QUOTA (B)	QUOTA (C)	QUOTA (D)
130.000,00	39.000,00	65.000,00	13.000,00	13.000,00

QUOTA A quota riferita ad ogni singola Associazione iscritta nell'elenco regionale delle associazioni dei consumatori e degli utenti come contributo di mantenimento;

QUOTA B quota da ripartire per ogni singolo Sportello Accreditato (max uno per Provincia per Associazione);

QUOTA C servizi a sistema e costi di gestione delle Associazioni autorizzati dalla Regione Liguria;

QUOTA D spese sostenute dalla Regione Liguria per le attività di sostegno alla gestione del piano.

- 5) di ripartire la QUOTA (A) pari a EURO 39.000,00 in parti uguali tra le Associazioni iscritte nell'elenco regionale di cui all'art. 2 della L.R. 26/2002 al fine di contribuire alle spese di mantenimento delle associazioni stesse, con l'esclusione della Associazione ALTROCONSUMO conseguente alla perdita dei requisiti di cui all'art. 2 comma 4 della suddetta Legge regionale, secondo il seguente schema:

CREDITORE	IMPORTO EURO
ACU - Via Assarotti 50/3 - 16122 GENOVA - C.F. 97081020154	3.545,46
ADICONSUM - Piazza Campetto, 10 - 16123 GENOVA - C.F. 95017600107	3.545,46
ADOC - Piazza Colombo 4/6 - 16121 GENOVA - C.F. 95065850109	3.545,46
ASSOUTENTI - Via Colombo 7/5 - 16121 GENOVA - C.F. 95059540104	3.545,46
CASA DEL CONSUMATORE - Piazza De Marini 3/72 - 16123 GENOVA - C.F. 97280690153	3.545,46
CITTADINANZA ATTIVA - Corso Millo, 4 - 16043 CHIAVARI (GE) - C.F. 90045530103	3.545,45
FEDERCONSUMATORI - Galleria Mazzini 7/6 - 16121 GENOVA - C.F. 95069570109	3.545,45
LEGA CONSUMATORI - Piazza Chiodo 8 - 19121 LA SPEZIA - C.F. 91025920116	3.545,45
MOVIMENTO CONSUMATORI - Piazza Cattaneo 26/11 - 16128 GENOVA - C.F. 95031010101	3.545,45
MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO - Via Caffa 3/5 - 16129 GENOVA - C.F. 95064930100	3.545,45
SPORTELLO DEL CONSUMATORE - Via del Colle 64R - 16128 GENOVA - C.F. 95040330102	3.545,45
TOTALE	39.000,00

- 6) di ripartire la QUOTA (B) pari a EURO 65.000,00 in via transitoria e di prima applicazione, tra le singole Associazioni di consumatori iscritte nell'elenco regionale proporzionalmente al numero degli sportelli dichiarati nelle domande di accreditamento pervenute dalle Associazioni stesse nel termine di dieci giorni dalla comunicazione del presente provvedimento una volta approvato, somma che verrà impegnata con separato provvedimento sul cap. 8216 «Contributi alle associazioni per l'attuazione del piano di interventi per la tutela dei consumatori e degli utenti» del bilancio 2007, gestione competenza, e stabilendo altresì che alla successiva liquidazione si provvederà solo dopo l'esito positivo dell'istruttoria relativa all'accREDITAMENTO di detti sportelli;
- 7) di far confluire la QUOTA (C) pari a EURO 13.000,00 destinata ai servizi a sistema funzionali al Piano, per le motivazioni specificate in premessa, nella QUOTA (A) e ripartirla quindi in parti uguali tra le Associazioni iscritte nell'elenco regionale di cui all'art. 2 della L.R. 26/2002, secondo il seguente schema:

CREDITORE	IMPORTO EURO
ACU - Via Assarotti 50/3 - 16122 GENOVA - C.F. 97081020154	1.181,82
ADICONSUM - Piazza Campetto, 10 - 16123 GENOVA - C.F. 95017600107	1.181,82
ADOC - Piazza Colombo 4/6 - 16121 GENOVA - C.F. 95065850109	1.181,82
ASSOUTENTI - Via Colombo 7/5 - 16121 GENOVA - C.F. 95059540104	1.181,82
CASA DEL CONSUMATORE - Piazza De Marini 3/72 - 16123 GENOVA - C.F. 97280690153	1.181,82
CITTADINANZA ATTIVA - Corso Millo, 4 - 16043 CHIAVARI (GE) - C.F. 90045530103	1.181,82

FEDERCONSUMATORI – Galleria Mazzini 7/6 – 16121 GENOVA – C.F. 95069570109	1.181,82
LEGA CONSUMATORI – Piazza Chiodo 8 – 19121 LA SPEZIA – C.F. 91025920116	1.181,82
MOVIMENTO CONSUMATORI – Piazza Cattaneo 26/11 – 16128 GENOVA – C.F. 95031010101	1.181,82
MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO – Via Caffa 3/5 – 16129 GENOVA – C.F. 95064930100	1.181,81
SPORTELLO DEL CONSUMATORE – Via del Colle 64R – 16128 GENOVA – C.F. 95040330102	1.181,81
TOTALE	13.000,00

- 8) di attribuire le quote di competenza di cui alla precedente tabella di riparto delle Associazioni ACU, ADICONSUM, ADOC, CASA DEL CONSUMATORE, CITTADINANZA ATTIVA, LEGA CONSUMATORI, MOVIMENTO CONSUMATORI, MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO alla Associazione ASSOUTENTI come da richieste pervenute in data 6/12/2007 prot. n. 157189-157191-157192-157194-157198 dalle Associazioni stesse;
- 9) di utilizzare la QUOTA (D) di euro 13.000,00 sul U.P.B. 15.101 cap. 8217 “Spese per l’attuazione del piano degli interventi per la tutela dei consumatori e degli utenti” del bilancio 2007 per spese inerenti le attività di sostegno alla gestione del Piano, attivando le necessarie procedure;
- 10) di applicare i criteri di riparto riferiti alle singole quote come definiti dal presente provvedimento al progetto “Informaconsumatori Liguria” finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico sulla base del D.M. 18 dicembre 2006;
- 11) di impegnare la somma di EURO 52.000,00 sul cap. 8216 «Contributi alle associazioni per l’attuazione del piano di interventi per la tutela dei consumatori e degli utenti» del bilancio 2007, gestione competenza, che verrà liquidata ai sensi dell’art. 83 della L.R. n. 42 del 4.11.77 e ss.mm., a favore delle Associazioni di seguito indicate, per le somme accanto riportate:

CREDITORE	IMPORTO EURO
ACU – Via Assarotti 50/3 – 16122 GENOVA – C.F. 97081020154	3.545,46
ADICONSUM – Piazza Campetto, 10 – 16123 GENOVA – C.F. 95017600107	3.545,46
ADOC – Piazza Colombo 4/6 – 16121 GENOVA – C.F. 95065850109	3.545,46
ASSOUTENTI – Via Colombo 7/5 – 16121 GENOVA – C.F. 95059540104	14.181,82
CASA DEL CONSUMATORE – Piazza De Marini 3/72 – 16123 GENOVA – C.F. 97280690153	3.545,46
CITTADINANZA ATTIVA – Corso Millo, 4 – 16043 CHIAVARI (GE) – C.F. 90045530103	3.545,45
FEDERCONSUMATORI – Galleria Mazzini 7/6 – 16121 GENOVA – C.F. 95069570109	4.727,27
LEGA CONSUMATORI – Piazza Chiodo 8 – 19121 LA SPEZIA – C.F. 91025920116	3.545,45
MOVIMENTO CONSUMATORI – Piazza Cattaneo 26/11 – 16128 GENOVA – C.F. 95031010101	3.545,45
MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO – Via Caffa 3/5 – 16129 GENOVA – C.F. 95064930100	3.545,45
SPORTELLO DEL CONSUMATORE – Via del Colle 64R – 16128 GENOVA – C.F. 95040330102	4.727,27
TOTALE	52.000,00

- 12) di provvedere con successivo provvedimento ad impegnare la QUOTA (B) pari a EURO 65.000,00 ai sensi dell'art. 79 della L.R. n. 42/77 e nel rispetto dei criteri di riparto di cui ai precedenti punto 6 del presente atto, a favore delle Associazioni regolarmente iscritte nell'elenco delle associazioni dei consumatori e degli utenti, sul cap. 8216 «Contributi alle associazioni per l'attuazione del piano di interventi per la tutela dei consumatori e degli utenti» del bilancio 2007, gestione competenza, che verrà liquidata ai sensi dell'art. 83 della L.R. n. 42 del 4.11.77 e ss.mm. solo dopo l'esito positivo dell'istruttoria relativa all'accREDITAMENTO degli stessi e l'inserimento degli stessi nell'elenco che dovrà essere approvato dalla Giunta regionale;
- 13) di incaricare il Segretario generale della Giunta regionale ad istituire apposito nucleo di controllo della permanenza dei requisiti di accREDITAMENTO di cui all'allegato A) della presente deliberazione;
- 14) di pubblicare per estratto il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni o alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

(segue allegato)

ALLEGATO (A)

LINEE GUIDA ACCREDITAMENTO SPORTELLI CONSUMATORI

La Regione Liguria individua gli sportelli come strumento di attuazione dei programmi in materia di tutela dei consumatori e come uno dei criteri per la distribuzione delle risorse. A tal fine gli sportelli devono possedere i requisiti minimi per essere accREDITATI. Tali requisiti minimi sono:

- la presenza di almeno un operatore in orario di apertura addetto alla ricezione delle telefonate ed alla assistenza degli utenti;
- gratuità delle prestazioni di primo contatto;
- accesso ad Internet e casella di posta elettronica;
- orario di apertura di almeno 18 ore settimanali distribuite su almeno tre giorni, ripartite tra gli sportelli collocati nella stessa Provincia;
- segreteria telefonica;
- esposizione dell'orario all'esterno;
- esistenza di un responsabile di sportello distinto dall'operatore e appositamente formato;
- destinazione esclusiva dei locali utilizzati come punti di assistenza ai consumatori durante gli orari di apertura e loro distinzione da altre attività e, comunque, non in sedi di attività commerciali o professionali;
- esposizione di una targa per il riconoscimento dello sportello all'esterno dell'edificio sede dell'ufficio;
- garantire il servizio anche ai diversamente abili;
- conservazione del "registro telefonate" e "registro accessi sportello".

Il programma annuale ne conferma o modifica i requisiti di accREDITAMENTO e approva l'elenco degli sportelli accREDITATI che costituisce parte integrante in qualità di allegato del programma stesso.

Contestualmente alla presentazione del programma annuale delle iniziative (entro il 30 novembre di ogni anno), e ogni qualvolta si verificano variazioni sui dati degli sportelli, l'associazione deve presentare una istanza di accREDITAMENTO o conferma di accREDITAMENTO degli sportelli sulla base del modulo

(allegato) contenente i dati aggiornati degli sportelli accreditati e degli sportelli non accreditati ma che hanno i requisiti e per i quali l'associazione intende proporre l'accreditamento.

Le variazioni dei dati degli sportelli accreditati sopraggiunte successivamente all'approvazione del programma saranno rilevanti ai fini del controllo, tuttavia l'aggiornamento dell'elenco verrà effettuato con la successiva approvazione del programma.

CONTROLLI

La modalità di controllo è di tipo puntuale ed ha lo scopo di verificare le dichiarazioni contenute nelle istanze presentate dalle associazioni dei consumatori relative all'accreditamento degli sportelli al fine di permettere al Settore competente di verificare la rispondenza dei requisiti dichiarati agli elementi di riscontro rappresentati da:

- la presenza di almeno un operatore in orario di apertura addetto alla ricezione delle telefonate ed alla assistenza degli utenti;
- gratuità delle prestazioni di primo contatto;
- accesso ad Internet e casella di posta elettronica;
- orario di apertura di almeno 18 ore settimanali distribuite su almeno tre giorni, ripartite tra gli sportelli collocati nella stessa Provincia;
- segreteria telefonica;
- esposizione dell'orario all'esterno;
- esistenza di un responsabile di sportello distinto dall'operatore e appositamente formato;
- destinazione esclusiva dei locali utilizzati come punti di assistenza ai consumatori durante gli orari di apertura e loro distinzione da altre attività e, comunque, non in sedi di attività commerciali o professionali;
- esposizione di una targa per il riconoscimento dello sportello all'esterno dell'edificio sede dell'ufficio;
- garantire il servizio anche ai diversamente abili;
- conservazione del "registro telefonate" e "registro accessi sportello".

b) avvio del procedimento

Il procedimento di controllo inizia previa consegna dell'avvio del procedimento ai soggetti interessati. La comunicazione deve contenere:

- l'oggetto del controllo;
- il dettaglio dei documenti e situazioni da controllare;
- gli incaricati al controllo;
- il responsabile del procedimento;

I controlli saranno effettuati dal nucleo di verifica appositamente costituito, senza preavviso nell'ambito del periodo previsto e secondo la presente procedura.

d) Svolgimento del controllo

Nel corso dell'anno saranno effettuate delle verifiche sugli sportelli accreditati, sia telefonicamente che mediante sopralluoghi in loco dal nucleo di verifica.

Esse avranno luogo secondo le seguenti modalità:

d.1. Verifica telefonica

Saranno effettuate due verifiche telefoniche nel corso dell'anno, ogni verifica telefonica è composta da un minimo di 1 ad un massimo di 3 chiamate. L'esito positivo della singola verifica è determinato dalla risposta del responsabile di sportello o di un operatore alla chiamata.

L'esito negativo della singola verifica è determinato dalla mancanza di risposta del responsabile di sportello o di un operatore a tre chiamate fatte in giorni diversi durante l'orario di apertura effettuate in tre settimane consecutive.

In caso di telefono occupato il personale incaricato riproverà a chiamare lo sportello fino al termine

della fascia oraria di apertura prescelta indicando nel verbale il numero di tentativi. Qualora il telefono risultasse occupato per tutte e tre le chiamate e successivi tentativi l'esito del controllo è sospeso fino a sopralluogo nel quale sarà verificata la funzionalità del telefono e gli eventuali problemi connessi.

In caso di assenza dell'operatore di sportello si auspica l'introduzione in rete di un messaggio di segreteria telefonica specifico per l'attività dello sportello, tale che dia la possibilità al cittadino di ricontattare in modo efficace l'associazione.

In caso di risposta tramite segreteria telefonica il personale addetto al controllo adotterà la procedura prevista per la linea di telefono occupata.

La chiamata sarà effettuata dal nucleo di verifica e sarà regolarmente verbalizzata.

d.2. Verifica su sopralluogo

Sarà effettuato un sopralluogo presso ciascun sportello nel corso del periodo previsto ad opera del nucleo di verifica.

Il sopralluogo sarà effettuato durante gli orari di apertura dichiarati, e sarà verbalizzato .

L'esito positivo sarà determinato dal riscontro dei requisiti di cui al paragrafo a).

L'esito negativo sarà determinato dalla chiusura dello sportello o dall'assenza di riscontro di almeno uno dei requisiti di cui al paragrafo a).

Gli sportelli da sottoporre a controllo in un giorno sono da un minimo di 2 ad un massimo di 4 e saranno sorteggiati in successione al termine di ogni sopralluogo il giorno stesso della verifica fra quelli che, in base agli atti, hanno orario di apertura al pubblico.

La modalità di sorteggio è la seguente:

- a) Viene sorteggiato il primo sportello;
- b) I successivi sportelli vengono sorteggiati a partire da quelli presenti nella stessa provincia, passando quindi alle province limitrofe tenendo conto dei tempi tecnici di trasferimento;
- c) Procedendo con i controlli vengono esclusi gli sportelli dal sorteggio gli sportelli già verificati.

e) Conseguenze per esito negativo della verifica

- In caso di esito negativo alla prima verifica telefonica dello sportello (mancata risposta a tre chiamate, secondo le modalità indicate al punto d.1) verrà effettuata comunicazione scritta al rappresentante legale dell'associazione.
- In caso di esito negativo ad entrambe le verifiche telefoniche del singolo sportello l'associazione interessata non avrà la possibilità di presentare richiesta di accreditamento per ulteriori sportelli per l'anno successivo.
- In caso di esito negativo del sopralluogo presso lo sportello (chiusura dello sportello o assenza di uno dei requisiti di cui al punto d.2) verrà effettuata comunicazione scritta al rappresentante legale dell'associazione contenente le irregolarità riscontrate ed il termine ultimo per mettersi a norma (non superiore a 30 giorni), decorso tale termine verrà effettuato un ulteriore sopralluogo con le modalità di cui al punto d.2). In caso di ulteriore esito negativo l'associazione interessata non avrà la possibilità di presentare richiesta di accreditamento per ulteriori sportelli.
- In caso di esito negativo sia delle verifiche telefoniche che del sopralluogo di ogni singolo sportello, l'associazione interessata vedrà decurtate del 50% le risorse assegnate al singolo sportello sulla base dei criteri previsti nel programma annuale per l'anno successivo.

I suddetti provvedimenti verranno applicati previa comunicazione con raccomandata a/r al responsabile dell'associazione che avrà tempo 10 giorni dal ricevimento per presentare per iscritto le proprie osservazioni, eventualmente corredate da documenti. Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale.

f) Esito positivo

All'associazione che otterrà esito positivo a tutte le verifiche, che sia adempiente agli altri requisiti previsti nel programma annuale e che abbia effettuato il rendiconto senza irregolarità o false dichiarazioni sarà riconosciuta la possibilità di ulteriori eventuali finanziamenti quando previsti dal programma annuale.

g) rilevazione delle attività di controllo

Tutti i controlli effettuati dovranno essere trasmessi entro la fine dell'anno solare alla Direzione generale.

Domanda accreditamento sportelli

Alla Regione Liguria
Settore Rapporti Istituzionali Stampa e Comunicazione
Tutela del Consumatore
Via D'Annunzio, 113 – 16121 Genova

Programma anno	
Associazione	

Il sottoscritto			
Nato/a a		II	
Residente a			
In via/piazza			

Chiede l'accreditamento degli sportelli ai sensi della D.G.R. n. _____ del _____ consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, e a tal fine

Dichiara

- Che l'elenco aggiornato con i dati esatti degli sportelli facenti parte della rete dei punti di assistenza al cittadino è quello riportato di seguito alla presente dichiarazione ed è valido ai fini del controllo e della pubblicità nei confronti dei cittadini fino a comunicazione di ulteriore variazione.

- Che tutti gli sportelli risponderanno dal 1/1/2008 ai seguenti requisiti:

1. Assicurano la presenza di almeno un operatore in orario di apertura addetto alla ricezione delle telefonate ed alla assistenza degli utenti;
2. Garantiscono la gratuità delle prestazioni di primo contatto;
3. Hanno accesso ad Internet e possiedono una casella di posta elettronica;
4. Garantiscono un orario di apertura di almeno 18 ore settimanali distribuite su almeno tre giorni, ripartite tra gli sportelli collocati nella stessa Provincia;
5. Sono dotati di segreteria telefonica;
6. Espongono l'orario di apertura all'esterno dell'ufficio;
7. Hanno un responsabile di sportello distinto dall'operatore e appositamente formato;
8. Operano in locali con destinazione esclusiva dei locali utilizzati come punti di assistenza ai consumatori durante gli orari di apertura e sono distinti da altre attività e, comunque, non in sedi di attività commerciali o professionali;
9. espongono una targa per il riconoscimento dello sportello all'esterno dell'edificio sede dell'ufficio;
10. garantiscono il servizio anche ai diversamente abili;
11. conservano il "registro telefonate" ed il "registro accessi sportello".

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del D.Lgs. 196/03 che i

dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

Luogo e data	
--------------	--

Accreditamento sportelli - elenco aggiornato degli sportelli

Programma anno	
Associazione	

Sportelli esistenti

N	Città	Indirizzo	Responsabile	Orario	Telefono/fax	e-mail

Altri sportelli gestiti dall'associazione e idonei all'accREDITAMENTO

N	Città	Indirizzo	Responsabile	Orario	Telefono/fax	e-mail

Luogo e data	
--------------	--

In fede

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**07.12.2007****N. 1499**

Approvazione Schema Patto territoriale per la sicurezza tra Regione Liguria, Prefettura Savona, Provincia ed Comune Savona, diretto a garantire la sicurezza dei Comuni compresi nel territorio provinciale. Impegno e liquidazione euro 314.000,00.

LA GIUNTA REGIONALE

DELIBERA

omissis

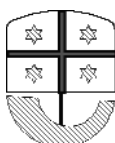
Per quanto espresso in premessa ed integralmente richiamato,

- 1) di approvare lo schema di Patto territoriale per la sicurezza tra la Regione Liguria, la Prefettura di Savona, la Provincia di Savona ed il Comune di Savona diretto a garantire la sicurezza dei Comuni compresi nel territorio provinciale, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare mandato all'Assessore regionale competente in materia di sicurezza di procedere alla firma del Patto territoriale per la sicurezza;
- 3) di ripartire le risorse dello stanziamento di euro 800.000,00 disponibile sul capitolo sopra citato per l'anno 2007, tra le Province di Imperia, Savona e La Spezia, sulla base della popolazione residente censita al 31 dicembre 2006, secondo lo schema citato in premessa, assegnando alla Provincia di Savona la somma di euro 314.000,00;
- 4) di autorizzare ed impegnare ai sensi dell'art. 79 della l.r. 42/1977 e ss.mm.ii a favore della Provincia di Savona - Via Sormano 12, 17100 - Savona - C.F. 00311260095, la spesa di euro 314.000,00, sul capitolo 203 "Contributi agli Enti delle Amministrazioni locali per progetti integrati per la sicurezza nonché per progetti e programmi specifici di intervento da attuare con accordi di programma", dell'U.P.B. 1.202 "Politiche per la sicurezza e la tutela dei cittadini" esercizio 2007;
- 5) di provvedere contestualmente alla liquidazione dell'importo di cui sopra a favore della Provincia di Savona - Banca Carisa, c/c 1890, CAB 10698, ABI 6310;
- 6) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni, o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

(segue allegato)

PREFETTURA
DI SAVONAREGIONE
LIGURIAPROVINCIA
DI SAVONACOMUNE
DI SAVONA

PATTO TERRITORIALE PER LA SICUREZZA

PREMESSO:

- CHE il diritto alla sicurezza e alla qualità della vita urbana è una priorità che richiede, a fronte di problematiche complesse, l'azione congiunta e sinergica di più livelli di governo, nell'ambito delle rispettive responsabilità, nonché la promozione di relazioni finalizzate ad avvicinare sempre di più i dispositivi di prevenzione alla percezione dei cittadini;
- CHE la sicurezza costituisce un diritto primario dei cittadini da garantire non soltanto in relazione ai fenomeni di criminalità organizzata ma anche in riferimento agli aspetti di criminalità diffusa e di illegalità presenti con particolare evidenza nelle realtà urbane di medie e grandi dimensioni, anche sotto forma di degrado e disordine urbano;
- CHE, nell'anno 2006, i fatti criminosi commessi nel territorio provinciale sono stati complessivamente 15.593, di cui 8.076 per furti e 2.364 per danneggiamenti e che è in corso lo studio per la mappatura, sul territorio, di questi eventi;
- CHE in data 20 marzo u.s. il Ministro dell'Interno e il Presidente dell'A.N.C.I., hanno sottoscritto il Patto per la sicurezza, cornice e riferimento del presente accordo, con il quale è stato delineato un quadro di iniziative coordinate tra lo Stato e gli Enti locali, al fine di assicurare un più elevato livello di risposta alla domanda di sicurezza proveniente dalla società civile;
- CHE nella stessa data il Ministro dell'Interno e i Sindaci delle Città metropolitane, allo scopo di intensificare il livello di collaborazione, hanno assunto l'impegno di definire, presso ogni Città metropolitana, apposite intese pattizie tra lo Stato e le Istituzioni locali volte a delineare, anche sotto il profilo organizzativo e finanziario, azioni coordinate per il contrasto dei fenomeni di illegalità e di disagio sociale;
- CHE il 14 giugno u.s. è stato stipulato il Patto per Genova sicura che, al fine di garantire una crescente capacità di risposta all'aumentata sensibilità ai problemi della sicurezza, si propone di assicurare modelli di governo che sappiano affiancare, ai necessari interventi per la tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, iniziative capaci di migliorare la vivibilità del territorio e la qualità della vita, coniugando prevenzione, mediazione dei conflitti e vigilanza;
- CHE nella riunione della Consulta regionale per la sicurezza urbana e del territorio ligure di cui all'art. 3 della l.r. 28/2004, tenutasi il 4 dicembre 2006 è emersa l'esigenza di suddividere preventivamente i contributi per la sicurezza fra le Province, destinandoli ai Comuni in cui esistono più forti criticità e per interventi mirati, attraverso una valorizzazione del ruolo delle Province e delle Prefetture;
- CHE si considera pertanto opportuno, al fine di far fronte in modo tempestivo, ai problemi di sicurezza esistenti sul territorio della Provincia di Savona, stipulare un analogo Patto per la sicurezza, in quanto tale strumento si reputa utile per delineare un quadro completo della realtà provinciale;
- CHE al fine di avviare una proficua attività di collaborazione, nel rispetto delle reciproche competenze e responsabilità, occorre delineare termini e modalità per la realizzazione di mirati interventi capaci di migliorare il rapporto di fiducia tra istituzioni e cittadini;
- CHE, in tale contesto, si è considerato di grande utilità procedere alla discussione delle modalità e

dei termini di utilizzo dei finanziamenti regionali sulla sicurezza per il 2007, nell'ambito del Comitato provinciale per l'Ordine e la Sicurezza pubblica, che configura la sede più opportuna per valutare i rischi esistenti sul territorio e la relativa collocazione territoriale;

- CHE, alla luce di quanto sopra evidenziato, il Comitato provinciale per l'Ordine e la Sicurezza pubblica si è riunito il 22 novembre u.s. e ha proceduto all'analisi dei fenomeni criminosi nei diversi Comuni della Provincia e delle relative criticità al fine di definire una mappa degli interventi più necessari ed immediati;
- CHE dall'analisi operata è emerso che un importante fattore che sta incidendo profondamente sulla percezione della sicurezza può essere individuato nell'aumento dei furti, delle rapine, degli incendi dolosi di autovetture e dei danneggiamenti dei beni pubblici in genere;
- CHE, al fine di affrontare e superare le problematiche riscontrate, si rende necessario studiare ulteriori integrate strategie di intervento per il miglioramento del controllo del territorio e la qualificazione urbana, anche attraverso l'elaborazione di specifici programmi e progetti straordinari, da finanziare attraverso la legge regionale 28/2004 che ha una copertura finanziaria, per il 2007, per la Provincia di Savona, di euro 314.000,00;

TUTTO CIO' PREMESSO

il Presidente della Giunta Regionale della Liguria, il Prefetto, il Presidente dell'Amministrazione provinciale e il Sindaco di Savona, ciascuno per la parte di propria competenza, convengono quanto segue.

Articolo 1

(Gruppo di lavoro per la vivibilità del territorio)

Le parti si impegnano a dare attuazione al presente Patto, individuando progetti di rete finalizzati al miglioramento dell'attività svolta in modo coordinato ed associato tra le Istituzioni impegnate sul territorio provinciale, ponendo in essere azioni integrate e progetti specifici in materia di sicurezza urbana integrata, su aree di intervento ritenute prioritarie per la sicurezza, la vivibilità e la coesione sociale della comunità, individuando obiettivi generali e specifici delle azioni, dei soggetti coinvolti e dei relativi ruoli, dei tempi di attuazione, delle risorse disponibili, nonché dei criteri di valutazione delle azioni.

A tal fine la Provincia costituisce un gruppo di lavoro composto da un rappresentante del Presidente della Giunta Regionale della Liguria, del Prefetto, del Presidente della Provincia, del Sindaco di Savona, del Questore, del Comandante Provinciale dei Carabinieri, del Comandante Provinciale della Guardia di Finanza (integrato dai rappresentanti dei Sindaci dei Comuni di volta in volta interessati).

I progetti predisposti dal gruppo di lavoro secondo gli indirizzi di cui alle premesse e al successivo art. 6 sono portati alla valutazione e all'approvazione del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, integrato dai Sindaci dei Comuni coinvolti nei progetti stessi.

Articolo 2

(Finanziamento degli interventi)

La Regione mette a disposizione i contributi di cui alla legge regionale 28/2004 per realizzare interventi di miglioramento del controllo del territorio e della qualificazione urbana.

Il finanziamento disponibile, ripartito tra le Province sulla base della popolazione residente, è pari ad euro 314.000,00, sulla base della suddivisione sotto indicata:

PROVINCE	Popolazione residente censita al 31.12.2006	Ripartizione euro 800.000,00 in proporzione alla popolazione residente nelle province
Imperia		217.354 241.000,00
Savona		283.218 314.000,00
La Spezia		220.212 245.000,00

Il finanziamento è utilizzabile solo per spese di investimento.

Si considerano spese di investimento, ai sensi dell'art. 3, c. 18 della L. 350/2003, l'acquisto, la costruzione, la ristrutturazione e la manutenzione straordinaria di beni immobili; la costruzione, la demolizione e la ristrutturazione, il recupero e la manutenzione straordinaria di opere e impianti; l'acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnico-scientifiche, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad utilizzo pluriennale; gli oneri per beni immateriali ad utilizzo pluriennale; l'acquisizione di aree, espropri e servitù onerose.

Articolo 3 (Soggetto attuatore)

Le Parti individuano la Provincia quale soggetto attuatore del presente Patto per la sicurezza.

La Provincia, in qualità di soggetto attuatore, si impegna ad attivarsi affinché si elaborino i programmi di intervento di cui all'articolo 1 del presente Patto e, successivamente all'approvazione con accordo di programma tra i soggetti interessati, si realizzino i progetti compresi nei medesimi programmi di intervento.

La Provincia svolge funzioni di raccordo e di coordinamento tra tutti i soggetti istituzionali che stipulano il presente Patto, anche al fine della convocazione del Gruppo di lavoro di cui all'articolo 1.

Art. 4 (Mappatura aree a rischio)

Le parti convengono sul fatto che, l'analisi del contesto situazionale locale, con particolare riferimento all'andamento della delittuosità e della georeferenziazione della stessa, ha condotto alla mappatura delle aree a rischio sulle quali intervenire con mirate azioni di controllo del territorio.

In tal senso, nella prima fase progettuale, le aree evidenziate, entro le quali concentrare le suddette azioni coordinate, sono state individuate all'interno dei Comuni di Savona, di Albissola Marina, di Albisola Superiore e di Albenga.

Articolo 5 (Collaborazione fra le forze dell'ordine e le polizie locali)

Si prevede un incremento dei servizi interforze in quelle aree che, per la complessità della situazione territoriale e per la compresenza di fenomeni di criminalità e illegalità diffusa, richiedono un approccio integrato alla risoluzione di problemi emergenti.

Su indicazione del Prefetto, sentito il Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, verranno pianificati servizi mirati di controllo del territorio, che saranno svolti in coordinamento da personale delle Forze di Polizia dello Stato e delle Polizie Municipali.

L'incremento della collaborazione tra le Forze di Polizia dello Stato e le Polizie Municipali, peraltro già in essere, con connessa attivazione di moduli operativi di intervento congiunti, potrà in particolare essere finalizzato al controllo di esercizi pubblici, di circoli privati e sale da gioco; alla verifica di locali di pubblico intrattenimento; al contrasto dell'abusivismo commerciale ed ambulante, nonché al rafforzamento dei servizi di controllo della circolazione stradale, coinvolgendo per tale servizio anche la Polizia Provinciale, con particolare riguardo alla rilevazione degli incidenti stradali ed alla verifica dello stato psicofisico dei soggetti alla guida.

In tale contesto si conviene sull'utilità dell'incentivazione e della condivisione di percorsi formativi e di aggiornamento professionale, permanenti e congiunti, destinati agli operatori delle Forze di polizia, della Polizia Provinciale e delle Polizie Municipali, per conseguire ulteriori arricchimenti di professionalità.

Articolo 6 (Video sorveglianza di spazi pubblici)

Per consentire la registrazione di scenari atti a supportare le forze di polizia coinvolte nell'attività di prevenzione e contrasto delle illegalità, si concorda sulla necessità di potenziamento della rete di apparati di video sorveglianza e di ricerca della migliore funzionalità ed integrazione, dei sistemi in uso od utilizzabili nel territorio provinciale.

Si prende atto che in oggi sono attive sul territorio del Comune capoluogo 16 telecamere attestate

presso la Sala Operativa della Polizia Municipale di Savona e che sono in corso due progetti per la realizzazione di alcune colonnine di soccorso attivate a chiamata, comprensive di telecamere per la video sorveglianza, che verranno installate nei parchi cittadini, nonché per l'installazione di telecamere dedicate alla video sorveglianza in prossimità delle scuole, che verranno anch'esse attestate presso la medesima Sala Operativa della Polizia Municipale.

Verificate le esigenze di ulteriore controllo del territorio provinciale attraverso apparati di video sorveglianza, si ritiene necessario un potenziamento del sistema del Comune di Savona e di quello dei Comuni di Albissola Marina, Albisola Superiore e di Albenga, nei limiti dei finanziamenti previsti per l'attuazione dei progetti di cui al presente Patto, con riserva di procedere all'estensione del progetto agli altri Comuni del territorio provinciale, previa acquisizione di nuovi finanziamenti.

Articolo 7 (Liquidazione dei finanziamenti)

La Regione provvede alla liquidazione dei finanziamenti di cui all'articolo 2 contestualmente alla stipulazione del presente Patto.

La Provincia si impegna a:

- presentare alla Regione i progetti che vengono finanziati unitamente ai preventivi delle spese da sostenersi;
- presentare alla Regione una relazione sui risultati conseguiti.

Articolo 8 (Durata e verifiche)

Il presente Patto ha la durata di 1 anno.

Oltre alle verifiche di volta in volta ritenute necessarie, si procederà, comunque, tra sei mesi, ad una verifica generale congiunta dello stato di attuazione del presente Patto, anche ai fini degli aggiornamenti e delle modifiche che si rendessero necessari.

Letto, approvato e sottoscritto

Savona, _____

- PREFETTO DI SAVONA
in qualità di autorità di pubblica sicurezza
- REGIONE LIGURIA
- PROVINCIA DI SAVONA
- COMUNE DI SAVONA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

07.12.2007

N. 1500

Approvazione Schema Patto territoriale per la sicurezza tra Regione Liguria, Prefettura Imperia, Provincia e Comune Imperia, diretto a garantire la sicurezza dei Comuni compresi nel territorio provinciale. Impegno e liquidazione euro 241.000,00.

DELIBERA

omissis

Per quanto espresso in premessa ed integralmente richiamato,

- 1) di approvare lo schema di Patto territoriale per la sicurezza tra la Regione Liguria, la Prefettura di Imperia, la Provincia di Imperia ed il Comune di Imperia diretto a garantire la sicurezza dei Comuni compresi nel territorio provinciale, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare mandato all'Assessore regionale competente in materia di sicurezza di procedere alla firma del Patto territoriale per la sicurezza;
- 3) di ripartire le risorse dello stanziamento di euro 800.000,00 disponibile sul capitolo sopra citato per l'anno 2007, tra le Province di Imperia, Savona e La Spezia, sulla base della popolazione residente censita al 31 dicembre 2006, secondo lo schema citato in premessa, assegnando alla Provincia di Imperia la somma di euro 241.000,00;
- 4) di autorizzare ed impegnare ai sensi dell'art. 79 della l.r. 42/1977 e ss.mm.ii a favore della Provincia di Imperia - Viale Matteotti, 147, 18100 - Imperia - C.F. 00247260086, la spesa di euro 241.000,00, sul capitolo 203 "Contributi agli Enti delle Amministrazioni locali per progetti integrati per la sicurezza nonché per progetti e programmi specifici di intervento da attuare con accordi di programma", dell'U.P.B 1.202 "Politiche per la sicurezza e la tutela dei cittadini" esercizio 2007;
- 5) di provvedere contestualmente alla liquidazione dell'importo di cui sopra a favore della Provincia di Imperia - Banca Carige Imperia Porto Maurizio, c/c 10836/90, CAB 10501, ABI 6175;
- 6) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni, o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

(segue allegato)



PREFETTURA
DI SAVONA



REGIONE
LIGURIA



PROVINCIA
DI SAVONA



COMUNE
DI SAVONA

PATTO TERRITORIALE PER LA SICUREZZA

PREMESSO:

CHE il diritto alla sicurezza e alla qualità della vita urbana è una priorità che richiede, a fronte di problematiche complesse, l'azione congiunta e sinergica di più livelli di governo, nell'ambito delle rispettive responsabilità, nonché la promozione di relazioni finalizzate ad avvicinare sempre di più i dispositivi di prevenzione alla percezione dei cittadini;

CHE la sicurezza costituisce un diritto primario dei cittadini da garantire non soltanto in relazione ai fenomeni di criminalità organizzata ma anche in riferimento agli aspetti di criminalità diffusa e di ille-

galità presenti con particolare evidenza nelle realtà urbane di medie e grandi dimensioni, anche sotto forma di degrado e disordine urbano;

CHE in data 20 marzo u.s. il Ministro dell'Interno e il Presidente dell'A.N.C.I., hanno sottoscritto il Patto per la sicurezza, cornice e riferimento del presente accordo, con il quale è stato delineato un quadro di iniziative coordinate tra lo Stato e gli Enti locali, al fine di assicurare un più elevato livello di risposta alla domanda di sicurezza proveniente dalla società civile;

CHE nella stessa data il Ministro dell'Interno e i Sindaci delle Città metropolitane, allo scopo di intensificare il livello di collaborazione, hanno assunto l'impegno di definire, presso ogni Città metropolitana, apposite intese pattizie tra lo Stato e le Istituzioni locali volte a delineare, anche sotto il profilo organizzativo e finanziario, azioni coordinate per il contrasto dei fenomeni di illegalità e di disagio sociale;

CHE il 14 giugno u.s. è stato stipulato il Patto per Genova sicura che, al fine di garantire una crescente capacità di risposta all'aumentata sensibilità ai problemi della sicurezza, si propone di assicurare modelli di governo che sappiano affiancare, ai necessari interventi per la tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, iniziative capaci di migliorare la vivibilità del territorio e la qualità della vita, coniugando prevenzione, mediazione dei conflitti e vigilanza;

CHE nella riunione della Consulta regionale per la sicurezza urbana e del territorio ligure di cui all'art. 3 della l.r. 28/2004, tenutasi il 4 dicembre 2006 è emersa l'esigenza di suddividere preventivamente i contributi per la sicurezza fra le Province, destinandoli ai Comuni in cui esistono più forti criticità e per interventi mirati, attraverso una valorizzazione del ruolo delle Province e delle Prefetture;

CHE si considera pertanto opportuno, al fine di far fronte in modo tempestivo, ai problemi di sicurezza esistenti sul territorio della Provincia di Imperia, stipulare un analogo Patto per la sicurezza, in quanto tale strumento si reputa utile per delineare un quadro completo della realtà provinciale;

CHE al fine di avviare una proficua attività di collaborazione, nel rispetto delle reciproche competenze e responsabilità, occorre delineare termini e modalità per la realizzazione di mirati interventi capaci di migliorare il rapporto di fiducia tra istituzioni e cittadini;

CHE, in tale contesto, si è considerato di grande utilità procedere alla discussione delle modalità e dei termini di utilizzo dei finanziamenti regionali sulla sicurezza per il 2007, nell'ambito del Comitato provinciale per l'Ordine e la Sicurezza pubblica, che configura la sede più opportuna per valutare i rischi esistenti sul territorio e la relativa collocazione territoriale;

CHE, alla luce di quanto sopra evidenziato, il Comitato provinciale per l'Ordine e la Sicurezza pubblica si è riunito il 5 dicembre u.s. e ha proceduto all'analisi dei fenomeni criminosi nei diversi Comuni della Provincia e delle relative criticità al fine di definire una mappa degli interventi più necessari ed immediati;

CHE dall'analisi operata è emerso che un importante fattore che sta incidendo profondamente sulla percezione della sicurezza può essere individuato nell'aumento dei furti, delle rapine, degli incendi dolosi di autovetture e dei danneggiamenti dei beni pubblici in genere;

CHE, al fine di affrontare e superare le problematiche riscontrate, si rende necessario studiare ulteriori integrate strategie di intervento per il miglioramento del controllo del territorio e la qualificazione urbana, anche attraverso l'elaborazione di specifici programmi e progetti straordinari, da finanziare attraverso la legge regionale 28/2004 che ha una copertura finanziaria, per il 2007, per la Provincia di Imperia, di euro 241.000,00;

TUTTO CIO' PREMESSO

il Presidente della Giunta Regionale della Liguria, il Prefetto, il Presidente dell'Amministrazione provinciale e il Sindaco di Imperia, ciascuno per la parte di propria competenza, convengono quanto segue.

Articolo 1

(Gruppo di lavoro per la vivibilità del territorio)

Le parti si impegnano a dare attuazione al presente Patto, individuando progetti di rete finalizzati al

miglioramento dell'attività svolta in modo coordinato ed associato tra le Istituzioni impegnate sul territorio provinciale, ponendo in essere azioni integrate e progetti specifici in materia di sicurezza urbana integrata, su aree di intervento ritenute prioritarie per la sicurezza, la vivibilità e la coesione sociale della comunità, individuando obiettivi generali e specifici delle azioni, dei soggetti coinvolti e dei relativi ruoli, dei tempi di attuazione, delle risorse disponibili, nonché dei criteri di valutazione delle azioni.

A tal fine la Provincia costituisce un gruppo di lavoro composto da un rappresentante della Giunta Regionale della Liguria, del Prefetto, della Provincia, del Comune di Imperia, del Questore, del Comandante Provinciale dei Carabinieri, del Comandante Provinciale della Guardia di Finanza (integrato dai rappresentanti dei Comuni di volta in volta interessati).

Articolo 2 (Finanziamento degli interventi)

La Regione mette a disposizione i contributi di cui alla legge regionale 28/2004 per realizzare interventi di miglioramento del controllo del territorio e della qualificazione urbana.

Il finanziamento disponibile, ripartito tra le Province sulla base della popolazione residente, è pari ad euro 241.000,00, sulla base della suddivisione sotto indicata:

PROVINCE	Popolazione residente censita al 31.12.2006	Ripartizione euro 800.000,00 in proporzione alla popolazione residente nelle province
Imperia	217.354	241.000,00
Savona	283.218	314.000,00
La Spezia	220.212	245.000,00

Il finanziamento è utilizzabile solo per spese di investimento.

Si considerano spese di investimento, ai sensi dell'art. 3, c. 18 della L. 350/2003, l'acquisto, la costruzione, la ristrutturazione e la manutenzione straordinaria di beni immobili; la costruzione, la demolizione e la ristrutturazione, il recupero e la manutenzione straordinaria di opere e impianti; l'acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnico-scientifiche, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad utilizzo pluriennale; gli oneri per beni immateriali ad utilizzo pluriennale; l'acquisizione di aree, espropri e servitù onerose.

Articolo 3 (Soggetto attuatore)

Le Parti individuano la Provincia quale soggetto attuatore del presente Patto per la sicurezza.

La Provincia, in qualità di soggetto attuatore, si impegna ad attivarsi affinché si elaborino i programmi di intervento di cui all'articolo 1 del presente Patto e, successivamente all'approvazione con accordo di programma tra i soggetti interessati, si realizzino i progetti compresi nei medesimi programmi di intervento.

La Provincia svolge funzioni di raccordo e di coordinamento tra tutti i soggetti istituzionali che stipulano il presente Patto, anche al fine della convocazione del Gruppo di lavoro di cui all'articolo 1.

Art. 4 (Mappatura aree a rischio)

Le parti convengono sul fatto che, l'analisi del contesto situazionale locale, con particolare riferimento all'andamento della delittuosità e della georeferenziazione della stessa, ha condotto alla mappatura delle aree a rischio sulle quali intervenire con mirate azioni di controllo del territorio.

In tal senso, nella prima fase progettuale, le aree evidenziate, entro le quali concentrare le suddette azioni coordinate, sono state individuate all'interno dei Comuni di Ventimiglia, Sanremo, Imperia, Diano Marina, Taggia, Bordighera e Camposso.

Per quanto riguarda le tipologie di intervento, le parti stabiliscono le seguenti priorità:
videosorveglianza,

sicurezza illuminazione urbana,
altri interventi per il presidio del territorio,
spese di investimento per le esigenze delle forze di polizia.

Articolo 5
(Liquidazione dei finanziamenti)

La Regione provvede alla liquidazione dei finanziamenti di cui all'articolo 2 contestualmente alla stipulazione del presente Patto.

La Provincia si impegna a:

- presentare alla Regione i progetti che vengono finanziati unitamente ai preventivi delle spese da sostenersi;
- presentare alla Regione una relazione sui risultati conseguiti.

Articolo 6
(Durata e verifiche)

Il presente Patto ha la durata di 2 anni.

Oltre alle verifiche di volta in volta ritenute necessarie da ciascuno dei sottoscrittori, si procederà, comunque, tra sei mesi, ad una verifica generale congiunta dello stato di attuazione del presente Patto, anche ai fini degli aggiornamenti e delle modifiche che si rendessero necessari.

La verifica sarà attuata nell'ambito del gruppo di lavoro di cui all'articolo 1, all'uopo convocato dalla Provincia.

Letto, approvato e sottoscritto.

Imperia, _____

- PREFETTO DI IMPERIA
in qualità di autorità di pubblica sicurezza
- REGIONE LIGURIA
- PROVINCIA DI IMPERIA
- COMUNE DI IMPERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

07.12.2007

N. 1501

Approvazione Schema Patto territoriale per la sicurezza tra Regione Liguria, Prefettura La Spezia, Provincia e Comune La Spezia, diretto a garantire la sicurezza dei Comuni compresi nel territorio provinciale. Impegno e liquidazione euro 245.000,00.

DELIBERA

omissis

Per quanto espresso in premessa ed integralmente richiamato,

- 1) di approvare lo schema di Patto territoriale per la sicurezza tra la Regione Liguria, la Prefettura della Spezia, la Provincia della Spezia ed il Comune della Spezia diretto a garantire la sicurezza dei Comuni compresi nel territorio provinciale, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;

- 2) di dare mandato all'Assessore regionale competente in materia di sicurezza di procedere alla firma del Patto territoriale per la sicurezza;
- 3) di ripartire le risorse dello stanziamento di euro 800.000,00 disponibile sul capitolo sopra citato per l'anno 2007, tra le Province di Imperia, Savona e La Spezia, sulla base della popolazione residente censita al 31 dicembre 2006, secondo lo schema citato in premessa, assegnando alla Provincia della Spezia la somma di euro 245.000,00;
- 4) di autorizzare ed impegnare ai sensi dell'art. 79 della l.r. 42/1977 e ss.mm.ii a favore della Provincia della Spezia - Via Vittorio Veneto 2, 19100 - La Spezia - C.F. 00218930113, la spesa di euro 245.000,00, sul capitolo 203 "Contributi agli Enti delle Amministrazioni locali per progetti integrati per la sicurezza nonché per progetti e programmi specifici di intervento da attuare con accordi di programma", dell'U.P.B 1.202 "Politiche per la sicurezza e la tutela dei cittadini" esercizio 2007;
- 5) di provvedere contestualmente alla liquidazione dell'importo di cui sopra a favore della Provincia della Spezia - Banca Carispe, c/c 18505, CAB 10725, ABI 6030;
- 6) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni, o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

(segue allegato)



PREFETTURA
DI SAVONA



REGIONE
LIGURIA



PROVINCIA
DI SAVONA



COMUNE
DI SAVONA

PATTO TERRITORIALE PER LA SICUREZZA

PREMESSO:

CHE il diritto alla sicurezza e alla qualità della vita urbana è una priorità che richiede, a fronte di problematiche complesse, l'azione congiunta e sinergica di più livelli di governo, nell'ambito delle rispettive responsabilità, nonché la promozione di relazioni finalizzate ad avvicinare sempre di più i dispositivi di prevenzione alla percezione dei cittadini;

CHE la sicurezza costituisce un diritto primario dei cittadini da garantire non soltanto in relazione ai fenomeni di criminalità organizzata ma anche in riferimento agli aspetti di criminalità diffusa e di illegalità presenti con particolare evidenza nelle realtà urbane di medie e grandi dimensioni, anche sotto forma di degrado e disordine urbano;

CHE in data 20 marzo u.s. il Ministro dell'Interno e il Presidente dell'A.N.C.I., hanno sottoscritto il Patto per la sicurezza, cornice e riferimento del presente accordo, con il quale è stato delineato un quadro di iniziative coordinate tra lo Stato e gli Enti locali, al fine di assicurare un più elevato livello di risposta alla domanda di sicurezza proveniente dalla società civile;

CHE nella stessa data il Ministro dell'Interno e i Sindaci delle Città metropolitane, allo scopo di intensificare il livello di collaborazione, hanno assunto l'impegno di definire, presso ogni Città metropolitana, apposite intese pattizie tra lo Stato e le Istituzioni locali volte a delineare, anche sotto il profilo organizzativo e finanziario, azioni coordinate per il contrasto dei fenomeni di illegalità e di disagio sociale;

CHE il 14 giugno u.s. è stato stipulato il Patto per Genova sicura che, al fine di garantire una crescente capacità di risposta all'aumentata sensibilità ai problemi della sicurezza, si propone di assicurare modelli di governo che sappiano affiancare, ai necessari interventi per la tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, iniziative capaci di migliorare la vivibilità del territorio e la qualità della vita, coniugando prevenzione, mediazione dei conflitti e vigilanza;

CHE nella riunione della Consulta regionale per la sicurezza urbana e del territorio ligure di cui all'art. 3 della l.r. 28/2004, tenutasi il 4 dicembre 2006 è emersa l'esigenza di suddividere preventivamente i contributi per la sicurezza fra le Province, destinandoli ai Comuni in cui esistono più forti criticità e per interventi mirati, attraverso una valorizzazione del ruolo delle Province e delle Prefetture;

CHE si considera pertanto opportuno, al fine di far fronte in modo tempestivo, ai problemi di sicurezza esistenti sul territorio della Provincia della Spezia, stipulare un analogo Patto per la sicurezza, in quanto tale strumento si reputa utile per delineare un quadro completo della realtà provinciale;

CHE al fine di avviare una proficua attività di collaborazione, nel rispetto delle reciproche competenze e responsabilità, occorre delineare termini e modalità per la realizzazione di mirati interventi capaci di migliorare il rapporto di fiducia tra istituzioni e cittadini;

CHE, in tale contesto, si è considerato di grande utilità procedere alla discussione delle modalità e dei termini di utilizzo dei finanziamenti regionali sulla sicurezza per il 2007, nell'ambito del Comitato provinciale per l'Ordine e la Sicurezza pubblica, che configura la sede più opportuna per valutare i rischi esistenti sul territorio e la relativa collocazione territoriale;

CHE, alla luce di quanto sopra evidenziato, il Comitato provinciale per l'Ordine e la Sicurezza pubblica si è riunito il 22 novembre u.s. e ha proceduto all'analisi dei fenomeni criminosi nei diversi Comuni della Provincia e delle relative criticità al fine di definire una mappa degli interventi più necessari ed immediati;

CHE dall'analisi operata è emerso che un importante fattore che sta incidendo profondamente sulla percezione della sicurezza può essere individuato nell'aumento dei furti, delle rapine, degli incendi dolosi di autovetture e dei danneggiamenti dei beni pubblici in genere;

CHE, al fine di affrontare e superare le problematiche riscontrate, si rende necessario studiare ulteriori integrate strategie di intervento per il miglioramento del controllo del territorio e la qualificazione urbana, anche attraverso l'elaborazione di specifici programmi e progetti straordinari, da finanziare attraverso la legge regionale 28/2004 che ha una copertura finanziaria, per il 2007, per la Provincia della Spezia, di euro 245.000,00;

TUTTO CIO' PREMESSO

il Presidente della Giunta Regionale della Liguria, il Prefetto, il Presidente dell'Amministrazione provinciale e il Sindaco della Spezia, ciascuno per la parte di propria competenza, convengono quanto segue.

Articolo 1

(Gruppo di lavoro per la vivibilità del territorio)

Le parti si impegnano a dare attuazione al presente Patto, individuando progetti di rete finalizzati al miglioramento dell'attività svolta in modo coordinato ed associato tra le Istituzioni impegnate sul territorio provinciale, ponendo in essere azioni integrate e progetti specifici in materia di sicurezza urbana integrata, su aree di intervento ritenute prioritarie per la sicurezza, la vivibilità e la coesione sociale della comunità, individuando obiettivi generali e specifici delle azioni, dei soggetti coinvolti e dei relativi ruoli, dei tempi di attuazione, delle risorse disponibili, nonché dei criteri di valutazione delle azioni.

A tal fine la Provincia costituisce un gruppo di lavoro composto da un rappresentante della Giunta

Regionale della Liguria, del Prefetto, della Provincia, del Comune della Spezia, del Questore, del Comandante Provinciale dei Carabinieri, del Comandante Provinciale della Guardia di Finanza (integrato dai rappresentanti dei Comuni di volta in volta interessati).

Articolo 2 (Finanziamento degli interventi)

La Regione mette a disposizione i contributi di cui alla legge regionale 28/2004 per realizzare interventi di miglioramento del controllo del territorio e della qualificazione urbana.

Il finanziamento disponibile, ripartito tra le Province sulla base della popolazione residente, è pari ad euro 245.000,00, sulla base della suddivisione sotto indicata:

PROVINCE	Popolazione residente censita al 31.12.2006	Ripartizione euro 800.000,00 in proporzione alla popolazione residente nelle province
Imperia	217.354	241.000,00
Savona	283.218	314.000,00
La Spezia	220.212	245.000,00

Il finanziamento è utilizzabile solo per spese di investimento.

Si considerano spese di investimento, ai sensi dell'art. 3, c. 18 della L. 350/2003, l'acquisto, la costruzione, la ristrutturazione e la manutenzione straordinaria di beni immobili; la costruzione, la demolizione e la ristrutturazione, il recupero e la manutenzione straordinaria di opere e impianti; l'acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnico-scientifiche, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad utilizzo pluriennale; gli oneri per beni immateriali ad utilizzo pluriennale; l'acquisizione di aree, espropri e servitù onerose.

Articolo 3 (Soggetto attuatore)

Le Parti individuano la Provincia quale soggetto attuatore del presente Patto per la sicurezza.

La Provincia, in qualità di soggetto attuatore, si impegna ad attivarsi affinché si elaborino i programmi di intervento di cui all'articolo 1 del presente Patto e, successivamente all'approvazione con accordo di programma tra i soggetti interessati, si realizzino i progetti compresi nei medesimi programmi di intervento.

La Provincia svolge funzioni di raccordo e di coordinamento tra tutti i soggetti istituzionali che stipulano il presente Patto, anche al fine della convocazione del Gruppo di lavoro di cui all'articolo 1.

Art. 4 (Mappatura aree a rischio)

Le parti convengono sul fatto che, l'analisi del contesto situazionale locale, con particolare riferimento all'andamento della delittuosità e della georeferenziazione della stessa, ha condotto alla mappatura delle aree a rischio sulle quali intervenire con mirate azioni di controllo del territorio.

In tal senso, nella prima fase progettuale, le aree evidenziate, entro le quali concentrare le suddette azioni coordinate, sono state individuate all'interno dei Comuni della Spezia, di Sarzana, nonché di Santo Stefano Magra.

Per quanto riguarda le tipologie di intervento, le parti stabiliscono le seguenti priorità:

- interventi di potenziamento dell'illuminazione pubblica;
- installazione di sistemi di videosorveglianza;
- interventi di miglioramento dell'arredo urbano;
- acquisti di attrezzature tecnico-scientifiche e mezzi di trasporto da parte delle Polizie Municipali.

Articolo 5 (Liquidazione dei finanziamenti)

La Regione provvede alla liquidazione dei finanziamenti di cui all'articolo 2 contestualmente alla stipulazione del presente Patto.

La Provincia si impegna a:
presentare alla Regione i progetti che vengono finanziati unitamente ai preventivi delle spese da sostenersi;
presentare alla Regione una relazione sui risultati conseguiti.

Articolo 6
(Durata e verifiche)

Il presente Patto ha la durata di 2 anni.

Oltre alle verifiche di volta in volta ritenute necessarie da ciascuno dei sottoscrittori, si procederà, comunque, tra sei mesi, ad una verifica generale congiunta dello stato di attuazione del presente Patto, anche ai fini degli aggiornamenti e delle modifiche che si rendessero necessari.

La verifica sarà attuata nell'ambito del gruppo di lavoro di cui all'articolo 1, all'uopo convocato dalla Provincia.

Letto, approvato e sottoscritto.

La Spezia, _____

- PREFETTO DELLA SPEZIA
in qualità di autorità di pubblica sicurezza
- REGIONE LIGURIA
- PROVINCIA DELLA SPEZIA
- COMUNE DELLA SPEZIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

07.12.2007

N. 1503

L.r. 20 agosto 1998 n. 28 “Interventi per la cooperazione allo sviluppo, la solidarietà internazionale e la pace”. Programma per la cooperazione 2007-2009. Approvazione proposte d’ interesse regionale. Impegno di spesa Euro 250.000,00.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 20 agosto 1998 n. 28 (interventi per la cooperazione allo sviluppo, la solidarietà internazionale e la pace);

VISTO il Programma regionale per la cooperazione 2007-2009, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 9 Ottobre 2007 n. 37;

CONSIDERATO che il predetto Programma prevede, al punto 4, l'individuazione ed il sostegno delle iniziative, espressamente individuate dal Programma stesso, riconosciute “di interesse regionale”;

RITENUTO pertanto di approvare le suddette iniziative, in quanto corrispondenti a quanto previsto al predetto punto 4 del sopra citato Programma regionale;

CONSIDERATO opportuno, sulla base delle previsioni finanziarie delle iniziative di cui sopra ed in considerazione delle risorse disponibili, attribuire alle iniziative di cui sopra i contributi regionali, complessivamente ammontanti a euro 250.000,00, nelle misure riportate nel dispositivo del presente atto;

RITENUTO pertanto di procedere all'impegno delle risorse necessarie, sui capitoli 4700 e 4701 del bilancio 2007 che presentano la necessaria disponibilità;

RITENUTO altresì di rinviare ad appositi separati provvedimenti la liquidazione delle suddette somme subordinandola al raggiungimento del livello di definizione necessario all'avvio operativo delle iniziative;

VISTA la legge regionale 26 marzo 2002 n. 15 (ordinamento contabile della Regione Liguria);

VISTA la legge regionale 3 aprile 2007 n. 16 (bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2007);

SU PROPOSTA del Vice Presidente della Giunta regionale Massimiliano Costa

DELIBERA

di approvare e autorizzare, secondo quanto previsto dal Programma regionale per la cooperazione 2007-2009, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 9 Ottobre 2007, n. 37, le sotto elencate iniziative, attribuendo alle suddette i contributi corrispondentemente indicati:

PROPONENTE	PROGETTO	FIN. ASSEGNATO (Euro)
Provincia della Spezia	Programma "100 Città per 100 Progetti Italia-Brasile"	30.000,00
Provincia di Genova	Cofinanziamento bando risorse idriche	34.000,00
Provincia di Savona	Centro a valenza regionale per la promozione territoriale sull'educazione alla mondialità e la	39.000,00
	cooperazione con particolare riferimento all'Africa	
Missiogenova	Progetto di formazione per giovani in appoggio alla realizzazione di progetti di cooperazione presso le missioni diocesane in Africa e America Latina	50.000,00
UNOPS/UNDP	Programma di sviluppo umano ART Uruguay	40.000,00
Sviluppumbria	Programma "Percorso di collaborazione per l'implementazione di politiche di sviluppo locale integrato fra le Regioni Emilia-Romagna, Liguria, Marche, Toscana, Umbria ed il Governo Federale del Brasile"	57.000,00
Totale Euro		250.000,00

- di impegnare, ai sensi dell'articolo 86, comma 5, della legge regionale 15/2002 e dell'articolo 79 della legge regionale 42/1977, la somma totale di euro 250.000,00 suddivisa in euro 147.000,00 a valere sul capitolo n. 4700 ed euro 103.000,00 a valere sul capitolo 4701 del bilancio regionale esercizio

corrente, come di seguito dettagliato, dando atto che i suddetti contributi non sono soggetti a ritenute:

- Provincia di La Spezia – Via Vittorio Veneto, 2 19124 La Spezia C.F. 00218930113 Impegno di 30.000,00 Euro – cap. 4701;
 - Provincia di Genova – Piazzale Mazzini 2 16122 Genova C.F. 80007350103 Impegno di 34.000,00 Euro – cap. 4701;
 - Provincia di Savona – Via Sormano 12 17100 Savona C.F. 00311260095 Impegno di 39.000,00 Euro – cap. 4701;
 - Missiogenova Via Serra 6c – 16122 Genova C.F. 95072770100 Impegno di 50.000,00 Euro – cap. 4700;
 - UNOPS/UNDP c/o FAO - Via delle Terme di Caracalla 1 00153 Roma C.F. 97267030589 Impegno di 40.000,00 Euro – cap. 4700;
 - Sviluppumbria S.p.A. – Via Don Bosco 11 06121 Perugia C.F. 00267120541 impegno di 57.000,00 Euro – cap. 4700;
- di provvedere alla liquidazione delle somme di cui sopra con appositi separati provvedimenti ai sensi dell'articolo 83 della legge regionale 42/1977, subordinandola al raggiungimento del livello di definizione necessario all'avvio operativo delle iniziative;

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR, entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

07.12.2007

N. 1504

L.r. 28/98 “Interventi per la cooperazione allo sviluppo, la solidarietà internazionale e la pace”. Liquidazione delle domande di contributo e approvazione della Convenzione con FILSE S.p.A. per un importo di spesa di Euro 670.600,00.=.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTE:

- la legge regionale 20 agosto 1998 n. 28 (interventi per la cooperazione allo sviluppo, la solidarietà internazionale e la pace), ed in particolare l'articolo 4 della medesima inerente la presentazione delle proposte di attività da parte dei soggetti abilitati, ai fini del sostegno previsto al successivo articolo 5;
- la deliberazione del Consiglio regionale 10 agosto 2006 n. 30 che ha disposto l'approvazione del Programma Ponte per l'anno 2006 delle attività in materia di cooperazione allo sviluppo;
- la deliberazione della Giunta regionale 24 novembre 2006 n. 1316 con la quale, sulla base di quanto stabilito dalla citata l.r. 28/1998 e dalla sopra citata programmazione regionale di settore, la Giunta Regionale ha approvato i criteri di valutazione dei progetti presentati;
- la deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2006 n. 1628, con la quale sono stati approvati ulteriori criteri di finanziamento, adeguatamente ripartiti in percentuali scaglionate in base alla

richiesta finanziaria dei progetti presentati, e si è impegnata a favore di Filse S.p.A., al fine di finanziare gli interventi di cui alla predetta l.r. n. 28/1998, la somma di euro 430.612,00;

- la predetta deliberazione della Giunta regionale n. 1628/2006, con la quale si dava mandato al Direttore Generale del Dipartimento Ricerca, Innovazione, Istruzione, Formazione e Politiche Giovanili, Cultura e Turismo di costituire un apposito gruppo di lavoro incaricato di provvedere all'istruttoria delle proposte pervenute ai sensi della ridetta l.r. 28/1998 e alla formulazione della relativa graduatoria;
- l'ordine di servizio n. 1/2007 del summenzionato Direttore Generale con il quale veniva disposta la costituzione di un Gruppo di lavoro dipartimentale, con le finalità indicate nella predetta deliberazione della Giunta regionale n. 1628/2006;

VISTO il Programma regionale per la cooperazione 2007 - 2009, approvato dal Consiglio regionale con deliberazione 37 del 9 Ottobre 2007 che dispone che, anche in considerazione del rilevante numero delle proposte di elevato livello qualitativo presentate per l'anno 2006, potrà essere utilizzata sulla relativa graduatoria una quota delle risorse stanziare per le medesime finalità sul bilancio 2007 secondo i criteri di carattere finanziario dal medesimo Programma individuati;

CONSIDERATO altresì che il sopra citato Programma regionale, al punto 1.2.2., dispone inoltre che i criteri di carattere finanziario contenuti nel Programma stesso vadano a disciplinare anche l'attribuzione delle risorse per i progetti presentati nel 2006;

PRESO ATTO

- che il predetto Programma ponte per l'anno 2006 ha fissato al 20 ottobre 2006 la data di scadenza per la presentazione delle proposte di cui all'articolo 4 della l.r. 28/1998 e che nei termini previsti sono pervenuti alla Regione Liguria i progetti di cui all'allegato 1 alla presente deliberazione;

CONSIDERATO

- che il Gruppo di lavoro di cui sopra ha effettuato una prima istruttoria dei progetti sopracitati, stilando l'elenco riportato di cui all'allegato 2 alla presente deliberazione, comprendente i progetti non ammissibili alla valutazione;
- che il Gruppo di lavoro stesso ha quindi proceduto alla valutazione istruttoria dei progetti ammissibili a contributo e ha redatto le graduatorie di cui all'allegato 3 alla presente deliberazione;
- che tutte le osservazioni relative alle proposte presentate alla scadenza del bando concorsuale del 20/10/2006 sono riportate nei verbali del Gruppo di lavoro relativi alle proprie riunioni del 6/2/2007, 20/2/2007, 26/2/2007, 27/2/2007 e 6/3/2007, depositati agli atti del Servizio Politiche Giovanili e Cooperazione allo Sviluppo;

RITENUTO di condividere le valutazioni espresse dal predetto Gruppo di lavoro e di approvare quindi le valutazioni istruttorie e le graduatorie citate;

PRESO ATTO che, con deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2006 n. 1628 è stato impegnato a favore di Filse S.p.A. l'importo complessivo di euro 430.612,00 al fine di provvedere alla liquidazione delle domande ammissibili a contributo ai sensi della l.r. 28/1998 pervenute nel 2006;

RITENUTO inoltre di approvare l'allegato schema di convenzione con Filse S.p.A. (allegato 4) contenente le modalità per la liquidazione dei contributi ai relativi beneficiari;

VISTA la legge regionale 26 marzo 2002 n. 15 (ordinamento contabile della Regione Liguria);

VISTA la legge regionale 3 aprile 2007 n. 16 (bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2007);

SU PROPOSTA del Vice Presidente della Giunta regionale Massimiliano Costa

D E L I B E R A

per le motivazioni in premessa indicate:

1. di prendere atto dell'elenco delle proposte presentate ai sensi dell'articolo 4 della l.r. 28/1998 relativamente al Programma ponte per l'anno 2006, riportate nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di prendere atto dell'elenco dei progetti non ammissibili, per le motivazioni specificatamente elencate per ognuno di essi di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di approvare le graduatorie dei progetti ammissibili a contributo, di cui all'allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di approvare il finanziamento dei progetti ammissibili a contributo e risultati nelle posizioni apicali delle rispettive graduatorie come riportato di seguito:

Proponente	Indirizzo	C.F.	Progetto	Localizz.	Punt.	Finanz.	Estremi c/c
						conc. Euro	liquidazione
Comune di Vado Ligure (SV)	Piazza S. Giovanni Battista 5 – Vado Ligure (SV)	00251200093	Miglioramento accessibilità acqua potabile e rinforzo delle capacità tecniche e di gestione della "Mutuelle de l'eau" nella prov. Passore	Passore – Burkina Faso	33	22.900,00	Cassa di Risparmio di Savona, Ag. di Vado Ligure – c/c 14087/90 – ABI 6310 – CAB 49530
AMREF Italia	Via Boezio 17 – 00193 Roma	97056980580	Breaking the cycle	Kenya	31	38.100,00	Monte Paschi di Siena, Ag. Roma 2 – c/c 000001007932 – ABI 01030 – CAB 03202
Progetto Sviluppo Liguria	P.zza Acquaverde 5 – 16126 Genova	95049120108	Con l'acqua torna la vita	Ecuador	29	40.500,00	Banca Carige, Ag. 040 – c/c 58598/80 – ABI 6175 – CAB 01400
Organismo Volontariato per la Cooperazione Internazionale OVCI la Nostra Famiglia	Via Don Luigi Monza 1 – 22037 Pontelambro (Como)	91001170132	Promozione delle condizioni di salute della popolazione vulnerabile residente nella contea di Juba	Central Quatoria Stae-Sud Sudan	28	23.500,00	Banca Etica, Agenzia di Milano – c/c 112946 – ABI 05018 – CAB 01600
Gruppo Transcultura Donna	Viale Pio VII 42/8 – 16148 GENOVA	95055850101	Realizzazione Biblioteche in comunità rurali nel Dip. Matagalpa (Nicaragua)	Matagalpa Nicaragua	27	2.700,00	Banca Carige – Ag. 16 – c/c 12545/80 – ABI 6175 – CAB 1416
Komera Rwanda	Mura delle Chiappe 41-A – 16136 Genova	95095740106	Valorizzazione agricola per l'area di Gatere	Gatre-Rwanda	27	15.200,00	BancoPosta – c/c 64872237 – AB: 07601 – CAB: 01400
Associazione Bambini Vittime	Vico Salvaghi 34-36r – 16123 Genova	95056900103	Sole in mano-riabilitazione della scuola di Mirissa	Mirissa-Sri Lanka	27	25.000,00	Carige Ag. 32 – c/c 9595/80 – ABI 6175 – CAB 1432
Comune di Carcare (SV)	P.zza Caravadossi 26 – 17043 Carcare (SV)	00224110098	Pane quotidiano – attivazione panetteria comunitaria Kinshasa	R.D. Congo	26	42.800,00	Banco di Credito P. Azzoaglio – Ceva – c/c 24934/8 – ABI 3425 – CAB 46199
Progetto Continenti	Viale F. Baldelli 41 – 00146 Roma	90010410570	Promozione e formazione delle donne svantaggiate nelle aree suburbane di Awassa	Awassa Etiopia	26	37.700,00	Banca Popolare Etica – P.zzetta Forzatè 2 – Padova – c/c 3206 – ABI 05018 – CAB

							12100
ARCS – Arci Cultura e Sviluppo	Via Monti di Pietralata 16 – 00157 Roma	96148350588	Sostegno rurale allo sviluppo di appropriate tecniche di agricoltura biologica nella comunità rurale di Araraquara	Araraquara (Brasile)	26	10.000,00	Banca Popolare Etica – P.zzetta Forzatè 2 – Padova – c/c 100085 – ABI 05018 – CAB 12100
S.J.A.M.O. – Sao José Amici nel Mondo	Via Medaglie d'Oro n. 73 17031 Albenga -SV	90034870098	Progetto “PRO.CA.RE” – Brasile	Brasile	25	28.500,00	Banca CA.RI.GE – Albenga Ag. 200 - c/c 16593/80 ABI 06175 CAB 49250
AIFO Associazione Italiana amici di Raoul Follerau	Via Borselli,4-6 40135 Bologna	80060090372	Sviluppo Sociale ed educativo della popolazione indigena Yanomani distretti di Maturaci e Maragìa Amazonas Brasile	Amazzonia Brasile	25	11.800,00	Banca Etica - c/c n. 505050 ABI 05018 CAB 02400 CIN: B
ISCOS Istituto Sindacale per la cooperazione allo Sviluppo	P.zza Campetto 1/816123 GENOVA	95030940100	Agriturismo e Turismo rurale per lo sviluppo sostenibile nella provincia di Misiones – Argentina FASE 2006	Argentina	25	36.400,00	Banca Carige Sede di Genova c/c n. 54182/80 ABI 0675 CAB 01400
MLAL Movimento Laici America Latina	V.le Palladio n. 16 37138 Verona	80154990586	Progetto “Speranza Colombia” Sviluppo integrale per donne in situazione vulnerabile ad Altos do Cazucà	Municipio di Soacha – dip. Cundinamarca Colombia	25	40.800,00	Banca Popolare Etica sede di Padova c/c n. 512890 ABI 5018 CAB 12100
GVC Gruppo di Volontariato Civile	Villa Aldini – Via della Osservanza 35/240136 BOLOGNA	80079710374	Progetto di sostegno alla lotta contro la pratica delle mutilazioni genitali femminili	Burkina Faso	25	44.100,00	Banca UNICREDIT Fil 9 Bo c/c n. 2629108 ABI 022008 CAB 02467 CIN D
MANI TESE	P.le Gambara 7/9 20146 MILANO	02343800153	“Allevamento di animali minori per le donne Quichua – Ecuador”	Quichua – Ecuador	25	33.600,00	Banca Popolare Etica – Filiale di Padova c/c 40 ABI 05018 CAB 12100
UCODEP	Via Madonna del Prato, 4252100 AREZZO	92006700519	Madre Tierra-Formazione e gestione sostenibile del territorio e delle sue risorse	Rep. Dominicana	25	25.900,00	UNICREDIT BANCA ag. XXV aprile c/c 000001346817 ABI 02008 CAB 14102 IBAN IT59E020081410200000

							01346817
Totale						479.500	

CATEGORIA: EDUCAZIONE ALLA MONDIALITA'

Proponente	Indirizzo	C.F.	Progetto	Localizz.	Punt.	Finanz. conc. Euro	Estremi c/c liquidazione
La Bottega Solidale	P.zza Tommaseo 42 r - 16129 Genova	03299650105	Fiori e Diritti - Progetto educativo per la difesa dei diritti umani, sociali ed ambientali nella floricoltura del sud del mondo. Fase 2	Italia	15	21.600,00	Banca Carige S.p.A. - Ag. 73 - Via Volta 8 - Genova - c/c 10463/80 - ABI 6174 - CAB 1439
Arcidiocesi di Genova - Caritas Diocesana	Via Canneto il Lungo 21/1° - 16123 Genova	95031560105	Codice arancione: educare alla pace nel tempo della guerra e del terrorismo	Italia	14	6.700,00	Intesa Sanpaolo Ag. 6 di Via Cairoli 6 - Genova - c/c 12713 - ABI 1025 - CAB 1406 - causale "progetto Laborpace - Codice Arancione"
Legambiente Liguria	Via Caffa 3/5 b - 16129 Genova	95055630107	L'acqua è insegnata dalla sete	Italia	14	9.000,00	Banca Carige Ag. 59 - c/c 279080 ABI 6175 CAB 1590 int. A Comitato Regionale Ligure - Legambiente Volontariato
Cospe	Via Slataper 10 - 50134 Firenze	94008570486	Popoli e deserti	Italia	14	27.000,00	Banca Popolare Etica - Sede di Firenze - c/c 000000007876 ABI 05018 CAB 02800
Africa Mediterraneo	Via Saragozza 91- 50100 Bologna	91221260374	I valori comuni in Liguria	Italia	13	29.000,00	Emilbanca Via Largo Cervetta 3 - 40037 Sasso Marconi - BoC/c n. 31658 ABI 07072 CAB 37100 IBAN IT57BO707237100020 0000031658
AIAB Ass.ne Italiana per	Via Lomellini 15/8 16124	95056290109	"Europafrica, Dimmi cosa mangi"	Italia	13	22.800,00	Banca Carige c/c n. 1357780 ABI 6275

l'agricoltura biologica	GENOVA						CAB 01410
ZUCCHERO AMARO	Via Entella 205 - 16043 Chiavari	01036110995	"Tessere il Futuro"	Italia	13	15.100,00	Banco San Giorio Filiale di Chiavari c/c n. 51071 ABI 05526 CAB 31950
Totale						131.200,00	

CATEGORIA: INIZIATIVE UMANITARIE E DI OSPITALITA' TEMPORANEA

Proponente	Indirizzo	C.F.	Progetto	Localizz.	Punt.	Finanz. conc. Euro	Estremi c/c liquidazione
Comune di Lerici	piazza Bacigalupi, 9 - 19032 Lerici	00214710113	Progetto integrato di cooperazione decentrata per l'assistenza sanitaria e prevenzione malattie infantili	Rep. Democratica a Saharawi-Marocco	16	33.900,00	Banca Carige, Filiale di Lerici - c/c n. 177890 - ABI 6175 - CAB 49770
Sorridi dall'Est ONLUS	Piazza Martinez 2 - 16143 Genova	95068290105	Way to Family	Bielorussia	13	26.000,00	Banca Intesa, Filiale di Genova - c/c n. 247516613154 ABI 03069 - CAB 01413 CIN: N
Totale						59.900,00	

Importo totale complessivo Euro 670.600,00

5. di dare atto che la copertura di detto importo è ottenuta integrando la somma di euro 430.600,00 di cui al successivo punto 8 a), già impegnata a favore di Filse come specificato in premessa, con l'ulteriore importo di euro 240.000,00 dettagliato al punto 8 b), di cui si autorizza la spesa;
6. di approvare lo Schema di Convenzione tra Regione Liguria e la Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico, Filse S.p.A, riportata nell'allegato n. 4, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e sulla base della quale Filse S.p.A. provvederà alla liquidazione dei finanziamenti concessi come indicato nell'elenco sopra riportato;
7. di dare mandato al Direttore Generale del Dipartimento Ricerca, Innovazione, Istruzione, Formazione, Politiche Giovanili, Cultura e Turismo alla sottoscrizione della suddetta Convenzione;
8. di incaricare il Servizio Ragioneria e Servizi Contabili di provvedere:
 - a) alla liquidazione dell'importo complessivo di 430.600,00 a favore di Filse S.p.A., Via Peschiera 16, 16121 Genova, C.F. n. 00616030102, mediante emissione di mandato di pagamento, da effettuarsi sul conto corrente n. 31484/80 presso Banca CARIGE S.p.A. ABI: 06175 - CAB: 01400, con imputazione sui seguenti capitoli:
 - cap. 4700, impegno n. 14512 del 28/12/2006, importo di 220.600,00;

- cap. 4701, impegno n. 14513 del 28/12/2006, importo 160.000,00
- cap. 5970, impegno n. 14514 del 28/12/2006, importo 50.000,00;

b) ad impegnare ai sensi dell'articolo 86, comma 5, della legge regionale 15/2002 e dell'articolo 79 della legge regionale 42/1977 a favore della medesima Filse S.p.A. l'importo complessivo di 240.000,00 suddiviso in 120.000,00 a valere sul cap. 4700 ed 120.000,00 a valere sul cap. 4701 del bilancio regionale, esercizio 2007 e liquidare i medesimi importi secondo le modalità indicate al precedente punto 1;

9. di dare atto che le suddette somme non sono soggette a ritenuta d'acconto;

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso entro 60 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione sul B.U.R., al T.A.R. Liguria, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla medesima data.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

(seguono allegati)

ALLEGATO 1: ELENCO PROGETTI PERVENUTI

1. Proponente: ASSOCIAZIONE ITALIA-CUBA
Titolo: Programma di sviluppo di forme finite per il trattamento del cancro - Cuba
2. Proponente: GRUPPO TRANSCULTURA DONNA
Titolo: Realizzazione Biblioteche in comunità rurali nel Dip. Matagalpa (Nicaragua)
3. Proponente: PROVINCIA DI SAVONA
Titolo: Centro di promoz. culturale sull'educ. alla mondialità e pace e la coop. Internaz.le con particolare riferimento al continente africano.
4. Proponente: SJAMO
Titolo: "PRO.CA.RE" - Brasile
5. Proponente: AIFO
Titolo: Sviluppo sociale ed educativo della popolazione indigena Yanomami - distretti di Maturaci e Maragià, Amazonas - Brasile
6. Proponente: ASSOCIAZIONE LIGURIA MARE
Titolo: Ospitalità ed assistenza bambini della Bielorussia
7. Proponente: GENOVA PER CHERNOBYL
Titolo: 1) "Vivere l'accoglienza, incontrarsi nella solidarietà" ;
2) "S.A.C.H.A"
Nota: 2 progetti distinti
8. Proponente: OESSE - Officina Sociale
Titolo: Sostegno alla microimprenditorialità giovanile in Burundi
9. Proponente: PUNTO DI FRATERNITÀ
Titolo: Centro AIDS di Wantiguera - Rep. Centro Africana
10. Proponente: COMUNE DI TERZORIO (IM)
Titolo: Costruzione di una clinica ad Awasa - Etiopia

11. Proponente: KARIBUNI Associazione Missionari N. S. del Monte
Titolo: Una scuola a Bukavu nel quartiere di Muhungu (Rep. Dem. Del Congo)
12. Proponente: COMUNE DI VADO (SV)
Titolo: Miglioramento accessibilità acqua potabile e rinforzo delle capacità tecniche e di gestione della "Mutuelle de l'eau" nella prov. di Passore (Burkina Faso)
13. Proponente: KOMERA RWANDA
Titolo: Valorizzazione agricola per l'area di Gatare - Rwanda
14. Proponente: ASSOCIAZIONE BAMBINI VITTIME
Titolo: Soleinmano - riabilitazione della scuola di Mirissa, Sri Lanka
15. Proponente: COPOS
Titolo: DREAM lotta all'AIDS - Mozambico
16. Proponente: ONLUS ABC
Titolo: Potenziamento del Centro sanitario di Kaburantwa - Burundi
17. Proponente: COMUNE DI CARCARE (SV)
Titolo: Pane quotidiano - attivazione panetteria comunitaria Kinshasa - R.D. Congo
18. Proponente: AFRICA MEDITERRANEO
Titolo: I valori comuni in Liguria
19. Proponente: COMUNE DI BORZONASCA
Titolo: Riparazione della scuola rurale Jose Tey Blancar nel Municipio di Yara - Prov. di Granma (Cuba)
20. Proponente: AIAB - ASS. ITALIANA PER L'AGRICOLTURA BIOLOGICA
Titolo: EUROPAFRICA, dimmi cosa mangi
21. Proponente: UNIVERSITÀ DI GENOVA - D.I.S.S.P.E.
Titolo: S.O.S. Kenya
22. Proponente: INGEGNERIA SENZA FRONTIERE
Titolo: Sostegno allo sviluppo di una cooperativa di piccoli produttori del semi-arido brasiliano
23. Proponente: ASSOCIAZIONE PATOLOGI OLTRE FRONTIERA (APOF)
Titolo: Sostegno alla copertura, qualità e sostenibilità del servizio di anatomia patologica dell'ospedale italiano del Cairo
24. Proponente: PS76
Titolo: Energia alternativa in Guinea Bissau
25. Proponente: CARITAS DIOCESANA
Titolo: Codice arancione: educare alla pace nel tempo della guerra e del terrorismo
26. Proponente: LEGAMBIENTE
Titolo: Progetto per la creazione di circuiti di turismo sostenibile e responsabile tra l'Uruguay e le aree protette della Liguria
27. Proponente: AVSI
Titolo: Potenziamento e rafforzamento istituzionale Municipi nel Cono Norte di Lima (Perù)

28. Proponente: ZUCCHERO AMARO
Titolo: Tessere il futuro
29. Proponente: ISCOS
Titolo: Agriturismo e turismo rurale per lo sviluppo sostenibile nella provincia di Misiones - Argentina - fase 2006
30. Proponente: UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA - DISSGELL
Titolo: Progetto per la formazione in campo dello sviluppo turistico sostenibile nelle aree del Rif e del Medio Atlante (Marocco) e della Liguria
31. Proponente: ASSEFA
Titolo: Promozione di mezzi di sussistenza tramite la bonifica di terreni aridi del distretto di SIVA-GANGAI. Tamil Nadu (India)
32. Proponente: CREATIVI DELLA NOTTE - MUSIC FOR PEACE
Titolo: Solidarbus 2007
33. Proponente: ASSOCIAZIONE YA BASTA!
Titolo: Semillita del Sol - Equipaggiamento scuole comunitarie autonome - Chiapas - Messico
34. Proponente: UNIVERSITÀ DI GENOVA - DIPARTIMENTO SCIENZE DELLA SALUTE
Titolo: Epidemiologia descrittiva analitica e molecolare dei tumori al collo dell'utero in sottopopolazioni a rischio donne ultra 60enni e recente immigrazione
35. Proponente: IN CAMMINO PER LA FAMIGLIA
Titolo: Progetto nuovo fiore - centro polifunzionale per bambini a rischio - Adis Abeba (Etiopia)
36. Proponente: COMUNE DI CAMPOROSSO (IM)
Titolo: Un ponte sul cuore (Rep. Moldova)
37. Proponente: COMUNE DI SANREMO (IM)
Titolo: 1) Dalla dipendenza alla pratica della Libertà - progetto per lo sviluppo dell'autonomia di 5 gruppi di donne artigiane nell'Honduras anno 2005 e 2006
2) Sostegno ai programmi socio-sanitari promossi nell'area del Municipio di Porto Nacional nello Stato del Tocantis/Brasile
3) El Salvador: un'educazione per cambiare
Nota: Tre progetti distinti.
38. Proponente: MACONDO TRE
Titolo: Rientrare a Srebrenica con dignità ed autonomia
39. Proponente: CENTRO TARA
Titolo: attività educative varie sul Tibet
40. Proponente: COMUNE DI RECCO
Titolo: Nampula: persone, istituzioni e diritti civili -Mozambico
41. Proponente: UNIVERSITÀ DI GENOVA - DIPARTIMENTO DI SCIENZE ANTROPOLOGICHE
Titolo: Migrazione, comunicazione e sviluppo
42. Proponente: COSPE
Titolo: Popoli e deserti

43. Proponente: MLAL
Titolo: Speranza Colombia – sviluppo integrale per donne in situazione vulnerabile ad Altos do Cazucà – Municipio di Soacha – Dip. Cundinamarca.
44. Proponente: COMUNE DI SAVONA
Titolo: Un mondo tutto attaccato - Marocco
45. Proponente: LA BOTTEGA SOLIDALE
Titolo: Fiori e Diritti – progetto educativo per la difesa dei diritti umani, sociali ed ambientali nella floricultura del sud del mondo. Fase 2
46. Proponente: ISTITUTO A. MEUCCI
Titolo: Un mondo di mondi per il mondo
47. Proponente: ISFORCOOP AGENZIA DI FORMAZIONE
Titolo: Alternativa donna
48. Proponente: UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA – DI.R.E.
Titolo: Educazione allo sviluppo nell'area suburbana, rurale e delle riserve indigene di Erechim (Rio Grande do Sul – Brasile)
49. Proponente: LEGAMBIENTE
Titolo: L'acqua è insegnata dalla sete
50. Proponente: PROGETTO SVILUPPO LIGURIA
Titolo: Ecuador: con l'acqua torna la vita – 3^a annualità
51. Proponente: CCS
Titolo: Ama -Insieme (El Salvador)
52. Proponente: IPSIA
Titolo: Formazione, microimpresa ed economia solidale a Salvador
53. Proponente: O.V.C.I.
Titolo: Promozione delle condizioni di salute della popolazione vulnerabile residente nella contea di Juba, Central Equatoria State , Sud Sudan
54. Proponente: AMREF
Titolo: Breaking the cycle (kenia)
55. Proponente: COMUNE DI LERICI
Titolo: Progetto integrato di cooperazione decentrata per l'assistenza sanitaria e prevenzione malattie infantili - Repubblica Araba Saharawi democratica
56. Proponente: CITTÀ DI IMPERIA
Titolo: 1) Programma di sostegno ospedale di Kimbau- Repubblica del Congo
2) Bambini in Sri Lanka: ricostruiamo l'allegria!
3) Scuola?...sì grazie
Nota: 3 progetti distinti.
57. Proponente: COMUNE DI BADALUCCO
Titolo: Turismo a Ruhengeri - Rwanda
58. Proponente: COMUNE DI CAMPOMORONE
Titolo: 1) Memoria della resistenza;

- 2) Abbiamo bisogno dei diritti;
- 3) Centro di documentazione Fondo Liana Millu

Nota: 3 progetti distinti.

59. Proponente: UNIVERSITA' DI GENOVA - DIPARTIMENTO DISCIPLINE CHIRURGICHE E METODOLOGIE INTEGRATE
Titolo: progetto sanitario con valenze educative attuato in Genova
60. Proponente: ASSOCIAZIONE GRUPPO SPROFONDO IMPERIA
Titolo: promozione educazione allo sviluppo ed al dialogo interculturale
61. Proponente: GVC
Titolo: Sostegno alla lotta alle mutilazione ai genitali femminili - Burkina Faso
62. Proponente: GVC
Titolo: Appoggio allo sfruttamento delle risorse idriche in acqua potabile...- Provincia di Kirundo - Burundi
63. Proponente: FONDAZIONE IVO DE CARNERI ONLUS
Titolo: miglioramento situazione sanitaria con riabilitazione rete idrica distretto di Chake-Chake - Zanzibar- Tanzania
64. Proponente: ASSOCIAZIONE COMUNITÀ PAPA GIOVANNI XXIII
Titolo: Clinico Cicetekelo - Zambia
65. Proponente: SORRISI DALLEST
Titolo: Way to Family
66. Proponente: PROGETTO CONTINENTI
Titolo: Promozione e formazione delle donne svantaggiate nelle aree suburbane di Awassa - Etiopia
67. Proponente: MANI TESE
Titolo: Allevamento di animali minori per le donne Quichua - Ecuador
68. Proponente: AZIONE PER UN MONDO UNITO (AMU)
Titolo: Ripristino di attività produttive in villaggi danneggiati dai bombardamenti dell'estate 2006 nel sud del Libano
69. Proponente: UNIVERSITÀ DI GENOVA - DIP. TE. RIS.
Titolo: Valorizzazione risorse naturali e promozione esperienza pilota di sviluppo sostenibile nella riserva estrattiva del delta del Parnaiba - Piauí (Brasile)
70. Proponente: UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA - DIMEC
Titolo: Tecnologia e Teatro: bambini attori di una campagna di educazione alle mine antiuomo nell'Anatolia Sud-Orientale (Kurdistan Turco)
71. Proponente: IRRE (IST. REGIONALE RICERCA EDUCATIVA)
Titolo: Lettura dei bisogni nella simbologia del disegno e dell'arte contemporanea
72. Proponente: ASSOCIAZIONE SERVIZI CARITAS DIOCESANA - DIOCESI VENTIMIGLIA - SANREMO
Titolo: Integrazione sociale dei bambini della discarica pubblica di Hulene B (Maputo - Mozambico) col sostegno della popolazione ligure...

73. Proponente: ASAL
Titolo: Voci, Realtà e cause dell'Immigrazione
74. Proponente: CCS
Titolo: Progetto integrato di appoggio all'educazione nella comunità rurale di Muchua - Mozambico
75. Proponente: ARCI
Titolo: Sostegno rurale allo sviluppo di appropriate tecniche di agricoltura biologica nella comunità rurale di Araraquara (Brasile)
76. Proponente: ARCI
Titolo: Sostegno al reinserimento scolastico ed alla formazione di bambini e ragazzi lavoratori vittime della guerra nel nord e nel sud del Libano
77. Proponente: UCODEP
Titolo: Madre Tierra - Formazione e gestione sostenibile del territorio e delle sue risorse - Rep. Dominicana
78. Proponente: COMUNE DI FOLLO (Sp)
Titolo: Piccoli ambasciatori di Pace
79. Proponente: MISSIOGENOVA-ONLUS
Titolo: Formazione e lavoro per 80 giovani in appoggio alla realizzazione di progetti di cooperazione presso le missioni diocesane.

ALLEGATO 2 - PROGETTI NON AMMISSIBILI ALLA VALUTAZIONE:

1.

1	ASSOCIAZIONE ITALIA CUBA	“Programma di Sviluppo e Produzione di Forme Finite per il Trattamento del Cancro a Cuba
---	-----------------------------	---

L'Associazione non è iscritta al Registro del Volontariato Regionale e quindi priva del requisito per l'accesso ai contributi previsti per iniziative di Cooperazione Internazionale allo Sviluppo.

8	OESSE – OFFICINA SOCIALE	“Progetto Burundi”
---	--------------------------------	--------------------

L'Associazione non è iscritta al Registro del Volontariato Regionale e quindi priva del requisito per l'accesso ai contributi previsti per iniziative di Cooperazione Internazionale allo Sviluppo

19	COMUNE DI BORZONASCA	Riparazione della scuola rurale primaria Jose Tey Blancar del municipio di Yara Provincia di Granma – Cuba
----	-------------------------	---

Domanda inviata oltre il termine previsto per la presentazione indicato nel bando (20/10/2006)

21	UNIVERSITA' DI GENOVA - Dipartimento di Studi sulla storia del Pensiero Europeo	SOS Kenya
----	---	-----------

Trattasi di iniziativa di cooperazione allo sviluppo e pertanto non proponibile da parte dell'Università ai sensi dell'art. 4, comma 1 lettera c) della l.r. n. 28/1998.

30	UNIVERSITA' DI GENOVA – Dipartimento di Scienze Storico- Geografico e Linguistico Letterario	Progetto di collaborazione Internazionale per la Formazione nel campo dello Sviluppo Turistico Sostenibile nelle Aree Montane del RIF (Marocco Settentrionale)
----	--	---

Trattasi di iniziativa di cooperazione allo sviluppo e pertanto non proponibile da parte dell'Università ai sensi dell'art. 4, comma 1 lettera c) della l.r. n. 28/1998

33	ASSOCIAZIONE YA BASTA!	Progetto Semillita del Sol – Equipaggiamento di scuole comunitarie autonome
----	---------------------------	---

L'Associazione non è iscritta al Registro del Volontariato Regionale e quindi priva del requisito per l'accesso ai contributi previsti per iniziative di Cooperazione Internazionale allo Sviluppo

34	UNIVERSITA' DI GENOVA – Dipartimento Scienze della Salute	Progetto Epidemiologia descrittiva, analitica e molecolare dei tumori del collo dell'utero in sottopopolazioni a rischio, donne ultra sessantenni e di recente
----	---	---

		immigrazione
--	--	--------------

Trattasi di progetto di studio a carattere sanitario non rientrante in alcuna delle tipologie di finanziamento ammissibili ai sensi della l.r. n. 28/1998

35	ASSOCIAZIONE IN CAMMINO PER LA FAMIGLIA	Centro Polifunzionale per i bambini a rischio – Addis Abeba
----	---	---

L'Associazione non è iscritta al Registro del Volontariato Regionale e quindi priva del requisito per l'accesso ai contributi previsti per iniziative di Cooperazione Internazionale allo Sviluppo

41	UNIVERSITA' DI GENOVA – Dipartimento di Scienze Antropologiche	Progetto Migrazione Comunicazione e Sviluppo
----	--	--

Trattasi di iniziativa di cooperazione allo sviluppo e pertanto non proponibile da parte dell'Università ai sensi dell'art. 4, comma 1 lettera c) della l.r. n. 28/1998

47	ISFORCOOP	Progetto Alternativa Donna
----	-----------	----------------------------

L'Associazione non è iscritta al Registro del Volontariato Regionale e quindi priva del requisito per l'accesso ai contributi previsti per iniziative di Cooperazione Internazionale allo Sviluppo

48	UNIVERSITA' DI GENOVA - Dipartimento Ricerche Europee	Progetto di educazione allo sviluppo nell'area suburbana, rurale e delle riserve indigene di Erechim” Rio Grande do Sul, Brasile
----	---	--

Non Ammissibile a contributo in quanto trattasi di iniziativa di cooperazione allo sviluppo e pertanto non proponibile da parte dell'Università ai sensi dell'art. 4, comma 1 lettera c) della l.r. n. 28/1998

58/1	COMUNE DI CAMPOMORONE	Progetto iniziative per la pace Memorie della Resistenza
------	-----------------------	--

Trattasi di richiesta di finanziamento per iniziative di commemorazione delle stragi nazifasciste, non rientrante in alcuna delle tipologie di finanziamento ammissibili ai sensi della l.r. n. 28/1998

58/2	COMUNE DI CAMPOMORONE	Progetto Centro di comunicazione Fondo Liana Millu - della Resistenza”
------	-----------------------	--

Trattasi di richiesta di finanziamento per un'iniziativa culturale non rientrante in alcuna delle tipologie di finanziamento ammissibili ai sensi della l.r. n. 28/1998

59	UNIVERSITA' DI GENOVA – DIPARTIMENTO DISCIPLINE CHIRURGICHE E METODOLOGIE INTEGRATE	progetto per la prevenzione dei tumori cutanei
----	---	--

Trattasi di progetto di educazione a carattere sanitario non rientrante in alcuna delle tipologie di finanziamento ammissibili ai sensi della l.r. n. 28/1998

69	UNIVERSITA' DI GENOVA – Dipartimento per lo studio del territorio	Progetto Valorizzazione delle risorse naturali e promozione di una esperienza pilota di sviluppo sostenibile nella
----	---	--

	e delle sue risorse	riserva estrattiva del delta del fiume Parnaina-Piaui (Brasile)
--	---------------------	---

Trattasi di iniziativa di cooperazione allo sviluppo e pertanto non proponibile da parte dell'Università ai sensi dell'art. 4, comma 1 lettera c) della l.r. n. 28/1998.

70	UNIVERSITA' DI GENOVA – Dipartimento di meccanica e costruzioni delle macchine	Progetto Tecnologia a Teatro: Bambini attori di una campagna di educazione alle mine antiuomo nell'Anatolia Sud-Occidentale Kurdistan Turco”
----	--	--

Trattasi di iniziativa di cooperazione allo sviluppo e pertanto non proponibile da parte dell'Università ai sensi dell'art. 4, comma 1 lettera c) della l.r. n. 28/1998.

71	CCS-Centro Cooperazione Sviluppo Onlus	Progetto integrato di appoggio all'educazione nella comunità rurale di Muchua – Mozambico
----	--	---

L'Associazione non è iscritta al Registro del Volontariato Regionale e quindi priva del requisito per l'accesso ai contributi previsti per iniziative di Cooperazione Internazionale allo Sviluppo

78	COMUNE DI FOLLO	Progetto Piccoli ambasciatori di Pace - soggiorno estivo bambini Saharawi (Marocco)
----	-----------------	---

Domanda inviata oltre il termine previsto per la presentazione indicato nel bando (20/10/2006).

ALLEGATO N. 3: GRADUATORIE PROGETTI AMMESSI

cooperazione internazionale			
presentatori	progetto	localizzazione	punt.
Comune di Vado (SV)	Miglioramento accessibilità acqua potabile e rinforzo delle capacità tecniche e di gestione della "Mutuelle de l'eau" nella prov. Passore	Passore - Burkina Faso	33
AMREF	Breaking the cycle	Kenya	31
Progetto Sviluppo Liguria	Con l'acqua torna la vita	Ecuador	29
O.V.C.I.	Promozione delle condizioni di salute della popolazione vulnerabile residente nella contea di Juba	Central Quatoria Stae - Sud Sudan	28
Gruppo Transculturata Donna	Realizzazione Biblioteche in comunità rurali nel Dip. Matagalpa (Nicaragua)	Matagalpa Nicaragua	27
Komera Rwanda	Valorizzazione agricola per l'area di Gatare	Gatare-Rwanda	27
Associazione Bambini Vittime	Soleinmano-riabilitazione della scuola di Mirissa	Mirissa-Sri Lanka	27
Comune di Carcare	Pane quotidiano -attivazione panetteria comunitaria Kinshasa	R.D. CONGO	26
Progetto Continenti	Promozione e formazione delle donne svantaggiate nelle aree suburbane di Awassa	Awassa (Etiopia)	26
ARCI	Sostegno rurale allo sviluppo di appropriate tecniche di agricoltura biologica nella comunità rurale di Araraquara	Araraquara (Brasile)	26
SJAMO	PRO.CA.RE - Brasile	Brasile	25
A I F O	Sviluppo sociale ed educativo della popolazione indigena Yanomami distretti di Maturaci e Maragià Amazonas Brasile	Amazzonia (Brasile)	25
ISCOS	Agriturismo e turismo rurale per lo sviluppo sostenibile nella provincia di Misiones - Argentina - Fase 2006	Misiones (Argentina)	25
MLAL	Speranza Colombia- sviluppo integrale per donne in situazione vulnerabile ad Altos do Cazucà	Municipio di Soacha - dip. Cundinamarca (Colombia)	25
GVC	Sostegno e lotta alle mutilazioni ai genitali femminili	Burkina Faso	25
Mani Tese	Allevamento di animali minori per le donne Quichua	Quichua - Ecuador	25
UCODEP	Madre Tierra-Formazione e gestione sostenibile del territorio e delle sue risorse	Rep. Dominicana	25
Legambiente	Progetto per la creazione di circuiti di turismo sostenibile e responsabile tra l'Uruguay e le aree protette della Liguria	Uruguay	24

cooperazione internazionale			
presentatori	progetto	localizzazione	punt.
AVSI	Potenziamento e rafforzamento istituzionale Municipi nel Cono Norte di Lima	Cono Norte Lima - Perù	24
GVC	Appoggio allo sfruttamento delle risorse idriche in acqua potabile	Kirundo - Burundi	23
IPSA	Formazione microimpresa ed economia solidale	Salvador	22
Azione per un Mondo Unito (AMU)	Ripristino di attività produttive in villaggi danneggiati dai bombardamenti dell'estate 2006 nel sud del Libano	Libano	22
Comune di Camporosso	Un ponte sul cuore		21
Comune di Sanremo	Dalla dipendenza alla pratica della libertà-progetto per lo sviluppo dell'autonomia di 5 gruppi di donne artigiane nell'Honduras anno 2005 e 2006	Honduras	21
ONLUS ABC	Potenziamento del Centro sanitario Kaburantwa	Burundi	20
Ingegneria Senza Frontiere	Sostegno allo sviluppo di una cooperativa di piccoli produttori del semi-arido brasiliano	Brasile	20
Fondazione Ivo de Carneri Onlus	miglioramento situazione sanitaria con riabilitazione rete idrica distretto di Chake-Cake	Zanzibar-Tanzania	20
Associazione Patologi Oltre Frontiera	Sostegno alla copertura, qualità e sostenibilità del servizio di anatomia patologica dell'ospedale italiano del Cairo	Cairo (Egitto)	19
ASSEFA	Promozione di mezzi di sussistenza tramite la bonifica di terreni aridi del distretto di SIVAGANGAI	Tamil Nadu -Sivangai (India)	19
Comune di Savona	Un mondo tutto attaccato	Marocco	19
Comune di Sanremo	Sostegno ai programmi socio-sanitari promossi nell'area del Municipio di Porto Nacional dello Stato del Tocantis	Brasile	18
Comune di Ternario	Costruzione di una clinica ad Awassa Etiopia	Awassa - Etiopia	18
Macondo Tre	Rientrare a Srebrenica con dignità ed autonomia	Srebrenica (Bosnia Erzegovina)	18
Comune di Recco	Persone, Istituzioni e diritti civili	Nampula-Monzambico	18
ARCI	Sostegno al reinserimento scolastico ed alla formazione di bambini e ragazzi lavoratori vittime della guerra nel nord e nel sud del Libano	Libano	18
Comune di Sanremo	Sostegno ai programmi socio-sanitari promossi nell'area del Municipio di Parco Nacional nello Stato del Locanti/Brasile	Porto Nacional - Locanti/Brasile	18
Associazione Servizi Caritas Diocesana Ventimiglia	Integrazione sociale dei bambini della discarica pubblica di Hulene B	Maputo - Mozambico	18

Città di Imperia	Programma di sostegno ospedale di Kimbau	Rep. Congo	17
Programma Sviluppo 76	Energia alternativa in Guinea Bissau	Guinea Bissau	16
Città di Imperia	Bambini in Sri Lanka	Sri Lanka	15
Punto di Fraternità	Centro AIDS di Wantiguera - Rep. Centro Africana	Rep. Centrafricana	15
C.O.P.O.S.	Dream lotta all'AIDS	Mozambico	15
Comune di Sanremo	Un'educazione per cambiare - El Salvador	El Salvador	15
Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII	Clinico Cicetekelo	Cicetekelo-Zambia	14
KARIBUNI Ass.ne Missionari	Una scuola a Bukavu nel quartiere di Muhungu	Rep. Dem. del Congo	9

educazione alla mondialità			
presentatori	progetto	localizzazione	punt.
Provincia di Savona	Centro di promozione culturale sull'educazione alla mondialità, la pace e la cooperazione internaz. con particolare riferimento al continente africano	Italia - provincia di Savona	20
MISSIOGENOVA ONLUS	Formazione e lavoro per 80 giovani in appoggio alla realizzazione di progetti di cooperazione presso missioni diocesane	Italia	16
La Bottega Solidale	Fiori e Diritti - Progetto educativo per la difesa dei diritti umani, sociali ed ambientali nella floricoltura del sud del mondo. Fase 2	Italia	15
Caritas Diocesana	Codice arancione: educare alla pace nel tempo della guerra e del terrorismo	Italia	14
Legambiente	L'acqua è insegnata dalla sete	Italia	14
COSPE	Popoli e deserti	Italia	14
Africa Mediterraneo	I valori comuni in Liguria	Italia	13
Zucchero Amaro	Tessere il futuro	Italia	13
AIAB Ass .Italiana per l'Agricoltura Biologica	EUROPAFRICA dimmi cosa mangi	Italia	13
CCS	Aua - Insieme	Italia	12
Creativi della notte - Music for peace	Solidarbus 2007	Italia	11
ASAL	Voci Realtà e cause dell'Immigrazione	Italia	10
Città di Imperia	Scuola? Si grazie	Italia	9
Centro Tara	Attività educative sul Tibet	Italia	9
Istituto A. Meucci	Un mondo di mondi per il mondo	Italia	8
IRRE Ist. Ricerca Educativa	Lettura dei bisogni nella simbologia del disegno e dell'arte contemporanea		7
Comune di Campomorone	Abbiamo bisogno dei diritti	Italia	6
Associazione Gruppo sprofondo Imperia	Promozione educazione allo sviluppo ed al dialogo interculturale	Italia	4

EMERGENZA E OSPITALITA' TEMPORANEA

presentatori	progetto	localizzazione	punt.
Comune di Lerici	<i>Progetto integrato di cooperazione decentrata per l'assistenza sanitaria e prevenzione malattie infantili</i>	Rep. Democratica Saharawi-Marocco	16
Sorrisi dall'Est	Way to Family	Italia	13
Associazione Liguria Mare	Ospitalità ed assistenza bambini della Bielorussia	Italia	11
Genova per Chernobyl	"S.A.CH.A."	Italia	10
Genova per Chernobyl	Vivere l'accoglienza, incontrarsi nella solidarietà	Italia	10

ALLEGATO N. 4: CONVENZIONE TRA REGIONE LIGURIA E FILSE S.P.A.

Convenzione tra Regione Liguria e Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico, F.I.L.S.E. S.p.A, per il supporto tecnico al Dipartimento Ricerca, Innovazione, Istruzione, Formazione, Politiche Giovanili, Cultura e Turismo. Servizio Politiche Giovanili e Cooperazione allo Sviluppo.

Tra

Regione Liguria (codice fiscale n. 00849050109), Piazza De Ferrari, 1, di seguito per brevità denominata semplicemente Regione, in persona del Direttore del Dipartimento Ricerca, Innovazione, Istruzione, Formazione, Politiche Giovanili, Cultura e Turismo;

e

Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico - F.I.L.S.E. S.p.A (codice fiscale n. 00616030102) di seguito per brevità denominata semplicemente F.I.L.S.E., in persona del Presidente Prof. Edoardo Bozzo, nato a Genova il 15 Maggio 1949, domiciliato per la carica in Via Peschiera 16 - 16122 Genova;

Premesso che

- la Regione con d.C.R. 30 del 10/8/2006, ai sensi della legge regionale n. 28 del 20 agosto 1998 "Interventi per la cooperazione allo sviluppo, la solidarietà internazionale e la pace", ha approvato il Programma Ponte per l'anno 2006 delle attività in materia di cooperazione allo sviluppo;
- ai sensi del precitato Programma sono pervenuti alla Regione 84 proposte di attività da parte dei soggetti abilitati;
- con successiva d.G.R. n. 1628 del 29/12/2006 la Regione ha integrato i criteri stabiliti con d.G.R. 1316/2006, impegnando a favore di F.I.L.S.E., strumento operativo di attuazione della politica regionale in campo economico e sociale, la somma complessiva di euro 430.600,00 ai fini dell'erogazione dei contributi richiesti;
- con d.G.R. la Regione impegna a favore di F.I.L.S.E. l'ulteriore somma di euro 240.000,00, sul Bilancio regionale 2007, al fine di poter finanziare ulteriori progetti;
- la Regione, con lettera Prot. Segr. 25789/339 in data 16 febbraio 2007 del Direttore di Dipartimento Ricerca, Innovazione, Istruzione, Formazione, Politiche Giovanili, Cultura e Turismo ha richiesto a F.I.L.S.E. di procedere a titolo non oneroso all'effettuazione dei pagamenti ai beneficiari;
- F.I.L.S.E., nel quadro dell'attuazione della politica regionale in campo economico e sociale, già si occupa di progetti di solidarietà internazionale nei settori dell'immigrazione e del Welfare ed opera per favorire la collaborazione tra istituzioni locali, terzo settore ed organizzazioni internazionali; possiede, inoltre, strutture operative idonee per assicurare la buona gestione degli interventi di cui sopra, svolgendo i compiti di ente pagatore dei contributi.

Si conviene e si conclude quanto segue

Articolo 1

Le Premesse sono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Articolo 2

Regione affida a F.I.L.S.E., che accetta, l'incarico di procedere all'erogazione di contributi regionali per la cooperazione allo sviluppo, la solidarietà internazionale e la pace di cui in premessa, contabilizzando separatamente le liquidazioni ai soggetti pubblici da quelle a favore di altri soggetti.

I progetti, i beneficiari ai quali erogare i contributi e l'ammontare degli stessi saranno comunicati a mezzo di deliberazione della Giunta Regionale debitamente trasmessa a F.I.L.S.E., a seguito delle istruttorie di valutazione dei progetti effettuate dalla Commissione nominata dal Direttore generale del Dipartimento competente per materia.

Articolo 3

Per lo svolgimento delle attività di cui al precedente articolo 2, Regione affida a F.I.L.S.E. la somma complessiva di Euro 670.600,00 da versare sul Conto corrente n. 31484/80 presso Banca CARIGE S.p.A. ABI: 06175 - CAB : 01400.

F.I.L.S.E. dovrà tenere a disposizione della Regione per un periodo di due anni dall'effettuazione delle

operazioni tutti i giustificativi relativi alle operazioni stesse, nonché la documentazione contabile ed amministrativa relativa alla gestione delle risorse affidate.

Articolo 4

Le attività di cui all'articolo 2 saranno realizzate previa trasmissione a F.I.L.S.E. della Deliberazione della Giunta Regionale di cui allo stesso articolo 2 ed entro 30 giorni dall'avvenuto trasferimento da parte di Regione Liguria a F.I.L.S.E. delle risorse di cui all'articolo 3.

Articolo 5

F.I.L.S.E. dovrà consentire a funzionari di Regione Liguria l'ispezione e il controllo della documentazione relativa alle attività realizzate, fornendo altresì informazioni, dati e documenti relativi all'attuazione delle stesse.

In caso di grave ritardo di F.I.L.S.E. o di grave negligenza all'adempimento degli obblighi assunti con il presente incarico, lo stesso si risolverà di diritto su semplice dichiarazione di Regione, ove la diffida ad adempiere, contenente l'indicazione delle gravi inadempienze riscontrate, comunicata con lettera raccomandata a F.I.L.S.E., sia rimasta senza effetto per oltre 30 (trenta) giorni.

Articolo 6

Per la soluzione di eventuali controversie connesse alla presente convenzione che non potessero essere definite in via amministrativa, le Parti riconoscono come Foro competente il Tribunale di Genova.

Articolo 7

Tutte le imposte e tasse per la registrazione della presente convenzione saranno a carico della F.I.L.S.E.

Letto, approvato e sottoscritto.
Genova, li

Regione Liguria
Il Direttore Generale
(Dott Enrico Bonanni)

F.I.L.S.E. S.p.A.
Il Presidente
(Ing. Edoardo Bozzo)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

07.12.2007

N. 1505

L.r. 20.08.98 n. 28 Interventi per la cooperazione allo sviluppo la solidarietà int.le e la pace. Approvazione Bandi di concorso e relativa modulistica e convenzione con FILSE. Impegno Euro 202.000,00.=.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 20 agosto 1998 n. 28 (interventi per la cooperazione allo sviluppo, la solidarietà internazionale e la pace);

VISTE la legge regionale 26 marzo 2002 n. 15 (ordinamento contabile della Regione Liguria) e 3 aprile 2007 n. 16 (bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2007);

VISTO il Programma regionale per la cooperazione 2007 - 2009, approvato dal Consiglio regionale con deliberazione 9 ottobre 2007 n. 37, il quale prevede tra l'altro, al punto 5, l'emanazione da parte della Regione di appositi Bandi di Concorso regionale, le regole per la presentazione e la predisposizione delle istanze e stabilite le risorse finanziarie dedicate;

CONSIDERATO che i Bandi allegati al presente provvedimento, differenziati per le due diverse tipologie, Cooperazione allo sviluppo (allegato 1) ed Educazione ai temi della mondialità e della pace (allegato 2), unitamente alla relativa modulistica da fornirsi all'utenza per predisporre le relative istanze (allegato 3), appaiono rispondenti alle finalità della legge regionale 28/1998 ed a quelle del Programma 2007 - 2009;

CONSIDERATO inoltre:

- opportuno avvalersi di Filse S.p.A. per provvedere alla liquidazione dei contributi ai sensi della l.r. 28/1998 sulla base dei risultati istruttori delle proposte presentate a seguito dei Bandi di concorso di cui sopra, stabilendo nell'allegato schema di convenzione con Filse S.p.A., parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato n. 4), le modalità per la liquidazione dei contributi ai relativi beneficiari ed il compenso spettante a Filse per l'anzidetta funzione;
- necessario, per i fini di cui sopra, assegnare alla Filse S.p.A. l'importo occorrente per la corrispondenza dei contributi di cui trattasi;

RITENUTO:

- di approvare pertanto i Bandi di concorso e la relativa modulistica, di cui agli allegati 1,2 e 3, parti integranti e sostanziali del presente atto, nonché lo schema di convenzione tra Regione Liguria e Filse S.p.A., di cui allegato 4, parte integrante e sostanziale del presente atto, ed il relativo impegno di spesa;
- altresì opportuno dare mandato al Dirigente della struttura regionale competente per materia di provvedere ad impegnare secondo le medesime modalità le ulteriori risorse disponibili a seguito dell'assestamento del bilancio regionale per l'anno in corso;

SU PROPOSTA del Vicepresidente della Giunta regionale Massimiliano Costa

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa:

di approvare i Bandi di Concorso regionale differenziati per le due diverse tipologie, Cooperazione allo sviluppo ed Educazione ai temi della mondialità e della pace ed i relativi schemi per la presentazione delle istanze, di cui agli allegati 1, 2 e 3 del presente provvedimento, parte integrante e sostanziale del medesimo;

di disporre che dei suddetti bandi venga data ampia diffusione tra l'utenza interessata;

- di approvare lo Schema di Convenzione tra Regione Liguria e la Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico, Filse S.p.A, di cui all'allegato 4, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e sulla base della quale Filse S.p.A. provvederà alla liquidazione dei finanziamenti concessi come indicato nell'elenco sopra riportato dietro il compenso quantificato nel medesimo Schema di Convenzione in Euro 5.000,00 IVA compresa;
- di dare mandato al Direttore Generale del Dipartimento Ricerca, Innovazione, Istruzione, Formazione, Politiche Giovanili, Cultura e Turismo alla sottoscrizione della suddetta convenzione;
- di impegnare, ai sensi dell'articolo 86, comma 5, della legge regionale 15/2002 e dell'articolo 79 della legge regionale 42/1977, a favore di Filse S.p.A., Via Peschiera 16, 16121 Genova, C.F. n. 00616030102, la somma totale di Euro 202.000,00 suddivisa in euro 75.000,00 a valere sul capitolo n. 4700 ed Euro 127.000,00 a valere sul capitolo 4701 del bilancio regionale esercizio corrente;
- di dare mandato al Dirigente della struttura regionale competente per materia di provvedere ad

impegnare secondo le medesime modalità le ulteriori risorse disponibili a seguito dell'assestamento del bilancio regionale per l'anno in corso.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso entro 60 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione sul B.U.R., al T.A.R. Liguria, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla medesima data.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

(seguono allegati)

Allegato 1

BANDO

Iniziative di cooperazione allo sviluppo anno 2007

L.R. 20 agosto 1998 n. 28: "Interventi per la cooperazione allo sviluppo, la solidarietà internazionale e la pace"

VISTA la legge regionale n. 28/98 che, all'art. 2, comma 2, disciplina l'azione regionale rivolta al sostegno della cooperazione decentrata allo sviluppo;

VISTA la Deliberazione n. 37 del 09/10/2007 con la quale il Consiglio Regionale ha approvato il "programma delle attività 2007-2009" e la relativa attività prevista per le iniziative a concorso da disciplinare tramite l'emanazione annuale di apposti bandi di concorso per la presentazione dei progetti.

Rende noto

1. Stanziamento

Per il finanziamento delle iniziative di cooperazione allo sviluppo presentate ai sensi del presente bando è disposto l'utilizzo di un importo compreso entro la somma di complessivi Euro 147.000,00 disponibili a valere sui cap. nn. 4700 e 4701 del Bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2007.

2. Requisiti dei soggetti richiedenti

Il soggetto richiedente deve avere, a pena d'inammissibilità i seguenti requisiti:

- 1) tipologia: rientrare tra i soggetti previsti dall'art. 4 della l.r. n. 28/1998, ovvero:
 - a) enti locali liguri;
 - b) organizzazioni non governative che operino nel campo della cooperazione allo sviluppo idonee ai sensi della vigente normativa nazionale in materia o che siano state ammesse a finanziamento da parte dell'Unione Europea;
 - c) organizzazioni e associazioni liguri iscritte al Registro del volontariato ai sensi della legge regionale 18 maggio 1992 n. 15, costituite con atto pubblico ai sensi del Codice Civile da almeno due anni e aventi prevalentemente fini di solidarietà internazionale o cooperazione allo sviluppo, anche per iniziative riferite all'articolo 2, comma 2, lettera a)
- 2) sede: avere la sede principale, o comunque una sede operativa nella Liguria, come da dichiarazione a firma del rappresentante legale dell'organismo richiedente (esclusi gli enti pubblici). La sede operativa - formalmente riconosciuta dalla sede legale - dovrà essere obbligatoriamente e fattiva-

mente coinvolta nella ideazione del progetto; la misura e le modalità di tale coinvolgimento dovranno essere chiaramente esplicitate nell'apposito modulo di richiesta di contributo approvato con deliberazione della Giunta regionale;

- 3) statuto o atto costitutivo: avere statuto e/o atto costitutivo redatto nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata, come da dichiarazione a firma del rappresentante legale dell'organismo richiedente (esclusi gli enti pubblici);
- 4) esperienza: avere esperienze adeguatamente documentate nelle attività di cooperazione allo sviluppo nel Paesi in via di sviluppo nel triennio precedente la presentazione della domanda (esclusi gli enti pubblici).

3. Ammissibilità delle richiesta di contributo

Le richieste di contributo dovranno rispettare, a pena inammissibilità, le seguenti condizioni:

- 1) conformità: le iniziative devono essere conformi a quanto prescritto dal Programma delle attività in materia di cooperazione per il periodo 2007-2009 (approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 37 del 9.10.2007);
- 2) assenza di finalità di lucro: l'iniziativa deve essere priva di finalità di lucro; i soggetti partner diversi da Ong e Onlus devono attestare di partecipare all'iniziativa senza finalità di lucro mediante dichiarazione a firma dei rispettivi legali rappresentanti; tale condizione sarà considerata requisito imprescindibile al finanziamento regionale;
- 3) numero delle iniziative: ogni soggetto non potrà presentare più di una domanda, comprese le iniziative proposte per il finanziamento da parte della Regione Liguria al di fuori del presente bando e risultare partner di progetto in non più di una ulteriore proposta;
- 4) durata delle iniziative: le iniziative non devono essere già concluse al momento della presentazione della domanda di contributo, per l'anno di riferimento;
- 5) provvedimento di approvazione (solo per gli enti pubblici); la richiesta di contributo dovrà essere obbligatoriamente accompagnata dalla copia conforme del provvedimento emesso dall'organo competente - entro i termini di scadenza del bando - con il quale si approva l'iniziativa per la quale viene richiesto il contributo regionale.

4. Criteri di valutazione

L'apposita Commissione tecnica, nominata dal Direttore Generale del Dipartimento competente, procederà a verificare i requisiti dei soggetti proponenti e le modalità di presentazione delle richieste di contributo provvedendo successivamente alla valutazione dei progetti ammessi, sulla base dei criteri e indicatori di punteggio di seguito evidenziati.

Gli indicatori di punteggio dovranno essere contrassegnati dal richiedente nel modulo di domanda, pena la non assegnazione del relativo punteggio:

A	Area geografica di intervento	punti
	Progetto che interviene in un'area geografica considerata prioritaria dalla Regione Liguria	1
B	Area geografica/tipologia di intervento	punti
-	<u>Africa sub-sahariana e Corno d'Africa/</u> progetti volti al miglioramento delle condizioni socio-sanitarie e/o economiche delle popolazioni e/o a contrastare il problema dell'accesso all'acqua potabile e/o ad assicurare percorsi di alfabetizzazione e di scolarizzazione e di educazione in genere	2
-	<u>America Latina /</u> progetti di sviluppo locale: formazione professionale, avviamento al lavoro, strumenti per microimpresa e microcredito, miglioramento delle condizioni di vita delle popolazioni attraverso la protezione e la salvaguardia dell'ambiente urbano e naturale	1
-	<u>Bacino del mediterraneo</u> progetti di sostegno economico e/o istituzionale attraverso azioni comuni di interscambio culturale e professionale che accomuna le popolazioni bagnate dal Mar Mediterraneo	1
C	ISU-HDI 2006 del Paese di riferimento per il progetto	punti
	Paese inserito nel rango di "basso sviluppo"	3
	Paese inserito nel rango di "medio sviluppo"	2
D	Ricadute sul territorio ligure	punti
	Progetti che ripropongono azioni connesse a cultura, tradizioni e professionalità tipicamente liguri	1
E	Tipologie di intervento (punteggi cumulabili)	punti
	1. assicurare l'accesso e il completamento dell'istruzione primaria ai bambini	5
	2. diminuire la mortalità infantile con progetti volti a:	5
-	ridurre la denutrizione e le malattie infettive e parassitarie, la malaria, le infezioni respiratorie e l'AIDS	
	promuovere servizi di assistenza sanitaria capillare preventiva	
	Promuovere interventi di alimentazione adeguata	
-	3. migliorare la salute materna e diminuire il numero dei decessi legati a complicazioni in gravidanza o durante il parto con progetti volti a:	2
	Offrire cure ostetriche di emergenza	
	Accrescere il numero di personale qualificato	
	4. promuovere la crescita economica	4
	Rafforzare progetti di formazione professionale	
	Ampliare l'accesso al credito e alla formazione professionale	
	Promuovere l'autosufficienza alimentare	
	Agevolare l'accesso alla terra delle popolazioni rurali povere	
	5. promuovere l'uguaglianza di genere con progetti volti a:	3
	Creare opportunità lavorative per le donne	
	Favorire l'accesso delle donne all'istruzione secondaria	
	6. combattere l'HIV/AIDS, la tubercolosi, la malaria e altre malattie con progetti volti a:	2
	Promuovere risposte multisettoriali alle epidemie	
	Attivare e rafforzare programmi di prevenzione e di monitoraggio delle malattie	
	Accrescere la formazione del personale sanitario e delle comunità di assistenza	

	7. assicurare la sostenibilità ambientale con progetti volti a:	3
	Coinvolgere le comunità nella gestione delle loro risorse naturali	
	Investire in tecnologie per l'energia rinnovabile	
-	Promuovere lo sviluppo di attività agricole, di allevamento e di pesca ecologicamente sostenibili	
	Favorire un sistema di raccolta dei rifiuti solidi urbani e il loro trattamento	
	8. migliorare le condizioni abitative con progetti volti a:	3
-	Assicurare l'accesso all'acqua potabile e favorire l'installazione di servizi igienico-sanitari, con la realizzazione di infrastrutture e fornitura di servizi	
	Riqualificare aree urbane fortemente disagiate (barracopoli, favelas, ecc.)	
	Qualificare le competenze urbanistiche delle amministrazioni locali	
Nota: i punti della lettera E sono tra loro cumulabili, a seconda delle specifiche articolazioni del progetto. Sarà cura dell'Ufficio competente verificare l'effettività delle indicazioni fornite sulla base del cronogramma di attività, dei destinatari diretti indicati e dell'analisi complessiva del progetto presentato.		
F	Impiego di risorse umane locali	punti
-	Percentuale uguale o superiore al 35% di impiego di personale locale sul totale dei costi di "personale" previsti nel progetto	2
Nota: la percentuale sarà calcolata dall'Ufficio competente sulle spese ritenute ammissibili in fase di valutazione della domanda presentata.		
G	pluriennialità	punti
	Progetto pluriennale già finanziato dalla Regione Liguria	1
H	Sede legale del richiedente (esclusi gli enti pubblici)	punti
	Il richiedente ha sede legale in Liguria	1
I	Rete	punti
	Progetto presentato da almeno 5 soggetti (incluso il capofila)	2
-	Progetto che prevede la partecipazione attiva di un'associazione di immigrati del Paese di destinazione dell'intervento (punteggio cumulabile con i precedenti)	1

In riferimento al criterio di cui alla lettera C, si precisa che nel caso il progetto intervenga in più Paesi verrà attribuito il punteggio previsto per il Paese nel quale si svolgono in prevalenza le attività progettuali. Quando non sia possibile individuare un'area prevalente di intervento, sarà attribuito il punteggio corrispondente al Paese con ISU inferiore. Nel caso, infine, di progetti riferiti a Paesi per i quali l'ISU non risulti disponibile, lo stesso verrà valutato individuando in appendice al Rapporto UNDP 2006 o in altri siti istituzionali gli indicatori fondamentali comparabili a quelli utilizzati per il calcolo dell'ISU.

5. Piano economico del progetto

In fase di valutazione dei progetti gli Uffici competenti potranno apportare riduzioni ai costi preventivati dei progetti presentati, ritenendo non ammissibili alcune voci di spesa o parti di esse sulla base dei criteri di seguito indicati:

- 1) spese non ammissibili: le voci di spesa "debiti", "interessi sui debiti", "spese di acquisto di immobili o terreni";
- 2) voce di spesa "risorse umane" - si articola in:
 - personale espatriato
 - consulenze
 - personale in Italia
 - personale in loco

I costi relativi a "personale espatriato" e "consulenze" includono gli eventuali costi di vitto e alloggio (diaria).

La somma dei costi relativi alle voci: "personale espatriato", "consulenze", "personale in Italia" non potrà essere superiore al 50% dell'intero costo progettuale.

I costi relativi a docenti, tutor, consulenti, coordinatori ed assimilabili saranno ammessi entro le tariffe di spesa previste dalla circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in data 05 dicembre 2003 n. 41 (consultabile al sito www.welfare.gov.it alla sezione "norme");

- 3) voce di spesa "acquisto di beni": saranno ammesse le spese di beni mobili (auto, motociclette, attrezzature varie) solo se ritenute essenziali alla compiuta realizzazione dell'iniziativa. L'acquisto di materiali e attrezzature deve essere effettuato, di preferenza, nel Paese beneficiario e lasciato nella disponibilità dei soggetti destinatari alla conclusione dell'intervento;
- 4) voce di spesa "fornitura di servizi": può includere anche la voce studio di fattibilità e tali costi saranno ammessi anche se effettuati nei sei mesi precedenti la data di presentazione della domanda e non devono superare il 10% del costo totale del progetto;
- 5) voce di spesa "viaggi/trasporti": include tutti i costi relativi a viaggi di persone e trasporto beni. Può includere eventuali costi di vitto e alloggio di volontari;
- 6) voce di spesa "attività valorizzate/spese di gestione": questa macrovoce complessivamente non può superare il 30% dell'importo totale ammesso del progetto. All'interno di questo 30%, per un totale non superiore ad un terzo, potranno essere ricomprese le spese di gestione/amministrative generali. Per attività valorizzate si intendono le azioni afferenti al progetto, in termini di prestazioni di lavoro e/o fornitura di beni e/o servizi, non traducibili in documentazione contabile secondo le forme ordinarie (ricevute fiscali, fatture, note di competenza etc.).

In sede di rendicontazione, la parte di spese relativa alle valorizzate potrà essere documentata attraverso:

- autocertificazione (es. per le spese generali amministrative);
 - dichiarazione di lavoro benevolo (es. per l'impiego di personale volontario, sottoscritta dallo stesso);
 - dichiarazione in dogana per l'esportazione del bene oggetto dell'intervento di cooperazione;
 - dichiarazione dell'ambasciata o del consolato italiani o dell'istituzione locale o della diocesi territorialmente competenti per l'area destinataria dell'intervento di cooperazione, attestante l'effettivo ricevimento dei beni oggetto del suddetto intervento o la prestazione del servizio (ad esempio utilizzo di maestranze locali) inerente alla concreta realizzazione del progetto;
- 7) in caso di costruzione o ristrutturazione di opere civili: è richiesta una descrizione tecnica degli interventi;
 - 8) in caso di fondi di rotazione e altri sistemi di credito: devono essere riportati i criteri di scelta dei beneficiari, le modalità di erogazione e rimborso, l'impiego finale dei fondi;
 - 9) in presenza di corsi di formazione si deve prevedere la presenza di un elenco dei partecipanti da presentare in sede di rendicontazione.

In ogni caso saranno ritenute ammissibili le spese specificamente necessarie alla realizzazione dell'iniziativa per la quale è richiesto il contributo. Le spese dovranno essere state sostenute dal beneficiario o dai partners durante la fase di implementazione dell'iniziativa secondo il cronogramma indicato nella scheda progettuale.

- 10) Il piano economico dovrà inoltre dettagliare la quota di finanziamento non coperta dal contributo regionale (40 o 50%). Della predetta quota almeno la metà dovrà essere documentata come effettivamente disponibile o come formalmente assentita a beneficio del proponente. Per la rimanente metà dovranno essere fornite indicazioni plausibili in merito al reperimento, individuandone le fonti per i rispettivi importi previsti.
Dovranno altresì essere obbligatoriamente dichiarate, seppur non computabili nel piano finanziario, richieste di cofinanziamento presentate ad altri soggetti, nazionali o sovranazionali in merito alle quali si è in attesa degli esiti istruttori.

6 . Attestazione dell'autorità locale

Alla documentazione di progetto ed a quella finale di rendiconto dovranno essere allegate attestazio-

ni dell'autorità locale volte a dichiarare, nel primo caso, il gradimento e la condivisione dell'intervento proposto e nel secondo caso l'effettiva realizzazione del medesimo.

E' consentito derogare da tale obbligo in assenza di un ordinamento democratico (dittature) od in particolari contesti, quali quelli emergenziali, nei quali manchi di fatto un'autorità territoriale di riferimento.

7. Graduatorie

La valutazione dei progetti è finalizzata alla redazione di due graduatorie, una riservata agli organismi privati e una alle amministrazioni pubbliche, coerentemente con gli stanziamenti indicati al precedente punto 1. Stanziamento. Otterranno il contributo regionale i soggetti ammessi in graduatoria sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

8. Contributo concedibile

La percentuale massima di contribuzione che può essere richiesta alla Regione, rapportata al costo dell'iniziativa proposta è prevista nel 50%. Qualora l'iniziativa preveda la collaborazione di più soggetti abilitati tale percentuale può essere elevata fino al 60%.

Per progetti la cui realizzazione sia prevista in più anni il contributo è riferito all'attività dell'anno in riferimento; l'ammissione a finanziamento non costituisce titolo per le successive proposte di attività riferite allo stesso progetto (fasi successive).

L'accettazione del contributo costituisce per il soggetto proponente impegno alla realizzazione dell'iniziativa presentata. I contributi concessi dovranno esser utilizzati dai soggetti beneficiari esclusivamente per la realizzazione dei progetti approvati.

I contributi regionali vengono parametrati per fasce, in modo progressivo, secondo il seguente schema:

Ammontare richiesta (euro)	Percentuale concessa
Inferiore a 10.000,00	100%
Compresa tra 10.000,00 e 30.000,00	80%*
Compresa tra 30.000,00 e 50.000,00	60%*
Oltre 50.000,00	30%*

* Ove il progetto è presentato e svolto in rete, la percentuale concessa è aumentata del 10%.

Ai fini dell'incremento sopra previsto si definisce come rete un'associazione di almeno cinque soggetti in possesso dei requisiti previsti all'art. 4 della l.r. 28/98 relativamente al settore di attività cui è riferito il progetto presentato. Tali soggetti, rappresentati da un capofila, proponente il progetto, devono partecipare attivamente alla realizzazione dell'iniziativa con un ruolo sostanziale disciplinato in un protocollo d'intesa sottoscritto dalle parti ed allegato al progetto.

Il contributo regionale concesso per iniziative presentate a concorso non può in ogni caso superare il limite massimo di 70.000,00 euro.

9. Modalità di erogazione e di rendicontazione dei contributi

I soggetti beneficiari di contributi dovranno dichiarare l'accettazione del contributo e avviare le attività (qualora non siano già state avviate) entro 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di concessione del contributo, pena la decadenza dalla assegnazione dello stesso. Il provvedimento di revoca del contributo, da emanarsi anche in caso di rinuncia da parte del beneficiario, potrà disporre l'attribuzione dell'importo in favore di altro/i intervento/i, secondo l'ordine di precedenza della graduatoria.

Il contributo verrà erogato con le seguenti modalità:

- 1) 60% quale acconto del contributo, previa comunicazione formale da parte del rappresentante legale del soggetto beneficiario dell'avvio delle attività;

- 2) 40% quale saldo del contributo, previa presentazione da parte del rappresentante legale dell'ente beneficiario di:
 - a) relazione finale sull'attività svolta, corredata dalla eventuale documentazione fotografica disponibile (su supporto informatico);
 - b) rendiconto finanziario, sulla base del prospetto riepilogativo entrate/spese fornito dalla Regione, indicante, per ciascuna delle spese, copia conforme dei documenti contabili che ne attestino l'effettivo sostenimento, relativi a spese che abbiano avuto un'incidenza non inferiore al 5% sul costo del progetto;
 - c) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà - resa ai sensi del DPR 445/2000 e su modulistica fornita dalla Regione - comprensiva di dichiarazione di conformità del progetto finale a quello presentato e finanziato e di attestazione del luogo dove gli originali dei documenti di spesa sono depositati.

Qualora il progetto beneficiario sia cofinanziato da parte di altri Enti pubblici, o soggetti finanziatori nazionali o sovranazionali, quali il Ministero Affari Esteri, l'Unione Europea, ecc., il proponente avrà l'obbligo di informare i suddetti in merito all'ottenimento del contributo regionale.

Negli avvisi, manifesti o altro materiale informativo relativo all'iniziativa finanziata dovrà essere riportata la dicitura "Realizzato con il contributo della Regione Liguria"; tale documentazione dovrà essere prodotta in sede di relazione conclusiva.

Eventuali variazioni alle attività e alla previsione di spesa che dovessero rendersi necessarie nella fase di attuazione debbono essere preventivamente autorizzate dalla Regione Liguria su richiesta motivata.

La liquidazione del saldo del contributo concesso sarà subordinata alla rendicontazione da parte del beneficiario di una somma pari al doppio del contributo ricevuto. Nel caso tale somma risultasse inferiore, il contributo sarà proporzionalmente ridotto, con obbligo di restituzione dell'eventuale maggior importo già erogato a titolo di acconto, maggiorato degli interessi legali.

10. Varianti in corso d'opera

L'autorizzazione ad apportare varianti significative al progetto approvato potrà essere richiesta alla Regione per motivazioni di forza maggiore o per fini migliorativi dell'efficacia. In nessun caso l'autorizzazione potrà comportare incrementi al contributo concesso. Delle eventuali economie conseguenti potrà essere contestualmente proposto il reinvestimento sul progetto.

11. Rendicontazione

La documentazione di rendiconto sulle attività oggetto di contributo regionale è presentata da tutti i soggetti beneficiari entro il termine massimo di due anni decorrenti dalla data di erogazione del contributo regionale. Il verificarsi di cause di forza maggiore comportanti ritardi od impedimenti all'attività prevista deve essere prontamente comunicato e devono essere altresì proposte le azioni da adottare in conseguenza: proroghe, varianti di rilievo, rinuncia al contributo regionale. La Regione, valutate le motivazioni di supporto, autorizza le variazioni ritenute opportune ovvero dispone la revoca del contributo concesso.

Allorché il contributo regionale costituisca quota di finanziamento per attività approvate e finanziate dagli Organismi Nazionali ed Internazionali (Unione Europea, M.A.E., ecc.) la documentazione dagli stessi richiesta a consuntivo è considerata idonea a tutti gli effetti anche per il rendiconto del contributo regionale.

Negli altri casi sarà prodotto un rapporto di realizzazione costituito dalla documentazione richiesta e definita dalla delibera di Giunta regionale di approvazione del bando di concorso.

Per progetti i cui tempi di realizzazione superano i 12 mesi è obbligatorio l'invio di una relazione di rapporto intermedio.

Sia a fine documentativo che per eventuali utilizzi divulgativi da parte della Regione Liguria è altresì richiesta, purché non in contrasto con le disposizioni locali, una documentazione fotografica od audiovisiva illustrante l'intervento attuato.

12. Funzione di controllo

I progetti che hanno ottenuto, tramite la partecipazione a concorso, un contributo regionale saranno sottoposti ad una valutazione finale da parte della Regione, al fine di assicurare che i contributi erogati siano stati assegnati e utilizzati secondo criteri di trasparenza, efficacia e qualità.

Tra le iniziate finanziate, annualmente, si provvederà ad un sorteggio che individui alcuni progetti che saranno oggetto di specifica attività di valutazione.

L'attività di valutazione sarà attuata dalla Regione Liguria secondo indicazioni e modalità stabilite dalla Giunta regionale, sentito il Comitato consultivo, anche tramite la realizzazione di missioni in loco nel periodo immediatamente successivo alla presentazione finale dell'attività di rendicontazione da parte del soggetto beneficiario del contributo regionale.

Gli indicatori di valutazione su cui si raccoglieranno dati quantitativi e qualitativi verteranno principalmente su :

- raggiungimento degli obiettivi dichiarati;
- governabilità del Progetto, anche a fronte di imprevisti o rischi verificatisi;
- sostenibilità e curabilità dell'intervento;
- riproducibilità dei benefici prodotti, anche in termini di rapporto costo/benefici;
- autonomia del partner locale.

L'onere delle verifiche non potrà superare il 5% dei contributi regionali erogati sui progetti oggetto di verifica.

13. Durata del progetto

Tutti i progetti ammessi dovranno avere durata massima di un anno, inclusi quelli pluriennali relativamente all'annualità ammessa al finanziamento. Con deliberazione della Giunta regionale di approvazione del riparto dei contributi concessi sarà fissato il termine per la conclusione delle attività e per la presentazione delle relazioni conclusive e delle rendicontazioni di spesa.

Eventuali richieste di proroga, adeguatamente e validamente motivate, potranno essere concesse con apposito atto formale.

14. Presentazione della domanda di contributo

Tutte le richieste di contributo, corredate da marca da bollo da euro 14,62 di cui al D.P.R. 26.10.1972, n.642, ove prevista (sono esenti: gli organismi di volontariato iscritti al Registro regionale di cui alla l.r. 15/2002; gli Enti non commerciali e le ONLUS di cui agli articoli nn. 10 e 11 del D. Lgs. 04.12.1997, n. 460; gli Enti pubblici territoriali di cui alla Tabella B allegata al D.P.R. n. 642/1972),

dovranno essere presentate, esclusivamente, avvalendosi del relativo modulo di domanda allegato al presente bando, disponibile sul sito web della Regione Liguria (www.regione.liguria.it) alla voce "Istituzione/ Programmazione/ Iniziative per la cooperazione allo sviluppo".

La domanda dovrà contenere una copia del progetto su supporto informatico (CD o DVD)

Le richieste di contributo dovranno, a pena di decadenza, essere consegnate a mano entro le ore 12.00 del 45° giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, o inoltrate a mezzo raccomandata a.r. entro la medesima data (in tal caso farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante) a:

Regione Liguria
Servizio Politiche Giovanili e Cooperazione allo Sviluppo
Via Fieschi 15
16121 Genova

Sul frontespizio della busta contenente la domanda dovrà essere apposta la dicitura: "Progetto di Cooperazione allo Sviluppo l.r. n. 28/1998".

Il modulo dovrà essere obbligatoriamente compilato in ogni sua parte e vi dovrà essere allegata copia del documento di identità del rappresentante legale del soggetto capofila. In proposito, si precisa che il

soggetto che sottoscrive la domanda deve coincidere con il soggetto prestatore delle dichiarazioni in essa contenute.

Il trattamento dei dati personali, in conformità al D.Lgs. n. 196/2003 e del regolamento regionale attuativo n. 1/2006, è effettuato dagli uffici regionali per le finalità previste dalla l.r. n. 28/1998, art. 4. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. Gli interessati godono dei diritti previsti dall'art. 7 del predetto decreto.

Informazioni potranno essere richieste al Servizio Politiche Giovanili e Cooperazione allo Sviluppo, Tel. 010-5485862 - 5484997 fax: 010.5484722 - email: marcello.carli@regione.liguria.it; paolo.pardo@regione.liguria.it.

Allegato 2

BANDO

Iniziative di educazione alla mondialità e alla pace. Anno 2007

L.R. 20 agosto 1998 n. 28: "Interventi per la cooperazione allo sviluppo, la solidarietà internazionale e la pace"

VISTA la legge regionale n. 28/98 che, all'art. 2, comma 2, disciplina l'azione regionale rivolta al sostegno delle iniziative di educazione ai temi della mondialità e della pace;

VISTA la Deliberazione n. 37 del 09/10/2007 con la quale il Consiglio Regionale ha approvato il "programma delle attività 2007-2009" e la relativa attività prevista per le iniziative a concorso da disciplinare tramite l'emanazione annuale di appostiti bandi di concorso per la presentazione dei progetti.

Rende noto

1. Stanziamento

Per il finanziamento delle iniziative di educazione ai temi della mondialità e della pace presentate ai sensi del presente bando è disposto l'utilizzo di un importo compreso entro la somma di complessivi Euro 50.000,00 disponibili a valere sui cap. nn. 4700 e 4701 del Bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2007.

2. Requisiti dei soggetti richiedenti

Il soggetto richiedente deve avere, a pena d'inammissibilità i seguenti requisiti:

- 1) tipologia: rientrare tra i soggetti previsti dall'art. 4 della L.R. N. 28/98, ovvero:
 - a) enti locali liguri;
 - b) organizzazioni non governative che operino nel campo della cooperazione allo sviluppo idonee ai sensi della vigente normativa nazionale in materia o che siano state ammesse a finanziamento da parte dell'Unione Europea;
 - c) Università, Istituzioni Scolastiche e culturali, organizzazioni, associazioni liguri operanti senza fini di lucro, limitatamente a proposte riferite all'articolo 2, comma 2, lettera b);
 - d) organizzazioni e associazioni liguri iscritte al Registro del volontariato ai sensi della legge regionale 28 maggio 1992 n. 15, costituite con atto pubblico ai sensi del Codice Civile da almeno due anni e aventi prevalentemente fini di solidarietà internazionale o cooperazione allo sviluppo.
- 2) sede: avere la sede principale, o comunque una sede operativa in Liguria, come da dichiarazione a firma del rappresentante legale dell'organismo richiedente (esclusi gli enti pubblici). La sede operativa - formalmente riconosciuta dalla sede legale - dovrà essere obbligatoriamente e fattivamente

te coinvolta nella ideazione del progetto; la misura e le modalità di tale coinvolgimento dovranno essere chiaramente esplicitate nell'apposito modulo di richiesta di contributo approvato con deliberazione della Giunta regionale;

- 3) statuto o atto costitutivo: avere statuto e/o atto costitutivo redatto nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata, come da dichiarazione a firma del rappresentante legale dell'organismo richiedente (esclusi gli enti pubblici);
- 4) esperienza: avere esperienze adeguatamente documentate nelle attività di educazione ai temi della mondialità e della pace, specialmente nell'ambito scolastico, nel triennio precedente la presentazione della domanda (esclusi gli enti pubblici).

3. Ammissibilità delle richiesta di contributo

Le richieste di contributo dovranno rispettare, a pena inammissibilità, le seguenti condizioni:

- 1) conformità: le iniziative devono essere conformi a quanto prescritto dal Programma delle attività in materia di cooperazione per il periodo 2007-2009 (approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 37 del 9.10.2007);
- 2) natura educativa del progetto: i settori di attività ai quali dovranno essere indirizzate le iniziative sono quelli previsti all'art. 2, punto 2, lettera b) della l.r. n. 28/1998.
Le iniziative dovranno evidenziare l'interdipendenza tra i diversi modelli di sviluppo, puntando a far crescere la consapevolezza che le auspiccate ed indispensabili modifiche nelle condizioni di vita delle società più povere sono interconnesse ad altrettanti e non meno profondi cambiamenti nei modi e negli stili di vita delle nostre società per offrire ai destinatari una risposta educativa valida per leggere la complessità della realtà.

I progetti che avranno come fine l'offerta formativa ed educativa nelle scuole dovranno essere corredati da indicazioni specifiche degli istituti scolastici individuati per la formazione stessa ed accompagnati da lettera sottoscritta dal Dirigente scolastico competente attestante la condivisione dell'iniziativa e la compatibilità della suddetta col programma scolastico; dovranno inoltre riportare il calendario delle lezioni previste e l'elenco delle classi individuate.

I progetti per la sensibilizzazione della popolazione ligure (convegni, mostre fotografiche, documentazione illustrativa ed altre iniziative pubbliche) dovranno essere corredati da indicazioni precise sullo svolgimento di tali iniziative (sedi, data/e dello svolgimento delle stesse, relatori partecipanti), lettera di consenso firmato dei vari artisti o proprietari del materiale espositivo, bozzetti di eventuali produzioni illustrative (dove dovrà essere riportata la dicitura "Realizzato con il contributo della Regione Liguria"). Tutto il materiale prodotto e finanziato dalla Regione Liguria dovrà essere distribuito in forma gratuita.

- 3) assenza di finalità di lucro: l'iniziativa deve essere priva di finalità di lucro; i soggetti partner diversi da Ong e Onlus devono attestare di partecipare all'iniziativa senza finalità di lucro mediante dichiarazione a firma dei rispettivi legali rappresentanti; tale condizione sarà considerata requisito imprescindibile al finanziamento regionale;
- 4) numero delle iniziative: ogni soggetto non potrà presentare più di una domanda, comprese le iniziative proposte per il finanziamento da parte della Regione Liguria al di fuori del presente bando e risultare partner di progetto in non più di una ulteriore proposta;
- 5) durata delle iniziative: le iniziative non devono essere già concluse al momento della presentazione della domanda di contributo, per l'anno di riferimento;
- 6) provvedimento di approvazione (solo per gli enti pubblici): la richiesta di contributo dovrà essere

obbligatoriamente accompagnata dagli estremi del provvedimento emesso dall'organo competente – entro i termini di scadenza del bando – con il quale si approva l'iniziativa per la quale viene richiesto il contributo regionale. Il provvedimento medesimo potrà essere richiesto dagli Uffici competenti, nel corso dell'istruttoria delle domande pervenute.

4. Criteri di valutazione

L'apposita Commissione tecnica, nominata dal Direttore Generale del Dipartimento competente, procederà a verificare i requisiti dei soggetti proponenti e le modalità di presentazione delle richieste di contributo provvedendo successivamente alla valutazione dei progetti ammessi, sulla base dei criteri e indicatori di punteggio di seguito evidenziati. Gli indicatori di punteggio dovranno essere contrassegnati dal richiedente nel modulo di domanda, pena la non assegnazione del relativo punteggio:

A	Iniziativa di formazione scolastica	punti
	Scuole dove la presenza di figli di immigrati è elevata	2
	Tipologie di intervento (punteggi cumulabili)	punti
	Progetto destinato agli insegnanti	1
	Laboratori sui temi delle diverse culture del mondo, con particolare riguardo per le religioni	1
	Laboratori sui temi della salvaguardia dell'ambiente e dei beni comuni dell'umanità, in particolare dell'acqua	1
	Laboratori sui temi dell'infanzia e dei suoi diritti inalienabili	1
	Laboratori sull'educazione alla mondialità e alla pace	2
B	Progetti per la sensibilizzazione della popolazione ligure (punteggi cumulabili)	punti
	Tematiche che abbiano una forte ricaduta sul territorio ligure	4
	Convegni	1
	Mostre	1
	Pubblicazioni	1
	Rappresentazioni teatrali	1
	Realizzazione di filmati	1
C	Pluriennalità	punti
	Progetto pluriennale già finanziato dalla Regione Liguria	1
D	Sede legale del richiedente (esclusi gli enti pubblici)	punti
	Il richiedente ha sede legale in Liguria	1
E	Rete	punti
	Progetto presentato da almeno 5 soggetti (incluso il capofila)	2
	Progetto che prevede la partecipazione attiva di un'associazione di immigrati, se pertinente al progetto (punteggio cumulabile con i precedenti)	1

5. Piano economico del progetto

In fase di valutazione dei progetti gli Uffici competenti potranno apportare riduzioni ai costi preventivati dei progetti presentati, ritenendo non ammissibili alcune voci di spesa o parti di esse sulla base dei criteri di seguito indicati:

1) voce di spesa "risorse umane" si articola in:

- docenti/formatori
- consulenze
- testimonial/relatori
- personale di segreteria

La somma dei costi relativi alla voce: "risorse umane" non potrà essere superiore al 50% dell'intero costo progettuale.

I costi relativi a docenti, tutor, consulenti, coordinatori ed assimilabili saranno ammessi entro le tariffe di spesa previste dalla circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in data 05 dicembre 2003 n. 41 (consultabile al sito www.welfare.gov.it alla sezione "norme").

- 2) voce di spesa "acquisto materiale didattico":
saranno ammesse le spese solo se ritenute essenziali alla compiuta realizzazione dell'iniziativa. I materiali didattici acquistati devono essere lasciati a disposizione dei soggetti destinatari alla conclusione dell'intervento o comunque essere distribuiti presso la comunità ligure;
- 3) voce di spesa "fornitura di servizi":
può includere anche la voce studio di fattibilità e tali costi saranno ammessi anche se effettuati nei sei mesi precedenti la data di presentazione della domanda e non devono superare il 10% del costo totale del progetto;
- 4) voce di spesa "viaggi/trasporti":
include tutti i costi relativi a viaggi di persone (relatori, testimonial ecc.) e trasporto materiali e attrezzature varie. Può inoltre includere eventuali costi di vitto e alloggio;
- 5) voce di spesa "attività valorizzate/spese di gestione":
questa macrovoce complessivamente non può superare il 30% dell'importo totale ammesso del progetto. All'interno di questo 30%, per un totale non superiore ad un terzo, potranno essere ricomprese le spese di gestione/amministrative generali. Per attività valorizzate si intendono le azioni afferenti al progetto, in termini di prestazioni di lavoro e/o fornitura di beni e/o servizi, non traducibili in documentazione contabile secondo le forme ordinarie (ricevute fiscali, fatture, note di competenza etc.). In sede di rendicontazione, la parte di spese relativa alle attività valorizzate potrà essere documentata attraverso:
 - autocertificazione (es. per le spese generali amministrative);
 - dichiarazione di lavoro benevolo (es. per l'impiego di personale volontario, sottoscritta dallo stesso);

In ogni caso saranno ritenute ammissibili le spese specificamente necessarie alla realizzazione dell'iniziativa per la quale è richiesto il contributo. Le spese dovranno essere state sostenute dal beneficiario o dai partner durante la fase di implementazione dell'iniziativa secondo il cronogramma indicato nella scheda progettuale.

Il piano economico dovrà inoltre dettagliare la quota di finanziamento non coperta dal contributo regionale (40 o 50%). Della predetta quota almeno la metà dovrà essere documentata come effettivamente disponibile o come formalmente assentita a beneficio del proponente. Per la rimanente metà dovranno essere fornite indicazioni plausibili in merito al reperimento, individuandone le fonti per i rispettivi importi previsti.

Dovranno altresì essere obbligatoriamente dichiarate, seppur non computabili nel piano finanziario, richieste di cofinanziamento presentate ad altri soggetti, nazionali o sovranazionali in merito alle quali si è in attesa degli esiti istruttori.

6. Graduatorie

La valutazione dei progetti è finalizzata alla redazione di due graduatorie, una riservata agli organismi privati e una alle amministrazioni pubbliche, coerentemente con gli stanziamenti indicati al precedente punto 1. Stanziamento. Otterranno il contributo regionale i soggetti ammessi in graduatoria sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

7. Contributo concedibile

La percentuale massima di contribuzione che può essere richiesta alla Regione, rapportata al costo dell'iniziativa proposta è prevista nel 50%. Qualora l'iniziativa preveda la collaborazione di più soggetti abilitati tale percentuale può essere elevata fino al 60%

Per progetti la cui realizzazione sia prevista in più anni il contributo è riferito all'attività dell'anno in riferimento; l'ammissione a finanziamento non costituisce titolo per le successive proposte di attività riferite allo stesso progetto (fasi successive).

L'accettazione del contributo costituisce per il soggetto proponente impegno alla realizzazione dell'i-

niziativa presentata. I contributi concessi dovranno esser utilizzati dai soggetti beneficiari esclusivamente per la realizzazione dei progetti approvati.

I contributi regionali vengono parametrati per fasce, in modo progressivo, secondo il seguente schema:

Ammontare richiesta (euro)	Percentuale concessa
Inferiore a 10.000,00	100%
Compresa tra 10.000,00 e 30.000,00	80%*
Compresa tra 30.000,00 e 50.000,00	60%*
Oltre 50.000,00	30%*

*Ove il progetto è presentato e svolto in rete, la percentuale concessa è aumentata del 10%.

Ai fini dell'incremento sopra previsto si definisce come rete un'associazione di almeno cinque soggetti in possesso dei requisiti previsti all'art. 4 della l.r. 28/98 relativamente al settore di attività cui è riferito il progetto presentato. Tali soggetti, rappresentati da un capofila, proponente il progetto, devono partecipare attivamente alla realizzazione dell'iniziativa con un ruolo sostanziale disciplinato in un protocollo d'intesa sottoscritto dalle parti ed allegato al progetto.

Il contributo regionale concesso per iniziative presentate a concorso non può in ogni caso superare il limite massimo di 70.000,00 euro.

8. Modalità di erogazione e di rendicontazione dei contributi

I soggetti beneficiari di contributi dovranno dichiarare l'accettazione del contributo e avviare le attività (qualora non siano già state avviate) entro 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di concessione del contributo, pena la decadenza dalla assegnazione dello stesso. Il provvedimento di revoca del contributo, da emanarsi anche in caso di rinuncia da parte del beneficiario, potrà disporre l'attribuzione dell'importo in favore di altro/i intervento/i, secondo l'ordine di precedenza della graduatoria.

Il contributo verrà erogato con le seguenti modalità:

- 1) 60% quale acconto del contributo, previa comunicazione formale da parte del rappresentante legale del soggetto beneficiario dell'avvio delle attività;
- 2) 40% quale saldo del contributo, previa presentazione da parte del rappresentante legale dell'ente beneficiario di:
 - a) relazione finale sull'attività svolta, corredata dalla eventuale documentazione fotografica disponibile (su supporto informatico);
 - b) rendiconto finanziario, sulla base del prospetto riepilogativo entrate/spese fornito dalla Regione, indicante, per ciascuna delle spese, gli estremi dei documenti contabili che ne attestino l'effettivo sostenimento;
 - c) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà - resa ai sensi del DPR 445/2000 e su modulistica fornita dalla Regione - comprensiva di dichiarazione di conformità del progetto finale a quello presentato e finanziato e di attestazione del luogo dove gli originali dei documenti di spesa sono depositati.

Qualora il progetto beneficiario sia cofinanziato da parte di altri Enti pubblici, o soggetti finanziatori nazionali o sovranazionali, quali il Ministero Affari Esteri, l'Unione Europea, ecc., il proponente avrà l'obbligo di informare i suddetti in merito all'ottenimento del contributo regionale.

Negli avvisi, manifesti o altro materiale informativo relativo all'iniziativa finanziata dovrà essere riportata la dicitura "Realizzato con il contributo della Regione Liguria"; tale documentazione dovrà essere prodotta in sede di relazione conclusiva.

Eventuali variazioni alle attività e alla previsione di spesa che dovessero rendersi necessarie nella fase di attuazione debbono essere preventivamente autorizzate dalla Regione Liguria su richiesta motivata.

La liquidazione del saldo del contributo concesso sarà subordinata alla rendicontazione da parte del

beneficiario di una somma pari al doppio del contributo ricevuto. Nel caso tale somma risultasse inferiore, il contributo sarà proporzionalmente ridotto, con obbligo di restituzione dell'eventuale maggior importo già erogato a titolo di acconto, maggiorato degli interessi legali.

9. Varianti in corso d'opera

L'autorizzazione ad apportare varianti significative al progetto approvato potrà essere richiesta alla Regione per motivazioni di forza maggiore o per fini migliorativi dell'efficacia. In nessun caso l'autorizzazione potrà comportare incrementi al contributo concesso. Delle eventuali economie conseguenti potrà essere contestualmente proposto il reinvestimento sul progetto.

10. Rendicontazione

La documentazione di rendiconto sulle attività oggetto di contributo regionale è presentata da tutti i soggetti beneficiari entro il termine massimo di due anni decorrenti dalla data di erogazione del contributo regionale. Il verificarsi di cause di forza maggiore comportanti ritardi od impedimenti all'attività prevista deve essere prontamente comunicato e devono essere altresì proposte le azioni da adottare in conseguenza: proroghe, varianti di rilievo, rinuncia al contributo regionale. La Regione, valutate le motivazioni di supporto, autorizza le variazioni ritenute opportune ovvero dispone la revoca del contributo concesso.

Allorché il contributo regionale costituisca quota di finanziamento per attività approvate e finanziate dagli Organismi Nazionali ed Internazionali (Unione Europea, M.A.E., ecc.) la documentazione dagli stessi richiesta a consuntivo è considerata idonea a tutti gli effetti anche per il rendiconto del contributo regionale.

Negli altri casi sarà prodotto un rapporto di realizzazione costituito dalla documentazione richiesta e definita dalla delibera di Giunta regionale di approvazione del bando di concorso.

Per progetti i cui tempi di realizzazione superano i 12 mesi è obbligatorio l'invio di una relazione di rapporto intermedio.

In presenza di corsi di formazione, è necessario altresì produrre un elenco dei partecipanti da presentare con le relative schede di gradimento.

11. Funzione di controllo

I progetti che hanno ottenuto, tramite la partecipazione a concorso, un contributo regionale saranno sottoposti ad una valutazione finale da parte della Regione, al fine di assicurare che i contributi erogati siano stati assegnati e utilizzati secondo criteri di trasparenza, efficacia e qualità.

Tra le iniziate finanziate, annualmente, si provvederà ad un sorteggio che individui alcuni progetti che saranno oggetto di specifica attività di valutazione.

L'attività di valutazione sarà attuata dalla Regione Liguria secondo indicazioni e modalità stabilite dalla Giunta regionale, sentito il Comitato consultivo, anche tramite la realizzazione di missioni in loco nel periodo immediatamente successivo alla presentazione finale dell'attività di rendicontazione da parte del soggetto beneficiario del contributo regionale.

Gli indicatori di valutazione su cui si raccoglieranno dati quantitativi e qualitativi verteranno principalmente su :

- raggiungimento degli obiettivi dichiarati;
- governabilità del Progetto, anche a fronte di imprevisti o rischi verificatisi;
- sostenibilità e curabilità dell'intervento;
- riproducibilità dei benefici prodotti, anche in termini di rapporto costo/benefici;
- autonomia del partner locale.

L'onere delle verifiche non potrà superare il 5% dei contributi regionali erogati sui progetti oggetto di verifica.

12. Durata del progetto

Tutti i progetti ammessi dovranno avere durata massima di un anno, inclusi quelli pluriennali relativamente all'annualità ammessa al finanziamento. Con deliberazione della Giunta regionale di approva-

zione del riparto dei contributi concessi sarà fissato il termine per la conclusione delle attività e per la presentazione delle relazioni conclusive e delle rendicontazioni di spesa.

Eventuali richieste di proroga, adeguatamente e validamente motivate, potranno essere concesse previa autorizzazione del Direttore Generale del Dipartimento regionale competente.

13. Presentazione della domanda di contributo

Tutte le richieste di contributo, corredate da marca da bollo da euro 14,62 di cui al D.P.R. 26.10.1972, n. 642, ove prevista (sono esenti: gli organismi di volontariato iscritti al Registro regionale del volontariato; gli Enti non commerciali e le ONLUS di cui agli articoli nn. 10 e 11 del D. Lgs. 04.12.1997, n. 460; gli Enti pubblici territoriali di cui alla Tabella B allegata al D.P.R. n. 642/1972),

dovranno essere presentate, esclusivamente, avvalendosi del relativo modulo di domanda allegato al presente bando, disponibile sul sito web della Regione Liguria (www.regione.liguria.it) alla voce "Istituzione/ Programmazione/ Iniziative per la cooperazione allo sviluppo".

Le richieste di contributo dovranno, a pena di decadenza, essere consegnate a mano entro le ore 12.00 del 45° giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, o inoltrate a mezzo raccomandata a.r. entro la medesima data (in tal caso farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante) a:

Regione Liguria
Servizio Politiche Giovanili e Cooperazione allo Sviluppo
Via Fieschi 15
16121 Genova

Sul frontespizio della busta contenente la domanda dovrà essere apposta la dicitura: "Progetto di Educazione alla Mondialità e alla Pace - l.r. n. 28/1998".

Il modulo dovrà essere obbligatoriamente compilato in ogni sua parte e vi dovrà essere allegata copia del documento di identità del rappresentante legale del soggetto capofila. In proposito, si precisa che il soggetto che sottoscrive la domanda deve coincidere con il soggetto prestatore delle dichiarazioni in essa contenute.

Il trattamento dei dati personali, in conformità al D.Lgs. n. 196/2003 e del regolamento regionale attuativo n. 1/2006, è effettuato dagli uffici regionali per le finalità previste dalla l.r. n. 28/1998, art. 4. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. Gli interessati godono dei diritti previsti dall'art. 7 del predetto decreto.

Informazioni potranno essere richieste al Servizio Politiche Giovanili e Cooperazione allo Sviluppo, Tel. 010-5485862 - 5484997 fax: 010.5484722 - email: marcello.carli@regione.liguria.it; paolo.pardo@regione.liguria.it.

Allegato 3

-
-
-
-
-
-
-

marca
da bollo

Indicare il motivo di esenzione :

- _ organismi di volontariato iscritti al Registro regionale di cui alla L.R. 18.05.1992, n. 15;
 _ enti non commerciali e ONLUS di cui agli art. 10 e 11 D.Lvo n. 460 del 4.12.1997;
 _ enti pubblici territoriali Tab. B allegata al D.P.R. n. 642/1972
 _ altro _____

REGIONE LIGURIA

L.R. 20 agosto 1998 n. 28: "Interventi per la cooperazione allo sviluppo, la solidarietà internazionale e la pace", art. 2, comma 2

Modulo di domanda

**Progetti di Cooperazione allo sviluppo
anno 2007**

Nota: la compilazione è obbligatoria in ogni sua parte, inclusa la selezione delle caselle comportanti assegnazione di punteggio, pena la non attribuzione dello stesso.

Alla Regione Liguria
 Servizio Politiche Giovanili e Cooperazione
 allo Sviluppo
 Via Fieschi 15
 16121 Genova

<i>PARTE PRIMA: richiesta di contributo</i>
--

**Il sottoscritto _____, in qualità
 di _____ legale rappresentante dell'ente
 _____, con sede a
 _____, visto il bando
 regionale relativo alle attività in materia di cooperazione allo sviluppo e solidarietà
 internazionale e consapevole che la mancata rispondenza anche ad una soltanto
 delle condizioni di ammissibilità in esso indicate costituirà motivo di non
 ammissibilità ai fini della concessione del contributo regionale**

CHIEDE

Ai sensi della L.R. n. 28/1998 – Art. 2, comma 2, il contributo regionale per la realizzazione del progetto di *cooperazione allo sviluppo* dal titolo:

(Titolo del progetto)

--

Relativamente al progetto che presenta, il sottoscritto dichiara altresì sotto propria responsabilità, consapevole delle sanzioni previste per le dichiarazioni mendaci dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, che:

- il progetto alla data odierna non è concluso;
- nell'ipotesi in cui il presente progetto costituisca prosecuzione di un progetto pluriennale già finanziato negli anni precedenti dalla Regione Liguria, la presente richiesta costituisce una fase ulteriore dell'iniziativa in argomento, con contenuti ed attività diverse da quelle già presentate e finanziate dalla Regione Liguria;
- l'iniziativa non persegue fini di lucro.

Il sottoscritto, in considerazione della normativa sopra evidenziata, dichiara altresì quanto segue, relativamente ai dati riferiti all'ente che rappresenta, ed al progetto per il quale chiede il contributo.

PARTE SECONDA: dati relativi al richiedente

1) Dati generali relativi al richiedente

Nota: i dati sottostanti valgono per tutti i soggetti richiedenti, qualunque sia la loro tipologia.

Denominazione ente richiedente

SEDE LEGALE Via e numero civico Città CAP
Provincia

Telefono fax e-mail

Codice fiscale/Partita IVA

Referente per il progetto

Nome e cognome

Telefono fax e-mail

Indirizzo al quale si chiede venga inviata ogni comunicazione relativa alla presente richiesta di contributo da parte della Regione Liguria

la sede legale sopra indicata

oppure

l'indirizzo di seguito indicato che costituisce la sede

(specificare)

Via e numero civico Città CAP Provincia

Telefono fax e-mail

2) Requisiti del richiedente (punto 2 del Bando)

L'Ente rientra in una delle seguenti tipologie di soggetti (barrare la casella che interessa):

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Ente locale | <input type="checkbox"/> Associazione di volontariato |
| <input type="checkbox"/> Istituzione pubblica | <input type="checkbox"/> Onlus |
| <input type="checkbox"/> Istituzione privata | <input type="checkbox"/> Organizzazione sindacale |
| <input type="checkbox"/> Università | <input type="checkbox"/> Organizzazione imprenditoriale |
| <input type="checkbox"/> Organizzazione non governativa | <input type="checkbox"/> Associazione di immigrati liguri |

PARTE SECONDA: dati relativi al richiedente

3) Requisiti del richiedente (punto 2 del Bando)

DATI RELATIVI A ISTITUZIONI PRIVATE, ONG, ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO, ONLUS, E ASSOCIAZIONI DI IMMIGRATI LIGURI

Sede dell'Ente

L'Ente ha sede legale in Liguria? Sì _ No _

Se la sede principale si trova in altra Regione e l'Ente ha una o più sedi operative in Liguria, indicare:

- Riconoscimento formale della sede operativa in Liguria da parte della sede legale (es. atto istitutivo, verbale, modifica dello Statuto ecc.):

- Indirizzo della sede operativa:
via e n. civico _____ città _____ cap _____ tel. _____ fax _____
e-mail _____
- referente di progetto presso la sede operativa:
nome e cognome _____
- coinvolgimento sede operativa nella realizzazione del progetto:

Ruolo nella realizzazione del progetto	Risorse nr	qualifica

Nota: è obbligatorio rispondere a tutti i punti sopra indicati.

4) Requisiti del richiedente (punto 2 del Bando)

Il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni previste per le dichiarazioni mendaci dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, che l'ente che rappresenta:

- non persegue scopo di lucro;
- ha atto costitutivo e/o statuto redatto nella forma di atto pubblico o scrittura privata;

Data di costituzione dell'Ente

Nota: la data di costituzione dell'Ente si ricollega al requisito della triennialità di esperienza acquisita. Nell'ipotesi, pertanto, di rinnovo dell'atto costitutivo e/o dello Statuto negli ultimi tre anni, ai fini della dimostrazione della esperienza necessaria per l'accesso al finanziamento regionale, citare anche le precedenti date di costituzione dell'Ente.

Se l'Ente si è costituito per atto pubblico

Atto registrato a _____, al n. _____, il _____

Idoneità alla presentazione della domanda ai sensi dell'art. 4, comma 1. della l.r. n. 28/1998

Ente Locale Organizzazione non governativa¹ Organizzazioni e associazioni liguri di volontariato²

1. Estremi dell'atto di riconoscimento (da allegare in copia):.....
2. Estremi dell'atto di iscrizione al registro del volontariato della Regione Liguria (l.r. n. 15/1992):.....

PARTE SECONDA: dati relativi al richiedente
--

5) Requisiti del richiedente (punto 2 del Bando)

**RELAZIONE SULL'ESPERIENZA TRIENNALE * IN ATTIVITA' DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO
NEI PVS**

* **Nota:** la relazione deve essere presentata solo dagli **Enti privati**

Indicare le iniziative realizzate negli ultimi tre anni, precisando, secondo lo schema della tabella sottostante, l'anno di realizzazione, una breve descrizione delle stesse (indicando, in particolare gli obiettivi progettuali e le attività realizzate), il Paese in Via di Sviluppo beneficiario, i relativi costi.

Nota: LA MANCATA INDICAZIONE ANCHE DI UNA SOLA VOCE (INIZIATIVE, PAESE, COSTI) SARA' CAUSA DI **NON** AMMISSIBILITA' DELLA DOMANDA.

ANNO	BREVE DESCRIZIONE DELLE INIZIATIVE (<i>Nota: indicare obiettivi progettuali e attività realizzate</i>)	PAESE BENEFICIARIO	COSTI
2004	Titolo progetto: Obiettivi progettuali: Attività realizzate:		
2005	Titolo progetto: Obiettivi progettuali: Attività realizzate:		
2006	Titolo progetto: Obiettivi progettuali: Attività realizzate:		

PARTE TERZA: relazione sul progetto

La presente relazione costituisce parte integrante della richiesta di contributo. Se trattasi di progetto pluriennale, la presente relazione (inclusa la scheda contabile riferita alla analisi dei costi) deve riferirsi alla annualità per la quale si richiede il contributo.

1) Requisiti del progetto (punto 4 del Bando: A - area geografica, C - ISU)

Nota: Indicare l'area geografica, lo Stato, la località - Regione, Provincia, Distretto - sulla quale si interviene. Allegare una cartina dettagliata dello Stato con individuazione della località dell'intervento.

Area Geografica: _____

Stato: _____

Località: _____

PARTE TERZA: relazione sul progetto**2) Requisiti del progetto: durata del progetto (punti 3 e 13 del Bando)**

Durata del progetto: \Rightarrow

- Meno di un anno Quanti mesi ? _____
- Annuale
- Pluriennale Qual è la sua durata? _____

Se il progetto è pluriennale, è già stato finanziato dalla Regione Liguria nel/negli anno/i precedenti? Sì No

Se sì, in che anno/i? _____

Con quale importo/i? _____

Fase progettuale presentata per la richiesta di contributo:

Data di avvio prevista: (gg/mm/aaaa) _____ Data di fine prevista: (gg/mm/aaaa) _____
(di norma non superiore ad 1 anno)

PARTE TERZA: relazione sul progetto**3) Requisiti del progetto (punto 4 del Bando)**

Nota: barrare la casella, o le caselle che interessano. I punteggi sono cumulabili a seconda delle specifiche articolazioni del progetto. Sarà cura dell'Ufficio competente verificare l'effettività delle indicazioni fornite sulla base del cronogramma di attività, dei destinatari diretti indicati e dell'analisi complessiva del progetto.

A	Area geografica di intervento	punti
	Progetto che interviene in un'area geografica considerata prioritaria dalla Regione Liguria	1

B	Area geografica/tipologia di intervento	punti
-	<u>Africa sub-sahariana e Corno d’Africa</u> / progetti volti al miglioramento delle condizioni socio-sanitarie e/o economiche delle popolazioni e/o a contrastare il problema dell’accesso all’acqua potabile e/o ad assicurare percorsi di alfabetizzazione e di scolarizzazione e di educazione in genere	2
-	<u>America Latina</u> / progetti di sviluppo locale: formazione professionale, avviamento al lavoro, strumenti per microimpresa e microcredito, miglioramento delle condizioni di vita delle popolazioni attraverso la protezione e la salvaguardia dell’ambiente urbano e naturale	1
-	<u>Bacino del mediterraneo</u> progetti di sostegno economico e/o istituzionale attraverso azioni comuni di interscambio culturale e professionale che accomuna le popolazioni bagnate dal Mar Mediterraneo	1
C	ISU-HDI 2006 del Paese di riferimento per il progetto	punti
	Paese inserito nel rango di “basso sviluppo”	3
	Paese inserito nel rango di “medio sviluppo”	2
D	Ricadute sul territorio ligure	punti
	Progetti che ripropongono azioni connesse a cultura, tradizioni e professionalità tipicamente liguri	1
E	Tipologie di intervento (punteggi cumulabili)	punti
	1. assicurare l’accesso e il completamento dell’istruzione primaria ai bambini	5
	2. diminuire la mortalità infantile con progetti volti a:	5
-	ridurre la denutrizione e le malattie infettive e parassitarie, la malaria, le infezioni respiratorie e l’AIDS	
	promuovere servizi di assistenza sanitaria capillare preventiva	
	Promuovere interventi di alimentazione adeguata	
-	3. migliorare la salute materna e diminuire il numero dei decessi legati a complicazioni in gravidanza o durante il parto con progetti volti a:	2
	Offrire cure ostetriche di emergenza	
	Accrescere il numero di personale qualificato	
	4. promuovere la crescita economica	4
	Rafforzare progetti di formazione professionale	
	Ampliare l’accesso al credito e alla formazione professionale	
	Promuovere l’autosufficienza alimentare	
	Agevolare l’accesso alla terra delle popolazioni rurali povere	
	5. promuovere l’uguaglianza di genere con progetti volti a:	3
	Creare opportunità lavorative per le donne	
	Favorire l’accesso delle donne all’istruzione secondaria	
	6. combattere l’HIV/AIDS, la tubercolosi, la malaria e altre malattie con progetti volti a:	2
	Promuovere risposte multisettoriali alle epidemie	
	Attivare e rafforzare programmi di prevenzione e di monitoraggio delle malattie	
	Accrescere la formazione del personale sanitario e delle comunità di assistenza	
	7. assicurare la sostenibilità ambientale con progetti volti a:	3
	Coinvolgere le comunità nella gestione delle loro risorse naturali	
	Investire in tecnologie per l’energia rinnovabile	
-	Promuovere lo sviluppo di attività agricole, di allevamento e di pesca ecologicamente sostenibili	
	Favorire un sistema di raccolta dei rifiuti solidi urbani e il loro trattamento	
	8. migliorare le condizioni abitative con progetti volti a:	3
-	Assicurare l’accesso all’acqua potabile e favorire l’installazione di servizi igienico-sanitari, con la realizzazione di infrastrutture e fornitura di servizi	
	Riqualificare aree urbane fortemente disagiate (baraccopoli, favelas, ecc.)	
	Qualificare le competenze urbanistiche delle amministrazioni locali	
Nota: i punti della lettera E sono tra loro cumulabili, a seconda delle specifiche articolazioni del progetto. Sarà cura dell’Ufficio competente verificare l’effettività delle indicazioni fornite sulla base del cronogramma di attività, dei destinatari diretti indicati e dell’analisi complessiva del progetto presentato.		
F	Impiego di risorse umane locali	punti
-	Percentuale uguale o superiore al 35% di impiego di personale locale sul totale dei costi di “personale” previsti nel progetto	2
Nota: la percentuale sarà calcolata dall’Ufficio competente sulle spese ritenute ammissibili in fase di valutazione della domanda presentata.		
G	pluriennialità	punti
	Progetto pluriennale già finanziato dalla Regione Liguria	1

H	Sede legale del richiedente (esclusi gli enti pubblici)	punti
	Il richiedente ha sede legale in Liguria	1
I	Rete	punti
	Progetto presentato da almeno 5 soggetti (incluso il capofila)	2
-	Progetto che prevede la partecipazione attiva di un'associazione di immigrati del Paese di destinazione dell'intervento (punteggio cumulabile con i precedenti)	1

4) Descrizione del contesto:

Nota: descrivere contesto nazionale/regionale/distrettuale; indicare problemi dell'area di intervento, identificare i bisogni della popolazione target, anche indicando dati statistici, demografici ecc. Lo spazio da compilare non è limitato.

5) Descrizione sintetica del progetto:

Nota: lo spazio da compilare non è limitato.

PARTE TERZA: relazione sul progetto

6) Strategie di intervento: obiettivo generale / obiettivi specifici

Nota: indicare in particolare gli obiettivi di crescita economica, umana e civile della popolazione target. Lo spazio da compilare non è limitato.

--

7) Strategie di intervento: beneficiari del progetto

Nota: evidenziare il criterio adottato per la individuazione dei beneficiari. Lo spazio da compilare non è limitato.

--

PARTE TERZA: relazione sul progetto**8) Attività e cronogramma del progetto**

Nota: indicare solo ed esclusivamente le attività riferibili alla durata della fase progettuale indicata nella presente modulistica

	<i>Attività</i>	<i>Luogo di svolgimento</i>	<i>Tempi</i>
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			

10		
----	--	--

9) Risultati attesi

Nota: lo spazio da compilare non è limitato.

10) Ricadute sul territorio ligure (punto 4/D del bando)

Nota: lo spazio da compilare non è limitato.

PARTE TERZA: relazione sul progetto

11) Risorse Umane impiegate**ESPATRIATE**

Qualifica _____ nr _____

Qualifica _____ nr _____

Qualifica _____ nr _____

Qualifica _____ nr _____

LOCALI

Qualifica _____ nr _____

Qualifica _____ nr _____

Qualifica _____ nr _____

Qualifica _____ nr _____

PARTE TERZA: relazione sul progetto**12) Partner del progetto**

Nota: Per ogni soggetto partner italiano dovrà essere allegata alla presente domanda la relativa dichiarazione di partecipazione al progetto a firma del legale rappresentante, ove sarà inoltre evidenziato e dettagliato l'apporto di competenza. Nel caso di Enti pubblici la partecipazione è disposta con atto formale dell'organo competente, da allegare in copia. Per i partners locali dovrà essere allegata la lettera di adesione. Indicare quando il partner è un'Associazione di immigrati del Paese oggetto dell'intervento.

I soggetti partner partecipano all'iniziativa obbligatoriamente senza finalità di lucro.

nr	Partner	Sede	Livello di coinvolgimento	Risorse impiegate (finanziarie, umane, organizzative ecc.)
	Nome		1. Programmazione 2. Gestione operativa 3. Diffusione 4. Fruizione dell'intervento	
	<i>Partner nel PAESE BENEFICIARIO</i>			
	Autorità Locale di riferimento			

13) Rete (punto 4 del Bando, lettera I)

Note:

Si definisce come rete un'associazione di almeno cinque soggetti in possesso dei requisiti previsti all'art. 4 della l.r. 28/98 relativamente al settore di attività cui è riferito il progetto presentato. Tali soggetti, rappresentati da un capofila, proponente il progetto, devono partecipare attivamente alla realizzazione dell'iniziativa con un ruolo sostanziale disciplinato in un protocollo d'intesa sottoscritto dalle parti ed allegato al progetto.

Per ogni soggetto della rete dovrà essere allegata alla presente domanda la relativa dichiarazione di partecipazione al progetto a firma del legale rappresentante, ove sarà inoltre evidenziato e dettagliato l'apporto di competenza. Nel caso di Enti pubblici la partecipazione è disposta con atto formale dell'organo competente, da allegare in copia.

nr	Soggetto	Sede	Livello di coinvolgimento	Risorse impiegate (finanziarie, umane, organizzative ecc.)
	Nome		1. Programmazione 2. Gestione operativa 3. Diffusione 4. Fruizione dell'intervento	

Soggetto N. 1

Se l'Ente si è costituito per atto pubblico

Atto registrato a, al n., il

Idoneità alla presentazione della domanda ai sensi dell'art. 4, comma 1, della l.r. n. 28/1998

Ente Locale Organizzazione non governativa¹ Organizzazioni e associazioni liguri di volontariato²

1. Estremi dell'atto di riconoscimento (da allegare in copia):.....
2. Estremi dell'atto di iscrizione al registro del volontariato della Regione Liguria (l.r. n. 15/1992).....

Soggetto N. 2

Se l'Ente si è costituito per atto pubblico

Atto registrato a, al n., il

Idoneità alla presentazione della domanda ai sensi dell'art. 4, comma 1, della l.r. n. 28/1998

Ente Locale Organizzazione non governativa¹ Organizzazioni e associazioni liguri di volontariato²

1. Estremi dell'atto di riconoscimento (da allegare in copia):.....
2. Estremi dell'atto di iscrizione al registro del volontariato della Regione Liguria (l.r. n. 15/1992).....

Soggetto N. 3

Se l'Ente si è costituito per atto pubblico

Atto registrato a, al n., il

Idoneità alla presentazione della domanda ai sensi dell'art. 4, comma 1, della l.r. n. 28/1998

Ente Locale Organizzazione non governativa¹ Organizzazioni e associazioni liguri di volontariato²

1. Estremi dell'atto di riconoscimento (da allegare in copia):.....
2. Estremi dell'atto di iscrizione al registro del volontariato della Regione Liguria (l.r. n. 15/1992).....

--

Soggetto N. 4

Se l'Ente si è costituito per atto pubblico

Atto registrato a, al n., il

Idoneità alla presentazione della domanda ai sensi dell'art. 4, comma 1. della l.r. n. 28/1998 Ente Locale Organizzazione non governativa¹ Organizzazioni e associazioni liguri di volontariato²

1. Estremi dell'atto di riconoscimento (da allegare in copia):.....
2. Estremi dell'atto di iscrizione al registro del volontariato della Regione Liguria (l.r. n. 15/1992):.....

Soggetto N. 5

Se l'Ente si è costituito per atto pubblico

Atto registrato a, al n., il

Idoneità alla presentazione della domanda ai sensi dell'art. 4, comma 1. della l.r. n. 28/1998 Ente Locale Organizzazione non governativa¹ Organizzazioni e associazioni liguri di volontariato²

1. Estremi dell'atto di riconoscimento (da allegare in copia):.....
2. Estremi dell'atto di iscrizione al registro del volontariato della Regione Liguria (l.r. n. 15/1992):.....

14) Riproducibilità e sostenibilità del progetto

Nota: indicare la capacità del progetto di riprodurre i propri benefici oltre il suo termine effettivo e specificare se ci sarà una presa in carico LOCALE dei risultati raggiunti dal progetto

--

PARTE QUARTA: piano economico del progetto

1) Piano economico: costi (punto 5 del Bando)

Nota: le voci di spesa devono essere, ove previsto, comprehensive di IVA e di ogni altro onere fiscale. In ipotesi di progetto pluriennale, i costi vanno riferiti esclusivamente alla annualità per la quale si richiede il finanziamento.

Prima della compilazione leggere attentamente il punto 5 del Bando

	Unità/Quantità	Durata (risorse umane)	Costo unitario euro	Totale parziale euro	Totale per voce di costo euro
RISORSE UMANE ¹					
PERSONALE ESPATRIATO					
CONSULENZE					
PERSONALE IN ITALIA					
PERSONALE IN LOCO					
ACQUISTO DI BENI					
FORNITURA DI SERVIZI					
VIAGGI/ TRASPORTI					
ATTIVITA' VALORIZZATE/ SPESE DI GESTIONE DEL PROGETTO ²					
TOTALE COSTI PROGETTO					

¹ = Indicare il costo giornaliero per ciascuna persona coinvolta (uomo/giorno). In caso contrario specificare che trattasi di costo orario.

² = Questa voce potrà essere al massimo pari ai 3/7 del totale dei costi precedentemente indicati; all'interno di questa voce, per un totale non superiore ad un terzo, potranno essere comprese le spese amministrative.

PARTE QUARTA: piano economico del progetto

2) Piano economico: entrate

<i>Nota: nell'ipotesi di progetto pluriennale, le entrate sono riferite esclusivamente alla <u>sola</u> annualità per la quale si richiede il finanziamento.</i>	Importo
A) Quota a carico del soggetto richiedente in forma di autofinanziamento	euro
B) Quota a carico del o dei partners/soggetti della rete del progetto	euro
C) Quote già coperte da altre fonti di finanziamento in forma di: <ul style="list-style-type: none"> • Contributi pubblici (specificare) _____ • Contributi privati (specificare) _____ 	euro
D) Quote che si presume di coprire con altre fonti di finanziamento, in forma di: <ul style="list-style-type: none"> • contributi pubblici (specificare) _____ • contributi privati (specificare) _____ 	euro
E) CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE LIGURIA	euro
Totale delle entrate del progetto	euro

RIEPILOGO FINALE

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA CHE LA PRESENTE SCHEDA SI COMPONE DI

- RICHIESTA DI CONTRIBUTO (Parte Prima)
- DATI RELATIVI AL RICHIEDENTE (Parte Seconda)
- RELAZIONE SUL PROGETTO (Parte Terza)
- PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO (Parte Quarta)

OBBLIGATORIO per Enti Pubblici

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA CHE IL PRESENTE PROGETTO E' STATO APPROVATO CON PROVVEDIMENTO DI
(specificare organo)

_____ N. _____ IN DATA _____.

Il sottoscritto, informato ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del regolamento regionale attuativo n. 1/2006, autorizza il trattamento dei dati personali da parte degli uffici regionali per le finalità previste dalla L.R. n. 28/1998, art. 4.

Data _____

Firma del Rappresentante legale

Allegati alla domanda da presentare in copia conforme all'originale: (barrare la casella)

- FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA' DEL RAPPRESENTANTE LEGALE DEL SOGGETTO PROPONENTE/CAPOFILA (**obbligatorio per tutti**)
- PROVVEDIMENTO DI APPROVAZIONE DELL'INIZIATIVA E RICHIESTA DEL CONTRIBUTO REGIONALE OVE IL SOGGETTO PROPONENTE/CAPOFILA SIA UN ENTE PUBBLICO

- N. DICHIARAZIONE/I DEL/I PARTNER O DEI SOGGETTI DELLA RETE INERENTE LA PARTECIPAZIONE ALL'INIZIATIVA (resa come previsto in nota ai punti 12 e 13 della Parte terza)
- DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI ALL'ART. 4, COMMA 1 DELLA L.R. N. 28/1998
- LETTERA DI ADESIONE DEL/I PARTNER LOCALE/I
- PROTOCOLLO D'INTESA TRA I SOGGETTI PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTO IN RETE
- ATTESTAZIONE GRADIMENTO AUTORITA' LOCALE
- DOCUMENTAZIONE INERENTE LA QUOTA DI FINANZIAMENTO DEL PROGETTO GIA' IN DISPONIBILITA' (Punto 5.5 del bando – Piano economico)
- ALTRA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA:

.....
.....
.....
.....
.....

marca
da bollo

Indicare il motivo di esenzione :

- organismi di volontariato iscritti al Registro regionale di cui alla L.R. 18.05.1992, n. 15;
 enti non commerciali e ONLUS di cui agli art. 10 e 11 D.Lvo n. 460 del 4.12.1997;
 enti pubblici territoriali Tab. B allegata al D.P.R. n. 642/1972
 altro _____

REGIONE LIGURIA

L.R. 20 agosto 1998 n. 28: "Interventi per la cooperazione allo sviluppo, la solidarietà internazionale e la pace", art. 2, comma 2

Modulo di domanda

**Progetti di Educazione ai temi della mondialità e della pace
anno 2007**

Nota: la compilazione è obbligatoria in ogni sua parte, inclusa la selezione delle caselle comportanti assegnazione di punteggio, pena la non attribuzione dello stesso.

Alla Regione Liguria
Servizio Politiche Giovanili e Cooperazione
allo Sviluppo
Via Fieschi 15
16121 Genova

**PARTE PRIMA: richiesta di
contributo**

Il sottoscritto _____,

in qualità di legale rappresentante dell'ente

_____ con sede a

_____ visto il bando regionale relativo alle attività in materia di educazione ai temi della mondialità e della pace e consapevole che la mancata rispondenza anche ad una soltanto delle condizioni di ammissibilità in esso indicate costituirà motivo di non ammissibilità ai fini della concessione del contributo regionale

CHIEDE

Ai sensi della L.R. n. 28/1998 – Art. 2, comma 2, il contributo regionale per la realizzazione del progetto di *educazione ai temi della mondialità e della pace* dal titolo:

(Titolo del progetto)

Relativamente al progetto che presenta, il sottoscritto dichiara altresì sotto propria responsabilità, consapevole delle sanzioni previste per le dichiarazioni mendaci dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, che:

- il progetto alla data odierna non è concluso;
- nell'ipotesi in cui il presente progetto costituisca prosecuzione di un progetto pluriennale già finanziato negli anni precedenti dalla Regione Liguria, la presente richiesta costituisce una fase ulteriore dell'iniziativa in argomento, con contenuti ed attività diverse da quelle già presentate e finanziate dalla Regione Liguria;
- l'iniziativa non persegue fini di lucro.

Il sottoscritto, in considerazione della normativa sopra evidenziata, dichiara altresì quanto segue, relativamente ai dati riferiti all'ente che rappresenta, ed al progetto per il quale chiede il contributo.

PARTE SECONDA: dati relativi al richiedente**1) Dati generali relativi al richiedente**

Nota: i dati sottostanti valgono per tutti i soggetti richiedenti, qualunque sia la loro tipologia.

Denominazione ente richiedente

SEDE LEGALE Via e numero civico Città CAP
Provincia

Telefono fax e-mail

Codice fiscale/Partita IVA

Referente per il progetto

Nome e cognome

Telefono fax e-mail

Indirizzo al quale si chiede venga inviata ogni comunicazione relativa alla presente richiesta di contributo da parte della Regione Liguria

la sede legale sopra indicata

oppure

l'indirizzo di seguito indicato che costituisce la sede

_____ (specificare)

Via e numero civico Città CAP Provincia

Telefono fax e-mail

2) Requisiti del richiedente (punto 2 del Bando)

L'Ente rientra in una delle seguenti tipologie di soggetti (barrare la casella che interessa):

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Ente locale | <input type="checkbox"/> Organizzazione/associazione di volontariato |
| <input type="checkbox"/> Istituzione pubblica | <input type="checkbox"/> Onlus |
| <input type="checkbox"/> Istituzione scolastica | <input type="checkbox"/> Altre organizzazioni/associazioni |
| <input type="checkbox"/> Università | <input type="checkbox"/> Organizzazione non governativa |

PARTE SECONDA: dati relativi al richiedente

3) Requisiti del richiedente (punto 2 del Bando)

DATI RELATIVI A ISTITUZIONI PRIVATE, ONG, ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO, ONLUS ED ALTRE ORGANIZZAZIONI/ASSOCIAZIONI

Sede dell'Ente

L'Ente ha sede legale in Liguria? Sì No

Se la sede principale si trova in altra Regione, e l'Ente ha una o più sedi operative nel Liguria, indicare:

- Riconoscimento formale della sede operativa in Liguria da parte della sede legale (es. atto istitutivo, verbale, modifica dello Statuto ecc.):

- Indirizzo della sede operativa:
via e n. civico _____ città _____ cap _____ tel. _____ fax _____
e-mail _____
- referente di progetto presso la sede operativa:
nome e cognome _____
- coinvolgimento sede operativa nella realizzazione del progetto:

<i>Ruolo nella realizzazione del progetto</i>	<i>Risorse</i>	<i>qualifica</i>

Nota: è obbligatorio rispondere a tutti i punti sopra indicati.

4) Requisiti del richiedente (punto 2 del Bando)

Il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni previste per le dichiarazioni mendaci dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, che l'ente che rappresenta:

- non persegue scopo di lucro;
- ha atto costitutivo e/o statuto redatto nella forma di atto pubblico o scrittura privata;

Data di costituzione dell'Ente

Nota: la data di costituzione dell'Ente si ricollega al requisito della triennialità di esperienza acquisita. Nell'ipotesi, pertanto, di rinnovo dell'atto costitutivo e/o dello Statuto negli ultimi tre anni, ai fini della dimostrazione della esperienza necessaria per l'accesso al finanziamento regionale, citare anche le precedenti date di costituzione dell'Ente.

Se l'Ente si è costituito per atto pubblico

Atto registrato a, al n., il

Idoneità alla presentazione della domanda ai sensi dell'art. 4, comma 1. della l.r. n. 28/1998

Ente Locale Università, Istituzioni scolastiche Onlus/Organizzazione non governativa¹ Altre organizzazioni e associazioni senza finalità di lucro¹

1. Allegare copia dello Statuto

PARTE SECONDA: dati relativi al richiedente

5) Requisiti del richiedente (punto 2 del Bando)**RELAZIONE SULL'ESPERIENZA TRIENNALE * IN ATTIVITA' DI EDUCAZIONE AI TEMI DELLA MONDIALITA' E DELLA PACE*** **Nota:** la relazione deve essere presentata solo dagli **Enti privati**

Indicare le iniziative realizzate negli ultimi tre anni, precisando, secondo lo schema della tabella sottostante, l'anno di realizzazione, una breve descrizione delle stesse (indicando, in particolare gli obiettivi progettuali e le attività realizzate), l'ambito di realizzazione, i relativi costi.

Nota: LA MANCATA INDICAZIONE ANCHE DI UNA SOLA VOCE (INIZIATIVE, AMBITO, COSTI) SARA' CAUSA DI **NON** AMMISSIBILITA' DELLA DOMANDA.

ANNO	BREVE DESCRIZIONE DELLE INIZIATIVE (Nota: indicare obiettivi progettuali e attività realizzate)	AMBITO DI REALIZZAZIONE	COSTI
2004	Titolo progetto: Obiettivi progettuali: Attività realizzate:		
2005	Titolo progetto: Obiettivi progettuali: Attività realizzate:		
2006	Titolo progetto: Obiettivi progettuali: Attività realizzate:		

PARTE TERZA: relazione sul progetto

1) Requisiti del progetto: durata del progetto (punti 3 e 12 del Bando)

Durata del progetto: \Rightarrow

- Meno di un anno Quanti mesi ? _____
- Annuale
- Pluriennale Qual è la sua durata? _____

Se il progetto è pluriennale, è già stato finanziato dalla Regione Liguria nel/negli anno/i precedenti? Sì No

Se sì, in che anno/i? _____ Con quale importo/i? _____

Fase progettuale presentata per la richiesta di contributo:

Data di avvio prevista: (gg/mm/aaaa) _____ Data di fine prevista: (gg/mm/aaaa) _____
(di norma non superiore ad 1 anno)

PARTE TERZA: relazione sul progetto

2) Requisiti del progetto (punto 4 del Bando)

Nota: barrare la casella, o le caselle che interessano. I punteggi sono cumulabili a seconda delle specifiche articolazioni del progetto. Sarà cura dell'Ufficio competente verificare l'effettività delle indicazioni fornite sulla base del cronogramma di attività, dei destinatari diretti indicati e dell'analisi complessiva del progetto.

A	Iniziativa di formazione scolastica	punti
	Scuole dove la presenza di figli di immigrati è elevata	2
	Tipologie di intervento (punteggi cumulabili)	punti
	Progetto destinato agli insegnanti	1
	Laboratori sui temi delle diverse culture del mondo, con particolare riguardo per le religioni	1
	Laboratori sui temi della salvaguardia dell'ambiente e dei beni comuni dell'umanità, in particolare dell'acqua	22
	Laboratori sui temi dell'infanzia e dei suoi diritti inalienabili	1
	Laboratori sull'educazione alla mondialità e alla pace	2
B	Progetti per la sensibilizzazione della popolazione ligure (punteggi cumulabili)	punti
	Tematiche che abbiano una forte ricaduta sul territorio ligure	4
	Convegni	1
	Mostre	1
	Pubblicazioni	1
	Rappresentazioni teatrali	1
	Realizzazione di filmati	1
C	Pluriennialità	punti
	Progetto pluriennale già finanziato dalla Regione Liguria	1
D	Sede legale del richiedente (esclusi gli enti pubblici)	punti
	Il richiedente ha sede legale in Liguria	1
E	Rete	punti
	Progetto presentato da almeno 5 soggetti (incluso il capofila)	2
	Progetto che prevede la partecipazione attiva di un'associazione di immigrati, se pertinente al progetto (punteggio cumulabile con i precedenti)	1

3) Descrizione del contesto:

Nota: descrivere contesto di realizzazione; indicare i problemi dell'ambito territoriale di riferimento, identificare i bisogni dell'utenza cui si rivolge il progetto, anche indicando dati statistici, demografici ecc. Lo spazio da compilare non è limitato.

4) Descrizione sintetica del progetto:

Nota: lo spazio da compilare non è limitato.

PARTE TERZA: relazione sul progetto

5) Strategie di intervento: obiettivo generale / obiettivi specifici

Nota: indicare in particolare gli obiettivi di sensibilizzazione dell'utenza target del progetto. Lo spazio da compilare non è limitato.

6) Strategie di intervento: ulteriori indicazioni (facoltativo)

--

PARTE TERZA: relazione sul progetto

7) Attività e cronogramma del progetto

Nota: indicare solo ed esclusivamente le attività riferibili alla durata della fase progettuale indicata nella presente modulistica

Attività	Luogo di svolgimento	Tempi
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		

8) Risultati attesi

Nota: lo spazio da compilare non è limitato.

PARTE TERZA: relazione sul progetto**9) Risorse Umane impiegate**

Qualifica _____	nr _____
Qualifica _____	nr _____
Qualifica _____	nr _____
Qualifica _____	nr _____
Qualifica _____	nr _____
Qualifica _____	nr _____
Qualifica _____	nr _____
Qualifica _____	nr _____

PARTE TERZA: relazione sul progetto**10) Partner del progetto**

*Nota: Per ogni soggetto partner dovrà essere allegata alla presente domanda la relativa dichiarazione di partecipazione al progetto a firma del legale rappresentante, ove sarà inoltre evidenziato e dettagliato l'apporto di competenza. Nel caso di Enti pubblici la partecipazione è disposta con atto formale dell'organo competente, da allegare in copia conforme.
Indicare quando il partner è un'Associazione di immigrati.*

I soggetti partner partecipano all'iniziativa obbligatoriamente senza finalità di lucro.

nr	Partner	Sede	Livello di coinvolgimento	Risorse impiegate (finanziarie, umane, organizzative ecc.)
	Nome		5. Programmazione 6. Gestione operativa 7. Diffusione 8. Fruizione dell'intervento	

11) Rete (punto 4 del Bando, lettera E)

Nota: Si definisce come rete un'associazione di almeno cinque soggetti in possesso dei requisiti previsti all'art. 4 della l.r. 28/98 relativamente al settore di attività cui è riferito il progetto presentato. Tali soggetti, rappresentati da un capofila, proponente il progetto, devono partecipare attivamente alla realizzazione dell'iniziativa con un ruolo sostanziale disciplinato in un protocollo d'intesa sottoscritto dalle parti ed allegato al progetto.

nr	Soggetto	Sede	Livello di coinvolgimento	Risorse impiegate (finanziarie, umane, organizzative ecc.)
	Nome		5. Programmazione 6. Gestione operativa 7. Diffusione 8. Fruizione dell'intervento	

Soggetto n. 1

Se l'Ente si è costituito per atto pubblico

Atto registrato a, al n., il

Idoneità alla presentazione della domanda ai sensi dell'art. 4, comma 1. della l.r. n. 28/1998

Ente Locale Università, Istituzioni scolastiche Onlus/Organizzazione non governativa¹ Altre organizzazioni e associazioni senza finalità di lucro¹

1. Allegare copia dello Statuto

Soggetto n. 2

Se l'Ente si è costituito per atto pubblico

Atto registrato a, al n., il

Idoneità alla presentazione della domanda ai sensi dell'art. 4, comma 1. della l.r. n. 28/1998

Ente Locale Università, Istituzioni scolastiche Onlus/Organizzazione non governativa¹ Altre organizzazioni e associazioni senza finalità di lucro¹

1. Allegare copia dello Statuto

Soggetto n. 3

Se l'Ente si è costituito per atto pubblico

Atto registrato a, al n., il

Idoneità alla presentazione della domanda ai sensi dell'art. 4, comma 1. della l.r. n. 28/1998

Ente Locale Università, Istituzioni scolastiche Onlus/Organizzazione non governativa¹ Altre organizzazioni e associazioni senza finalità di lucro¹

1. Allegare copia dello Statuto

Soggetto n. 4

Se l'Ente si è costituito per atto pubblico

Atto registrato a, al n., il

Idoneità alla presentazione della domanda ai sensi dell'art. 4, comma 1. della l.r. n. 28/1998

Ente Locale Università, Istituzioni scolastiche Onlus/Organizzazione non governativa¹ Altre organizzazioni e associazioni senza finalità di lucro¹

1. Allegare copia dello Statuto

Soggetto n. 5

Se l'Ente si è costituito per atto pubblico

Atto registrato a, al n., il

Idoneità alla presentazione della domanda ai sensi dell'art. 4, comma 1. della l.r. n. 28/1998

Ente Locale Università, Istituzioni scolastiche Onlus/Organizzazione non governativa¹ Altre organizzazioni e associazioni senza finalità di lucro¹

1. Allegare copia dello Statuto

PARTE QUARTA: piano economico del progetto

1) Piano economico: costi (punto 5 del Bando)

Nota: le voci di spesa devono essere, ove previsto, comprehensive di IVA e di ogni altro onere fiscale. In ipotesi di progetto pluriennale, i costi vanno riferiti esclusivamente alla annualità per la quale si richiede il finanziamento.

Prima della compilazione leggere attentamente il punto 5 del Bando

	Unità/Quantità	Durata (risorse umane)	Costo unitario euro	Totale parziale euro	Totale per voce di costo euro
RISORSE UMANE³					
DOCENTI/FORMATORI					
CONSULENZE					
TESTIMONIAL/RELATORI					
PERSONALE DI SEGRETERIA					
ACQUISTO DI BENI					
FORNITURA DI SERVIZI					
VIAGGI/ TRASPORTI					
ATTIVITA' VALORIZZATE/ SPESE DI GESTIONE DEL PROGETTO⁴					
TOTALE COSTI PROGETTO					

³ = Indicare il costo giornaliero per ciascuna persona coinvolta (uomo/giorno). In caso contrario specificare che trattasi di costo orario.

⁴ = Questa voce potrà essere al massimo pari ai 3/7 del totale dei costi precedentemente indicati; all'interno di questa voce, per un totale non superiore ad un terzo, potranno essere comprese le spese amministrative.

PARTE QUARTA: piano economico del progetto

2) Piano economico: entrate

<i>Nota: nell'ipotesi di progetto pluriennale, le entrate sono riferite esclusivamente alla <u>sol</u>a annualità per la quale si richiede il finanziamento.</i>	Importo
A) Quota a carico del soggetto richiedente in forma di autofinanziamento	euro _
B) Quota a carico del o dei partners/soggetti della rete del progetto	euro _
C) Quote già coperte da altre fonti di finanziamento in forma di: <ul style="list-style-type: none"> • Contributi pubblici (specificare) _____ • Contributi privati (specificare) _____ 	euro _
D) Quote che si presume di coprire con altre fonti di finanziamento, in forma di: <ul style="list-style-type: none"> • contributi pubblici (specificare) _____ • contributi privati (specificare) _____ 	euro
E) CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE LIGURIA	euro
Totale delle entrate del progetto	euro

**RIEPILOGO
FINALE**

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA CHE LA PRESENTE SCHEDA SI COMPONE DI

- RICHIESTA DI CONTRIBUTO (*Parte Prima*)
- DATI RELATIVI AL RICHIEDENTE (*Parte Seconda*)
- RELAZIONE SUL PROGETTO (*Parte Terza*)
- PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO (*Parte Quarta*)

OBBLIGATORIO per Enti Pubblici

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA CHE IL PRESENTE PROGETTO E' STATO APPROVATO CON PROVVEDIMENTO DI
(specificare organo)

_____ N. _____ IN DATA _____.

Il sottoscritto, informato ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del regolamento regionale attuativo n. 1/2006, autorizza il trattamento dei dati personali da parte degli uffici regionali per le finalità previste dalla L.R. n. 28/1998, art. 4.

Data _____

Firma del Rappresentante legale

Allegati alla domanda da presentare in copia conforme all'originale: **(barrare la casella)**

FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA' DEL RAPPRESENTANTE LEGALE DEL SOGGETTO PROPONENTE/CAPOFILA **(obbligatorio per tutti)**

PROVVEDIMENTO DI APPROVAZIONE DELL'INIZIATIVA E RICHIESTA DEL CONTRIBUTO REGIONALE OVE IL SOGGETTO PROPONENTE/CAPOFILA SIA UN ENTE PUBBLICO

N. DICHIARAZIONE/I DEL/I PARTNER O DEI SOGGETTI DELLA RETE INERENTE LA PARTECIPAZIONE ALL'INIZIATIVA (resa come previsto in nota ai punti 12 e 13 della Parte terza)

DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI ALL'ART. 4, COMMA 1 DELLA L.R. N. 28/1998

PROTOCOLLO D'INTESA TRA I SOGGETTI PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTO IN RETE

DOCUMENTAZIONE INERENTE LA QUOTA DI FINANZIAMENTO DEL PROGETTO GIA' IN DISPONIBILITA' (Punto 5.5 del bando - Piano economico).

ATTESTAZIONE DELLA CONDIVISIONE DELL'INIZIATIVA PROPOSTA DA PARTE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO COMPETENTE (Ove pertinente)

ALTRA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA:

.....
.....
.....
.....

ALLEGATO N. 4 : CONVENZIONE TRA REGIONE LIGURIA E FILSE S.P.A.

Convenzione tra Regione Liguria e Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico, F.I.L.S.E. S.p.A, per il supporto tecnico al Dipartimento Ricerca, Innovazione, Istruzione, Formazione, Politiche Giovanili, Cultura e Turismo. Servizio Politiche Giovanili e Cooperazione allo Sviluppo.

Tra

Regione Liguria (codice fiscale n. 00849050109), Piazza De Ferrari, 1, di seguito per brevità denominata semplicemente Regione, in persona del Direttore del Dipartimento Ricerca, Innovazione, Istruzione, Formazione, Politiche Giovanili, Cultura e Turismo;

e

Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico - F.I.L.S.E. S.p.A (codice fiscale n. 00616030102) di seguito per brevità denominata semplicemente F.I.L.S.E., in persona del Presidente Prof. Edoardo Bozzo, nato a Genova il 15 Maggio 1949, domiciliato per la carica in Via Peschiera 16 - 16122 Genova;

Premesso che

- Regione Liguria con D.C.R. 37 del 9/10/2007, ai sensi della legge regionale n. 28 del 20 agosto 1998 "Interventi per la cooperazione allo sviluppo, la solidarietà internazionale e la pace", ha approvato il Programma regionale per la cooperazione 2007 - 2009;
- ai sensi del precitato Programma sono stati predisposti appositi Bandi di Concorso regionale, differenziati per le tipologie, Cooperazione allo sviluppo ed Educazione ai temi della mondialità e della pace, per l'attribuzione dei contributi previsti dalla predetta l.r. n. 28/1998;
- con d.G.R. Regione Liguria approva i predetti Bandi di Concorso regionale ed impegna a favore di F.I.L.S.E. strumento operativo di attuazione della politica regionale in campo economico e sociale, le relative risorse ai fini dell'erogazione dei previsti contributi;
- per la suddetta funzione viene riconosciuta a F.I.L.S.E. la somma di Euro 5.000,00 IVA inclusa, ricompresa nelle risorse la cui gestione viene alla stessa F.I.L.S.E. affidata;
- F.I.L.S.E., nel quadro dell'attuazione della politica regionale in campo economico e sociale, già si occupa di progetti di solidarietà internazionale nei settori dell'immigrazione e del Welfare ed opera per favorire la collaborazione tra istituzioni locali, terzo settore ed organizzazioni internazionali; possiede, inoltre, strutture operative idonee per assicurare la buona gestione degli interventi di cui sopra, svolgendo i compiti di ente pagatore dei contributi.

Si conviene e si conclude quanto segue

Articolo 1

Le Premesse sono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Articolo 2

Regione affida a F.I.L.S.E., che accetta, l'incarico di procedere all'erogazione di contributi regionali per la cooperazione allo sviluppo, la solidarietà internazionale e la pace a seguito della conclusione della procedura concorsuale avviata.

I progetti selezionati, i beneficiari ai quali erogare i contributi e l'ammontare degli stessi saranno comunicati a mezzo Deliberazione della Giunta Regionale debitamente trasmessa a F.I.L.S.E., a seguito delle istruttorie di valutazione dei progetti presentati a concorso, effettuate da una commissione appositamente nominata dal Direttore generale del Dipartimento competente per materia.

Articolo 3

Per lo svolgimento delle attività di cui al precedente articolo 2, Regione affida a F.I.L.S.E. la somma di cui alle premesse, da versare sul Conto corrente n. 31484/80 presso Banca CARIGE S.p.A. ABI: 06175 - CAB : 01400.

F.I.L.S.E. dovrà tenere a disposizione della Regione per un periodo di due anni dall'effettuazione delle operazioni tutti i giustificativi relativi alle operazioni stesse, nonché la documentazione contabile ed amministrativa relativa alla gestione delle risorse affidate.

Articolo 4

Le attività di cui all'articolo 2 saranno realizzate previa trasmissione a F.I.L.S.E. della Deliberazione della Giunta Regionale ed entro 30 giorni dall'avvenuto trasferimento da parte di Regione Liguria a F.I.L.S.E. delle risorse di cui all'Art. 3

Articolo 5

F.I.L.S.E. dovrà consentire a funzionari di Regione Liguria l'ispezione e il controllo della documentazione relativa alle attività realizzate, fornendo altresì informazioni, dati e documenti relativi all'attuazione delle stesse.

In caso di grave ritardo di F.I.L.S.E. o di grave negligenza all'adempimento degli obblighi assunti con il presente incarico, lo stesso si risolverà di diritto su semplice dichiarazione di Regione, ove la diffida ad adempiere, contenente l'indicazione delle gravi inadempienze riscontrate, comunicata con lettera raccomandata a F.I.L.S.E., sia rimasta senza effetto per oltre 30 (trenta) giorni.

Articolo 6

Per la soluzione di eventuali controversie connesse alla presente convenzione che non potessero essere definite in via amministrativa, le Parti riconoscono come Foro competente il Tribunale di Genova.

Articolo 7

Tutte le imposte e tasse per la registrazione della presente convenzione saranno a carico della F.I.L.S.E.

Letto, approvato e sottoscritto.
Genova, li

Regione Liguria
Il Direttore Generale
(Dott. Enrico Bonanni)

F.I.L.S.E. S.p.A.
Il Presidente
(Ing. Edoardo Bozzo)

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE - SETTORE VALUTAZIONE
IMPATTO AMBIENTALE****10.12.2007****N. 464**

Procedura di verifica screening ex l.r.38/98. Progetto definitivo per la realizzazione di un impianto eolico nel Comune di Erli (SV). Proponente TERSIA Srl. No VIA con prescrizioni.

IL DIRETTORE GENERALE

omissis

DECRETA

per quanto illustrato in premessa

1. che il parco eolico proposto dalla TERSIA S.r.l. in Comune di Erli (SV), non debba essere assoggettato a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 10 della l.r. 38/1998, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:
 - a) dovrà essere realizzato il monitoraggio avifaunistico e chiropterologico ante operam e ad impianto in esercizio, secondo protocolli riconosciuti da organismi competenti in materia (Osservatorio della biodiversità ligure), e, a seguito dell'eventuale riscontro di presenza di specie di pregio dovranno essere adottate le mitigazioni del caso, fra cui se necessario il fermo macchine per finestre temporali congrue;

- b) dovrà essere condotta un'indagine di dettaglio delle aree d'intervento e di cantiere per localizzare con precisione gli habitat e le specie di interesse conservazionistico (con particolare attenzione alle specie di orchidee e di *Campanula sabatia*, segnalate nell'area), il cantiere dovrà essere organizzato in modo da non interferire con le specie da tutelare, delle quali dovranno essere previsti la zollatura e reimpianto solo qualora necessario perché all'interno delle aree di intervento. La zollatura delle orchidee presenti sulla porzione di crinale S-SE, non direttamente interessate dall'intervento, non è opportuna;
- c) deve essere prodotto l'elenco delle specie arboree ed arbustive da utilizzare per il ripristino ambientale in corrispondenza del sito T2, che dovranno essere le stesse presenti nell'area e provenire da vivai locali, quando non possibile il reimpianto degli stessi individui presenti prima dell'intervento;
- d) nelle aree di modifica/manutenzione della viabilità di accesso dovrà essere prestata particolare cura alla gestione del cantiere, allo scopo di evitare danneggiamenti della vegetazione circostante, in particolare arborea e arbustiva, innesco di fenomeni erosivi e sversamenti di materiali inquinanti al suolo.
- e) il tracciato del cavidotto dovrà svilupparsi interamente lungo la viabilità esistente;
- f) in tema di rumore, dovrà essere verificato il limite emissivo di classe e la conseguente necessità di variare la zonizzazione acustica vigente.

2. di dare atto che:

- a) deve essere data comunicazione al Dipartimento Provinciale ARPAL di Savona della data di avvio della realizzazione delle opere previste, ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo e di verifica di cui all'art.14 della l.r. 38/98;
- b) l'accettazione delle prescrizioni di cui sopra da parte del soggetto proponente dovrà essere inoltrata all'Ufficio V.I.A. entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul B.U.R.L.;
- c) la documentazione di cui al precedente punto 1. lettere a), b) e c) dovrà essere inviata al settore V.I.A. successivamente all'accettazione di cui sopra. La documentazione sarà verificata dall'Ufficio entro il termine di 30 giorni decorrente dal ricevimento degli atti, trascorso il quale si intende resa la verifica in senso positivo;
- d) il presente provvedimento acquisterà efficacia soltanto ad avvenuta accettazione delle prescrizioni di cui al punto 1. ed ottemperanza sostanziale di quelle di cui alla lettera precedente da parte del soggetto proponente;

3. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, per estratto, sul B.U.R.L..

Contro il presente provvedimento può essere inoltrato ricorso in opposizione, ai sensi dell'art. 18 della legge regionale 30 dicembre 1998 n. 38, entro trenta giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.L., fermo restando la possibilità di ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro 60 giorni o alternativamente di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Gabriella Minervini

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE - SETTORE VALUTAZIONE
IMPATTO AMBIENTALE**

10.12.2007

N. 465

Procedura di verifica screening ex l.r. 38/98. Progetto per la realizzazione di un parco eolico nel territorio del comune di Pontinvrea (SV) - Loc. Ghingherina - Proponente FERA Srl -No VIA con prescrizioni.

IL DIRETTORE GENERALE

omissis

DECRETA

per quanto illustrato in premessa

1. che il parco eolico proposto dalla FERA S.r.l. in Comune di Pontinvrea (SV), non debba essere assoggettato a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 10 della l.r. 38/1998, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- a) il tracciato del cavidotto dovrà svilupparsi interamente lungo la viabilità esistente;
- b) allo scopo di limitare al massimo le alterazioni dei rii, gli attraversamenti in subalveo dovranno essere realizzati in periodo di secca e ripristinando le condizioni morfologiche e vegetazionali originarie;
- c) a meno di esigenze diverse manifestate in Conferenza dei servizi dagli enti locali, dovranno essere ripristinate le condizioni iniziali della strada utilizzata per l'accesso, ricorrendo ad interventi di ingegneria naturalistica per il consolidamento, se necessario, e garantendo l'idoneo rinverdimento delle scarpate;
- d) dovrà essere effettuato il monitoraggio dell'avifauna e dei chiroteri, secondo un protocollo da concordarsi con il settore VIA e l'ufficio Biodiversità regionali, prima durante e dopo la realizzazione dell'impianto, fermo restando l'obbligo di fermo macchine per un tempo congruo da valutare qualora si riscontrasse la presenza significativa di specie sensibili di cui alla DGR n. 966/2002;
- e) dovrà inoltre essere svolto, preventivamente alla realizzazione dell'impianto, il rilievo delle specie floristiche presenti ed eventualmente impattate, sia dall'impianto che dalle opere accessorie; in caso di specie di pregio e/o tutelate, dovranno essere individuate idonee misure di mitigazione/compensazione (es. zollatura e reimpianto, sostituzione, etc.);
- f) dovrà essere eliminato, contestualmente alla realizzazione dell'impianto eolico, il trasformatore MT/BT e smantellati i tre tralicci ENEL ed i relativi 300 m di linea aerea con sostituzione con linea interrata, come da interventi mitigativi a progetto.
- g) dovrà essere realizzata idonea rete di drenaggio delle acque superficiali, in corrispondenza dell'impianto e sulle opere accessorie (piazzole e viabilità), limitando al massimo l'artificializzazione delle linee di deflusso e comunque ricorrendo a tecniche di ingegneria naturalistica;
- h) in tema di rumore, dovrà essere verificato il limite emissivo di classe e la conseguente necessità di variare la zonizzazione acustica vigente.

2. di dare atto che:

- a) deve essere data comunicazione al Dipartimento Provinciale ARPAL di Savona della data di avvio della realizzazione delle opere previste, ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo e di verifica di cui all'art.14 della l.r. 38/98;
- b) l'accettazione delle prescrizioni di cui sopra da parte del soggetto proponente dovrà essere inoltrata all'Ufficio V.I.A. entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul B.U.R.L.;
- c) la documentazione di cui al precedente punto 1. lettere d), e) e h) dovrà essere inviata al settore V.I.A. successivamente all'accettazione di cui sopra. La documentazione sarà verificata dall'Ufficio entro il termine di 30 giorni decorrente dal ricevimento degli atti, trascorso il quale si intende resa la verifica in senso positivo;
- d) il presente provvedimento acquisterà efficacia soltanto ad avvenuta accettazione delle prescrizioni di cui al punto 1. ed ottemperanza sostanziale di quelle di cui alla lettera precedente da parte del soggetto proponente;

3. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, per estratto, sul B.U.R.L..

Contro il presente provvedimento può essere inoltrato ricorso in opposizione, ai sensi dell'art. 18 della legge regionale 30 dicembre 1998 n. 38, entro trenta giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.L., fermo restando la possibilità di ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro 60 giorni o alternativamente di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Gabriella Minervini

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE - SETTORE VALUTAZIONE
IMPATTO AMBIENTALE****10.12.2007****N. 466**

Procedura di verifica screening ex lr 38/98. Progetto esecutivo stazione di trasferimento rifiuti solidi urbani in Via Caravaggio (SV). Proponente ATA Spa. No VIA con prescrizioni.

IL DIRETTORE GENERALE

omissis

DECRETA

per quanto illustrato in premessa

1. che il progetto presentato dalla A.T.A. S.p.A, per la realizzazione di una stazione di trasferimento di rifiuti solidi urbani su area sita nel Comune di Savona in Via Caravaggio, non debba essere assoggettato a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art.10 della l.r. 38/1998, a condizione che sia rispettata la seguente prescrizione:

- dovrà essere valutata la possibilità di mantenere l'impianto in oggetto come definitivo, in quanto funzionale ad ottimizzare la gestione e il conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani, calibrando i quantitativi di tal quale trattato parallelamente al progressivo raggiungimento degli obiettivi del Piano in attuazione, anche al fine di fornire un quadro pianificatorio completo ed esaustivo che permetta ai soggetti coinvolti nella gestione dei rifiuti di riverificare ed eventualmente modificare scelte progettuali ed opere accessorie ai sistemi di smaltimento rifiuti individuati nel Piano, quale, ad esempio, la nuova strada per Boscaccio in fase di progettazione;

2. che:

- a) deve essere data comunicazione al Dipartimento Provinciale ARPAL di Savona della data di entrata in esercizio delle opere previste, ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo e di verifica di cui all'art.14 della l.r. 38/98;
- b) l'accettazione della prescrizione di cui sopra da parte del soggetto proponente dovrà essere inoltrata al Settore V.I.A. entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul B.U.R.L.;
- c) il presente provvedimento acquisterà efficacia soltanto ad avvenuta positiva verifica da parte del Settore V.I.A. dell'ottemperanza alle suddette prescrizioni, ovvero dalla scadenza del suddetto termine di 30 giorni;

3. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, per estratto, sul B.U.R.L.

Avverso il presente provvedimento può essere inoltrato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro 60 giorni o alternativamente ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Gabriella Minervini

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI ALLE IMPRESE AGRICOLE
21.11.2007****N. 3684**

Attuazione DGR n. 849/2007: approvazione graduatoria Bando. Impegno a favore dell'ATS - Azienda Agricola Dimostrativa di Sarzana (Euro 111.250,00).

IL DIRIGENTE

VISTA la DGR n. 849 del 27/07/2007 con la quale la Giunta regionale ha approvato il Bando per la presentazione di progetti integrati quadriennali, di seguito progetti, da parte dei soggetti terzi intermediari per la concessione di contributi ai sensi dell'art. 11, comma 1, lettera a) della L.R. n. 22/04;

ATTESO che ai sensi dell'art. 13 del citato Bando la verifica dei requisiti di ammissibilità e la valutazione tecnica e finanziaria dei progetti presentati viene effettuata da una apposita Commissione tecnica regionale di Valutazione;

VISTO il Decreto del Direttore generale del Dipartimento Agricoltura e Protezione Civile n. 301 del 28/09/2007 con il quale è stata nominata la sopracitata Commissione;

CONSIDERATO che a valere sul suddetto Bando sono pervenute le seguenti due proposte progettuali, agli atti del Settore Servizi alle Imprese Agricole:

progetto "Sviluppo Agricolo Liguria" presentato dall'Associazione Temporanea di Scopo, costituita da Coldiretti, Cia, Confagricoltura, Coop. Floorcoop e Coop. Ortofrutticola;

progetto "Qualità Liguria: biologico e tipicità" presentato dall'Azienda Agricola Dimostrativa di Sarzana in qualità di soggetto capofila di un'Associazione Temporanea di scopo, costituita anche da Liguria Biologica, AIAB Liguria, Federazione Regionale Ordini Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Liguria, Coop. Verde Futuro;

DATO ATTO che, a conclusione delle verifiche istruttorie, la Commissione tecnica di valutazione ha trasmesso le risultanze come risulta dal relativo verbale trasmesso con nota prot. 1012 del 19/10/2007 e acquisito dal Settore Servizi alle Imprese Agricole in data 19/10/2007 prot. n. 3433;

RILEVATO che, a seguito della verifica istruttoria da parte della sopracitata Commissione tecnica regionale di valutazione:

il progetto "Sviluppo Agricolo Liguria" è risultato non conforme a quanto previsto all'art.14 del Bando per il mancato rispetto della data e ora di presentazione;

il progetto "Qualità Liguria: biologico e tipicità" è risultato ammissibile ottenendo un punteggio complessivo di 9 (nove) punti;

CONSIDERATO che per la prima annualità operativa del progetto "Qualità Liguria: biologico e tipicità" è stata riconosciuta, dalla predetta Commissione, una spesa ammissibile pari a Euro 125.000,00 di cui Euro 111.250,00 a carico della Regione;

RITENUTO di approvare ai sensi dell'art. 14 del Bando la graduatoria dei progetti integrati ammissibili che nella fattispecie è composta dal solo progetto "Qualità Liguria: biologico e tipicità", come di seguito meglio specificato:

n.	Titolo progetto	Oggetto beneficiario	P.IVA/C.F.	Spesa ammessa	Contributo ammesso	Punteggio
1	Qualità di Liguria: Biologico e tipicità	Azienda agricola dimostrativa di Sarzana, capofila ATS Liguria Biologica, AIAB Liguria, Federazione regionale Ordini Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Liguria, Coop. Verde Futuro	00148620115	125.000,00	111.250,00	9

RITENUTO che il progetto "Sviluppo Agricolo Liguria" in quanto non conforme a quanto previsto all'art.14 del Bando per il mancato rispetto della data e ora di presentazione è non accoglibile e quindi non ammissibile;

VERIFICATO che il progetto "Qualità Liguria: biologico e tipicità", presentato dall'Azienda Agricola Dimostrativa di Sarzana, relativamente alla prima annualità operativa, rientra nella dotazione finanziaria di cui all'art. 3 del Bando;

RITENUTO pertanto di dover provvedere contestualmente ad impegnare la somma di Euro 111.250,00 sul capitolo 6817 del Bilancio regionale per il corrente esercizio finanziario a favore dall'Azienda Agricola Dimostrativa di Sarzana, nella qualità di capifila dell'ATS di cui sopra, per l'attività operativa relativa alla prima annualità;

ATTESO che:

- ai sensi dell'art. 16 del Bando si provvederà alla stipula della convenzione con l'Azienda Agricola Dimostrativa di Sarzana;
- l'Azienda Agricola Dimostrativa di Sarzana dovrà presentare conseguentemente entro 15 giorni dalla data di stipula della convenzione di cui sopra il programma dettagliato delle attività da svolgere nel primo anno di operatività nelle modalità e tempistica stabilite all'art. 10 del Bando;
- ai sensi dell'art. 15 del Bando si procederà alla negoziazione dello stralcio operativo annuale, tenuto conto delle risultanze istruttorie della Commissione stessa;

DATO atto, come previsto all'art. 10 del Bando, che le attività operative relative agli stralci annuali successivi saranno subordinate alle risorse finanziarie disponibili nonché alle eventuali variazioni normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di servizi di sviluppo agricolo;

VISTA la Legge regionale 42/1977 e ss.mm.ii;

VISTO il comma 5° dell'art. 86 della L.R. n. 15/2002;

VISTA la LR n. 16 del 3/4/2007 di approvazione del Bilancio per il corrente esercizio 2007;

DECRETA

1. di approvare, per i motivi in premessa indicati che si intendono richiamati e a seguito delle risultanze dei lavori della Commissione tecnica di valutazione, la seguente graduatoria dei progetti integrati di durata quadriennale presentati ai sensi del Bando di cui alla DGR n. 849/2007:

n.	Titolo progetto	Soggetto beneficiario	Spesa ammessa	Contributo ammesso	Punteggio
1	Qualità di Liguria: Biologico e tipicità	Azienda agricola dimostrativa - Sarzana capofila ATS Liguria Biologica, AIAB Liguria, Federazione regionale Ordini Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Liguria, Coop. Verde Futuro	125.000,00	111.250,00	9

2. di procedere ai sensi dell'art. 15 del Bando alla negoziazione del primo stralcio operativo annuale tenuto conto delle risultanze istruttorie della Commissione di valutazione;
3. di autorizzare la spesa complessiva pari ad Euro 111.250,00 in favore dell'Azienda Agricola Dimostrativa di Sarzana, relativamente alla prima annuità dello stralcio operativo;
4. di autorizzare il Servizio Ragioneria e Servizi Contabili ad assumere il relativo impegno di spesa, pari a Euro 111.250,00, ai sensi dell'art. 79 del L.R. 42/1997 e ss.mm.ii sul capitolo 6817 "contributi alle imprese e agli operatori agricoli per servizi di sviluppo agricolo" del Bilancio regionale per il corrente esercizio finanziario 2007 che presenta la necessaria disponibilità finanziaria a favore dell'Azienda Agricola Dimostrativa partita IVA/C.F. 00148620115, con sede in Via Pallodola 23, 19038 Sarzana (SP) relativamente alla prima annualità dello stralcio operativo;
5. di dare atto che alla liquidazione delle somme come sopra impegnate, e con le modalità previste dal Bando, si provvederà a termini dell'articolo 83 della suddetta L.R. n. 42/1977 e successive modifiche ed integrazioni;
6. di stabilire non accoglibile e quindi non ammissibile il progetto "Sviluppo Agricolo Liguria" presentato dall'Associazione Temporanea di Scopo, costituita da Coldiretti, Cia, Confagricoltura, Coop. Floorcoop e Coop. Ortofrutticola in quanto non conforme a quanto previsto all'art.14 del Bando per il mancato rispetto della data e ora di presentazione.
7. di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al TAR Liguria o alternativamente ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla data di comunicazione, notifica o pubblicazione del presente atto.

IL DIRIGENTE
Filippo Russo

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE**20.11.2007****N. 3687**

Autorizzazione variante programma coltivazione cava di serpentino e diaspro denominata "Ponte nuovo" in Comune di Rocchetta di Vara (La Spezia), a favore della ditta Viti Escavazioni S.p.A..

IL DIRIGENTE

omissis

D E C R E T A

- 1) - Di rilasciare, ai sensi della l.r. n° 21/2001, l'autorizzazione alla variante del programma di coltivazione, all'interno del complesso estrattivo autorizzato, della cava di serpentino e diaspro denominata "PONTE NUOVO" in Comune di Rocchetta di Vara (La Spezia), a favore della Ditta Viti Escavazioni S.p.A. (Cod. Fisc. 01229520463), in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Milano (Milano), Via Moscova, 38, fatti salvi i diritti dei terzi.
- 2) - Di rilasciare altresì, ai sensi dell'art. 6 della l.r. n° 21/2001, alla Ditta Viti Escavazioni S.p.A., l'autorizzazione sul vincolo idrogeologico, ai sensi dell'art. 35, comma 1, della l.r. n° 4/1999, di competenza del Servizio Assetto del Territorio, nonché l'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 159 del D.Leg.vo. n° 42/2004, così come modificato con D.Leg.vo n° 157/2006, di competenza del Servizio Tutela del Paesaggio.
- 3) - Di disporre che la Ditta in premessa, nell'esecuzione del progetto in argomento, è tenuta al rispetto delle seguenti prescrizioni, impartite in sede di Conferenza di Servizi del 7 novembre 2007, ad integrazione di quelle a suo tempo imposte con i provvedimenti n° 1699/1999 - così come modificato con provvedimento n° 215/2000 - e n° 190/2002, di rinnovo autorizzazione e contestuale variante e successiva autorizzazione alla variante del programma di coltivazione:
 - a) gli interventi programmati dovranno essere eseguiti in conformità agli elaborati progettuali allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, con particolare riferimento all'ottemperanza delle prescrizioni di carattere geologico-tecnico;
 - b) relativamente al fronte del diaspro dovrà essere garantita la decantazione delle acque piovane durante tutte le varie fasi di lavorazione, con realizzazione di vasche di decantazione provvisorie;
 - c) particolare cura dovrà essere posta nella corretta osservanza del D.M. 11 marzo 1988 e del D.M.14 settembre 2005;
 - d) rispetto degli indirizzi generali in materia di salvaguardia idrogeologica della Normativa del Piano di Bacino vigente, con specifico riferimento all'adozione di tutti i possibili accorgimenti per l'ottimale alla regimazione delle acque superficiali e profonde ed alla stabilità dei fronti di scavo e dei riporti, ancorché temporanei;
 - e) non dovranno essere messe a dimora specie arbustive/arboree presso i gradoni essendo gli stessi impostati sulle testate degli strati a franapoggio, al fine di evitare sia la possibilità di infiltrazione di acque fra strato e strato, sia l'azione disgregante delle radici arboree; dovrà invece essere prevista la stesa di un manto erboso antierosivo e con capacità di consolidamento, caratterizzato da un apparato radicale "sottile", di elevata densità e ben sviluppato, con elevata resistenza a trazione.

- 4) - Di stabilire che la durata dell'autorizzazione regionale per quanto concerne l'attività di cava di cui alla l.r. n° 12/1979 e s.m. a suo tempo rilasciata viene fissata, in considerazione del progetto di variante che si approva, in anni 10 (dieci) dalla data del presente provvedimento.
- 5) - Di stabilire che l'autorizzazione al vincolo idrogeologico di cui alla l.r. n° 4/1999, ha validità di anni 10 (dieci) dalla data del presente provvedimento.
- 6) - Di dare atto che la durata dell'autorizzazione paesaggistica è di anni 5 (cinque) dalla data del presente provvedimento, così come previsto dall'art. 16 del R.D. n° 1357/1940; pertanto la Ditta esercente dovrà presentare, prima della scadenza di tale periodo, istanza di rinnovo dell'autorizzazione ai fini paesaggistici, dinanzi all'Amministrazione competente in materia ambientale.
- 7) - Di dare atto che l'ammontare della garanzia di cui all'art. 10, comma 1, lettera c), della l.r. n° 12/1979 e s.m., stabilito in euro 309.874,14.= (trecentonovemilaottocentosettantaquattro/14), per le motivazioni di cui in premessa resta invariato.
- 8) - Di avvisare che:
 - a) l'autorizzazione è rilasciata senza pregiudizio degli eventuali diritti di terzi;
 - b) il presente provvedimento verrà trasmesso al Ministero dell'Ambiente, il quale, ai sensi dell'art. 159, comma 3, del D.Leg.vo n° 42/2004, ha il potere di annullarlo, con provvedimento motivato avente effetti retroattivi, entro i sessanta giorni successivi alla ricezione della relativa documentazione;
 - c) il rilascio della presente autorizzazione verrà comunicato - ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n° 1229 del 26 ottobre 2001 - allo Sportello Unico del Comune di Rocchetta di Vara, presso la Comunità Montana Alta Valle del Vara, ai meri fini di pubblicità ed inserimento nel proprio archivio informatico;
 - d) avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni dalla comunicazione dello stesso.

Il presente provvedimento viene pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRIGENTE
Ermanno Gambaro

DECRETO DEL DIRIGENTE UFFICIO PRODUZIONI AGROALIMENTARI
29.11.2007 **N. 3699**

Reg. (CE) n. 1019/02, art. 9. Riconoscimento ed identificazione alfanumerica di imprese nel settore oleario. Oleificio Polla Nicolò Loano SV – cod. SV06.

IL DIRIGENTE

Visto il Reg. CE n. 1019/02 che all'art. 9 prevede il riconoscimento e il rilascio del codice d'identificazione alfanumerica alle imprese del settore oleario che ne fanno richiesta e che risultano conformi alle condizioni di riconoscimento di cui al medesimo regolamento;

Visto l'art. 3 del DM 14/11/03, recante le disposizioni relative alle norme di commercializzazione del-

l'olio di oliva, in relazione al coordinamento dell'attività di controllo delle imprese di condizionamento degli oli extravergini e vergini di oliva riconosciute ed al rilascio del codice di identificazione alfanumerico, o alla conservazione del riconoscimento e del codice già' attribuito alle imprese ai sensi del Reg. (CE) n. 2815/98;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 529 del 28/5/04 ad oggetto "Riconoscimento delle imprese di condizionamento dell'olio extravergine e vergine di oliva e rilascio del codice alfanumerico. Attuazione del Reg. (CE) 1019/02 e del DM 14/11/03. Rettifica della DGR 1269/00"

Atteso che con la citata Deliberazione della Giunta Regionale n. 1269/00, è stata istituita, fra l'altro, la Commissione Consultiva regionale con compito di esprimere parere sull'autorizzazione, sulla sospensione e sulla revoca dell'iscrizione all'Elenco regionale delle imprese di condizionamento degli oli extravergini e vergini di oliva;

Vista l'istanza in data 08/08/2007 della Ditta Oleificio Polla Nicolò SpA, con sede in Loano (SV), volta ad ottenere il riconoscimento e l'assegnazione del codice di identificazione alfanumerica per gli impianti di condizionamento di oli extravergini e vergini di oliva a denominazione di origine, dislocati presso la sede aziendale in Via Ghilini n. 46 Loano (SV);

Vista la nota prot. 13535 in data 17/09/2007 del Coordinamento Ispettorati Agrari, sede provinciale di SAVONA, incaricato dell'istruttoria tecnica, nella quale si esprime parere favorevole in merito all'istanza presentata e al riconoscimento di cui sopra;

Visto il verbale della Commissione consultiva di cui sopra in data 30/07/03 ove si esprime parere favorevole al riconoscimento e all'assegnazione del codice SV06 quale codice di identificazione alfanumerica per la Ditta suindicata;

Considerato che si ritiene di poter procedere al riconoscimento e all'attribuzione del codice di identificazione alfanumerica per l'impianto di condizionamento di oli extravergini e vergini di oliva a denominazione di origine della Ditta Ditta Oleificio Polla Nicolò SpA, con sede in Loano (SV)- Via Ghilini n. 46;

D E C R E T A

Per i motivi in premessa indicati:

- di approvare il riconoscimento di impianto di condizionamento di oli extravergini e vergini di oliva della Ditta Oleificio Polla Nicolò SpA, con sede in Loano (SV)- Via Ghilini 46- in quanto conformi ai requisiti previsti dalla normativa vigente, per poter indicare la designazione dell'origine sull'imballaggio del prodotto commercializzato e sull'etichetta ad esso acclusa;
- di attribuire alla sopra indicata Ditta Oleificio Polla Nicolò SpA, con sede in Loano (SV)- Via Ghilini n. 46 - il codice di identificazione alfanumerica - SV06 - ai sensi dell'art. 3 del DM 14/11/03, recante le disposizioni relative alle norme di commercializzazione dell'olio di oliva, in relazione al coordinamento dell'attività di controllo delle imprese di condizionamento degli oli extravergini e vergini di oliva riconosciute ed al rilascio del codice di identificazione alfanumerico;
- di trasmettere il presente atto al Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, per quanto di competenza del Ministero stesso;
- di pubblicare il presente provvedimento, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRIGENTE
Roberto Barichello

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE ECOSISTEMA COSTIERO**04.12.2007****N. 3791**

Art. 109 D.Lgs 152/06 - Autorizzazione alla Società Libeccio s.r.l. all'immersione in mare di inerti e materiali geologici inorganici per la realizzazione di un pennello a difesa dello stabilimento balneare "Baia Zen".

IL DIRIGENTE**RICHIAMATI**

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" ed in particolare l'articolo 109 che, al comma 1, lett. b) prevede, tra l'altro, che l'immersione in mare dei materiali inerti, materiali geologici inorganici e manufatti al solo fine di utilizzo sia soggetta ad autorizzazione, ove ne sia dimostrata la compatibilità ambientale e l'innocuità;

PREMESSO che:

- la Sig.ra Anna Chiusano, legale rappresentante della Libeccio s.r.l., titolare dello stabilimento balneare "Baia Zen", con nota del settembre 2007, assunta al protocollo del Settore Ecosistema Costiero in data 8/10/2007, ha presentato istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 152/06 per l'immersione in mare di inerti e materiali geologici inorganici per la realizzazione di un pennello a difesa dello stabilimento balneare "Baia Zen".
- Il progetto, secondo quanto previsto dalla relazione tecnica allegata all'istanza e conservata agli atti del Settore, prevede la rimozione della scogliera aderente esistente e il riutilizzo dei massi così ricavati, insieme ad una piccola quantità di tout-venant e massi (c.a 40 t) proveniente da una cava dell'imperiese, per la realizzazione, sul limite ovest della concessione demaniale, di un pennello che avrà le seguenti caratteristiche:
 - Lunghezza media: 14 m
 - Quota piano di berma: 1,00 m s.l.m.
 - Larghezza media al piano di berma: 3,00 m
- la movimentazione del materiale verrà effettuata da terra.
- il Settore Ecosistema Costiero, con nota prot. n. 135566/1368 del 22/10/2007, ha comunicato alla società Libeccio s.r.l. l'avvenuto avvio del procedimento relativo al rilascio della autorizzazione di che trattasi.

CONSIDERATO che dall'istruttoria condotta dal competente Settore Ecosistema Costiero è emerso che nell'area interessata dall'intervento non sono presenti biocenosi od habitat vulnerabili, che i materiali e le modalità operative impiegate risultano innocui per l'ecosistema marino costiero;

RITENUTO, alla luce delle argomentazioni sopra svolte, di rilasciare l'autorizzazione di che trattasi fermo restando il rispetto delle seguenti prescrizioni:

- A. sia data preventiva comunicazione dell'inizio dei lavori alla Regione Liguria - Settore Ecosistema Costiero, alla Capitaneria di Porto di Imperia ed all'ARPAL - Dipartimento provinciale di Imperia;
- B. sia data comunicazione della avvenuta ultimazione dei lavori alla Regione Liguria - Settore Ecosistema Costiero, alla Capitaneria di Porto di Imperia ed all'ARPAL - Dipartimento provinciale di Imperia;
- C. la comunicazione di cui al precedente punto B. sia corredata dalla dichiarazione del Direttore dei lavori, attestante la conformità dell'intervento al progetto presentato a corredo dell'istanza;

D E C R E T A

Per i motivi indicati in premessa:

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. n. 152/2006, la società Libeccio s.r.l., in persona del legale rappresentante p.t. corr. in vico al Collegio, 8 - IMPERIA, all'immersione in mare di inerti e materiali geologici inorganici e manufatti per la realizzazione di un pennello a difesa dello stabilimento balneare "Baia Zen" a Imperia, così come descritto nella documentazione tecnica agli atti del Settore Ecosistema Costiero, fermo restando:

- quanto previsto dall'art. 133, comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006;
- il rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - A. sia data preventiva comunicazione dell'inizio dei lavori alla Regione Liguria – Settore Ecosistema Costiero, alla Capitaneria di Porto di Imperia ed all'ARPAL - Dipartimento provinciale di Imperia;
 - B. sia data comunicazione della avvenuta ultimazione dei lavori alla Regione Liguria – Settore Ecosistema Costiero, alla Capitaneria di Porto di Imperia ed all'ARPAL - Dipartimento provinciale di Imperia;
 - C. la comunicazione di cui al precedente punto B. sia corredata dalla dichiarazione del Direttore dei lavori, attestante la conformità dell'intervento al progetto presentato a corredo dell'istanza;
- 2. di stabilire che la presente autorizzazione ha validità 18 mesi, a decorrere dalla comunicazione della stessa;
- 3. di trasmettere il presente provvedimento all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure e alla Capitaneria di Porto di Imperia nonché all'Autorità Portuale di Imperia;
- 4. di disporre la pubblicazione per estratto sul BUR del presente decreto.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla comunicazione.

IL DIRIGENTE
Ilaria Fasce

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DEL SISTEMA PRODUTTIVO

04.12.2007

N. 3792

L.r. 10/2003 - Revoche, riduzioni e rinunce relative ai contributi concessi con decreto dirigenziale n. 1261 del 29/5/2006.

IL DIRIGENTE

omissis

D E C R E T A

- sono revocati i contributi concessi con il Decreto Dirigenziale n. 1261 del 29/5/2006 alle imprese elencate nell'Allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- sono ridotti, in misura proporzionale all'investimento effettivamente realizzato, i contributi concessi con il Decreto Dirigenziale n. 1261 del 29/5/2006 alle imprese elencate nell'Allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- è dato atto delle rinunce ai contributi concessi con il sopracitato Decreto Dirigenziale n. 1261 del 29/5/2006 effettuate dalle Ditte indicate in premessa e riportate nell'allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- la pubblicazione, per estratto, del presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;
- avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR Liguria entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di notifica del presente atto o dalla comunicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE
Gabriella Drago

(segue allegato)

REVOICHE

POSIZ. GRAD.	NOME BENEFICIARIO	TIPOLOGIA ATTIVITA'	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CODICE FISCALE O PARTITA IVA	IMPORTO DEL CONTRIBUTO REVOCATO	MOTIVAZIONE DELLA REVOCA
1	VASSALLO ROBERTO	TABACCHERIA	VIA XXIV MAGGIO 28/30 LA SPEZIA	VSSRR157513E463U	€ 1.424,00	- Punto 4 lettera A) paragrafo a), Allegato, parte II, della D.G.R. n. 438 del 7/5/2004: mancata presentazione nei termini prescritti della documentazione attestante l'avvenuta realizzazione dell'investimento come previsto dal Punto 14 lettera c) del medesimo provvedimento.
2	ZEFFERINO IPPOLITI	TABACCHERIA	VIA PIACENZA, 159 R -GE	PPLZFR56T04E535Q	_ 1.580,00	- Punto 4 lettera A) paragrafo a), Allegato, parte II, della D.G.R. n. 438 del 7/5/2004: mancata presentazione nei termini prescritti della documentazione attestante l'avvenuta realizzazione dell'investimento come previsto dal Punto 14 lettera c) del medesimo provvedimento.
3	AVEVA ANTONIO	TABACCHERIA	VIA G. B. MONTI, 165 R -GE	VTANTIN25E07F839Y	_ 1.400,00	- Punto 4 lettera A) paragrafo a), Allegato, parte II, della D.G.R. n. 438 del 7/5/2004: mancata presentazione nei termini prescritti della documentazione attestante l'avvenuta realizzazione dell'investimento come previsto dal Punto 14 lettera c) del medesimo provvedimento.
5	MONARI PAOLO	TABACCHERIA	VIA CASCIONE 158 IMPERIA	MNRPLA67D30480N	_ 1.316,80	- Punto 4 lettera A) paragrafo a), Allegato, parte II, della D.G.R. n. 438 del 7/5/2004: mancata presentazione nei termini prescritti della documentazione attestante l'avvenuta realizzazione dell'investimento come previsto dal Punto 14 lettera c) del medesimo provvedimento.
8	ZANARDI ELISABETTA MARCELLA	TABACCHERIA	VIA MOSSO 4 - ATRIO MONBLOCCO OSP. S. MARTINO -GE	ZNRLBT37H49D969Z	_ 2.398,40	- Punto 4 lettera A) paragrafo a), Allegato, parte II, della D.G.R. n. 438 del 7/5/2004: mancata presentazione nei termini prescritti della documentazione attestante l'avvenuta realizzazione dell'investimento come previsto dal Punto 14 lettera c) del medesimo provvedimento.
11	DE FERRARI ROBERTO	TABACCHERIA	VIA RIVOLI, 11 R -GE	DFRRRT68C24D969Y	_ 1.312,00	- Punto 4 lettera A) paragrafo a), Allegato, parte II, della D.G.R. n. 438 del 7/5/2004: mancata presentazione nei termini prescritti della documentazione attestante l'avvenuta realizzazione dell'investimento come previsto dal Punto 14 lettera c) del medesimo provvedimento.
13	PIGA ANDREA	TABACCHERIA	P.ZZA CARICAMENTO 17R-GE	PGINDR68E30D969W	_ 1.360,00	- Punto 4 lettera A) paragrafo a), Allegato, parte II, della D.G.R. n. 438 del 7/5/2004: mancata presentazione nei termini prescritti della documentazione attestante l'avvenuta realizzazione dell'investimento come previsto dal Punto 14 lettera c) del medesimo provvedimento.
14	IL BRIGANTINO DI NALBONE FRANCO	TABACCHERIA	VIA AURELIA 17R GE	NLBFC68T09D969L	_ 2.419,60	- Punto 4 lettera A) paragrafo a), Allegato, parte II, della D.G.R. n. 438 del 7/5/2004: mancata presentazione nei termini prescritti della documentazione attestante l'avvenuta realizzazione dell'investimento come previsto dal Punto 14 lettera c) del medesimo provvedimento.
16	PONZANO CARLO	TABACCHERIA	VIA CAIROLI, 29 R -GE	PNZCRL25S24A182C	_ 1.422,40	- Punto 4 lettera A) paragrafo a), Allegato, parte II, della D.G.R. n. 438 del 7/5/2004: mancata presentazione nei termini prescritti della documentazione attestante l'avvenuta realizzazione dell'investimento come previsto dal Punto 14 lettera c) del medesimo provvedimento.
17	BONTEMPI SERGIO	TABACCHERIA	P.ZA DARSENA, 4 R -GE	BNTSRG60M25D969C	_ 1.360,00	- Punto 4 lettera A) paragrafo a), Allegato, parte II, della D.G.R. n. 438 del 7/5/2004: mancata presentazione nei termini prescritti della documentazione attestante l'avvenuta realizzazione dell'investimento come previsto dal Punto 14 lettera c) del medesimo provvedimento.
18	LANTERI CRAVET	TABACCHERIA	VIA ROMA 108 SAN BARTOLOMEO IM	LNTFNC52R48C559P	_ 2.192,00	- Punto 12 lettera H) Allegato, parte I, della D.G.R. n. 438 del 7/5/2004 e Punto 4 Allegato, parte II del medesimo provvedimento: la documentazione di spesa (data delle fatture) dimostra che il progetto era stato avviato già prima della presentazione della domanda di contributo.
19	BORDINA GIOVANNI	TABACCHERIA	VIA PASSO NUOVO - PALAZZO PARODI S.N. -GE	BRDGN65D24D969W	_ 580,00	- Punto 4 lettera A) paragrafo a), Allegato, parte II, della D.G.R. n. 438 del 7/5/2004: mancata presentazione nei termini prescritti della documentazione attestante l'avvenuta realizzazione dell'investimento come previsto dal Punto 14 lettera c) del medesimo provvedimento.
24	FARMACIA S. NICOLO' DEL DR. FACINO GIOVANNI	FARMACIA	CORSO FIRENZE, 57 R -GE	FCNGNN34A01D969H	_ 1.616,80	- Punto 4 lettera A) paragrafo a), Allegato, parte II, della D.G.R. n. 438 del 7/5/2004: mancata presentazione nei termini prescritti della documentazione attestante l'avvenuta realizzazione dell'investimento come previsto dal Punto 14 lettera c) del medesimo provvedimento.
26	FARMACIA S. GIORGIO	FARMACIA	VIA DE GASPARI ORESTE, 24 R -GE	03824720100	_ 1.985,60	- Punto 12 lettera H) Allegato, parte I, della D.G.R. n. 438 del 7/5/2004 e Punto 4 Allegato, parte II del medesimo provvedimento: la documentazione di spesa (data delle fatture) dimostra che il progetto era stato avviato già prima della presentazione della domanda di contributo.
30	DR.SSA ANGELINI LAURA - FARMACIA S. CARLO	FARMACIA	VIA CAMOZZINI, 79 R -GE	NGLLRA47C65D969K	_ 1.568,00	- Punto 4 lettera A) paragrafo a), Allegato, parte II, della D.G.R. n. 438 del 7/5/2004: mancata presentazione nei termini prescritti della documentazione attestante l'avvenuta realizzazione dell'investimento come previsto dal Punto 14 lettera c) del medesimo provvedimento.
31	FARMACIA GIUSTO -	FARMACIA	VIA BUOZZI, 59-60 R -GE	GTTFNC33C21I726E	_ 1.628,33	- Punto 4 lettera A) paragrafo a), Allegato, parte II, della D.G.R. n. 438 del 7/5/2004: mancata

POSIZ. GRAD.	NOME BENEFICIARIO	TIPOLOGIA ATTIVITA'	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CODICE FISCALE O PARTITA IVA	IMPORTO DEL CONTRIBUTO REVOCATO	MOTIVAZIONE DELLA REVOCA
	DR. F. GATTI					presentazione nei termini prescritti della documentazione attestante l'avvenuta realizzazione dell'investimento come previsto dal Punto 14 lettera c) del medesimo provvedimento.
36	FARMACIA A. MANCA DI MANCA DR. PIERO	FARMACIA	VIA FERREGGIANO, 95 R -GE	MNCPR43H06C621A	€ 2.327,60	Punto 4 lettera A) paragrafo a), Allegato, parte II, della D.G.R. n. 438 del 7/5/2004; mancata presentazione nei termini prescritti della documentazione attestante l'avvenuta realizzazione dell'investimento come previsto dal Punto 14 lettera c) del medesimo provvedimento.
38	FARMACIA DELLA MARINA DI SICILIANO DOTT. ANDREA	FARMACIA	VIA BOLOGNA, 176 R - GE	SCLNDR65B23D612E	_ 1.948,00	Punto 4 lettera A) paragrafo a), Allegato, parte II, della D.G.R. n. 438 del 7/5/2004; mancata presentazione nei termini prescritti della documentazione attestante l'avvenuta realizzazione dell'investimento come previsto dal Punto 14 lettera c) del medesimo provvedimento.
39	FARMACIA GALLO DI ANNIBALI ROLANDO	FARMACIA	PIAZZA PITTALUGA ANTONIO, 10 R - GE	NNBRND49T04D969J	_ 1.380,80	Punto 4 lettera A) paragrafo a), Allegato, parte II, della D.G.R. n. 438 del 7/5/2004; mancata presentazione nei termini prescritti della documentazione attestante l'avvenuta realizzazione dell'investimento come previsto dal Punto 14 lettera c) del medesimo provvedimento.
42	Rossi Antonella	FARMACIA	CORSO NIZZA 88 - LATTI -VENTIMIGLIA IM	RSSNNL57E56A984N	_ 896,81	Punto 4 lettera A) paragrafo a), Allegato, parte II, della D.G.R. n. 438 del 7/5/2004; mancata presentazione nei termini prescritti della documentazione attestante l'avvenuta realizzazione dell'investimento come previsto dal Punto 14 lettera c) del medesimo provvedimento.
46	BONASCHI GIUSEPPE	FARMACIA	PIAZZA MENTANA,9 LA SPEZIA	BNSGPP42E28A794V	_ 1.560,00	Punto 4 lettera A) paragrafo a), Allegato, parte II, della D.G.R. n. 438 del 7/5/2004; mancata presentazione nei termini prescritti della documentazione attestante l'avvenuta realizzazione dell'investimento come previsto dal Punto 14 lettera c) del medesimo provvedimento.
50	FARMACIA CANEVARI	FARMACIA	VIA CANEVARI, 278 A/R -GE	SRMLCN45P09D969J	_ 2.028,00	Punto 12 lettera H) Allegato, parte I, della D.G.R. n. 438 del 7/5/2004 e Punto 4 Allegato, parte II del medesimo provvedimento: la documentazione di spesa (data delle fatture) dimostra che il progetto era stato avviato già prima della presentazione della domanda di contributo.
51	FARMACIA CENTRALE DI CALVI GERMANA	FARMACIA	VIA QUARTO, 27 R -GE	CLVGMN48P63G117Q	_ 1.640,00	Punto 12 lettera H) Allegato, parte I, della D.G.R. n. 438 del 7/5/2004 e Punto 4 Allegato, parte II del medesimo provvedimento: la documentazione di spesa (data delle fatture) dimostra che il progetto era stato avviato già prima della presentazione della domanda di contributo.
55	FARMACIA A. DAPELO	FARMACIA	VIA SESTRI, 127 R -GE	DPLNTN22A29D969S	_ 1.220,00	Punto 4 lettera A) paragrafo a), Allegato, parte II, della D.G.R. n. 438 del 7/5/2004; mancata presentazione nei termini prescritti della documentazione attestante l'avvenuta realizzazione dell'investimento come previsto dal Punto 14 lettera c) del medesimo provvedimento.
56	CASELLA INES IN BIANCHI - FARMACIA PIVA	FARMACIA	VIA BERTUCCIONI, 3 A -GE	CSLSNSI30B45G424G	_ 2.452,00	Punto 4 lettera A) paragrafo a), Allegato, parte II, della D.G.R. n. 438 del 7/5/2004; mancata presentazione nei termini prescritti della documentazione attestante l'avvenuta realizzazione dell'investimento come previsto dal Punto 14 lettera c) del medesimo provvedimento.
58	PAPILLO RAFFAELE	FARMACIA	VIA DANTE,2 19015 LEVANTO SP	PPLRFL57R01D969M	_ 1.400,00	Punto 4 lettera A) paragrafo a), Allegato, parte II, della D.G.R. n. 438 del 7/5/2004; mancata presentazione nei termini prescritti della documentazione attestante l'avvenuta realizzazione dell'investimento come previsto dal Punto 14 lettera c) del medesimo provvedimento.
62	DR. PESSINA GUIDO- FARMACIA S. GIACOMO	FARMACIA	VIA CORNIGLIANO, 67 R -GE	PSSGDU47L03D969O	_ 1.380,80	Punto 12 lettera H) Allegato, parte I, della D.G.R. n. 438 del 7/5/2004 e Punto 4 Allegato, parte II del medesimo provvedimento: la documentazione di spesa (data delle fatture) dimostra che il progetto era stato avviato già prima della presentazione della domanda di contributo.
63	FARMACIA SAN GOTTARDO -SNC DI MACCIO' PAOLO & C.	FARMACIA	VIA PIACENZA 221 R -GE	03342400102	_ 1.452,80	Punto 12 lettera H) Allegato, parte I, della D.G.R. n. 438 del 7/5/2004 e Punto 4 Allegato, parte II del medesimo provvedimento: la documentazione di spesa (data delle fatture) dimostra che il progetto era stato avviato già prima della presentazione della domanda di contributo.
67	NATOLI GIOIELLERIA SPA	OREFICERIA	VIA XX SETTEMBRE, 137 R -GE	00023910102	_ 2.255,20	Punto 12 lettera H) Allegato, parte I, della D.G.R. n. 438 del 7/5/2004 e Punto 4 Allegato, parte II del medesimo provvedimento: la documentazione di spesa (data delle fatture) dimostra che il progetto era stato avviato già prima della presentazione della domanda di contributo.
68	MARCHESE STEFANIA	OREFICERIA	VIA XX SETTEMBRE, 47 R -GE	MIRCSFN37R49D969A	_ 1.664,00	Punto 4 lettera A) paragrafo a), Allegato, parte II, della D.G.R. n. 438 del 7/5/2004; mancata presentazione nei termini prescritti della documentazione attestante l'avvenuta realizzazione dell'investimento come previsto dal Punto 14 lettera c) del medesimo provvedimento.
69	MONTRES E BHOUX S.P.A.	OREFICERIA	PIAZZA DE FERRARI, 3 R -GE	00270220106	_ 2.040,00	Punto 12 lettera H) Allegato, parte I, della D.G.R. n. 438 del 7/5/2004 e Punto 4 Allegato, parte II del medesimo provvedimento: la documentazione di spesa (data delle fatture) dimostra che il progetto era stato avviato già prima della presentazione della domanda di contributo.
70	VIGESI LUCA	OREFICERIA	VICO CORALLO, 6 R -GE	VGSLCU64M01D969W	_ 1.357,60	Punto 4 lettera A) paragrafo a), Allegato, parte II, della D.G.R. n. 438 del 7/5/2004; mancata presentazione nei termini prescritti della documentazione attestante l'avvenuta realizzazione

POSIZ. GRAD.	NOME BENEFICIARIO	TIPOLOGIA ATTIVITA'	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CODICE FISCALE O PARTITA IVA	IMPORTO DEL CONTRIBUTO REVOCATO	MOTIVAZIONE DELLA REVOCA
71	OROSHOPPING OSCAR VITA SNC	OREFICERIA	VIA SAN VINCENZO, 133 R - GE	02715060105	€ 1.760,00	del investimento come previsto dal Punto 14 lettera c) del medesimo provvedimento. - Punto 4 lettera A) paragrafo a), Allegato, parte II, della D.G.R. n. 438 del 7/5/2004; mancate presentazioni nei termini prescritti della documentazione attestante l'avvenuta realizzazione dell'investimento come previsto dal Punto 14 lettera c) del medesimo provvedimento.
72	DELBOONO ENRICO	OREFICERIA	VIA GRAMSCI, N. 34-36 - VADO LIGURE SV	DLBNRC55R031L528P	880,00	- Punto 4 lettera A) paragrafo a), Allegato, parte II, della D.G.R. n. 438 del 7/5/2004; mancate presentazioni nei termini prescritti della documentazione attestante l'avvenuta realizzazione dell'investimento come previsto dal Punto 14 lettera c) del medesimo provvedimento.
74	"BARACCHI SILVA DI DERBA PAOLO & C. S.N.C."	OREFICERIA	VIA G. TORTI, 5 R - GE	02621410105	1.666,00	- Punto 4 lettera A) paragrafo a), Allegato, parte II, della D.G.R. n. 438 del 7/5/2004; mancate presentazioni nei termini prescritti della documentazione attestante l'avvenuta realizzazione dell'investimento come previsto dal Punto 14 lettera c) del medesimo provvedimento.
75	OROLOGERIA CENSI DI CENSI ALFIO	OREFICERIA	VIA CANEVARI, 264 R - GE	CNSLFA46P02D969Y	1.700,00	- Punto 4 lettera A) paragrafo a), Allegato, parte II, della D.G.R. n. 438 del 7/5/2004; mancate presentazioni nei termini prescritti della documentazione attestante l'avvenuta realizzazione dell'investimento come previsto dal Punto 14 lettera c) del medesimo provvedimento.
78	Rubino srl	OREFICERIA	VIA MATTEOTTI 12- SANREMO IM	01292730080	1.496,00	- Punto 4 lettera A) paragrafo a), Allegato, parte II, della D.G.R. n. 438 del 7/5/2004; mancate presentazioni nei termini prescritti della documentazione attestante l'avvenuta realizzazione dell'investimento come previsto dal Punto 14 lettera c) del medesimo provvedimento.
79	BLUE CHIC S.N.C. DI BERTOLINI FERDINANDO & C.	OREFICERIA	VIA DEL PRIONE, 63 SP	00982530115	1.400,00	- Punto 4 lettera A) paragrafo a), Allegato, parte II, della D.G.R. n. 438 del 7/5/2004; mancate presentazioni nei termini prescritti della documentazione attestante l'avvenuta realizzazione dell'investimento come previsto dal Punto 14 lettera c) del medesimo provvedimento.
80	L'ARTE ORAFA SNC	OREFICERIA	VIA CAVOUR 10/A- VENTIMIGLIA IM	00055790083	1.253,65	- Punto 4 lettera A) paragrafo a), Allegato, parte II, della D.G.R. n. 438 del 7/5/2004; mancate presentazioni nei termini prescritti della documentazione attestante l'avvenuta realizzazione dell'investimento come previsto dal Punto 14 lettera c) del medesimo provvedimento.
81	PARODI GIOIELLIERI DAL 1987 S.A.S.	OREFICERIA	VIA R. CECCARDI, 3 R - GE	02683970103	1.854,04	- Punto 4 lettera A) paragrafo a), Allegato, parte II, della D.G.R. n. 438 del 7/5/2004; mancate presentazioni nei termini prescritti della documentazione attestante l'avvenuta realizzazione dell'investimento come previsto dal Punto 14 lettera c) del medesimo provvedimento.
82	PRIMAROLO SAS DI ROBERTO PRIMAROLO & C.	OREFICERIA	VIA FOSSATELLO, 2 R - GE	00313090102	1.600,00	- Punto 4 lettera A) paragrafo a), Allegato, parte II, della D.G.R. n. 438 del 7/5/2004; mancate presentazioni nei termini prescritti della documentazione attestante l'avvenuta realizzazione dell'investimento come previsto dal Punto 14 lettera c) del medesimo provvedimento.
83	FRANCA SALVEMINI SRL	OREFICERIA	PIAZZA MONTANO, 34 R - GE	01360560997	3.000,00	- Punto 4 lettera A) paragrafo a), Allegato, parte II, della D.G.R. n. 438 del 7/5/2004; mancate presentazioni nei termini prescritti della documentazione attestante l'avvenuta realizzazione dell'investimento come previsto dal Punto 14 lettera c) del medesimo provvedimento.
87	AMARCORD DI FORMICHELLA GIANCARLO	OREFICERIA	VIA V.VENETO 150-154 - ALASSIO SV	FRMGCR50T07Z600F	2.983,60	- Punto 4 lettera A) paragrafo a), Allegato, parte II, della D.G.R. n. 438 del 7/5/2004; mancate presentazioni nei termini prescritti della documentazione attestante l'avvenuta realizzazione dell'investimento come previsto dal Punto 14 lettera c) del medesimo provvedimento.
88	SALIE SCENDI DI OTTAVIO E DANIELE AVETA E.C.	PUBBLICI ESERCIZI EX ART. 5 C.1 LETTERA B) E D) DELLA Legge n. 287/91	VIA G. B. MONTI, 167 R - GE	03391730102	1.000,00	- Punto 4 lettera A) paragrafo a), Allegato, parte II, della D.G.R. n. 438 del 7/5/2004; mancate presentazioni nei termini prescritti della documentazione attestante l'avvenuta realizzazione dell'investimento come previsto dal Punto 14 lettera c) del medesimo provvedimento.
89	DABE DI BELTRAMINI G.F.C SNC	PUBBLICI ESERCIZI EX ART. 5 C.1 LETTERA B) E D) DELLA Legge n. 287/91	PIAZZA DELLA MADDALENA, N. 1R - SAVONA SV	01335140099	1.040,00	- Punto 4 lettera A) paragrafo a), Allegato, parte II, della D.G.R. n. 438 del 7/5/2004; mancate presentazioni nei termini prescritti della documentazione attestante l'avvenuta realizzazione dell'investimento come previsto dal Punto 14 lettera c) del medesimo provvedimento.
91	CO.GEST.PICCOLA COOP. A R.L.	PUBBLICI ESERCIZI EX ART. 5 C.1	VIA VALCALDA, 8 - TIGLIE TO GE	03806570101	1.560,00	- Punto 4 lettera A) paragrafo a), Allegato, parte II, della D.G.R. n. 438 del 7/5/2004; mancate presentazioni nei termini prescritti della documentazione attestante l'avvenuta realizzazione dell'investimento come previsto dal Punto 14 lettera c) del medesimo provvedimento.

POSIZ. GRAD.	NOME BENEFICIARIO	TIPOLOGIA ATTIVITA'	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CODICE FISCALE O PARTITA IVA	IMPORTO DEL CONTRIBUTO REVOCATO	MOTIVAZIONE DELLA REVOCA
		LETTERA B) E D) DELLA Legge n. 287/91				
94	CECCON ROBERTO-STAZIONE SERVIZIO TAMOIL	IMPIANTI DI EROGAZIONE DI CARBURANTI	CORSO EUROPA, 770 -GE	CCRR69C17D969Y	€ 1.480,00	Punto 4 lettera A) paragrafo a), Allegato, parte II, della D.G.R. n. 438 del 7/5/2004; mancata presentazione nei termini prescritti della documentazione attestante l'avvenuta realizzazione dell'investimento come previsto dal Punto 14 lettera c) del medesimo provvedimento.
95	MORETTI BENITO -DISTRIBUTORE AGIP	IMPIANTI DI EROGAZIONE DI CARBURANTI	CORSO PAGANINI, 4 -GE	MRTBNT33P14E897F	1.480,00	Punto 4 lettera A) paragrafo a), Allegato, parte II, della D.G.R. n. 438 del 7/5/2004; mancata presentazione nei termini prescritti della documentazione attestante l'avvenuta realizzazione dell'investimento come previsto dal Punto 14 lettera c) del medesimo provvedimento.
98	CORDINI MAURO	IMPIANTI DI EROGAZIONE DI CARBURANTI	PIAZZA LIBERTÀ 103 ANG. VIA GARIBALDI - MILLESIMO SV	CRDMIRA59H26C463Z	2.032,00	Punto 4 lettera A) paragrafo a), Allegato, parte II, della D.G.R. n. 438 del 7/5/2004; mancata presentazione nei termini prescritti della documentazione attestante l'avvenuta realizzazione dell'investimento come previsto dal Punto 14 lettera c) del medesimo provvedimento.
100	G.F. S.A.S. DI CHIARA FERDEGHINI	VENDITA AL DETTAGLIO IN ESERCIZIO DI VICINATO	VIA TERMO 198 LOC. PRATI 1 VEZZANO LIGURE SP	00820440113	2.360,00	Punto 4 lettera A) paragrafo a), Allegato, parte II, della D.G.R. n. 438 del 7/5/2004; mancata presentazione nei termini prescritti della documentazione attestante l'avvenuta realizzazione dell'investimento come previsto dal Punto 14 lettera c) del medesimo provvedimento.
103	BAGNI LA CONCHIGLIA S.A.S. DI PEZZINI MARINA E C	TURISMO	PASSEGGIATA E. MONTALE, N. 14 (FRAZ. CAPO) - ALBISOLA SUPERIORE - SV	00738600097	3.000,00	Punto 4 lettera A) paragrafo a), Allegato, parte II, della D.G.R. n. 438 del 7/5/2004; mancata presentazione nei termini prescritti della documentazione attestante l'avvenuta realizzazione dell'investimento come previsto dal Punto 14 lettera c) del medesimo provvedimento.
104	LA FRANCHEZZA SNC	VENDITA AL DETTAGLIO IN ESERCIZIO DI VICINATO	VIA DEL COMMERCIO, 75 - MOCONESI GE	02727500106	3.000,00	Punto 4 lettera A) paragrafo a), Allegato, parte II, della D.G.R. n. 438 del 7/5/2004; mancata presentazione nei termini prescritti della documentazione attestante l'avvenuta realizzazione dell'investimento come previsto dal Punto 14 lettera c) del medesimo provvedimento.
106	TARALLO ROSARIA	VENDITA AL DETTAGLIO IN ESERCIZIO DI VICINATO	VIA MAZZINI 10 - VENTIMIGLIA IM	TRLRSR40P49F839K	2.079,92	Punto 4 lettera A) paragrafo a), Allegato, parte II, della D.G.R. n. 438 del 7/5/2004; mancata presentazione nei termini prescritti della documentazione attestante l'avvenuta realizzazione dell'investimento come previsto dal Punto 14 lettera c) del medesimo provvedimento.
108	COM.AB SRL	VENDITA AL DETTAGLIO IN ESERCIZIO DI VICINATO	V.LE C. AUGUSTO 148- NAPOLI	05730590634	1.200,00	Punto 4 lettera A) paragrafo a), Allegato, parte II, della D.G.R. n. 438 del 7/5/2004; mancata presentazione nei termini prescritti della documentazione attestante l'avvenuta realizzazione dell'investimento come previsto dal Punto 14 lettera c) del medesimo provvedimento.
111	ROSSI DI ROSSI DESIO	VENDITA AL DETTAGLIO IN ESERCIZIO DI VICINATO	VIA COLOMBO 56 DIANO MARINA IM	RSSDSE37L11G879Z	2.000,00	Punto 4 lettera A) paragrafo a), Allegato, parte II, della D.G.R. n. 438 del 7/5/2004; mancata presentazione nei termini prescritti della documentazione attestante l'avvenuta realizzazione dell'investimento come previsto dal Punto 14 lettera c) del medesimo provvedimento.
112	MARCO ALDO DAL 1934 DI MARCO ANGELO & C. S.N.C.	VENDITA AL DETTAGLIO IN ESERCIZIO DI VICINATO	VIA BARRILI, N. 33 - FINALE LIGURE SV	00337000095	836,00	Punto 4 lettera A) paragrafo a), Allegato, parte II, della D.G.R. n. 438 del 7/5/2004; mancata presentazione nei termini prescritti della documentazione attestante l'avvenuta realizzazione dell'investimento come previsto dal Punto 14 lettera c) del medesimo provvedimento.
113	SANREMO FIORITA SNC	VENDITA AL DETTAGLIO IN ESERCIZIO DI VICINATO	PIAZZA COLOMBO 2021 - SANREMO IM	00070890082	2.506,00	Punto 4 lettera A) paragrafo a), Allegato, parte II, della D.G.R. n. 438 del 7/5/2004; mancata presentazione nei termini prescritti della documentazione attestante l'avvenuta realizzazione dell'investimento come previsto dal Punto 14 lettera c) del medesimo provvedimento.
115	FRATELLI ABBRIATA S.A.S. DI CRISTINA E GIOVANNI ABBRIATA E C	TURISMO	CORSO BIGLIATI, N. 1 - ALBISSOLA MARINA SV	01263480095	3.000,00	Punto 4 lettera A) paragrafo a), Allegato, parte II, della D.G.R. n. 438 del 7/5/2004; mancata presentazione nei termini prescritti della documentazione attestante l'avvenuta realizzazione dell'investimento come previsto dal Punto 14 lettera c) del medesimo provvedimento.
117	TINA DE PAOLO SRL	VENDITA AL DETTAGLIO IN ESERCIZIO DI VICINATO	VIA BONFANTE 42 - IMPERIA	00831260088	2.000,00	Punto 4 lettera A) paragrafo a), Allegato, parte II, della D.G.R. n. 438 del 7/5/2004; mancata presentazione nei termini prescritti della documentazione attestante l'avvenuta realizzazione dell'investimento come previsto dal Punto 14 lettera c) del medesimo provvedimento.

POSIZ. GRAD.	NOME BENEFICIARIO	TIPOLOGIA ATTIVITA'	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CODICE FISCALE O PARTITA IVA	IMPORTO DEL CONTRIBUTO REVOCATO	MOTIVAZIONE DELLA REVOCA
118	BAGNI SAN PIETRO DI LEVRATTO DANIELA & C. S.A.S.	PUBBLICI ESERCIZI EX ART. 5 C.1 LETTERA C) DELLA LEGGE N. 287/91	VIA AURELIA, N. 7 - VADO LIGURE SV	00975350091	€ 1.368,00	Punto 4 lettera A) paragrafo a), Allegato, parte II, della D.G.R. n. 438 del 7/5/2004; mancata presentazione nei termini prescritti della documentazione attestante l'avvenuta realizzazione dell'investimento come previsto dal Punto 14 lettera c) del medesimo provvedimento.
119	IL GABBIANO BLU DI GHEZZI	VENDITA AL DETTAGLIO IN ESERCIZIO DI VICINATO	VIALE MASSAUA-STAZ. F.S. GE-STURLA - GE	GHZFGN44C26H253R	1.000,00	Punto 4 lettera A) paragrafo a), Allegato, parte II, della D.G.R. n. 438 del 7/5/2004; mancata presentazione nei termini prescritti della documentazione attestante l'avvenuta realizzazione dell'investimento come previsto dal Punto 14 lettera c) del medesimo provvedimento.
120	KLIMAT DI BRUNO PRIGLIANO	ARTIGIANATO	VIA SAGUATO 5/B - DIANO SAN PIETRO IM	PRGBRN66P14E290G	3.000,00	Punto 4 lettera A) paragrafo a), Allegato, parte II, della D.G.R. n. 438 del 7/5/2004; mancata presentazione nei termini prescritti della documentazione attestante l'avvenuta realizzazione dell'investimento come previsto dal Punto 14 lettera c) del medesimo provvedimento.
122	BLASTER SRL	PUBBLICI ESERCIZI EX ART. 5 C.1 LETTERA C) DELLA LEGGE N. 287/91	VIA COLOMBO 4 - OSPEDALETTI IM	01294590086	3.000,00	Punto 4 lettera A) paragrafo a), Allegato, parte II, della D.G.R. n. 438 del 7/5/2004; mancata presentazione nei termini prescritti della documentazione attestante l'avvenuta realizzazione dell'investimento come previsto dal Punto 14 lettera c) del medesimo provvedimento.
123	GESTUR 1	TURISMO	LUNGOMARE ARGENTINA - BORDIGHERA IM	01328460082	2.975,52	Punto 4 lettera A) paragrafo a), Allegato, parte II, della D.G.R. n. 438 del 7/5/2004; mancata presentazione nei termini prescritti della documentazione attestante l'avvenuta realizzazione dell'investimento come previsto dal Punto 14 lettera c) del medesimo provvedimento.
124	GESTUR 2	TURISMO	VIA TORINO 1 - BORDIGHERA IM	01328450083	2.975,52	Punto 4 lettera A) paragrafo a), Allegato, parte II, della D.G.R. n. 438 del 7/5/2004; mancata presentazione nei termini prescritti della documentazione attestante l'avvenuta realizzazione dell'investimento come previsto dal Punto 14 lettera c) del medesimo provvedimento.
125	HAIR PASSION DI RAPETTI BARBARA	ARTIGIANATO	PIAZZA CARAVADROSSI, N. 15 - CARCARE - SV	RPTBBR72T66F351W	536,00	Punto 4 lettera A) paragrafo a), Allegato, parte II, della D.G.R. n. 438 del 7/5/2004; mancata presentazione nei termini prescritti della documentazione attestante l'avvenuta realizzazione dell'investimento come previsto dal Punto 14 lettera c) del medesimo provvedimento.
126	DIGITAL LABS DI OLIVERI CORRADO E C. - S.A.S.	ARTIGIANATO	VIA MACIOCCIO 5-7-9-11-13 R - SAVONA	01038950091	2.832,00	Punto 4 lettera A) paragrafo a), Allegato, parte II, della D.G.R. n. 438 del 7/5/2004; mancata presentazione nei termini prescritti della documentazione attestante l'avvenuta realizzazione dell'investimento come previsto dal Punto 14 lettera c) del medesimo provvedimento.
127	FIDAR S.R.L.	VENDITA AL DETTAGLIO IN ESERCIZIO DI VICINATO	PIAZZA MATTEOTTI, 3 - GE	00328250097	2.322,20	Punto 4 lettera A) paragrafo a), Allegato, parte II, della D.G.R. n. 438 del 7/5/2004; mancata presentazione nei termini prescritti della documentazione attestante l'avvenuta realizzazione dell'investimento come previsto dal Punto 14 lettera c) del medesimo provvedimento.
129	OTTICA FOTO BENZI DI BENZI ENRICO	ARTIGIANATO	PIAZZA MAMELI, N. 14 R - SAVONA SV	BNZNRG61R31A052T	776,00	Punto 4 lettera A) paragrafo a), Allegato, parte II, della D.G.R. n. 438 del 7/5/2004; mancata presentazione nei termini prescritti della documentazione attestante l'avvenuta realizzazione dell'investimento come previsto dal Punto 14 lettera c) del medesimo provvedimento.
130	RIVE GAUCHE 53 DI SIRI ELISABETTA E PAOLA S.N.C.	VENDITA AL DETTAGLIO IN ESERCIZIO DI VICINATO	VIA PAOLO BOSELLI, 53/R - SAVONA	00508350094	1.356,00	Punto 4 lettera A) paragrafo a), Allegato, parte II, della D.G.R. n. 438 del 7/5/2004; mancata presentazione nei termini prescritti della documentazione attestante l'avvenuta realizzazione dell'investimento come previsto dal Punto 14 lettera c) del medesimo provvedimento.
131	SOLARO SUD	TURISMO	CORSO PALESTRO 9 - TORINO	00515030012	3.000,00	Punto 4 lettera A) paragrafo a), Allegato, parte II, della D.G.R. n. 438 del 7/5/2004; mancata presentazione nei termini prescritti della documentazione attestante l'avvenuta realizzazione dell'investimento come previsto dal Punto 14 lettera c) del medesimo provvedimento.

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE GIOVANILI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

05.12.2007

N. 3838

Albo regionale di Servizio civile - 2^a parte - 1^a e 2^a sezione Istituto con Regolamento regionale 17 novembre 2006, n. 3. Iscrizione enti servizio civile regionale.

IL DIRIGENTE

VISTA la legge regionale 11 maggio 2006, n. 11, che istituisce e disciplina il sistema regionale del Servizio Civile, ed in particolare l'articolo 5, comma 1 che istituisce l'Albo regionale degli Enti di servizio civile, suddiviso in due distinte parti nel quale sono iscritti gli Enti e le organizzazioni pubblici e privati operanti sul territorio regionale;

RICHIAMATO il Regolamento regionale 17 novembre 2006, n. 3 (Regolamento per l'attuazione della legge regionale 11 maggio 2006, n. 11) ed in particolare l'articolo 1 che prevede che la seconda parte dell'albo comprenda:

- alla sezione prima:
 - enti di servizio civile nazionale, con sede legale nella Regione, già accreditati nella Sezione A della prima parte dell'Albo di cui all'articolo 5, comma 1, della l.r. 11/2006;
 - enti di servizio civile nazionale, già accreditati nell'albo nazionale con sedi locali proprie, ovvero gli Enti associati o federati, presenti in almeno tre province della Regione;
- alla sezione seconda:
 - Enti ed organizzazioni pubblici e privati con sede legale nella Regione

CONSIDERATO che i soggetti di seguito indicati hanno inoltrato la domanda di iscrizione con l'utilizzo dell'apposita modulistica:

- Comune di Alassio in data 17 ottobre 2008
- Arcidiocesi di Genova - Caritas Diocesana in data 7 novembre 2007
- Associazione Centro d'Ascolto Caritas - La Spezia in data 7 novembre 2007

DATO atto che il Comune di Alassio è già iscritto nella sezione A della prima parte dell'Albo di cui all'art. 5, comma 1, della l.r. 11/2006;

DATO atto che l'Arcidiocesi di Genova - Caritas Diocesana e l'Associazione Centro d'Ascolto Caritas di La Spezia hanno inviato domanda per essere iscritte autonomamente alla seconda sezione dell'albo regionale, pur essendo legate alla Caritas Italiana Ente di servizio civile già accreditato nell'albo nazionale, rispettivamente da vincolo canonico e da legame di partenariato;

D E T E R M I N A

Per quanto in premessa specificato e che si richiama integralmente, di iscrivere nell'Albo regionale di servizio civile i sottoelencati Enti, che ne hanno fatto esplicita richiesta secondo le procedure previste:

- Albo regionale seconda parte, prima sezione:

CODICE REGIONALE	DENOMINAZIONE ENTE	SEDE LEGALE
SCR/1/013	Comune di Alassio	P.zza della Libertà, 3 17021 ALASSIO

- Albo regionale, seconda parte, seconda sezione:

CODICE REGIONALE	DENOMINAZIONE ENTE	SEDE LEGALE
SCR/2/001	Arcidiocesi di Genova – Caritas Diocesana	Via Canneto il Lungo, 21/1 A 16100 GENOVA
SCR/2/002	Associazione Centro d'Ascolto Caritas	Via Don Minzioni, 64 19100 LA SPEZIA

IL DIRIGENTE
Marcello Carli

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE FORMAZIONE, ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE DIPENDENTE E CONVENZIONATO

18.12.2007

N. 3964

Approvazione graduatoria regionale definitiva, ai sensi del vigente Accordo Collettivo Nazionale per la pediatria di libera scelta, valevole per l'anno 2008, per il conferimento di incarichi ai medici pediatri di libera scelta.

IL DIRIGENTE

Richiamato l'art. 15 comma 1 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i Medici Pediatri di libera scelta ai sensi del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, sancito con intesa in Conferenza Stato-Regioni del 15/12/2005, in virtù del quale i pediatri da incaricare per l'espletamento delle attività disciplinate dallo stesso accordo sono tratti da graduatoria per titoli, predisposta annualmente dal competente Assessorato regionale;

Valutato che, ai sensi del comma 3 dell'articolo 15 sopra richiamato, ai fini dell'inclusione nella graduatoria valevole per l'anno 2008, i medici hanno dovuto presentare, in alternativa, entro il termine del 31 gennaio 2007:

- “domanda di primo inserimento” conforme all'allegato A) dell'Accordo Collettivo Nazionale, corredata dalla documentazione atta a provare il possesso dei requisiti e dei titoli dichiarati o dall'autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi della normativa vigente;
- “domanda di integrazione titoli” conforme all'allegato A1 del citato Accordo Collettivo Nazionale, se già iscritti nella graduatoria dell'anno precedente, corredata di autocertificazione dell'iscrizione all'albo professionale e di documentazione o autocertificazione probatoria degli ulteriori titoli acquisiti nel corso dell'ultimo anno nonché di altri titoli non presentati per la precedente graduatoria;

Considerato che, ai sensi del comma 7 dello stesso articolo, l'Amministrazione regionale, sulla base dei titoli presentati da ciascun medico e dei criteri di valutazione di cui all'art. 16 dell'Accordo, ha predisposto la graduatoria regionale, a valere per l'anno 2008, specificando a fianco di ciascun nominativo il punteggio conseguito e la residenza;

Considerato altresì che la graduatoria regionale provvisoria è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria n. 43 - parte seconda - del 24/10/2007 e che i medici interessati, ai sensi dell'art. 15 comma 8 dell'ACN, hanno potuto presentare, entro i successivi trenta giorni, istanza di riesame della loro posizione in graduatoria;

Riscontrato che entro il termine utile per la presentazione dei ricorsi non sono pervenute istanze di riesame;

Preso atto che, a seguito di verifica degli elenchi delle discipline equipollenti ed affini di cui al Decreto Ministeriale 30 gennaio 1998, aggiornato con i decreti del Ministero della Sanità del 22/01/1999 e del 02/08/2000 si è riscontrato che la disciplina di Neonatologia, è equipollente alla Pediatria;

Considerato che non risultando la stessa nell'elenco delle discipline equipollenti di cui all'Allegato A dell'Accordo Collettivo Nazionale, l'Amministrazione regionale ha proceduto a valutare la Neonatologia quale disciplina affine attribuendo ai pediatri interessati punti 2;

Ritenuto pertanto di procedere d'ufficio ad integrare di punti 2 il punteggio attribuito ai sotto elencati pediatri in possesso della specializzazione in Neonatologia, in quanto, ai sensi dell'art. 16 comma I lettera a) alle discipline equipollenti alla Pediatria devono essere riconosciuti punti 4, per cui il punteggio provvisorio viene così rideterminato:

Dr. Bruno Maurizio	punteggio provvisorio 19,35	punteggio definitivo	21,35
Dr. Celentani Gian Luigi	punteggio provvisorio 25,50	punteggio definitivo	27,50
Dr. Gastaldi Roberto	punteggio provvisori 17,60	punteggio definitivo	19,60
Dr.ssa Goslino Maria Chiara	punteggio provvisorio 34,75	punteggio definitivo	36,75
Dr.ssa Piaggio Cinzia	punteggio provvisorio 23,20	punteggio definitivo	25,20
Dr.ssa Pinelli Federica	punteggio provvisorio 14,30	punteggio definitivo	16,30
Dr.ssa Santini Pierina	punteggio provvisorio 25,10	punteggio definitivo	27,10;

Preso atto della graduatoria definitiva, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e necessaria, risultante a seguito delle modifiche apportate alla graduatoria provvisoria;

D E C R E T A

- è approvata, per le motivazioni espresse in premessa, la graduatoria regionale per titoli, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, valevole per l'anno 2008, per il conferimento degli incarichi di cui al vigente Accordo Collettivo Nazionale per la Pediatria di libera scelta, redatta ai sensi degli artt. 15 e 16 del medesimo Accordo;
- il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale delle Regione Liguria, ai sensi del comma 10 dell'Accordo Collettivo Nazionale sopra richiamato e notificato alle Aziende UU.SS.LL. liguri, agli Ordini Provinciali dei Medici ed Odontoiatri della Liguria nonché ai sindacati medici convenzionati interessati.

IL DIRIGENTE
Lucesio Venturini

(segue allegato)

Graduatoria regionale definitiva, per il conferimento di incarichi di pediatria di libera scelta valevole per l'anno 2008 ai sensi dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i Medici Pediatri di libera scelta, di cui all'Intesa sancita in Conferenza Stato-Regioni il 23 marzo 2005

Lista in ordine di punteggio

Posizione	Cognome	Nome	Comune residenza / Indirizzo			Punteggio	Note
1	GOSLINO	MARIA CHIARA	SAVONA VIA S. FRANCESCO D'ASSISI CAP 17100	SV 6 Tel. 338/6008777	3	36.75	
2	TOSCA	PAOLA	LA SPEZIA VIALE ITALIA CAP 19124	SP 171 Tel. 368/448743	16	34.90	
3	ERCOLI	ANNAMARIA	V. ARAZZE VIA GARIBALDI CAP 17019	SV 3 Tel. 019/95705	9 A	32.90	
4	CELENTANI	GIAN LUIGI	FIRENZE VIA DEI PILASTRI CAP 50121	FI 52 Tel. 334/3185548		27.50	
5	SANTINI	PIERINA	GENOVA VIA MEDICI DEL VASCHELLO CAP 16146	GE 7 Tel. 347/6039785	20	27.10	
6	PIAGGIO	CINZIA	RAPALLO VIA M. PUCHOZ CAP 16035	GE 9 Tel. 338/5945024		25.20	
7	CAPRIOLI	FRANCESCO	ARENZANO VIA COSTA BOERA CAP 16011	GE 6 Tel. 347/2380397	9	24.00	
8	AMORETTI	CARLO	IMPERIA VIA G.M. SERRATI CAP 18100	IM 16 Tel. 0183/290367		22.70	
9	CUNEO	GIAMPAOLO	GENOVA VIA MONTANI CAP 16148	GE 30 Tel. 348/3336483		22.40	
10	DI BATTISTA	ELIANA MARIA	GENOVA VIA M. TOSA CAP 16151	GE 43 Tel. 338/6635068	14	21.80	

Posizione	Cognome	Nome	Comune residenza / Indirizzo			Punteggio	Note
11	BRUNO	MAURIZIO	GENOVA VIALE QUARTARA CAP 16148	GE 39 i 3 Tel. 010/3776577		21.35	
12	BALDINI	PAOLA	VEZZANO LIGURE VIA A. MORO - PRATI CAP 19020	SP 25 Tel. 0187/981605		20.60	
13	GRASSO	MARIA CARMELA	GENOVA VIA SCARPANTO CAP 16157	GE 8B 12 Tel. 348/33367886		19.90	
14	CARUSO	MARIA	GENOVA CORSO EUROPA CAP 16166	GE 1361 20 Tel. 010/380614		19.75	
15	GASTALDI	ROBERTO	GENOVA VIA MONTECORNO CAP 16166	GE 40 6 Tel. 010/3725636		19.60	
16	MAGNANI	MAURIZIO	GENOVA VIA SABOTINO CAP 16155	GE 6 7 Tel. 338/8506616		19.10	
17	COSSO	DANILO	GENOVA VIA DEI FRANZONE CAP 16145	GE 4 1 Tel. 347/7511760		18.45	
18	TIMITILLI	ANNA	GENOVA SAL. CHIESA DI FONTANEGLI CAP 16165	GE 26 Tel. 347/4596863		17.75	
19	LEPORE	ERSILIA	LARINO VIA SANTA CHIARA CAP 86035	CB 3 Tel. 0874 823585		17.55	
20	FRANCHINI	ROSSELLA	GENOVA VIA O. PANE CAP 16136	GE 5 6 A Tel. 010/2721154		16.80	
21	PINELLI	FEDERICA	ALBISSOLA MARINA VIA CILEA CAP 17012	SV 17 7 Tel. 019/489109		16.30	
22	TACCHELLA	ANGELA	COGOLETO VIA GIOIELLO CAP 16016	GE 125 14 Tel. 010/9184456		16.05	

Posizione	Cognome	Nome	Comune residenza / Indirizzo		Punteggio	Note
23	PARMIGIANI	STEFANO	PARMA PIAZZALE S. STEFANO CAP 43100	PR 3 Tel. 328/8187201	15.35	
24	LUCIANO	ANNARITA	GENOVA VIA O. PANE CAP 16136	GE 1 Tel. 347 4040234	15.35	
25	MACCARONE	SILVANA	GENOVA VIA SABOTINO CAP 16154	GE 6 Tel. 010 6984036	15.25	
26	PENDOLA	FLORISE MARIA	RAPALLO SALITA S. AGOSTINO CAP 16035	GE 5 Tel. 347/1757335	14.90	
27	CARPI	ANTONELLA	SANTA MARGHERITA LIGURE VIA L. COSTA CAP 16038	GE 9 Tel. 0185/281888	14.40	
28	ACUTIS	MARIA SOLE	GENOVA CORSO FIRENZE CAP 16136	GE 28 Tel. 347/2305328	14.15	
29	ZACCAGNINO	VITINA ANNA	OSPEDALETTI VIA P. SEMERIA CAP 18014	IM 15 Tel. 0184/688349	13.75	
30	CORCIULO	PAOLO	BOISSANO VIA CASTAGNEI CAP 17054	SV 16 Tel. 338/8509988	13.75	
31	GIANIORIO	PIERO	GENOVA VIA CAIROLI CAP 16124	GE 18 Tel. 010/2465210	13.70	
32	CAVIGLIA	MARIA RITA	ARENZANO VIA DEL LUCERTOLONE CAP 16011	GE 7 Tel. 347/9301082	13.70	
33	MEZZANO	PAOLA	GENOVA VIALE AREZZO CAP 16146	GE 5 Tel. 010/312078	13.60	
34	LUCIGRAI	GIORGIO	GENOVA VIA GIOVANNI XXIII CAP 16132	GE 39 Tel. 349/5923742	13.55	

Posizione	Cognome	Nome	Comune residenza / Indirizzo		Punteggio	Note
35	CORNAGLIA	PAOLO	GENOVA VIA MAGGIOLO DI NERVI CAP 16167	GE 6 Tel. 335/5859604	13.50	
36	MARZO	ANTONIO	BORDIGHERA VIA AURORA CAP 18012	IM 76 2 Tel. 338/5976060	13.25	
37	COSTA	ANNA	ALBISOLA SUPERIORE VIA SPOTORNO CAP 17011	SV 34 5 Tel. 347/9841458	13.25	
38	LATERZA	CLAUDIA	BARI VIA FOLGORE CAP 70125	BA 30 Tel. 080/5025121	12.75	
39	LAVAGETTO	ANTONELLA	SANTOLCESE P.ZA N.S. ASSUNTA COMAGO CAP 16010	GE 8 Tel. 010/720308	12.60	
40	CORONA	MARIA FRANCA	CASTELNUOVO MAGRA VIA DEI PINI CAP 19033	SP 14 Tel. 347/2570749	12.60	
41	MORREALE	GIUSEPPE	GENOVA CORSO EUROPA CAP 16132	GE 305 14 Tel. 010/3773346	12.55	
42	CARISTO	PATRIZIA	TORINO VIALE XXV APRILE CAP 10133	TO 158 Tel. 011/6612078	12.25	
43	VACCARI	ALESSANDRA	GENOVA VIALE F. GAMBARO CAP 16146	GE 6 4 A Tel. 335/7046444	12.00	
44	BOSCARINI	ANDREA	ARENZANO VIALE MARCONI CAP 16011	GE 72 Tel. 010/9124506	11.90	
45	CALVI	ANGELA	GENOVA PIAZZA V. VENETO CAP 16149	GE 6 6 Tel. 347/4248869	11.70	
46	MONTANI	LUIGIA ERNESTA	NOVARA VIA BIANCHINI CAP 28100	NO 1 Tel. 338 8860412	11.45	

Posizione	Cognome	Nome	Comune residenza / Indirizzo			Punteggio	Note
47	COCCIA	CARMELA	GENOVA VIA TOFANE CAP 16161	GE 26 Tel.	335/8358259	11.35	
48	TEGALDO	LAURA	ARENZANO VIALE MARCONI CAP 16011	GE 72 Tel.	340/3801734	11.30	
49	TOMARCHIO	MASSIMO	GENOVA VIA L. BIASIOLI CAP 16167	GE 273 Tel.	UNICO 347/9647977	11.05	
50	BONDI	ELISABETTA	GENOVA P.SO S.CATERINA F. ADORNO CAP 16121	GE 4 A Tel.	SC.E 010/561050	10.90	
51	DASSORI	ALESSANDRA	GENOVA VIA MONTALLEGRO CAP 16145	GE 26 Tel.	10 339/2121312	10.65	
52	MACCHERINI	MARISA	CASTEL DEL PIANO VIA MACELLI FRAZ.MONTICELLO CAP 58047	GR 34 Tel.	338 7318012	10.45	
53	TERENZANI	LAURA	LEIVI VIA IÀ MAGGIO CAP 16040	GE 36 Tel.	338/7688822	10.30	
54	DEBBIA	CARLA	GENOVA DISCESA CADEVILLA CAP 16147	GE 13 Tel.	2 A 347/2365534	10.20	
55	STRINGA	MADDALENA	GENOVA VIA A. DE GASPERI CAP 16166	GE 12 Tel.	348/3000482	9.90	
56	VISINO	STEFANO	PONTEPASSIO VIA C.COLOMBO CAP 18027	IM 66 Tel.	338 6536141	9.85	
57	ORPHANOUDAKIS	ZACHAROULA	MONDOVI CORSO ITALIA CAP 12084	CN 21 Tel.	347/3809802	9.85	
58	VILLA	GIOVANNA	GENOVA CORSO A. PODESTA CAP 16128	GE 10B Tel.	15 347/7992377	9.65	

Posizione	Cognome	Nome	Comune residenza / Indirizzo		Punteggio	Note
59	MORCHIO	ANGELO ALBERTO	GENOVA VIA V. ERA CAP 16147	GE 6 4 Tel. 010/3992843	9,60	
60	BERTOLA	ANTONELLA	SESTRI LEVANTE VIA FASCIE CAP 16039	GE 114 4 Tel. 348/0132559	9,55	
61	AMORIELLO	MARIA MADDALENA	GENOVA VIA QUARTO CAP 16148	GE 29A Tel. 010/386731	9,55	
62	ZECCA	SILVIA	SAVONA VIA NIZZA CAP 17100	SV 14 Tel. 347/0671053	9,50	
63	TELINI	MIRCO	BORGIO VEREZZI VIA TRENTO E TRIESTE CAP 17022	SV 60 2 Tel. 338/5698965	9,35	
64	PAPALE	VALERIA	VEZZANO LIGURE VIA EMANUELI CAP 19020	SP 9 9 Tel. 348/5107757	9,35	
65	BUZZANCA	CARMELINA	RAPALLO VIA DEI COSTETTI CAP 16035	GE 5 Tel. 0185/263808	9,05	
66	GUIDA	ALESSANDRA	SAN REMO VIA PALLAVICINO CAP 18038	IM 25 Tel. 329/9847660	9,00	
67	BINI	PAOLA MARIA	ANCONA VIA TRIESTE CAP 60124	AN 18 3 Tel. 347/4138935	9,00	
68	TUBINO	BARBARA	GENOVA VIALE COSTA DEI LANDO' CAP 16040	GE 47 Tel. 338/8247646	8,90	
69	BUSATO	LAURA	MILANO VIA ALBANI CAP 20148	MI 58 Tel. 338/2525598	8,75	
70	TRAGGIAI	CRISTINA	GENOVA VIA S. MERTENS CAP 16131	GE 10 6 Tel. 393/2815386	8,70	

Posizione	Cognome	Nome	Comune residenza / Indirizzo		Punteggio	Note
71	POGGI	MARIA CRISTINA	BORGIO VEREZZI VIA TRENTO E TRIESTE CAP 17022	SV 60 2 Tel. 338/9387348	8.70	
72	VANDONE	MARTA	VARESE VIA C. FRATTINI CAP 21100	VA 28 Tel. 333/9836987	8.60	
73	FLORI	CINZIA	SASSUOLO VIA MILANO CAP 41049	MO 17 Tel. 338/9320608	8.55	
74	GARZIA	PATRIZIA	LAVAGNA CORSO GENOVA CAP 16033	GE 270 Tel. 0185/303896	8.55	
75	PEDEMONTE	MARINA	GENOVA VIA STRASSERRA CAP 16146	GE 6 18 Tel. 347/8889963	8.50	
76	CARTOSIO	MARIA ELENA	GENOVA VIA G. ARRIVABENE CAP 16153	GE 54D 2 Tel. 340/7930773	8.40	
77	BERNARDINI	MANUELA	SARZANA VIA CAMPNESTO CAP 19038	SP 63 Tel. 0187/625581	8.30	
78	DI FEBBRARO	LAURA	RONCO SCRIVIA VIA POSTUMIA CAP 16019	GE 9 1 Tel. 347/4595356	8.25	
79	PIRLO	DANIELA	CAMPO LIGURE VIA DON L. LEONCINI CAP 16013	GE 15 13 Tel. 347/8576060	8.25	
80	CORRADINI	PATRIZIA	SANTO STEFANO DI MAGRA VIA CISA VECCHIA CAP 19037	SP 158 Tel. 0187/631686	8.20	
81	MANFREDINI	LUCA	LEIVI VIA I° MAGGIO CAP 16040	GE 36 Tel. 339/1515219	8.10	
82	VENTURA	FRANCESCA	GENOVA VIA BORGORATTI CAP 16132	GE 55 8 Tel. 339/7329628	8.00	

Posizione	Cognome	Nome	Comune residenza / Indirizzo			Punteggio	Note
83	PITTALUGA	LIVIA	GENOVA VIA P. SALVAGO CAP 16136	GE 20 Tel. 347/6939850	3 SC.S	7.90	
84	ZAMBRUNI	MARA	PADOVA VIA CAVALIERI VITTORIO VENETO CAP 35129	PD 8 Tel. 049 603264		7.90	
85	LEVERATTO	LUCIANA	GENOVA VIA SAN MARTINO CAP 16131	GE 59 Tel. 010 358218	5	7.90	
86	SOLIMANO	TIZIANA	ALASSIO VIA P. BOGLIOLO CAP 17021	SV 36 Tel. 339/7217328		7.80	
87	CRESCENZI	FRANCESCA	GENOVA VIA F. APRILE CAP 16129	GE 31 Tel. 347/0052485	18 B	7.70	
88	RAVERA	BRUNELLA	GENOVA CORSO MONTE GRAPPA CAP 16137	GE 37 Tel. 349/4109746	8B	7.70	
89	BOTTERO	DEBORAH	CAMOGLI VIA CASTAGNETO CAP 16032	GE 26 Tel. 347/2564820	11	7.20	
90	BELLODI	SIMONA CAMILLA	GENOVA VIA PIO VII CAP 16148	GE 23 Tel. 339/8585153	2	7.20	
91	COSTABEL	SIMONA	GENOVA VIA ROSSELLI CAP 16145	GE 15 Tel. 347/8906349	8	7.10	
92	ALLEGRI	ANNA ELSA MARIA	GENOVA VIALE ASPROMONTE CAP 16128	GE 7 Tel. 339/6360387	5	7.05	
93	TESTA	MARINA	AOSTA VIA TORINO CAP 11100	AO 25 Tel. 338/7079795		7.05	
94	BIASOTTI	SIMONA	CASARZA LIGURE VIA MATTEOTTI CAP 16030	GE 4 Tel. 338/3014107	3	7.00	

Posizione	Cognome	Nome	Comune residenza / Indirizzo		Punteggio	Note
95	GAZZOLO	ANDREA	CHIAVARI VIALE DEVOTO CAP 16043	GE 111 1 Tel. 3338/9133509	7.00	
96	PIZZITOLA	MARIA ROSA	PALERMO VIA C. PARISIO CAP 90145	PA 103 Tel. 349/6061220	6.90	
97	SCAPOLAN	SARA	GENOVA VIA A. LIRI CAP 16145	GE 19 4 Tel. 347/5309911	6.80	
98	BAGNASCO	FABIO	ARENZANO VIA ROMANA DI LEVANTE CAP 16011	GE 25 2 Tel. 348/2636956	6.80	
99	LA DELFA	TIZIANA	TRENTO VIA DEL MASO BIANCO CAP 38100	TN 10 Tel. 348/1216499	6.60	
100	GRISOLIA	MARIA FRANCESCA	RECCO SALITA PRIARO CAP 16036	GE 1 Tel. 347/4963941	6.55	
101	TOSCA	MARIA ANGELA	GENOVA VIA P. BOSELLI CAP 16146	GE 5 1 Tel. 340/6725482	6.50	
102	COREA	DONATELLA	RAPALLO VIA M. VERROGGIO CAP 16035	GE 2 18 Tel. 368/7357791	6.50	
103	ARNELLO	AMANDA	SAVONA VIA TISSONI CAP 17100	SV 13 5 Tel. 339/5613619	6.30	
104	PUZZO	ANNA	GENOVA VIA C. A. VECCHI CAP 16148	GE 8 4 Tel. 010/3777057	6.25	
105	SARNO	GENNARO	GENOVA VIA L. B. DURANTE CAP 16157	GE 7 3 Tel. 339/5044436	5.75	
106	RUSSO	MONICA	SORRENTO VIALE MONTARIELLO CAP 80067	NA 7 Tel. 338/5950692	5.60	

Posizione	Cognome	Nome	Comune residenza / Indirizzo		Punteggio	Note
107	MADDALUNO	SIMONA	LA SPEZIA VICOLO FALCONI CAP 19132	SP 78 Tel. 338/3680132	5.55	
108	PULVIRENTI	GRAZIA	GENOVA VIA A. MANUZIO CAP 16143	GE 18 Tel. 347/3723711	5.55	
109	CERRUTI	MASSIMO	OVADA VIA TAGLIOLO CAP 15076	AL 11 Tel. 335/5226652	5.55	
110	CARMINA	GRAZIA	SANTA FLAVIA VIA D. PALADINO CAP 90017	PA 10 Tel. 347/7524785	5.50	
111	DELIU	EVA	PORRETTA TERME LUNGORENO CAP 40046	BO 117 Tel. 338/8524633	5.45	
112	PIASENTI	CLAUDIA	SAN REMO VIA DE AMICIS CAP 18038	IM 26 Tel. 347/9696030	5.45	
113	MANGANARO	ALESSANDRO	ALI' TERME VIA LUNGOMARE CAP 98021	ME 29C Tel. 090 2921018	5.25	
114	COMPAGNONE	SILVIA	GENOVA VIA SLORENZO DI CASANOVA CAP 16162	GE 8 Tel. 339/7348295	5.20	
115	SQUARCINA	CHIARA	GENOVA VIA AL MARE CAP 16166	GE 2 Tel. 349/2167366	4.90	
116	SACCHI	RENATA	MILANO VIA STRADELLA CAP 20129	MI 8 Tel. 347/2775374	4.85	
117	TONELLI	SILVIA	LA SPEZIA VIA CERNAIA CAP 19100	SP 28 Tel. 347/5146293	4.80	
118	BARBIERI	PAOLA	RONCO SCRIVIA CORSO C. BATTISTI CAP 16019	GE 27 Tel. 333/4932068	4.65	

Posizione	Cognome	Nome	Comune residenza / Indirizzo		Punteggio	Note
119	ALPICROVI	CRISTINA	SAVONA VIA TRILUSSA CAP 17100	SV 11 3 Tel. 019/800673	4.60	
120	STASOLLA	SALVATORE	GRAVINA IN PUGLIA PIAZZA PLEBISCITO CAP 70024	BA 1 Tel. 0803261713	4.60	
121	PINNA	MONICA	SANT'ANTIOCO VIA DEI GINEPRI CAP 09017	CA 31 Tel. 328/3512187	4.60	
122	PAGANO	CATERINA	VALDAGNO VIA SETTE MARTIRI CAP 36078	VI 173 Tel. 329/0803039	4.50	
123	MORESCO	LUCA	BARGAGLI VIA GIACOMAZZI CAP 16021	GE 70 1 349 8719213 Tel.	4.50	
124	SAMBARINO	DEBORA	SAINT-VINCENT VIA PROF.A.FERRE' CAP 11027	AO 37 Tel. 335 6668138	4.50	
125	VAJRA	CLAUDIO	CHIAVARI VIA GONZALES CAP 16043	GE 12 3 0185/323601 Tel.	4.50	
126	AICARDI	MARCO	GENOVA VIA GRAND'EVVIA CAP 11100	GE 29 Tel. 393/6160713	4.45	
127	GALLAROTTI	FEDERICA	CUNEO VIA B. FENOGLIO CAP 12100	CN 39 Tel. 0171/492078	4.40	
128	GIANNATTASIO	ALESSANDRO	GENOVA VIA F. CASONI CAP 16143	GE 5 8 C 347/8001819 Tel.	4.40	
129	GARBARINI	SIMONA	TORINO VIA BONELLI CAP 10122	TO 8 Tel. 011/4366790	4.40	
130	TARO'	MARINA	GENOVA VIA MAMELI CAP 16122	GE 2 A Tel. 339/1479751	4.40	

Posizione	Cognome	Nome	Comune residenza / Indirizzo		Punteggio	Note
131	PAPACCHINI	OLGA	COMO VIA CARDINA CAP 22100	CO 41 Tel. 339/7764767	4.35	
132	DEFILIPPI	ANNACARLA	GENOVA VIALE DES GENEYS CAP 16148	GE 14 Tel. 347/1036962	4.20	
133	NAPOLI	FLAVIA	SERRA RICCO' VIA L. PELISSA CAP 16010	GE 9 Tel. 333/2646818	4.20	
134	NEGRO	ILARIA	GENOVA VIA S. BART. DEGLI ARMENI CAP 16122	GE 25 Tel. 339/2121371	4.20	
135	LUPPINO	TOMMASA AGATA VERUSKA	PARMA STRADA POZZOLO CAP 43100	PR 1 Tel. 339 5477369	4.20	
136	VALENTI	GIOVANNA	GENOVA VIALE V.C.BRACELLI CAP 16143	GE 44A Tel. 347 8561512	4.00	
137	NICOSIA	ANNARITA	GAGGI VIA COMM.G.SAPIENZA CAP 98030	ME 4 Tel. 094247877	4.00	
138	TORRISI	CHIARA	RAPALLO VIA ASCHIERI CAP 16035	GE 41 Tel. 348 8889288	4.00	
139	BURLANDO	ORIANA	GENOVA VIALE BRACELLI CAP 16142	GE 36 Tel. 347/2520796	4.00	
140	PEZZOLO	FRANCESCA	CHIAVARI CORSO DANTE CAP 16043	GE 76G Tel. 347 0597150	4.00	
141	MINUTO	NICOLA	GENOVA VIA S. BART. DEGLI ARMENI CAP 16122	GE 25 Tel. 347/4038247	4.00	
142	BRAMBILLASCA	FRANCESCA	MILANO VIA DONATELLO CAP 20131	MI 18 Tel. 328/7188258	4.00	

Posizione	Cognome	Nome	Comune residenza / Indirizzo		Punteggio	Note
143	ROSSI	FEDERICA	GENOVA VIA SUPERIORE DEI PENCHI CAP 16167	GE 2 Tel. 340 2208079	4.00	
144	TRAIL	LUCIA	BREMBATE DI SOPRA VIA IV NOVEMBRE CAP 24030	BG 3 Tel. 3332375179	4.00	
145	GIANOTTI	DANIELA	GENOVA V. DELLE CAPPUCCINE CAP 16128	GE 1 Tel. 349 7818891	4.00	
146	URSO	ELEONORA	VERONA VIA MURARIBRA' CAP 37136	VR 49 C Tel. 348/3626286	4.00	
147	ZERBINI	KATIUSCIA	CIPRESSA VIA ISOLA CAP 18010	IM 17 Tel. 3393168037	4.00	
148	RANA	MICHELE	MOLFETTA L. LA VISTA CAP 70056	BA 14 Tel. 347/5268872	4.00	
149	LEPORI	ALESSANDRA ADRIANA VERA	MILANO VIA GARIBALDI CAP 20090	MI 27 Tel. 349 8700807	4.00	
150	MASSA	SIMONA	GENOVA VIA PALEOCAPA CAP 16136	GE 6 Tel. 347 4021293	4.00	
151	MASCIOPINTO	MARISTELLA	BARI LUNGOMARE N. SAURO CAP 70121	BA 13 Tel. 080/5530786	4.00	
152	DE MARTINO	ARIANNA	NAPOLI VIA PISCETTARO CAP 80147	NA 102 Tel. 333/6529655	4.00	
153	PIOMBO	MARGHERITA	MASONE VIA N. CAMBIASO CAP 16010	GE 18 Tel. 010/9269598	4.00	

Elenco medici esclusi dalla graduatoria regionale per Pediatria di libera scelta valevole per l'anno 2008.

Elenco in ordine alfabetico dei medici esclusi

Cognome	Nome	Codice Fiscale	Motivo Esclusione
BALDI	PAOLO	BLDPLA55P261138B	Domanda presentata oltre i termini e/o documentazione incompleta Mancata presentazione certificato o autocertificazione dell'iscrizione all' albo Non in possesso di specializzazione equipollente
CRESTA	LORENZO	CRSLNZ72L20D969L	Pediatra convenzionato (ai sensi dell'art 15 comma 11 dell'ACN del 15/12/2005)
NIGRO	MIRELLA	NGRMLL66B65D969W	Mancata presentazione certificato o autocertificazione dell'iscrizione all' albo Pediatra convenzionato (ai sensi dell'art 15 comma 11 dell'ACN del 15/12/2005)
PERLINO	GIANFRANCO	PRLGFR55E17A053O	Pediatra convenzionato (ai sensi dell'art 15 comma 11 dell'ACN del 15/12/2005)

PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE AREA 05 - URBANISTICA E PIANIFICAZIONE GENERALE E DI SETTORE DELLA PROVINCIA DI GENOVA
4.12.2007 **N. 6675/142486**

Comune di Lavagna. “Progetto Colore” per un ambito del Centro storico del capoluogo – zona RE-A residenziale di salvaguardia ambientale di P.R.G., comportante variante integrativa alla Disciplina paesistica di livello puntuale.
Zona parzialmente vincolata agli effetti paesaggistici ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i..

IL DIRETTORE

DISPONE

che nei confronti della Piano Particolareggiato – “Progetto Colore” - di iniziativa pubblica in oggetto indicato

- sia da disporsi l'approvazione, ai sensi della L. 1150/1942 e della L.R. 25/1987, così come integrata dalla L.R. 20 del 29.5.2007, della disciplina urbanistico - edilizia quale adottata dalla Civica Amministrazione con le D.C.C. n.28/2006 e n.49/2006 a condizione della formale accettazione da parte del Consiglio Comunale :
 - della conversione del “Progetto colore” come sopra adottato con valore di Piano Particolareggiato in variante integrativa e modificativa della Disciplina paesistica di livello puntuale del P.R.G. del Comune di Lavagna ricorrendone le condizioni di forma e di sostanza come meglio puntualizzato in premessa sub punto A) del Voto n. 611/2007;
 - delle prescrizioni di integrazione e modifica delle Norme di Attuazione del “Progetto Colore” come meglio indicato e specificato sub punto B) del medesimo Voto 611/2007.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, si dà atto che avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria, secondo le modalità di cui alla Legge 6.12.1971 n. 1034, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato, a norma del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1974 n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta comunicazione del presente atto.

IL DIRETTORE DI AREA
Arch. Pier Paolo Tomiolo

PROVVEDIMENTO DIRIGENTE AREA 05 - URBANISTICA E PIANIFICAZIONE GENERALE E DI SETTORE DELLA PROVINCIA DI GENOVA
4.12.2007 **N. 6676/142523**

Comune di Sori. “Progetto Colore” relativo al nucleo antico capoluogo, parte BA - Nucleo antico e BS – Centro capoluogo, e K – “Fronte mare – zona a progetti speciali” del P.R.G., comportante variante integrativa alla Disciplina paesistica di livello puntuale. Zona vincolata agli effetti paesaggistici ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i..

IL DIRETTORE

DISPONE

Che nei confronti della Piano Particolareggiato – “Progetto Colore” - di iniziativa pubblica in oggetto indicato,

- sia da disporsi l'approvazione, ai sensi della L. 1150/1942 e della L.R. 25/1987, così come integrata dalla L.R. 20 del 29.5.2007, della disciplina urbanistico - edilizia quale adottata dalla Civica Amministrazione con le D.C.C. n.27/2006 e n.31/2006 a condizione della formale accettazione da parte del Consiglio Comunale :
 - > della conversione del “Progetto colore” come sopra adottato con valore di Piano Particolareggiato in variante integrativa e modificativa della Disciplina paesistica di livello puntuale del P.R.G. del Comune di Sori, ricorrendone le condizioni di forma e di sostanza come meglio puntualizzato sub punto A) del Voto 610/2007;
 - > delle prescrizioni di integrazione e modifica delle Norme di Attuazione del “Progetto Colore” come meglio indicato e specificato sub punto B) del medesimo Voto 610/2007.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, si dà atto che avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria, secondo le modalità di cui alla Legge 6.12.1971 n. 1034, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato, a norma del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1974 n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta comunicazione del presente atto.

IL DIRETTORE DI AREA
Arch. Pier Paolo Tomiolo

PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE AREA 05 - URBANISTICA E PIANIFICAZIONE GENERALE E DI SETTORE DELLA PROVINCIA DI GENOVA

12.12.2007

N. 6808/145532

Comune di Santa Margherita Ligure. Variante al Piano Regolatore Generale per l'introduzione della disciplina del colore – “Progetto Colore” – quale parte integrante della Disciplina Paesistica di Livello puntuale, relativamente agli edifici del Centro Capoluogo attestati su Salita San Giacomo, Via 3 Novembre, Via Bottaro, Via Favale, Via Ruffini, Piazza F.lli Bandiera.

IL DIRETTORE

DISPONE

1. l'approvazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 85, comma 1, lett. a) della L.R. 36/1997, della Variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Santa Margherita di cui alla D.C.C. n. 38 del 12.8.2006 e D.C.C. n. 6 del 20.3.2007 ed inerente l'introduzione della Disciplina del colore nelle relative N.T.A., quale integrazione della Disciplina paesistica puntuale relativamente ai fabbricati che si affacciano su Salita San Giacomo, Via 3 Novembre, Via Bottaro, Via Favale, Via Ruffini e Piazza F.lli Bandiera, con le prescrizioni dianzi indicate;
2. che gli elaborati della Variante come sopra approvata, debitamente vistati e depositati agli atti dell'Area 05 di questa Provincia, allegati al presente Provvedimento quali parte integrante e sostanziale, integrati modificati a seguito delle prescrizioni dianzi indicate, sono costituiti da:

Nuovi commi integrativi delle N.T.A. della Disciplina Paesistica di Livello Puntuale delle zone A e TA di cui agli articoli 47 e 48

Elaborati del Progetto Colore

Relazione di analisi storica e cromatica

Norme di Attuazione

Manuale descrittivo dei materiali, delle tecniche costruttive, ecc.

Analisi di Laboratorio

Considerazioni finali di progetto

Schedature edifici e Manufatti edilizi

Mappatura cromatica edifici rilevata e proposta con Codice CIE LAB

Tabella colori - "Tinte supporti murari"

Analisi del Contesto - Planimetrie dell'ambito

A.C.1.1 - estensione del centro cittadino - fenomeno delle facciate dipinte

A.C.1.2 - individuazione dell'ambito

A.C.1.3 - numerazione edifici studiati

A.C.1.4 - individuazione fronti e percorsi

A.C.2.1 - epoca di costruzione edifici

A.C.2.2 - tecnica esecutiva decoro e pitturazione

A.C.2.3 - analisi diagnostica prospetti

A.C.2.4 - individuazione ultimi rifacimenti

A.C.2.5 - pianta coperture e pavimentazioni stradali

Prospetti fronti stradali con apparato decorativo ed elementi accessori

A.C.3.1 - Sal San Giacomo

A.C.3.2 - Sal San Giacomo

A.C.3.3 - Via 3 Novembre

A.C.3.4 - Via 3 Novembre

A.C.3.5 - Via Bottaro

A.C.3.6 - Via Favale

A.C.3.7 - Via Favale

A.C.3.8 - Via Ruffini

A.C.3.9 - Via Ruffini

A.C.3.10 - Piazza F.lli Bandiera

A.C.3.11 - Via 3 Novembre

Prospetti fronti stradali con individuazione colori secondo la mazzetta codificata CIE LAB

A.C.4.1 - Sal San Giacomo

A.C.4.2 - Sal San Giacomo

A.C.4.3 - Via 3 Novembre

A.C.4.4 - Via 3 Novembre

A.C.4.5 - Via Bottaro

A.C.4.6 - Via Favale

A.C.4.7 - Via Favale

A.C.4.8 - Via Ruffini - Piazza F.lli Bandiera

A.C.4.9 - Via Ruffini - Piazza F.lli Bandiera

A.C.4.10 - Piazza F.lli Bandiera

A.C.4.11 - Piazza F.lli Bandiera

Analisi del Contesto - Elab. Per singolo fabbricato

Prospetti per singolo edificio con elementi tecnologici e codifica colori

Tavole da A.C. 5. M4 a A.C. 5.32

Prospetti con analisi del degrado

Tavole da A.C.6.M1/2/3 a A.C. 6 31

Progetto operativo

P.O.1 - individuazione ambito - edifici e manufatti a progetto

P.O.2 Progetto operativo tipologie d'intervento previste

Abaco degli elementi tecnico - morfologici

Prospetti dei fronti stradali con individuazione dei colori di progetto

P.O.4.1 - Sal San Giacomo

P.O.4.2 - Sal San Giacomo

P.O.4.3 – Via 3 Novembre
P.O.4.4 – Via 3 Novembre
P.O.4.5 – Via Bottaro
P.O.4.6 – Via Favale
P.O.4.7 – Via Favale
P.O.4.8 – Via Ruffini - Piazza F.lli Bandiera
P.O.4.9 – Via Ruffini - Piazza F.lli Bandiera
P.O.4.10 – Piazza F.lli Bandiera
P.O.4.11 – Piazza F.lli Bandiera
Analisi di laboratorio

3. che le osservazioni sono decise come in premessa indicato.

Il presente Provvedimento, condizionato all'osservanza della prescrizioni ivi indicate a norma dell'art. 5, della Legge Regionale 17.1.1980 n. 9, acquista efficacia solo a seguito dell'accettazione integrale delle prescrizioni stesse da effettuarsi con deliberazione del Consiglio Comunale e del conseguente adeguamento ad esse dei relativi atti.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, si dà atto che avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria, secondo le modalità di cui alla Legge 6.12.1971 n. 1034, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato, a norma del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971 n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta comunicazione del presente atto.

IL DIRETTORE DI AREA
Arch. Pier Paolo Tomiolo

PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE AREA 05 – URBANISTICA E PIANIFICAZIONE GENERALE E DI SETTORE DELLA PROVINCIA DI GENOVA N. 6866/146989

17.12.2007

N. 6866/146989

Comune di Busalla. Varianti al Piano Regolatore Generale, concernenti le zone G, FP7, E1*, F.vi.8 e le Norme di Attuazione per l'introduzione dell'art. 17 bis e la modifica dell'art.21.

IL DIRETTORE

DISPONE

1. l'approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 85 - comma 1 della L.R. 36/1997 e s.m., delle Varianti al Piano Regolatore Generale, rubricate nelle premesse del presente Provvedimento ai numeri 1)), 2), 4) e 7), con i richiami ivi indicati;
2. l'approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 85 - comma 1 della L.R. 36/1997 e s. m. e i., della Variante al Piano Regolatore Generale, rubricata nelle premesse del presente Provvedimento al numero 6) con la prescrizione così come indicata nell'allegato al presente Provvedimento rubricato sub A;

omissis

3. che ai sensi dell'art. 10, comma 4, della Legge Urbanistica n. 1150/42 e s.m.i., codesta Amministrazione è invitata a trasmettere, con riferimento alla Variante n. 6) approvata con prescrizioni, la deliberazione con la quale il Consiglio Comunale avrà formalmente accettato la stessa prescrizione, al fine dell'efficacia della stessa variante a norma dell'art. 5, della Legge Regionale 17/1/1980 n. 9, nonchèomissis...
4. le osservazioni sono decise, allo stato degli atti, come sopra indicato;
5. che gli elaborati delle Varianti nn. 1), 2), 4), 6) e 7) come sopra approvate, debitamente vistati, siano depositati agli atti dell'Area 05 di questa Provincia, in allegato al presente Provvedimento quale parte integrante e sostanziale, e costituiti da:
 - Scheda di variante 1) e stralcio delle zonizzazione P.R.G. allegato
 - Scheda di variante 2) e stralcio delle zonizzazione P.R.G. allegato
 - Scheda di variante 4)
 - Scheda di variante 7) e stralcio delle zonizzazione P.R.G. allegato
 - Scheda di variante 6) – Allegato sub A e stralcio delle zonizzazione P.R.G. allegato

Il Comune di Busalla è quindi tenuto, nei confronti delle Varianti come sopra approvate, ad esperire la procedura di cui all'art. 10, 6° comma, della Legge Urbanistica n. 1150/1942.

omissis

Il presente Provvedimento sarà reso noto, con riferimento alle Varianti come sopra approvate, mediante pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, a cura dell'Amministrazione Provinciale ed all'Albo Pretorio della Provincia;

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, si dà atto che avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria, secondo le modalità di cui alla Legge 6.12.1971 n. 1034, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato, a norma del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971 n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta comunicazione del presente atto.

IL DIRETTORE DI AREA
Dott. Arch. Pier Paolo Tomiolo

PROVINCIA DI IMPERIA

SETTORE URBANISTICA E DIFESA DEL TERRITORIO UFFICIO RISORSE IDRICHE

La Ditta Giordano Katia in data 10.10.2007 ha presentato domanda di concessione di derivazione di moduli 0.0015 di acqua dal bacino del torrente Caramagna (rio Orti) in Comune di Imperia per uso irriguo - Pratica n° 75

IL FUNZIONARIO DELEGATO
dott. geol. Raffaello Anfossi

**AUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO E
TUTELA AMBIENTALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA****29.11.2007****N. 8509**

Richiedente Società Telecom Italia S.P.A. - Corso d'acqua Torrente Teiro - Località Pero (Ponte Cartiera) in Comune di Varazze. Autorizzazione Temporanea per il mantenimento di attraversamento con linea telefonica ancorata a fune in acciaio sul ponte esistente ed un tratto passante dentro canaletta aggraffata al muro d'argine in sponda sinistra. Pratica n° 05/06 - Identificativo: I0600012.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Omissis

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25.07.1904 n. 523 e s.m.i., ai soli fini idraulici per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi ed ogni altro parere, autorizzazione, concessione o nulla osta comunque denominati, la Società Telecom Italia S.p.A. al mantenimento delle opere in argomento secondo le modalità risultanti dal progetto allegato all'istanza nonché all'occupazione delle aree demaniali per la durata di anni Tre a decorrere dalla data del presente provvedimento, alle seguenti condizioni:

-omissis-

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
DIFESA DEL SUOLO E TUTELA AMBIENTALE
dott. ing. Vincenzo Gareri

PROVINCIA DELLA SPEZIA**AREA DIFESA DEL SUOLO**

AVVISO

Pratica n. 1129/DER. La ditta Desiderio Gianfranco ha presentato domanda in data 22.06.2001 per derivare, così come risulta dalla relazione tecnica, moduli massimi 0,0014 (l./sec. 0,14) e medi 0,000005 (l./sec. 0,0005), di acqua, ad uso igienico e assimilati (alimentazione cassetta cacciata w.c., riempimento radiatori e lavaggio piazzale), dal pozzo ubicato al. Fg. 18 mappale 480 del comune di Vezzano Ligure, località Ponzano Inferiore.

La Spezia, 28.11.2007

IL FUNZIONARIO DELEGATO
dott. ing. Maurizio Bertoni